BOLLETTINO UFFICIALE

n. 37
DELL' 11 SETTEMBRE 2019

Anno LVI n. 37

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 28 agosto 2019, n. 0141/Pres.
Regolamento di modifica del Regolamento recante disposizioni per l'insegnamento della lingua friulana nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia in attuazione di quanto previsto dal Capo III (Interventi nel settore dell'istruzione) della legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana), emanato con decreto del Presidente della Regione 23 agosto 2011, n. 204.
pag. **8**

Decreto del Presidente della Regione 30 agosto 2019, n. 0142/Pres.
Dichiarazione di grave pericolosità degli incendi boschivi. Periodo 1 settembre - 18 settembre 2019. Territorio Ispettorato foreste Trieste e Gorizia. Proroga.
pag. **13**

Decreto del Presidente della Regione 30 agosto 2019, n. 0143/Pres.
LR 14/2019, artt. 5 e 6. Nomina del Consiglio di amministrazione dell'Ater Pordenone.
pag. **14**

Decreto del Presidente della Regione 30 agosto 2019, n. 0144/Pres.
LR 14/2019, artt. 5 e 6. Nomina del Consiglio di amministrazione dell'Ater Gorizia.
pag. **15**

Decreto del Presidente della Regione 30 agosto 2019, n. 0145/Pres.
LR 14/2019, artt. 5 e 6. Nomina del Consiglio di amministrazione dell'Ater Trieste.
pag. **16**

Decreto del Presidente della Regione 30 agosto 2019, n. 0146/Pres.
LR 14/2019, artt. 5 e 6. Nomina del Consiglio di amministrazione dell'Ater Udine.
pag. **17**

Decreto del Presidente della Regione 30 agosto 2019, n. 0147/Pres.
LR 18/2005, art. 5. Sostituzione di un componente della Commissione regionale per il lavoro.
pag. **19**

Decreto del Presidente della Regione 2 settembre 2019, n. 0148/Pres.
Stato di sofferenza idrica. temporanea riduzione del valore di deflusso minimo vitale in applicazione ai commi 7 bis e 7 ter dell'articolo 36 della LR 11/2015. Proroga.
pag. **19**

Decreto del Presidente della Regione 2 settembre 2019, n. 0149/Pres.
Regolamento di modifica al Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 2, commi 85 e 86 della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 a sostegno di progetti di imprenditoria femminile, emanato con decreto del Presidente della Regione 23 dicembre 2011, n. 312.
pag. **23**

Decreto del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile 28 agosto 2019, n. 3485

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante l'ampliamento della cava di ghiaia denominata "Lovere Ferro" in Comune di Roveredo in Piano. (SCR/1666). Proponente: Cave Asfalti di Dell'Agnese Srl.

pag. **29**

Decreto del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile 28 agosto 2019, n. 3486

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante lo svolgimento di una campagna di recupero rifiuti non pericolosi in Comune di Moruzzo (SCR/1674). Proponente: Re Aldo Srl - Teglio Veneto.

pag. **30**

Decreto del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile 28 agosto 2019, n. 3487

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante una campagna di recupero di rifiuti non pericolosi con impianto mobile, in Comune di San Daniele del Friuli (UD). (SCR/1675). Proponente: Lokotrack Rent & Service Srl.

pag. **31**

Decreto del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile 28 agosto 2019, n. 3488

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la campagna di attività presso banchina "Ex Vetrobel" in Comune di Trieste per il trattamento di rifiuti non pericolosi - CER 16.10.02 - provenienti dallo stabilimento Fincantieri Spa di Monfalcone. (SCR/1679). Proponente: Sea Service Srl.

pag. **33**

Decreto del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile 28 agosto 2019, n. 3489

Interventi urgenti di Protezione civile (Ordinanza n. 558/2018). Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto riguardante i lavori di sistemazione idraulica viabilità forestale in località Claut - Val Settimana in Comune di Claut (PN) - (B19-for-0295). (SCR/1696). Proponente: Servizio gestione territorio montano bonifica e irrigazione.

pag. **35**

Decreto del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile 28 agosto 2019, n. 3490

Interventi urgenti di Protezione civile (Ordinanza n. 558/2018). Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto riguardante i lavori di sistemazione del torrente Ferron, in Comune di Claut (PN) - (B19-for-0772). (SCR/1697). Proponente: Servizio gestione territorio montano bonifica e irrigazione.

pag. **37**

Decreto del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile 28 agosto 2019, n. 3491

Interventi urgenti di Protezione civile (Ordinanza n. 558/2018). Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto riguardante l'intervento di sgombero schianti, ricostruzione settori di sede stradale e realizzazione scogliere loc. Montute di Priola e rio Saustri (codice intervento D19-sutri-1492). (SCR/1699). Proponente: Comune di Sutrio.

pag. **39**

Decreto del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile 28 agosto 2019, n. 3492

Interventi urgenti di Protezione civile (Ordinanza n. 558/2018). Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto riguardante l'intervento urgente a difesa del Ponte lungo la strada comunale Entrampo - Luincis sul torrente Pesarina, in Comune di Ovaro. (B19-pcr-0522). (SCR/1700). Proponente: Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia.

pag. **41**

Decreto del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile 28 agosto 2019, n. 3493

Interventi urgenti di Protezione civile (Ordinanza n. 558/2018). Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto riguardante la realizzazione intervento di ricostruzione sponde Rio Margo - codice intervento B19-Ravas-0811. (SCR/1701). Proponente: Comune di Ravascletto.

pag. **44**

Decreto del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile 28 agosto 2019, n. 3494

Interventi urgenti di Protezione civile (Ordinanza n. 558/2018). Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto riguardante i lavori di sistemazione, ricalibratura e ripulitura dei rii Muecis e Colonie in Comune di Sutrio - (B19-sutri-0692). (SCR/1702). Proponente: Comune di Sutrio.

pag. **47**

Decreto del Vicedirettore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche 28 agosto 2019, n. 6078

Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione civile n. 558/2018 - "Ulteriori disposizioni urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018"- Progetto cod. B19-for-0814: Comune di Ravascletto (UD): intervento urgente di sistemazione idraulica e forestale lungo il torrente Gladegna in Comune di Ravascletto (UD). Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio e/o occupazione temporanea ai sensi dell'art. 22-bis del DPR n. 327/2001 - determinazione in via provvisoria dell'indennità di esproprio e di occupazione temporanea ai sensi dell'art. 50 del DPR n. 327/2001.

pag. **48**

Decreto del Direttore del Servizio per l'accesso al credito delle imprese 30 agosto 2019, n. 2281

POR FESR 2014-2020. Bando 2.3.a.1 bis "Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI". Elaborazione della graduatoria unica regionale delle domande ammissibili all'aiuto e dell'elenco regionale unico delle domande non ammesse all'aiuto a valere sul bando approvato con DGR 2638/2017 e s.m.i.

pag. **53**

Decreto del Direttore del Servizio attività culturali 30 agosto 2019, n. 2167

POR FESR FVG 2014 - 2020. Linea di intervento 2.1.b.1 - Bando approvato con DGR n. 2492, di data 14 dicembre 2017 e ss.mm.ii., avente ad oggetto la "Concessione di sovvenzioni per il finanziamento di programmi personalizzati di pre-incubazione e incubazione d'impresa, finalizzati alla realizzazione di progetti di creazione o di sviluppo di nuove imprese caratterizzati da una significativa valenza o da un rilevante connotato culturale e/o creativo" - Decreto di revoca del provvedimento di approvazione dello schema di Convenzione e della relativa Convenzione sottoscritta dalla SRA, dall'Incubatore certificato regionale Innovation Factory Srl, da Area Science Park e dal dott. Gabriele Venier, cf. VNRGRL80H12D962D, per lo sviluppo imprenditoriale del Progetto denominato "Friland" ai sensi dell'articolo 30, comma 5 del bando - Prat. n. 39744 (MIC) - Codice (CUP): D96E18000250009 - Codice (RNA - COR): 664003.

pag. **68**

Decreto del Direttore del Servizio energia 12 giugno 2019, n. 2518/AMB - Fascicolo ALP-EN/GASDR 10. (Estratto)

LR 19/2012, art. 12; DPR 327/2001, Titolo III, Capo II. Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio del "Metanodotto Allacciamento Ambiente Servizi DN 100 (4") di San Vito al Tagliamento (PN)". Proponente: Società Snam Rete Gas Spa.

pag. **73**

Decreto del Direttore del Servizio energia 23 agosto 2019, n. 3420/AMB - Fascicolo ALP-EN/1620.4. (Estratto)

DLgs. 387/2003, art. 12 e LR 19/2012, art. 12 - Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica a fonte rinnovabile. Impianto idroelettrico sul rio Siera,

località Culzei, in Comune di Prato Carnico (UD). Variante non sostanziale. Proponente: Società Idrosiera Srl. N. pratica: 1620.4.

pag. **74**

Decreto del Direttore del Servizio energia 29 agosto 2019, n. 3503/AMB - Fascicolo ALP-EN/1908.1. (Estratto)

DLgs. 387/2003, art. 12 e LR 19/2012, art. 12. Autorizzazione unica per la modifica non sostanziale all'impianto idroelettrico di potenza nominale 1215,60 kW in località Ponte San Martino sul torrente Degano, sito in Comune di Ovaro (UD). Proponente: Servel-Mera Srl.

pag. **74**

Decreto del Direttore del Servizio energia 29 agosto 2019, n. 3504/AMB - Fascicolo ALP-EN/1334.4. (Estratto)

DLgs. 387/2003, art. 12 e LR 19/2012, art. 12 - Autorizzazione unica n. 7957 del 1/6/2011 rilasciata dal Comune di Premariacco (UD), modificata dallo stesso Comune con variante n. 5625 del 2/5/2013 e successiva variante rilasciata dalla Provincia di Udine con determina n. 2014/123 del 10/1/2014, alla costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica a fonte rinnovabile, in Comune di Premariacco (UD). Modifica dell'art. 2 della determina provinciale n. 2014/123 del 10/1/2014. Proponente: Munda Vis Srl - N. pratica: 1334.4 .

pag. **75**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 30 agosto 2019, n. 9851/LAVFORU

Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020. Programma specifico n. 13/18 - Direttive per la presentazione e gestione delle operazioni riferite ai percorsi personalizzati a favore di giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione emanate con decreto n. 7627/LAVFORU del 01/07/2019. Approvazione della proposta di operazione di tutoraggio pedagogico individualizzato (1PERS) per l'annualità 2019/2020 e prenotazione fondi.

pag. **76**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 30 agosto 2019, n. 9852/LAVFORU

Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020. Programma specifico n. 68/18 - Avviso per la presentazione e gestione dell'operazione riferita al trasporto allievi partecipanti ai percorsi IeFP iscritti presso un CFP per l'anno formativo 2018/2019, emanato con decreto n. 7771/LAVFORU dell'08/07/2019. Approvazione della proposta di operazione e prenotazione fondi.

pag. **79**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 30 agosto 2019, n. 9863/LAVFORU

Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - a.f. 2019/2020. Approvazione nuove edizioni corsuali di tipologia A, B e B1 e ricognizione edizioni corsuali avviate. Prenotazione fondi.

pag. **82**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 30 agosto 2019, n. 9874/LAVFORU

Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020. Programma specifico 37/15: "Formazione congiunta e permanente degli operatori per il contrasto all'esclusione sociale delle persone maggiormente vulnerabili". IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. Impresa Sociale. Approvazione delle operazioni presentate nel mese di luglio 2019 e contestuale prenotazione fondi.

pag. **98**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 30 agosto 2019, n. 9875/LAVFORU

Fondo sociale europeo - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018. Programma specifico n. 86/18 - Percorsi per migliorare la sicurezza sul lavoro e la qualità della vita lavorativa. Modifica dell'Avviso di cui al decreto n. 3560/LAVFORU del 04/04/2019.

pag. **101**

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 28 agosto 2019, n. 9706

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, asse 3 - Istruzione e formazione - PPO 2016- Programma specifico n. 53/16 - “Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell’ambito dei percorsi di laurea”. Approvazione operazioni periodo marzo-aprile 2019.

pag. **105**

Decreto del Direttore del Servizio Polizia locale, sicurezza e politiche dell’immigrazione 30 agosto 2019, n. 2539

Programma immigrazione 2019 - Area 2 “MSNA e Neomaggiorenni” - Intervento 2.4 Italiano per MSNA e Neomaggiorenni. Emanazione bando.

pag. **108**

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 28 agosto 2019, n. 6066

Integrazione dell’elenco dei “tecnici degustatori” dei vini DOC e DOCG ricadenti sul territorio regionale.

pag. **115**

Direzione centrale difesa dell’ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell’art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di rinnovo di concessione di derivazione d’acqua all’Azienda agricola Principi di Porcia e Brugnera Ss.

pag. **125**

Direzione centrale difesa dell’ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell’art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d’acqua alla ditta Hydrogea Spa.

pag. **125**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell’art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **126**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell’art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010.

pag. **126**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Pontebba

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell’art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **127**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Pontebba

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell’art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010.

pag. **127**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell’art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **128**

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio valorizzazione patrimonio immobiliare e grandi interventi - Trieste

Avviso di gara per la vendita a mezzo asta pubblica di un immobile di proprietà della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia sito in Comune di Tarvisio (UD), località Fusine Valromana.

pag. **131**

Comune di Porpetto (UD)

Avviso di deposito adozione variante n. 2 al PRPC delle zone A e contestuale variante al PRGC.

pag. **131**

Comune di Ragogna (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 1 al Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata per attività turistico ricettive "La Tabina".

pag. **132**

Comune di Ruda (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 28 al Piano regolatore generale comunale - Rotatoria FVG-Strade tra SR 351 e SP 30.

pag. **132**

Comune di Ruda (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 30 al Piano regolatore generale comunale - Pista ciclabile da Saciletto al cimitero di Alture.

pag. **133**

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana-Isontina" - Gorizia

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di neurologia, con contratto a tempo indeterminato e rapporto esclusivo.

pag. **133**

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana-Isontina" - Gorizia

Pubblicazione data sorteggio componenti Commissione concorso pubblico a n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di pediatria.

pag. **147**

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 3 "Alto Friuli - Collinare - Medio Friuli " - Gemona del Friuli (UD)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente amministrativo.

pag. **147**

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di n. 2 posti di dirigente medico - disciplina malattie infettive.

pag. **157**

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" di Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di n. 11 collaboratori professionali sanitari - Fisioterapisti.

pag. **168**

Azienda sanitaria universitaria integrata - Trieste

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, relativo all'incarico quinquennale di direzione della Struttura complessa "Centro salute mentale 3" nell'ambito del Dipartimento di salute mentale.

pag. **178**

Azienda regionale di coordinamento per la salute - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente ingegnere biomedico - da assegnare alla SC ingegneria clinica.

pag. **191**

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

19_37_1_DPR_141_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 28 agosto 2019, n. 0141/Pres.

Regolamento di modifica del Regolamento recante disposizioni per l'insegnamento della lingua friulana nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia in attuazione di quanto previsto dal Capo III (Interventi nel settore dell'istruzione) della legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana), emanato con decreto del Presidente della Regione 23 agosto 2011, n. 204.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana), di seguito legge, e in particolare la disciplina recata dal Capo III (Interventi nel settore dell'istruzione);

RICHIAMATO, in particolare, l'articolo 15, comma 1, in base al quale la Regione trasferisce alle istituzioni scolastiche, per le finalità di cui all'articolo 13, comma 2, e all'articolo 14, finanziamenti destinati sia al sostegno delle spese per i docenti impegnati nell'attività di insegnamento della lingua friulana e nell'organizzazione dell'attività stessa, sia al sostegno degli oneri organizzativi delle scuole, sulla base del numero delle ore di insegnamento e di uso curricolare della lingua friulana programmate e comunicate dall'Ufficio scolastico regionale

RICHIAMATO, altresì, l'articolo 17, comma 4, che prevede l'istituzione di un elenco degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana;

VISTO il "Regolamento recante disposizioni per l'insegnamento della lingua friulana nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia in attuazione di quanto previsto dal Capo III (Interventi nel settore dell'istruzione) della legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana)", emanato con proprio decreto 23 agosto 2011, n. 0204/Pres., e successive modificazioni, di seguito "Regolamento";

RICHIAMATA la deliberazione n. 1406 del 9 agosto 2019 con la quale la Giunta regionale ha approvato in via preliminare, ai fini dell'acquisizione del concerto con l'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia, il testo del "Regolamento di modifica del Regolamento recante disposizioni per l'insegnamento della lingua friulana nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia in attuazione di quanto previsto dal Capo III (Interventi nel settore dell'istruzione) della legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana)", emanato con decreto del Presidente della Regione 23 agosto 2011, n. 204/Pres.";

VISTO il testo del "Regolamento di modifica del Regolamento recante disposizioni per l'insegnamento della lingua friulana nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia in attuazione di quanto previsto dal Capo III (Interventi nel settore dell'istruzione) della legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana)", emanato con decreto del Presidente della Regione 23 agosto 2011, n. 204/Pres." e ritenuto di emanarlo;

VISTA la deliberazione n. 1428 del 22 agosto 2019 con la quale la Giunta regionale, acquisito il parere

favorevole dell'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia, ha approvato in via definitiva il citato Regolamento di modifica;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale di autonomia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento di modifica del Regolamento recante disposizioni per l'insegnamento della lingua friulana nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia in attuazione di quanto previsto dal Capo III (Interventi nel settore dell'istruzione) della legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana), emanato con decreto del Presidente della Regione 23 agosto 2011, n. 204/Pres." nel testo allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale;
2. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento di modifica del Regolamento recante disposizioni per l'insegnamento della lingua friulana nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia in attuazione di quanto previsto dal Capo III (Interventi nel settore dell'istruzione) della legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana), emanato con decreto del Presidente della Regione 23 agosto 2011, n. 204.

Art. 1 modifiche all'articolo 7 del decreto del Presidente della Regione 204/2011
Art. 2 modifiche all'articolo 10 del decreto del Presidente della Regione 204/2011
Art. 3 entrata in vigore

art. 1 modifiche all'articolo 7del decreto del Presidente della Regione 204/2011

1. All'articolo 7 del decreto del Presidente della Regione 23 agosto 2011, n. 204 (Regolamento recante disposizioni per l'insegnamento della lingua friulana nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia in attuazione di quanto previsto dal Capo III (Interventi nel settore dell'istruzione) della legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 "Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana") sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 2 è sostituito dal seguente:

«2. L'entità del finanziamento di cui al comma 1, lettera a), è determinato dalla somma:

a) di una quota calcolata sulla base del costo orario delle attività aggiuntive di non insegnamento, come previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro, per le attività connesse alla organizzazione e preparazione delle lezioni, in misura pari a quindici ore ogni trenta ore di insegnamento programmate nell'orario curricolare complessivo e rientranti nell'orario di servizio obbligatorio;
b) di una quota, calcolata sulla base del costo orario per l'attività di docenza quale risultante dall'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro, rapportato al numero delle ore di insegnamento programmate nell'orario curricolare complessivo, limitatamente al numero delle ore non rientranti nell'orario di servizio obbligatorio dei docenti, come previsto dal contratto collettivo medesimo;
c) di un'ulteriore quota calcolata sommando il quindici per cento della quota di cui alla lettera a) e il cinque per cento della quota di cui alla lettera b) per il sostegno degli oneri organizzativi rientranti nelle seguenti tipologie di spesa:
   1) gestione amministrativo-contabile;
   2) spese generali e di funzionamento;
   3) acquisto e noleggio di materiali e attrezzature per uso didattico. »;

b) il comma 4 è sostituito dal seguente:

«4. L'entità del finanziamento di cui al comma 3 è determinato dalla somma:

a) di una quota calcolata sulla base del costo orario delle attività aggiuntive di non insegnamento, come previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro, per le attività connesse alla organizzazione e preparazione delle lezioni, in misura pari a quindici ore

ogni trenta ore di insegnamento programmate nell'orario curricolare complessivo e rientranti nell'orario di servizio obbligatorio;

b) di una quota, calcolata sulla base del costo orario per l'attività di docenza quale risultante dall'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro, rapportato al numero delle ore di insegnamento programmate nell'orario curricolare complessivo, limitatamente al numero delle ore non rientranti nell'orario di servizio obbligatorio dei docenti, come previsto dal contratto collettivo medesimo;

c) di un'ulteriore quota calcolata sommando il quindici per cento della quota di cui alla lettera a), il cinque per cento della quota di cui alla lettera b) e un importo forfettario di 500,00 euro, per il sostegno degli oneri organizzativi rientranti nelle seguenti tipologie di spesa:
   1) gestione amministrativo-contabile;
   2) spese generali e di funzionamento;
   3) acquisto e noleggio di materiali e attrezzature per uso didattico;

4) spese per le attività di coordinamento della rete effettuate da insegnanti qualificati individuati all'interno dell'elenco di cui all'articolo 10, in ragione di una unità per ciascuna rete, con funzioni di progettazione, supporto e supervisione. »;

d) il comma 5 è sostituito dal seguente:

«5. Il Servizio competente in materia di istruzione provvede ad erogare entro il 30 settembre dell'anno scolastico di riferimento un acconto delle risorse di cui ai commi 2, 3 e 4, a valere sullo stanziamento dell'anno in corso, calcolato in misura del venti per cento del fabbisogno relativo all'anno scolastico precedente. »;

e) dopo il comma 5 è inserito il seguente:

«5 bis Il riparto delle risorse di cui ai commi 2, 3 e 4 avviene entro trenta giorni dalla comunicazione effettuata dall'Ufficio scolastico regionale entro il 30 novembre dell'anno scolastico di riferimento, avente ad oggetto il fabbisogno di ore di insegnamento programmate nell'orario curricolare complessivo, con la specificazione del numero di ore di docenza non rientranti nell'orario di servizio obbligatorio, come previsto dal contratto collettivo di lavoro. »;

f) il comma 8 bis è sostituito dal seguente:

«8 bis. Con il decreto di concessione i finanziamenti di cui al presente articolo sono erogati in via anticipata a ciascuna istituzione scolastica beneficiaria in misura non superiore al settanta per cento dell'importo complessivo del finanziamento, tenendo conto dell'acconto corrisposto ai sensi del comma 5. ».

art. 2 modifiche all'articolo 10 del decreto del Presidente della Regione 204/2011

1. All'articolo 10 del decreto del Presidente della Regione n. 0204/2011 sono apportate le seguenti modifiche:
   a) Il comma 6 è sostituito dal seguente:

   «6. Per le finalità di cui al comma 2, gli insegnanti interessati presentano domanda di iscrizione con le modalità fissate da un avviso che riporta i titoli individuati dall'Ufficio scolastico regionale come necessari ad attestare il possesso delle competenze nella lingua friulana. E 'possibile presentare domanda di iscrizione dalla data di emanazione dell'avviso fino al 31 dicembre dell'anno di riferimento. »;

   b) Dopo il primo periodo del comma 7 è aggiunto il seguente:

«L'aggiornamento dell'Elenco avviene con cadenza trimestrale.».

art. 3 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

19_37_1_DPR_142_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 30 agosto 2019, n. 0142/Pres.

Dichiarazione di grave pericolosità degli incendi boschivi. Periodo 1 settembre - 18 settembre 2019. Territorio Ispettorato foreste Trieste e Gorizia. Proroga.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 7 della legge regionale 18 febbraio 1977, n. 8 (Norme per la difesa dei boschi dagli incendi), come sostituito dall'articolo 5 della legge regionale 22 gennaio 1991, n. 3 (Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 18 febbraio 1977, n. 8, concernente << Norme per la difesa dei boschi dagli incendi >>.);
VISTO l'articolo 13 della legge regionale 8 aprile 1982, n. 22 (Norme in materia di forestazione);
VISTO il proprio decreto 17 aprile 1998, n. 0136/Pres. (Legge regionale 8/1977. Approvazione del Piano regionale di difesa del patrimonio forestale dagli incendi per il periodo 1997-1999), registrato alla Corte dei Conti il 29 maggio 1998, registro 1, foglio 213;
CONSIDERATO che, a norma dell'articolo 3 della legge regionale 8/1977, il predetto Piano mantiene ad ogni effetto la propria operatività, anche dopo la scadenza del triennio di durata, fino a che il provvedimento di revisione consegue la propria efficacia;
VISTA la carta della pericolosità degli incendi boschivi, in scala 1:250.000, allegata al Piano regionale di difesa dei boschi dagli incendi;
RILEVATO che nei mesi estivi, a causa dell'aumento delle temperature e della siccità la vegetazione arborea, arbustiva ed erbacea presente nell'ambiente naturale, sia in area carsica, che prealpina e montana, è predisposta ad una facile combustione, anche a breve distanza da possibili precipitazioni piovose;
CONSTATATO che per il mese di settembre le previsioni meteo indicano sia possibile che continui l'attuale situazione di alte temperature e scarsa piovosità sul territorio dell'Ispettorato foreste di Trieste e Gorizia e quindi la vegetazione ed il combustibile vegetale presente nell'ambiente naturale sono predisposti a facile innesco e conseguente propagazione;
CONSIDERATO che quindi prudenzialmente necessita mantenere tutte le misure previste per contrastare il fenomeno degli incendi boschivi sul territorio dell'Ispettorato Foreste di Trieste e Gorizia;
CONSTATATO che, in base alla legge regionale 8/1977, articolo 7, comma 2, come modificato dalla legge regionale 3/1991, articolo 5, in conseguenza di eccezionali andamenti meteorologici può essere dichiarato lo stato di pericolosità per periodi ulteriori rispetto a quelli autunnale ed invernale già fissati dall'articolo 7 comma 1 della medesima legge regionale;
VISTO il proprio decreto n. 095/Pres. del 13 giugno 2019;
CONSIDERATO che pertanto si rende necessario prolungare lo stato di grave pericolosità sul territorio dell'Ispettorato di Trieste e Gorizia secondo le previsioni contenute nel vigente Piano regionale di difesa del patrimonio forestale dagli incendi;
VISTA la legge regionale 17 febbraio 2004, n. 4 (Riforma dell'ordinamento della dirigenza e della struttura operativa della Regione Friuli Venezia Giulia. Modifiche alla legge regionale 1 marzo 1988, n. 7 e alla legge regionale 27 marzo 1996, n. 18. Norme concernenti le gestioni liquidatorie degli enti del Servizio sanitario regionale e il commissario straordinario dell'ERSA);
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con proprio decreto 27 agosto 2004 n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

DECRETA

1. Lo stato di grave pericolosità degli incendi boschivi è prorogato fino al 18 settembre 2019 compreso per il territorio dell'Ispettorato Foreste di Trieste e Gorizia, ad eccezione delle zone escluse dal vigente Piano regionale di difesa del patrimonio forestale dagli incendi.
2. Per tale periodo ed in tale zone, nelle zone comprese nel suddetto Piano è vietato:
- gettare fiammiferi accesi e sigarette non spente;
- far brillare mine, salvo specifiche autorizzazioni rilasciate dall'Ispettorato forestale competente per territorio;
- eseguire qualsiasi operazione che possa creare pericolo immediato o mediato di incendi.
3. Le infrazioni ai suddetti divieti sono punite con le sanzioni previste dalla legge regionale 8/1977, articolo 13, terzo comma, come sostituito dall'articolo 9 della legge regionale 3/1991.
4. I divieti di cui al punto 2 si aggiungono ai divieti generali vigenti elencati al Capitolo III, articolo 1 del

Piano citato, la cui infrazione, compiuta nel periodo di grave pericolosità, è punita con le sanzioni previste dalla legge regionale 18 febbraio 1977, n. 8, articolo 13 primo e secondo comma, come sostituito dall'articolo 9 della legge regionale 22 gennaio 1991, n. 3.

5. Per il periodo di cui sopra, il Servizio foreste e Corpo forestale provvede a programmare l'attività di vigilanza e pronto intervento prestata dalle Stazioni forestali e dalle altre strutture periferiche del CFR, con il coordinamento dell'Ispettorato forestale, attività che sarà graduata ed effettuata nei periodi di effettivo pericolo.

6. Il Servizio foreste e Corpo forestale comunica il programma ed i turni di pattugliamento AIB alla Protezione civile della Regione, con la quale opera in stretto coordinamento anche ai fini dell'attivazione del servizio aereo per lo spegnimento degli incendi boschivi, attua il monitoraggio delle condizioni di rischio piroclimatico e rileva i dati salienti degli incendi boschivi che si verificano.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

19_37_1_DPR_143_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 30 agosto 2019, n. 0143/Pres.

LR 14/2019, artt. 5 e 6. Nomina del Consiglio di amministrazione dell'Ater Pordenone.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 27 agosto 1999, n. 24 (Ordinamento delle Aziende territoriali per l'edilizia residenziale, nonché modifiche ed integrazioni alla legge regionale 75/1982 ed ulteriori norme in materia di edilizia residenziale pubblica);

VISTA la legge regionale 19 febbraio 2016, n. 1, (Riforma organica delle politiche abitative e riordino delle Ater);

VISTA la legge regionale 6 agosto 2019, n. 14 (Ordinamento delle Aziende territoriali per l'edilizia residenziale, nonché modifiche alla legge regionale 1/2016 in materia di edilizia residenziale pubblica);

VISTI in particolare gli articoli 2, 4, 5, 6 e 7 della legge regionale 14/2019 ove viene disposto, tra l'altro:

- il nuovo assetto delle Ater regionali mediante l'istituzione dei nuovi organi, tra i quali il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione, ed i compiti agli stessi attribuiti;
- che il Consiglio di amministrazione di ciascuna Ater è nominato con decreto del Presidente della Regione previa conforme deliberazione della Giunta regionale, dura in carica per un periodo massimo di cinque anni ed è composto da tre componenti proposti dall'Assessore competente in materia di edilizia;
- che i componenti proposti al ruolo di Presidente devono aver svolto mansioni di direzione o consulenza amministrativa o gestionale di durata pluriennale, in strutture o società pubbliche o private, ovvero essere stati amministratori di Enti locali territoriali o delle Ater regionali, ovvero essere liberi professionisti iscritti da almeno tre anni nel rispettivo ordine o collegio professionale di appartenenza. Gli altri componenti proposti devono essere prescelti fra cittadini che siano in possesso di specifici requisiti di comprovata professionalità ed esperienza, coerenti rispetto alle funzioni da svolgere. All'incarico di componente del Consiglio di amministrazione si applica la normativa vigente in materia di incandidabilità e incompatibilità;
- che il Presidente è nominato con decreto del Presidente della Regione che lo sceglie tra i nominativi dei componenti proposti per il Consiglio di amministrazione. Con il medesimo atto viene indicato il nominativo del componente designato a funzioni di Presidente in caso di vacanza, impedimento o assenza del Presidente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1444 del 28 agosto 2019 mediante la quale, tra l'altro, a fronte dei nominativi pervenuti all'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio sono stati individuati ed indicati, per la durata di cinque anni, i componenti del Consiglio di amministrazione dell'Ater Pordenone così distinti per carica attribuita:

- Tassan Zanin Giovanni, Presidente
- Sartori Angelo, Consigliere (con funzioni sostitutorie)
- Zeni Stefania, Consigliere

e quantificate le indennità annue lorde con riferimento alle cariche come di seguito indicato:

- Presidente, Euro 18.000,00
- Consigliere (con funzioni sostitutorie), Euro 5.000,00

- Consigliere, Euro 4.000,00;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso in data 27 agosto 2019 dalla Giunta per le nomine del Consiglio regionale;

PRESO ATTO delle dichiarazioni rese ai sensi di legge circa l'insussistenza di cause ostative in materia di incoferibilità, incompatibilità e ineleggibilità alla nomina prevista dalla vigente normativa;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 1444 del 28 agosto 2019;

DECRETA

1. È nominato il Consiglio di amministrazione dell'Ater Pordenone, per la durata di cinque anni con decorrenza 1 settembre 2019, composto dai seguenti nominativi con le cariche agli stessi attribuite:
- Tassan Zanin Giovanni, Presidente
- Sartori Angelo, Consigliere (con funzioni sostitutorie)
- Zeni Stefania, Consigliere.

2. Sono quantificate le seguenti indennità annue lorde di carica per il Consiglio di amministrazione dell'Ater Pordenone:
Presidente, Euro 18.000,00
Consigliere (con funzioni sostitutorie), Euro 5.000,00
Consigliere, Euro 4.000,00.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

19_37_1_DPR_144_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 30 agosto 2019, n. 0144/Pres.

LR 14/2019, artt. 5 e 6. Nomina del Consiglio di amministrazione dell'Ater Gorizia.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 27 agosto 1999, n. 24 (Ordinamento delle Aziende territoriali per l'edilizia residenziale, nonché modifiche ed integrazioni alla legge regionale 75/1982 ed ulteriori norme in materia di edilizia residenziale pubblica);

VISTA la legge regionale 19 febbraio 2016, n. 1, (Riforma organica delle politiche abitative e riordino delle Ater);

VISTA la legge regionale 6 agosto 2019, n. 14 (Ordinamento delle Aziende territoriali per l'edilizia residenziale, nonché modifiche alla legge regionale 1/2016 in materia di edilizia residenziale pubblica);

VISTI in particolare gli articoli 2, 4, 5, 6 e 7 della legge regionale 14/2019 ove viene disposto, tra l'altro:
- il nuovo assetto delle Ater regionali mediante l'istituzione dei nuovi organi, tra i quali il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione, ed i compiti agli stessi attribuiti;
- che il Consiglio di amministrazione di ciascuna Ater è nominato con decreto del Presidente della Regione previa conforme deliberazione della Giunta regionale, dura in carica per un periodo massimo di cinque anni ed è composto da tre componenti proposti dall'Assessore competente in materia di edilizia;
- che i componenti proposti al ruolo di Presidente devono aver svolto mansioni di direzione o consulenza amministrativa o gestionale di durata pluriennale, in strutture o società pubbliche o private, ovvero essere stati amministratori di Enti locali territoriali o delle Ater regionali, ovvero essere liberi professionisti iscritti da almeno tre anni nel rispettivo ordine o collegio professionale di appartenenza. Gli altri componenti proposti devono essere prescelti fra cittadini che siano in possesso di specifici requisiti di comprovata professionalità ed esperienza, coerenti rispetto alle funzioni da svolgere. All'incarico di componente del Consiglio di amministrazione si applica la normativa vigente in materia di incandidabilità e incompatibilità;
- che il Presidente è nominato con decreto del Presidente della Regione che lo sceglie tra i nominativi dei componenti proposti per il Consiglio di amministrazione. Con il medesimo atto viene indicato il nominativo del componente designato a funzioni di Presidente in caso di vacanza, impedimento o assenza del Presidente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1444 del 28 agosto 2019 mediante la quale, tra l'altro, a fronte dei nominativi pervenuti all'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio sono stati indi-

viduati ed indicati, per la durata di cinque anni, i componenti del Consiglio di amministrazione dell'Ater Gorizia così distinti per carica attribuita:
- Russiani Fabio, Presidente
- Maioretto Tiziana, Consigliere (con funzioni sostitutorie)
- Tubetti Francesca, Consigliere

e quantificate le indennità annue lorde con riferimento alle cariche come di seguito indicato:
- Presidente, Euro 18.000,00
- Consigliere (con funzioni sostitutorie), Euro 5.000,00
- Consigliere, Euro 4.000,00;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso in data 27 agosto 2019 dalla Giunta per le nomine del Consiglio regionale;
PRESO ATTO delle dichiarazioni rese ai sensi di legge circa l'insussistenza di cause ostative in materia di incoferibilità, incompatibilità e ineleggibilità alla nomina prevista dalla vigente normativa;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 1444 del 28 agosto 2019;

DECRETA

1. È nominato il Consiglio di amministrazione dell'Ater Gorizia, per la durata di cinque anni con decorrenza 1 settembre 2019, composto dai seguenti nominativi con le cariche agli stessi attribuite:
- Russiani Fabio, Presidente
- Maioretto Tiziana, Consigliere (con funzioni sostitutorie)
- Tubetti Francesca, Consigliere.

2. Sono quantificate le seguenti indennità annue lorde di carica per il Consiglio di amministrazione dell'Ater Gorizia:
- Presidente, Euro 18.000,00
- Consigliere (con funzioni sostitutorie), Euro 5.000,00
- Consigliere, Euro 4.000,00.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

19_37_1_DPR_145_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 30 agosto 2019, n. 0145/Pres.

LR 14/2019, artt. 5 e 6. Nomina del Consiglio di amministrazione dell'Ater Trieste.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 27 agosto 1999, n. 24 (Ordinamento delle Aziende territoriali per l'edilizia residenziale, nonché modifiche ed integrazioni alla legge regionale 75/1982 ed ulteriori norme in materia di edilizia residenziale pubblica);
VISTA la legge regionale 19 febbraio 2016, n. 1, (Riforma organica delle politiche abitative e riordino delle Ater);
VISTA la legge regionale 6 agosto 2019, n. 14 (Ordinamento delle Aziende territoriali per l'edilizia residenziale, nonché modifiche alla legge regionale 1/2016 in materia di edilizia residenziale pubblica);
VISTI in particolare gli articoli 2, 4, 5, 6 e 7 della legge regionale 14/2019 ove viene disposto, tra l'altro:
- il nuovo assetto delle Ater regionali mediante l'istituzione dei nuovi organi, tra i quali il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione, ed i compiti agli stessi attribuiti;
- che il Consiglio di amministrazione di ciascuna Ater è nominato con decreto del Presidente della Regione previa conforme deliberazione della Giunta regionale, dura in carica per un periodo massimo di cinque anni ed è composto da tre componenti proposti dall'Assessore competente in materia di edilizia;
- che i componenti proposti al ruolo di Presidente devono aver svolto mansioni di direzione o consulenza amministrativa o gestionale di durata pluriennale, in strutture o società pubbliche o private, ovvero essere stati amministratori di Enti locali territoriali o delle Ater regionali, ovvero essere liberi professionisti iscritti da almeno tre anni nel rispettivo ordine o collegio professionale di appartenenza. Gli altri componenti proposti devono essere prescelti fra cittadini che siano in possesso di specifici requisiti di

comprovata professionalità ed esperienza, coerenti rispetto alle funzioni da svolgere. All'incarico di componente del Consiglio di amministrazione si applica la normativa vigente in materia di incandidabilità e incompatibilità;
- che il Presidente è nominato con decreto del Presidente della Regione che lo sceglie tra i nominativi dei componenti proposti per il Consiglio di amministrazione. Con il medesimo atto viene indicato il nominativo del componente designato a funzioni di Presidente in caso di vacanza, impedimento o assenza del Presidente;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1444 del 28 agosto 2019 mediante la quale, tra l'altro, a fronte dei nominativi pervenuti all'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio sono stati individuati ed indicati, per la durata di cinque anni, i componenti del Consiglio di amministrazione dell'Ater Trieste così distinti per carica attribuita:
- Novacco Riccardo, Presidente
- Sgai Paola, Consigliere (con funzioni sostitutorie)
- Mosetti Daniele, Consigliere

e quantificate le indennità annue lorde con riferimento alle cariche come di seguito indicato:
- Presidente, Euro 25.000,00
- Consigliere (con funzioni sostitutorie), Euro 6.000,00
- Consigliere, Euro 5.000,00;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso in data 27 agosto 2019 dalla Giunta per le nomine del Consiglio regionale;
PRESO ATTO delle dichiarazioni rese ai sensi di legge circa l'insussistenza di cause ostative in materia di incoferibilità, incompatibilità e ineleggibilità alla nomina prevista dalla vigente normativa;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 1444 del 28 agosto 2019;

DECRETA

1. È nominato il Consiglio di amministrazione dell'Ater Trieste, per la durata di cinque anni con decorrenza 1 settembre 2019, composto dai seguenti nominativi con le cariche agli stessi attribuite:
- Novacco Riccardo, Presidente
- Sgai Paola, Consigliere (con funzioni sostitutorie)
- Mosetti Daniele, Consigliere.

2. Sono quantificate le seguenti indennità annue lorde di carica per il Consiglio di amministrazione dell'Ater Trieste:
- Presidente, Euro 25.000,00
- Consigliere (con funzioni sostitutorie), Euro 6.000,00
- Consigliere, Euro 5.000,00.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

19_37_1_DPR_146_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 30 agosto 2019, n. 0146/Pres.

LR 14/2019, artt. 5 e 6. Nomina del Consiglio di amministrazione dell'Ater Udine.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 27 agosto 1999, n. 24 (Ordinamento delle Aziende territoriali per l'edilizia residenziale, nonché modifiche ed integrazioni alla legge regionale 75/1982 ed ulteriori norme in materia di edilizia residenziale pubblica);
VISTA la legge regionale 19 febbraio 2016, n. 1, (Riforma organica delle politiche abitative e riordino delle Ater);
VISTA la legge regionale 6 agosto 2019, n. 14 (Ordinamento delle Aziende territoriali per l'edilizia residenziale, nonché modifiche alla legge regionale 1/2016 in materia di edilizia residenziale pubblica);
VISTI in particolare gli articoli 2, 4, 5, 6, 7 e 21 della legge regionale 14/2019 ove viene disposto, tra l'altro:
- il nuovo assetto delle Ater regionali mediante l'istituzione dei nuovi organi, tra i quali il Presidente ed

il Consiglio di Amministrazione, ed i compiti agli stessi attribuiti;
- che il Consiglio di amministrazione di ciascuna Ater è nominato con decreto del Presidente della Regione previa conforme deliberazione della Giunta regionale, dura in carica per un periodo massimo di cinque anni ed è composto da tre componenti proposti dall'Assessore competente in materia di edilizia;
- che i componenti proposti al ruolo di Presidente devono aver svolto mansioni di direzione o consulenza amministrativa o gestionale di durata pluriennale, in strutture o società pubbliche o private, ovvero essere stati amministratori di Enti locali territoriali o delle Ater regionali, ovvero essere liberi professionisti iscritti da almeno tre anni nel rispettivo ordine o collegio professionale di appartenenza. Gli altri componenti proposti devono essere prescelti fra cittadini che siano in possesso di specifici requisiti di comprovata professionalità ed esperienza, coerenti rispetto alle funzioni da svolgere. All'incarico di componente del Consiglio di amministrazione si applica la normativa vigente in materia di incandidabilità e incompatibilità;
- che il Presidente è nominato con decreto del Presidente della Regione che lo sceglie tra i nominativi dei componenti proposti per il Consiglio di amministrazione. Con il medesimo atto viene indicato il nominativo del componente designato a funzioni di Presidente in caso di vacanza, impedimento o assenza del Presidente;
- che entro il 1 marzo 2020 l'Ater Alto Friuli è accorpata mediante fusione per incorporazione nell'Ater Udine che subentra nei rapporti giuridici attivi e passivi e ne mantiene i presidi territoriali;
- che fino a intervenuta fusione per incorporazione dell'Ater Alto Friuli in Ater Udine il Consiglio di amministrazione e il Direttore dell'Ater Udine esplicano le loro funzioni anche sull'Ater Alto Friuli;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1444 del 28 agosto 2019 mediante la quale, tra l'altro, a fronte dei nominativi pervenuti all'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio sono stati individuati ed indicati, per la durata di cinque anni, i componenti del Consiglio di amministrazione dell'Ater Udine così distinti per carica attribuita:
- Michelutti Giorgio, Presidente
- Burelli Astrid, Consigliere (con funzioni sostitutorie)
- Murello Lorio, Consigliere

e quantificate le indennità annue lorde con riferimento alle cariche come di seguito indicato:
- Presidente, Euro 25.000,00
- Consigliere (con funzioni sostitutorie), Euro 6.000,00
- Consigliere, Euro 5.000,00

PRESO ATTO del parere favorevole espresso in data 27 agosto 2019 dalla Giunta per le nomine del Consiglio regionale;
PRESO ATTO delle dichiarazioni rese ai sensi di legge circa l'insussistenza di cause ostative in materia di incoferibilità, incompatibilità e ineleggibilità alla nomina prevista dalla vigente normativa;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 1444 del 28 agosto 2019;

DECRETA

1. È nominato il Consiglio di amministrazione dell'Ater Udine, per la durata di cinque anni con decorrenza 1 settembre 2019, composto dai seguenti nominativi con le cariche agli stessi attribuite:
- Michelutti Giorgio, Presidente
- Burelli Astrid, Consigliere (con funzioni sostitutorie)
- Murello Lorio, Consigliere.

2. Sono quantificate le seguenti indennità annue lorde di carica per il Consiglio di amministrazione dell'Ater Udine:
- Presidente, Euro 25.000,00
- Consigliere (con funzioni sostitutorie), Euro 6.000,00
- Consigliere, Euro 5.000,00.

3. Fino a intervenuta fusione per incorporazione dell'Ater Alto Friuli in Ater Udine il Consiglio di amministrazione come sopra nominato esplica la propria funzione anche sull'Ater Alto Friuli.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

19_37_1_DPR_147_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 30 agosto 2019, n. 0147/Pres.

LR 18/2005, art. 5. Sostituzione di un componente della Commissione regionale per il lavoro.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), ed in particolare l'articolo 5, comma 3, che disciplina la composizione della Commissione regionale per il lavoro, di seguito denominata Commissione;
VISTO il proprio decreto del 17 settembre 2018, n. 0186/Pres. che ha ricostituito la sopra citata Commissione;
ATTESO che con il sopra citato decreto sono stati, tra gli altri, nominati componenti della Commissione, in qualità di rappresentanti delle associazioni dei lavoratori su designazione della UIL del Friuli Venezia Giulia, il signor Maurizio Burlo, rappresentante effettivo, e il signor Gianfranco Flora, rappresentante supplente;
VISTA la nota prot. n. 76352/P del 8 luglio 2019 con cui la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a seguito dell'avvenuto decesso del signor Maurizio Burlo, rappresentante effettivo, ha richiesto alla UIL - Unione Regionale del Friuli Venezia Giulia di designare un nuovo componente in sua sostituzione;
VISTA la nota prot. n. 40/2019 del 29 luglio 2019 con cui la UIL - Unione Regionale del Friuli Venezia Giulia, ha comunicato la designazione del signor Michele Berti quale componente effettivo della Commissione regionale per il lavoro;
VISTE le dichiarazioni fatte pervenire dall'interessato relative all'insussistenza di condizioni di incompatibilità per la nomina;
VISTA la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 (Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale);
RITENUTO di provvedere alla nomina del signor Michele Berti quale componente effettivo della Commissione regionale del lavoro, in sostituzione del signor Maurizio Burlo, in rappresentanza delle associazioni dei lavoratori, su designazione della UIL del Friuli Venezia Giulia;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 9 agosto 2019, n. 1405;

DECRETA

1. Di nominare il signor Michele Berti quale componente effettivo della Commissione regionale del lavoro in sostituzione del signor Maurizio Burlo, in rappresentanza delle associazioni dei lavoratori, su designazione della UIL del Friuli Venezia Giulia.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

19_37_1_DPR_148_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 2 settembre 2019, n. 0148/Pres.

Stato di sofferenza idrica. temporanea riduzione del valore di deflusso minimo vitale in applicazione ai commi 7 bis e 7 ter dell'articolo 36 della LR 11/2015. Proroga.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 29 aprile 2015 n. 11 (Disciplina organica in materia di difesa del suolo e di utilizzazione delle acque);
VISTE le Norme di Attuazione del Piano Regionale di tutela delle Acque (PRTA) approvato con proprio decreto 20 marzo 2018, n. 074/Pres.;
VISTO, in particolare, l'articolo 36, comma 7 bis, della citata legge ai sensi del quale qualora sul territorio regionale si configuri una situazione di deficit idrico, il Presidente della Regione, sulla base dei dati rileva-

ti e di quelli forniti dalla Direzione centrale competente in materia di risorse agricole, con decreto di cui è data pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, in via d'urgenza dichiara lo stato di sofferenza idrica e individua le riduzioni temporanee del deflusso minimo vitale, commisurate all'entità del deficit idrico;
VISTO, in particolare, l'articolo 36, comma 7 ter, della citata legge, ai sensi del quale le riduzioni temporanee di cui al comma 7 bis, lettera b), si applicano alle derivazioni d'acqua per utilizzo irriguo in esercizio lungo i corsi d'acqua dei fiumi Tagliamento e Isonzo e dei torrenti Torre, Meduna, Cellina e Judrio;
CONSIDERATO che la finalità dei sopracitati commi 7 bis e 7 ter riguarda la disciplina dell'utilizzo irriguo al fine di contemperare l'uso condivisibile delle risorse disponibili nel rispetto degli usi plurimi delle acque, prevedendo da un lato il mantenimento di acqua negli alvei, sia pure in misura ridotta, limitatamente al periodo del deficit idrico, dall'altro lato tendendo ad evitare pesanti ripercussioni territoriali di carattere sociale e di ordine economico in un settore particolarmente vulnerabile ed a rischio come l'agricoltura;
ATTESO che lungo il fiume Tagliamento, in corrispondenza della sezione di Ospedaletto (UD), è situata l'opera di presa dell'impianto derivatorio del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, che costituisce la principale fonte di approvvigionamento di acqua per usi irrigui con riferimento alla media Pianura friulana, e che assicura l'irrigazione di circa 26.000 ettari del comprensorio consortile;
CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 8 del disciplinare di concessione e in applicazione del comma 6 dell'articolo 37 delle Norme di Attuazione, il deflusso minimo vitale che il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana deve garantire alla sezione di Ospedaletto è pari a 8 m3/s;
VISTO l'articolo 42 delle Norme di Attuazione del PRTA che prevede che possano essere adottate deroghe ai valori del deflusso minimo vitale e ai valori dei rilasci di cui all'articolo 35 comma 2 per limitati e definiti periodi di tempo al verificarsi delle situazioni di crisi idrica previa valutazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e della deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 11 luglio 2014 degli interventi che interferiscono con aree della Rete Natura 2000 e che non siano regolamentati dai piani di gestione dei siti interferiti;
CONSIDERATO che la riduzione della portata del deflusso minimo vitale a valle di Ospedaletto interessa il SIC IT3320015 Valle del Medio Tagliamento nel tratto del fiume Tagliamento compreso tra Trasaghis e la confluenza con il torrente Leale;
PRESO ATTO del contratto di affidamento dell'incarico per il servizio di redazione di uno Studio di incidenza per l'intervento: "Riduzioni temporanee del deflusso minimo vitale sul fiume Tagliamento in corrispondenza della sezione di Ospedaletto (UD) per il periodo 2020 -2024 in caso di situazioni di crisi idrica" da predisporsi ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1323/2014 e relativo piano di monitoraggio (CIG YD828281D9) sottoscritto dalla ditta FOR NATURE S.r.l. in data 18 giugno 2019;
PRESO ATTO che con decreto di impegno n. 2655 del 24 giugno 2019 è stato impegnato l'importo di Euro 23.699,00 quale corrispettivo per l'incarico sopracitato;
CONSIDERATO che con nota prot. n. AMB-GEN/0026478/P del 28 maggio 2019 il Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale ambiente e energia ha richiesto la verifica di significatività dell'incidenza ai sensi del punto 4.3 dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 1323/2014 per l'intervento "Riduzione temporanea del deflusso minimo vitale sul fiume Tagliamento in corrispondenza della sezione di Ospedaletto (UD) a seguito della dichiarazione dello stato di sofferenza idrica ai sensi dell'art. 36 commi 7 bis e 7 ter della L.R. 11/2015";
VISTO il decreto del Direttore del Servizio biodiversità n. 4978/AGFOR del 26 giugno 2019 che stabilisce che l'intervento: "Riduzione temporanea del deflusso minimo vitale sul fiume Tagliamento in corrispondenza della sezione di Ospedaletto (UD) a seguito della dichiarazione dello stato di sofferenza idrica ai sensi dell'art. 36 commi 7 bis e 7 ter della L.R. 11/2015", proposto dal Servizio gestione risorse idriche, non determina un'incidenza significativa sul sito Natura 2000 ZSC IT3320015 Valle Medio Tagliamento, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo, nel rispetto di specifiche condizioni;
CONSIDERATO che:
- con proprio decreto 18 luglio 2019 n. 0116/Pres. è stato dichiarato lo stato di sofferenza idrica sul territorio regionale, in particolare lungo il fiume Tagliamento nel tratto a valle della sezione di Pioverno;
- il citato decreto prevede la temporanea riduzione del valore di deflusso minimo vitale sul fiume Tagliamento pari a 6 m3/s per un periodo di 15 giorni;
- con proprio decreto 1° agosto 2019 n. 0129/Pres. è stato prorogato lo stato di sofferenza idrica sul territorio regionale, in particolare lungo il fiume Tagliamento nel tratto a valle della sezione di Pioverno per ulteriori 15 giorni;
- il citato decreto prevede la temporanea riduzione del valore di deflusso minimo vitale sul fiume Tagliamento non inferiore a 4 m3/s per un periodo di 15 giorni;
- con proprio decreto 14 agosto 2019 n. 0137/Pres. è stato nuovamente prorogato lo stato di sofferenza idrica sul territorio regionale, in particolare lungo il fiume Tagliamento nel tratto a valle della sezione di Pioverno per ulteriori 15 giorni;

- il citato decreto prevede la temporanea riduzione del valore di deflusso minimo vitale sul fiume Tagliamento non inferiore a 4 m3/s per un periodo di 15 giorni;
VISTA la nota del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana prot. n. 7400 di data 28 agosto 2019 che evidenzia preoccupazione per il perdurare della situazione di deficit idrico con assenza di precipitazioni e temperature elevate, la necessità di irrigare a settembre similmente al mese di agosto a causa della semina tardiva del mais e di numerosi terreni coltivati a soia e infine le possibili problematiche di natura igienico ed ambientale per la possibile asciutta di alcune tratte terminali dei canali secondari;
VISTA la nota prot. n. 0060743 di data 29 agosto 2019 trasmessa dal Servizio gestione territorio montano, bonifica e irrigazione della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche che indica la necessità di adeguata irrigazione per le colture presenti nel comprensorio irriguo del Consorzio di bonifica Pianura Friulana dal momento che si trovano nelle fasi di maturazione e accrescimento ed evidenzia che le condizioni critiche attuali sono tali da non consentire di soddisfare le esigenze irrigue per la fase colturale del periodo rappresentando pertanto la necessità di avviare le procedure per l'emissione del provvedimento di proroga della dichiarazione di sofferenza idrica di cui al decreto 18 luglio 2019 n. 0116/Pres, come prorogata per un periodo di ulteriori quindici giorni con decreto 14 agosto 2019 n. 0137/Pres., con conseguente riduzione temporanea del deflusso minimo vitale;
VISTA la relazione "Deficit idrico lungo l'asta del fiume Tagliamento. - Relazione risorse idriche aggiornata al 28 agosto 2019" predisposta dal Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente energia e sviluppo sostenibile di data 29 agosto 2019, la quale evidenzia il perdurare della situazione di deficit idrico sul territorio regionale e in particolare lungo il fiume Tagliamento nel tratto a valle della sezione di Pioverno;
CONSIDERATO che la sopracitata relazione evidenzia in particolare che:
- il mese di agosto è stato caratterizzato da una sostanziale carenza di precipitazioni, analogamente ai mesi precedenti, più pesante nel bacino del Tagliamento (nel bacino montano del Tagliamento ha piovuto il 68% rispetto alla media mensile, in sinistra Tagliamento ha piovuto il 54%, nel bacino del Torre-Isonzo il 63%);
- le piogge di agosto, analogamente a quelle di luglio, sono state per lo più locali e poco consistenti e non hanno prodotto incrementi significativi di portata dei principali fiumi regionali, in particolare del Tagliamento;
- in data 26 agosto 2019 la portata del fiume Tagliamento alla sezione di Ospedaletto è stata misurata pari a 21,1 m3/s, comprensiva del rilascio integrativo di 3 m3/s dal bacino di Ambiesta;
- essendo ulteriormente diminuita la portata del fiume Tagliamento sono stati aumentati nuovamente i rilasci integrativi che attualmente sono pari a 6 m3/s;
- è previsto per i prossimi giorni il perdurare di cielo poco nuvoloso, con qualche possibile rovescio o temporale, e temperature ancora molto alte, decisamente superiori alla norma del periodo. Dal pomeriggio di lunedì 2 settembre saranno probabili dei temporali e dalla sera la diminuzione delle temperature ma non è valutabile l'effetto dell'evento;
- che il soddisfacimento contemporaneo della competenza irrigua del Consorzio e della portata del deflusso minimo vitale prevista dal disciplinare di concessione comporta la necessità di disporre di una portata minima del Tagliamento alla sezione di Ospedaletto pari a 32,02 m3/s nel periodo 01 giugno - 01 settembre e pari a 26,4 m3/s nel periodo 2 settembre - 31 maggio;
- la portata naturale del fiume Tagliamento nei prossimi giorni continuerà a non essere sufficiente a garantire contemporaneamente la competenza, seppur ridotta, del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana e il deflusso minimo vitale previsto dal disciplinare di concessione;
TENUTO CONTO che attualmente la portata derivata ad Ospedaletto dal Consorzio di Bonifica Pianura Friulana è pari a 18,5 m3/s, corrispondenti al 77% della portata di competenza prevista dal disciplinare di concessione per il periodo 1° giugno - 1° settembre;
CONSIDERATO che a partire dal 16 luglio 2019 il gestore idroelettrico A2A ha iniziato a rilasciare una portata dal bacino di Ambiesta ad integrazione della portata naturale del Tagliamento per un totale di circa 10,5 milioni di m3 e che i rilasci ammontano attualmente a 6 m3/s;
PRESO ATTO della proposta riportata nella relazione "Deficit idrico lungo l'asta del fiume Tagliamento. - Relazione risorse idriche aggiornata al 28 agosto 2019" predisposta dal Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente energia e sviluppo sostenibile di data 29 agosto 2019 di prorogare per un ulteriore periodo di 15 giorni lo stato di sofferenza idrica sul territorio regionale, in particolare lungo il fiume Tagliamento nel tratto a valle della sezione di Pioverno con conseguente riduzione del deflusso minimo vitale sul fiume Tagliamento alla sezione di Ospedaletto e di fissare il valore di deflusso minimo vitale pari a 4 m3/s fino al 1° settembre e pari a 6 m3/s dal 2 settembre fino al 14 settembre;
CONSIDERATO che l'articolo 2 del decreto del Direttore del Servizio biodiversità n. 4978/AGFOR del 26 giugno 2019 autorizza, per gli aspetti di competenza, la realizzazione dell'intervento "Riduzione temporanea del deflusso minimo vitale sul fiume Tagliamento in corrispondenza della sezione di Ospedaletto (UD) a seguito della dichiarazione dello stato di sofferenza idrica ai sensi dell'art. 36 commi 7 bis e 7

ter della L.R. 11/2015", proposto dal Servizio gestione risorse idriche non essendo lo stesso soggetto a procedura di valutazione d'incidenza;
RAVVISATO che la proposta riportata nella relazione del Servizio gestione risorse idriche di prorogare la riduzione della portata di deflusso minimo vitale sul fiume Tagliamento alla sezione di Ospedaletto è coerente con le condizioni riportate nel decreto del Direttore del Servizio biodiversità n. 4978/AGFOR del 26 giugno 2019;
CONSIDERATO che l'insieme delle utenze del fiume Tagliamento, nel rispetto delle priorità previste all'articolo 167 del decreto legislativo 152/2006, riguarda un sistema socio-economico particolarmente complesso e diversificato le cui valenze rivestono comunque carattere di pubblico interesse, in considerazione della vastità dell'area servita dal sistema irriguo;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con proprio decreto del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;
RAVVISATA la necessità, per quanto sopra esposto, di assumere il presente provvedimento ai sensi dell'articolo 36 commi 7 bis e 7 ter della legge regionale 11/2015 e dell'articolo 42 delle Norme di attuazione del PRTA, ai fini della temporanea riduzione del valore di deflusso minimo vitale, da applicarsi per un periodo di 15 giorni a decorrere dalla data del presente decreto;

DECRETA

1. È prorogato il periodo relativo allo stato di sofferenza idrica sul territorio regionale, dichiarato con proprio decreto 18 luglio 2019 n. 0116/Pres., e prorogato con successivi propri decreti 1° agosto 2019 n. 0129/Pres e 14 agosto 2019 n. 0137/Pres, in particolare lungo il fiume Tagliamento nel tratto a valle della sezione di Pioverno, per un periodo di ulteriori 15 giorni a decorrere dalla data del presente decreto.
2. Per un periodo di 15 giorni a decorrere dalla data del presente decreto il valore di deflusso minimo vitale sul fiume Tagliamento alla sezione di Ospedaletto sarà fissato pari a 4 m3/s fino al 1° settembre 2019 e pari a 6 m3/s dal 2 settembre 2019.
3. Qualora le condizioni di impinguamento della subalvea del fiume Tagliamento comportino una dispersione della portata in alveo tale che non possa essere garantito il rispetto del continuum fluviale tra la presa del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana e la confluenza con il torrente Leale, dovrà comunque essere garantita l'alimentazione idrica delle pozze presenti sotto il ponte dell'autostrada provvedendo tempestivamente, in caso di riduzione o interruzione dei filoni, all'aumento del rilascio alla presa.
4. È attivato per tutta la durata del provvedimento e reso operativo entro 24 ore dall'approvazione dello stesso, a carico del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, il recupero del pesce presente sia nei filoni attivi che nelle buche residue, prima che l'acqua superficiale scompaia completamente causandone la morte.
5. È attivato per tutta la durata del provvedimento, a carico del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, un sistema di sorveglianza con almeno due ispezioni al giorno finalizzato alla verifica della presenza dell'acqua nelle pozze e alla consistenza della loro alimentazione.
6. È attivato per tutta la durata del provvedimento, a carico del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, un sistema di monitoraggio giornaliero della continuità idrica del Fiume Tagliamento che preveda l'assunzione del dato geo-riferito del punto dove si prosciugano i filoni attivi.
7. È attivato per tutta la durata del provvedimento, a carico del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, un sistema di monitoraggio settimanale del livello dell'acqua del sistema delle Risorgive di Bars, individuando alcuni punti campione in prossimità della sorgente dei corsi d'acqua posti a monte dell'impianto ittico.
8. Quotidianamente per tutta la durata del provvedimento il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana dovrà rendere disponibili al Servizio gestione risorse idriche della direzione centrale ambiente ed energia e all'Ente Tutela Patrimonio Ittico l'esito dei monitoraggi di cui agli articoli 5, 6 e 7.
9. In caso di sostanziali variazioni della produzione idrologica del bacino montano della situazione di deficit idrico, le disposizioni di cui ai precedenti punti saranno revocate o modificate.

Il presente decreto ha efficacia immediata e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

19_37_1_DPR_149_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 2 settembre 2019, n. 0149/Pres.

Regolamento di modifica al Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 2, commi 85 e 86 della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 a sostegno di progetti di imprenditoria femminile, emanato con decreto del Presidente della Regione 23 dicembre 2011, n. 312.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 2, comma 85, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 (Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007), il quale prevede che, al fine di incentivare la creazione di nuove imprese da parte delle donne in Friuli Venezia Giulia nei settori dell'artigianato, dell'industria, del commercio, del turismo e dei servizi, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi in conto capitale a sostegno di progetti di imprenditoria femminile, a parziale copertura dei costi per la realizzazione degli investimenti, delle spese di costituzione e primo impianto, nonché dei costi per l'accesso al microcredito da parte di microimprese;
VISTO il regolamento di attuazione, emanato in conformità all'articolo 2, comma 86, della legge regionale 11/2011, con proprio decreto 23 dicembre 2011, n. 0312/Pres., e successive modifiche;
VISTA la legge regionale 12 aprile 2017, n. 6 (Norme urgenti in materia di delega di funzioni contributive alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura del Friuli Venezia Giulia), con particolare riferimento alla modifica apportata all'articolo 42, comma 1, della legge regionale 4 marzo 2005, n. 4 (Interventi per il sostegno e lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia. Adeguamento alla sentenza della Corte di Giustizia delle Comunità europee 15 gennaio 2002, causa C-439/99, e al parere motivato della Commissione delle Comunità europee del 7 luglio 2004), anche mediante l'inserimento della lettera n bis);
VISTO il testo del "Regolamento di modifica al regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 2, commi 85 e 86 della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 a sostegno di progetti di imprenditoria femminile, emanato con decreto del Presidente della Regione 23 dicembre 2011, n. 312" e ritenuto di emanarlo;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto di autonomia;
VISTA la legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia), con particolare riferimento all'articolo 14, comma 1, lettera r);
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale 30 agosto 2019, n. 1460;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento di modifica al regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 2, commi 85 e 86 della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 a sostegno di progetti di imprenditoria femminile, emanato con de+++creto del Presidente della Regione 23 dicembre 2011, n. 312", in conformità al testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione;

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento di modifica al regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 2, commi 85 e 86 della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 a sostegno di progetti di imprenditoria femminile, emanato con decreto del Presidente della Regione 23 dicembre 2011, n. 312.

Art. 1 Sostituzione dell'articolo 1 bis del DPReg 312/2011

Art. 2 Modifiche all'articolo 3 del DPReg 312/2011

Art. 3 Sostituzione dell'articolo 4 del DPReg 312/2011

Art. 4 Modifiche all'articolo 6 del DPReg 312/2011

Art. 5 Modifica all'articolo 8 del DPReg 312/2011

Art. 6 Modifica all'articolo 9 del DPReg 312/2011

Art. 7 Sostituzione dell'articolo 11 del DPReg 312/2011

Art. 8 Modifica all'articolo 12 del DPReg 312/2011

Art. 9 Modifica all'articolo 15 del DPReg 312/2011

Art. 10 Modifica all'articolo 16 del DPReg 312/2011

Art. 11 Modifica all'articolo 17 del DPReg 312/2011

Art. 12 Modifica all'articolo 22 del DPReg 312/2011

Art. 13 Entrata in vigore

art. 1 sostituzione dell'articolo 1 bis del DPReg 312/2011

1. L'articolo 1 bis del decreto del Presidente della Regione 312/2011 è sostituito dal seguente:

<<Art. 1 bis

(Delega di funzioni alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura del Friuli Venezia Giulia)

1. Ai sensi dell'articolo 42, comma 1, lettera n bis), della legge regionale 4 marzo 2005, n. 4 (Interventi per il sostegno e lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia. Adeguamento alla sentenza della Corte di Giustizia delle Comunità europee 15 gennaio 2002, causa C-439/99, e al parere motivato della Commissione delle Comunità europee del 7 luglio 2004), i contributi di cui all'articolo 1 sono concessi tramite delega alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura del Friuli Venezia Giulia.>>.

art. 2 modifiche all'articolo 3 del DPReg 312/2011

1. Al comma 1 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 312/2011 sono apportate le seguenti modifiche:

 a) la lettera b) è sostituita dalla seguente:
 <<b) PMI: imprese che possiedono i requisiti di microimpresa, piccola e media impresa di cui all'Allegato I al regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;>>;

 b) alla lettera d) la parola: <<mutuo>> è sostituita dalla seguente: <<finanziamento>>;

 c) la lettera f bis) è sostituita dalla seguente:
 <<f bis) soggetto gestore: Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura nel cui ambito territoriale di competenza è realizzato il progetto di imprenditoria femminile, ossia:

 1.1 la CCIAA di Pordenone-Udine in riferimento al territorio provinciale di Pordenone e in riferimento al territorio provinciale di Udine;

 1.2 la CCIAA Venezia Giulia in riferimento al territorio provinciale di Trieste e in riferimento al territorio provinciale di Gorizia.>>.

art. 3 sostituzione dell'articolo 4 del DPReg 312/2011

1. L'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 312/2011 è sostituito dal seguente:

 <<Art. 4

 (Cumulo degli incentivi con altre agevolazioni)

 1. I contributi di cui al presente regolamento possono essere cumulati con altri incentivi pubblici nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 5 del regolamento (UE) n. 1407/2013.>>.

art. 4 modifiche all'articolo 6 del DPReg 312/2011

1. All'articolo 6 del decreto del Presidente della Regione 312/2011 sono apportate le seguenti modifiche:

 a) l'alinea del comma 1 è sostituito dal seguente:

 <<1. Possono presentare domanda e beneficiare dei contributi di cui al presente regolamento le nuove imprese femminili che hanno i seguenti requisiti:>>;

b) alla lettera a) del comma 1 le parole: <<della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura competente per territorio>> sono soppresse;

c) alla lettera b) del comma 1 bis, dopo le parole: <<comma 2,>> sono inserite le seguenti: <<lettera d),>>.

art. 5 modifica all'articolo 8 del DPReg 312/2011

1. Al numero 1) della lettera c) del comma 2 dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Regione 312/2011 le parole: <<nei limiti massimi fissati ai sensi del decreto del Presidente della Regione 20 dicembre 2005, n. 453 (Legge regionale 31 maggio 2002, n. 14, articolo 56, comma 2. Determinazione aliquote spese di progettazione, generale e di collaudo) e successive modifiche>> sono soppresse.

art. 6 modifica all'articolo 9 del DPReg 312/2011

1. La lettera j) del comma 3 dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Regione 312/2011 è sostituita dalla seguente:

<<j) IVA, salvo i casi in cui non sia recuperabile dall'impresa beneficiaria ai sensi della vigente normativa fiscale, altre imposte e tasse;>>.

art. 7 sostituzione dell'articolo 11 del DPReg 312/2011

1. L'articolo 11 del decreto del Presidente della Regione 312/2011 è sostituito dal seguente:

<<Art. 11

(Riparto provinciale e presentazione della domanda)

1. La Giunta regionale ripartisce le risorse annuali complessive a disposizione su base provinciale. Il riparto è effettuato in proporzione al numero complessivo delle imprese attive in ciascun territorio provinciale come risultanti dal Registro delle imprese al 31 dicembre dell'anno precedente.

2. La domanda di contributo è presentata dall'impresa richiedente al soggetto gestore ai fini dell'ammissione all'articolazione dello sportello relativa alla provincia nella quale è stabilita la sede legale o l'unità operativa presso cui è realizzato il progetto.

3. La domanda di cui al comma 2 è presentata, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia fiscale, a partire dalle ore 9.15 del giorno previsto quale termine iniziale di presentazione delle domande da apposito avviso emanato dal direttore della struttura dell'Amministrazione regionale competente in materia di indirizzo, controllo e vigilanza sull'esercizio delle funzioni delegate alle Camere di commercio, sentite le Camere medesime, e pubblicato sul sito internet della Regione, e sino alle ore 16.30 del giorno previsto quale termine finale di presentazione delle domande dal medesimo avviso.

4. L'avviso di cui al comma 3 è pubblicato sul sito internet della Regione almeno trenta giorni prima del termine iniziale di presentazione delle domande.

5. Nell'avviso di cui al comma 3 sono indicati le modalità e i termini di presentazione delle domande di contributo che, inviate esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo di PEC indicato nell'avviso medesimo, sono redatte secondo lo schema che è approvato unitamente all'avviso di cui al comma 3 e pubblicato sul sito internet della Regione. La data e l'ora di presentazione della domanda sono determinate dalla data e dall'ora di ricezione della PEC espressa in hh:mm:ss attestate dal file "daticert.xml" di certificazione del messaggio generato dal sistema in allegato alla PEC e contenente le informazioni relative alla ricevuta di accettazione del messaggio di PEC inviata dall'impresa richiedente.

6. La domanda di contributo è considerata valida solo se:

a) è sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa richiedente ed è presentata unitamente alla copia del documento d'identità del legale rappresentante medesimo, oppure

b) è sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante dell'impresa richiedente.

7. Ciascuna impresa presenta una sola domanda a valere sul medesimo avviso.

8. L'istante che in corso d'istruttoria intende ritirare la domanda presentata ne dà tempestiva comunicazione.

9. Sono archiviate e dell'archiviazione è data tempestiva notizia all'impresa richiedente:

a) le domande presentate al di fuori dei termini indicati nell'avviso di cui al comma 3;

b) le domande presentate dalla medesima impresa successivamente alla prima ritenuta istruibile;

c) le domande non sottoscritte in conformità a quanto stabilito al comma 6;

d) le domande presentate con modalità diverse da quelle previste dal comma 5;

e) le domande inviate ad indirizzo di PEC diverso da quello comunicato nell'avviso di cui al comma 3.

10. Il soggetto gestore comunica all'impresa richiedente:

a) l'ufficio competente in cui si può prendere visione degli atti o trarne copia;

b) l'oggetto del procedimento;

c) il responsabile del procedimento, il suo sostituto ed il responsabile dell'istruttoria;

d) il titolare ed il responsabile del trattamento dei dati;

e) i termini per la concessione del contributo, per la conclusione del progetto, per la presentazione della rendicontazione, nonché per l'erogazione del contributo;

f) gli obblighi del beneficiario;

g) i casi di annullamento e revoca del provvedimento di concessione previsti dall'articolo 19.

11. Ai fini della comunicazione delle informazioni di cui al comma 10, il soggetto gestore pubblica sul proprio sito internet apposita nota informativa.

12. La nota informativa di cui al comma 11 assolve all'obbligo di comunicazione previsto dall'articolo 13, comma 3, della legge regionale 7/2000.>>.

art. 8 modifica all'articolo 12 del DPReg 312/2011

1. Al comma 8 dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Regione 312/2011 le parole: <<di Unioncamere FVG>> sono sostituite dalle seguenti: <<del soggetto gestore>>.

art. 9 modifica all'articolo 15 del DPReg 312/2011

1. Al comma 2 dell'articolo 15 del decreto del Presidente della Regione 312/2011 le parole: <<da Unioncamere FVG e pubblicato sul sito internet di Unioncamere FVG>> sono sostituite dalle seguenti: <<dal direttore della struttura dell'Amministrazione regionale competente in materia di indirizzo, controllo e vigilanza sull'esercizio delle funzioni delegate alle Camere di commercio, sentite le Camere medesime, e pubblicato sul sito internet del soggetto gestore>>.

art. 10 modifica all'articolo 16 del DPReg 312/2011

1. Al comma 8 dell'articolo 16 del decreto del Presidente della Regione 312/2011 le parole: <<di cui al comma 6>> sono sostituite dalle seguenti: <<di cui al comma 7>>.

art. 11 modifica all'articolo 17 del DPReg 312/2011

1. Al comma 3 dell'articolo 17 del decreto del Presidente della Regione 312/2011 le parole: <<di Unioncamere FVG>> sono sostituite dalle seguenti: <<del soggetto gestore>>.

art. 12 modifica all'articolo 22 del DPReg 312/2011

1. Al comma 2 dell'articolo 22 del decreto del Presidente della Regione 312/2011 le parole: <<e comunque su quello di Unioncamere FVG>> sono soppresse.

Art. 13 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

19_37_1_DDC_AMB ENER_3485_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile 28 agosto 2019, n. 3485

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante l'ampliamento della cava di ghiaia denominata "Lovere Ferro" in Comune di Roveredo in Piano. (SCR/1666). Proponente: Cave Asfalti di Dell'Agnese Srl.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;
VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 (Ordinamento nella Regione Friuli - Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale);
VISTA la delibera della Giunta regionale 6 novembre 2017, n. 2151 (Prime direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di screening di VIA a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 104/2017 al D.Lgs. 152/2006);
VISTA la domanda pervenuta in data 30 aprile 2019 presentata da Cave Asfalti di Dell'Agnese srl per l'attivazione della procedura di verifica di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVA/21909/SCR/1666 dd. 2 maggio 2019, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Roveredo in Piano, al Servizio geologico della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;
PRESO ATTO che con nota prot. 30712/P del 21 giugno 2019 sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente, che risultano pervenute in data 1 agosto 2019;
CONSTATATO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:

- con nota prot. 5552 del 13.5.2019, parere da parte del Comune di Roveredo in Piano;
- con note prot. 20018 del 17.6.2019 e prot. 27401 del 19.08.2019, pareri da parte di ARPA;

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 20 agosto 2019 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;
VISTO il parere n. SCR/57/2019 del 28 agosto 2019 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006, per le motivazioni di seguito riportate:

- gli impatti derivanti dall'ampliamento e dal prolungamento dell'attività di cava risultano in generale sostenibili per le diverse componenti ambientali, anche in considerazione delle misure di mitigazione previste dal proponente;
- trattasi della continuazione di un'attività già esistente con modalità analoghe a quelle adottate fino ad adesso e in merito alla quale non sono pervenute segnalazioni di problematiche da parte di Amministrazioni comunali e singoli privati;

VISTO che la Commissione tecnico - consultiva VIA ha ritenuto, in relazione a quanto previsto dall'art 14 comma 7 della LR 12/2016, che anche nel caso in cui si rendessero necessari rinnovi e proroghe all'autorizzazione all'attività estrattiva, il conseguente prolungamento dell'attività (21 anni complessivi considerando anche la manutenzione dei ripristini) non determinerebbe particolari problematiche e che gli impatti siano comunque sostenibili o di scarso rilievo.
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere una specifica condizione ambientale, che si recepisce integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, con la specifica condizione ambientale prevista dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006;
RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative

occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato, al Servizio geologico della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres e s.m.i. e la Deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363 e s.m.i., con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante l'ampliamento della cava di ghiaia denominata "Lovere Ferro" in Comune di Roveredo in Piano - presentato da Cave Asfalti di Dell'Agnese srl - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006.
Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, viene prevista la condizione ambientale di seguito riportata:

Numero condizione ambientale	1
Macrofase/fase	Ante operam, in fase di progettazione esecutiva
Oggetto della condizione ambientale	Il proponente dovrà aggiornare il Piano di monitoraggio dei fattori inquinanti (rumore, inquinamento atmosferico) in essere seguendo le indicazioni riportate nelle "Linee guida concernenti la redazione di un piano di monitoraggio relativo alla procedura di valutazione di impatto ambientale di un'attività estrattiva". Tale aggiornamento del piano dovrà essere verificato dall'ARPA
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio V.A.
Enti coinvolti	ARPA, Servizio geologico

La Cave Asfalti di Dell'Agnese srl dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.
Il decreto sarà anche inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Roveredo in Piano, al Servizio geologico della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FV.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 28 agosto 2019

CANALI

19_37_1_DDC_AMB ENER_3486_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile 28 agosto 2019, n. 3486

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante lo svolgimento di una campagna di recupero rifiuti non pericolosi in Comune di Moruzzo (SCR/1674). Proponente: Re Aldo Srl - Teglio Veneto.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;
VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 (Ordinamento nella Regione Friuli - Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale);
VISTA la delibera della Giunta regionale 6 novembre 2017, n. 2151 (Prime direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di screening di VIA a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 104/2017 al D.Lgs. 152/2006);
VISTA la domanda pervenuta in data 28 maggio 2019 presentata da Re Aldo Srl per l'attivazione della

procedura di verifica di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVA/29112/SCR/1674 dd. 12 giugno 2019, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Moruzzo, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;
CONSTATATO che con nota prot. n. 30066 del 18/06/2019 sono pervenute osservazioni relative al progetto da parte del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati;
VISTA la Relazione Istruttoria dd. 08 agosto 2019 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;
VISTO il parere n. SCR/58/2019 del 28 agosto 2019 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006, in relazione al fatto che l'impatto globale indotto dall'attività sull'ambiente risulterà limitato ed adeguatamente gestito, anche in considerazione della breve durata dell'intervento che tra l'altro ricade in un ambito piuttosto isolato, circondato da campi coltivati con scarsa presenza di edifici;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006;
RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres e s.m.i. e la Deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363 e s.m.i., con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante lo svolgimento di una campagna di recupero rifiuti non pericolosi in Comune di Moruzzo - presentato da Re Aldo Srl - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006.

La Re Aldo Srl dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.
Il decreto sarà anche inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Moruzzo, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 28 agosto 2019

CANALI

19_37_1_DDC_AMB ENER_3487_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile 28 agosto 2019, n. 3487

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante una campagna di recupero di rifiuti non pericolosi con impianto mobile, in Comune di San Daniele del Friuli (UD). (SCR/1675). Proponente: Lokotrack Rent & Service Srl.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;
VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 (Ordinamento nella Regione Friuli - Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale);
VISTA la delibera della Giunta regionale 6 novembre 2017, n. 2151 (Prime direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di screening di VIA a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 104/2017 al D.Lgs. 152/2006);
VISTA la domanda pervenuta in data 05 giugno 2019 presentata da LOKOTRACK RENT & SERVICE S.R.L. per l'attivazione della procedura di verifica di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVA/30711/SCR/1675 dd. 21 giugno 2019, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di San Daniele del Friuli, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;
CONSTATATO che con nota prot. n. 31305/P del 25/06/2019, il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati ha comunicato che per quanto di competenza, non evidenzia elementi ostativi alla realizzazione della campagna;
VISTA la Relazione Istruttoria dd. 02 agosto 2019 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;
VISTO il parere n. SCR/59/2019 del 28 agosto 2019 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006, in relazione alle seguenti considerazioni e valutazioni:
- per lo svolgimento della campagna mobile la ditta proponente dovrà:
- attenersi scrupolosamente alle indicazioni del dm 5 febbraio 1998 per l'esecuzione della campagna in oggetto, a partire da una precisa verifica delle caratteristiche del rifiuto in ingresso funzionale al suo successivo utilizzo;
- rispettare scrupolosamente tutte le prescrizioni di autorizzazione all'impianto mobile. Prescrizioni specificatamente riferite alle modalità tecniche e gestionali da adottare in fase di esecuzione della campagna per ridurre al minimo gli impatti ambientali;
- attenersi alle soluzioni di mitigazione degli impatti ambientali esplicitate all'interno delle relazioni tecniche e dello studio preliminare ambientale presentati nel corso del presente procedimento di screening;
- nella delibera provinciale di autorizzazione all'utilizzo dell'impianto mobile risultano normalmente riportate una serie di prescrizioni a cui il proponente deve obbligatoriamente sottostare per ciascuna campagna di lavoro. Dette prescrizioni, congiuntamente alle misure di mitigazione previste dal proponente (con particolare riguardo alle misure per limitare la dispersione di polvere), si ritengono esaustive ed adeguate a limitare al minimo le possibili situazioni di impatto determinate dal tipo di attività in oggetto;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006;
RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres e s.m.i. e la Deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363 e s.m.i., con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante una campagna di recupero di rifiuti non pericolosi con impianto mobile, in Comune di San Daniele del Friuli - presentato da LOKOTRACK RENT &

SERVICE S.R.L. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006.

La LOKOTRACK RENT & SERVICE S.R.L. dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.
Il decreto sarà anche inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di San Daniele del Friuli, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 28 agosto 2019

CANALI

19_37_1_DDC_AMB ENER_3488_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile 28 agosto 2019, n. 3488

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la campagna di attività presso banchina "Ex Vetrobel" in Comune di Trieste per il trattamento di rifiuti non pericolosi - CER 16.10.02 - provenienti dallo stabilimento Fincantieri Spa di Monfalcone. (SCR/1679). Proponente: Sea Service Srl.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;
VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 (Ordinamento nella Regione Friuli - Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale);
VISTA la delibera della Giunta regionale 6 novembre 2017, n. 2151 (Prime direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di screening di VIA a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 104/2017 al D.Lgs. 152/2006);
VISTA la domanda pervenuta in data 21 giugno 2019 presentata da SEA Service S.r.l. per l'attivazione della procedura di verifica di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVA/32427/SCR/1679 dd. 01 luglio 2019, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonché l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Trieste, alla U.T.I. Giuliana, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico, al Servizio difesa del suolo, al Servizio geologico e al Servizio A.U.A. e disciplina degli scarichi della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile;
PRESO ATTO che in data 12 luglio 2019 risultano pervenute integrazioni volontarie da parte della ditta proponente;
CONSTATATO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:
- con nota prot. n. 32569 del 02 luglio 2019, parere da parte del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati;
- con nota prot. n. 35501 del 18 luglio 2019, parere da parte del Servizio autorizzazioni uniche ambientali e disciplina degli scarichi;

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 19 agosto 2019 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;
VISTO il parere n. SCR/60/2019 del 28 agosto 2019 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006, in relazione al fatto che

l'intervento è teso al trattamento delle acque di carenaggio prodotte da Fincantieri con riduzione della carica inquinante delle stesse e non presenta impatti ambientali negativi significativi;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere specifiche condizioni ambientali, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, con le specifiche condizioni ambientali previste dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006;
RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato, alla U.T.I. Giuliana, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati ed al Servizio A.U.A. e disciplina degli scarichi della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres e s.m.i. e la Deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363 e s.m.i., con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la campagna di attività presso banchina "Ex Vetrobel" in Comune di Trieste per il trattamento di rifiuti non pericolosi - CER 16.10.02 - provenienti dallo stabilimento Fincantieri S.p.A. di Monfalcone - presentato da SEA Service S.r.l. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006.
Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, vengono previste le condizioni ambientali di seguito riportate:

CONTENUTO	**DESCRIZIONE**
Numero	1
Fase	Ante operam
Oggetto della condizione ambientale	La documentazione progettuale preposta all'atto autorizzativo dovrà prevedere che tutte le acque reflue derivanti dall'attività di trattamento rifiuti e quelle provenienti dal piazzale sede dell'impianto di trattamento siano scaricate nella rete fognaria di AcegasApsAmga S.p.A..
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Soggetto coinvolto	Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati

CONTENUTO	**DESCRIZIONE**
Numero	2
Fase	Ante operam
Oggetto della condizione ambientale	La documentazione progettuale preposta all'atto autorizzativo dovrà prevedere che nell'ambito della campagna mobile potranno essere trattati esclusivamente rifiuti provenienti dalla Fincantieri S.p.A.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Soggetto coinvolto	Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati

CONTENUTO	**DESCRIZIONE**
Numero	3
Fase	Ante operam
Oggetto della condizione ambientale	La documentazione progettuale preposta all'atto autorizzativo dovrà prevedere che la campagna di trattamento dei rifiuti abbia una durata massima di 365 giorni.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Soggetto coinvolto	Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati

La SEA Service S.r.l. dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.
Il decreto sarà anche inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Trieste, alla U.T.I. Giuliana, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati ed al Servizio A.U.A. e disciplina degli scarichi della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 28 agosto 2019

CANALI

19_37_1_DDC_AMB ENER_3489_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile 28 agosto 2019, n. 3489

Interventi urgenti di Protezione civile (Ordinanza n. 558/2018). Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto riguardante i lavori di sistemazione idraulica viabilità forestale in località Claut - Val Settimana in Comune di Claut (PN) - (B19-for-0295). (SCR/1696). Proponente: Servizio gestione territorio montano bonifica e irrigazione.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA l'ordinanza del Capo dipartimento della protezione civile n. 558 dd. 15 novembre 2018 (Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi metereologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Provincie autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi metereologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018), pubblicata nella G.U. serie generale n. 270 dd. 20.11.2018;
VISTO in particolare l'art. 14, comma 4, ai sensi del quale le procedure di valutazione ambientale "devono essere concluse, in deroga alle vigenti disposizioni, entro il termine massimo di 30 giorni dall'attivazione, comprensivi della fase di consultazione del pubblico, non inferiore a dieci giorni";
VISTO il decreto del Commissario delegato, dott. Massimiliano Fedriga, DCR/7/CD11/2019 dd 27 maggio 2019 (Attuazione dei Piani degli investimenti approvati dal Dipartimento nazionale di Protezione civile di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018, al DPCM 27 febbraio 2019 e al DPCM 4 aprile 2019: previsione di deroga alle disposizioni di cui all'art. 38 della L.R. 42/2017 in vista della completa attuazione degli interventi secondo l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile del 15 novembre 2018, n. 558);
VISTO che Il proponente si è avvalso della possibilità di deroga alla Valutazione di Incidenza presente nell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile 558/2018 citata, con la seguente motivazione (nota 57607 dd. 12/08/19): Le motivazioni che hanno condotto alla richiesta di deroga ex OCDPC 558/2018 art. 4, comma 1, VII punto, conseguono alla rilevanza del progetto (in termini di impegno progettuale e difficoltà nella ricerca di soluzioni sostenibili) in relazione alle strettissime tempistiche imposte dalla Convenzione di avvalimento; al fine di agevolare il contributo dell'Ente Parco Dolomiti Friulane, Ente gestore dell'intera area SIC, già dalla fase iniziale della redazione del progetto il rappresentante (il Direttore dell'ente Parco dott. Danelin) dell'Ente stesso è stato coinvolto in sopraluoghi (due) acquisendo le proposte da questi comunicate; inoltre è stata raccolta la piena disponibilità dello stesso rappresentante ed il relativo parere di massima positivo alle opere oggetto della progettazione. L'unico punto evidenziato dal rappresentante è stato un'area di ristagno delle acque di risorgiva popolate da specie di anfibi protette per la quale è stata raccomandata la massima tutela
VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;
VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 (Ordinamento nella Regione Friuli - Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale);
VISTA la delibera della Giunta regionale 6 novembre 2017, n. 2151 (Prime direttive per lo svolgimento

delle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di screening di VIA a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 104/2017 al D.Lgs. 152/2006);
VISTA l'istanza pervenuta in data 26 luglio 2019 presentata dal Servizio gestione territorio montano bonifica e irrigazione per l'attivazione della procedura di verifica di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;
PRESO ATTO che il presente intervento rientra tra gli interventi di cui alla precitata Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile del 15 novembre 2018, n. 558;
VISTA la nota prot. SVA/37376/SCR/1696 dd. 30 luglio 2019, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Claut, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al Parco Naturale Regionale delle Dolomiti Friulane e all0ARPA FVG;
CONSTATATO che con nota prot. n. 2289 del 07/08/19 è pervenuto il parere positivo da parte Ente Parco delle Dolomiti Friulane;
VISTA la Relazione Istruttoria dd. 26 agosto 2019 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;
VISTO il parere n. SCR/61/2019 del 28 agosto 2019 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006, per le motivazioni di seguito riportate:
- l'impatto dovuto all'inquinamento atmosferico, alle polveri ed al rumore prodotto dal cantiere è trascurabile data l'entità dell'intervento e le previsioni progettuali.
- l'impatto sulla viabilità esistente non è stato valutato dal proponente, ma si ritiene accettabile
- l'impatto sulla vegetazione presente nel sito risulta modesto da un punto di vista sia naturalistico, che ecologico e paesaggistico:
- il progetto non necessita di periodi di interruzione del cantiere al fine di ridurre l'impatto sulla fauna
- al fine di aumentare l'efficienza dei passaggi per i pesci previsti, sarebbe opportuno (se possibile) inclinare leggermente la pendenza della gaveta delle nuove briglie in modo da assicurare che il filone di magra rimanga nella zona della scala di risalita.
- gli impatti in fase di cantiere si possano considerare sostenibili;
- in riguardo la componente fauna ittica, dai documenti presentati, non emergono particolari criticità tenuto conto peraltro che, nelle successive fasi autorizzative ovvero prima dell'inizio dei lavori, potranno essere definiti dall'ETPI eventuali accorgimenti per la limitazione degli impatti a carico dell'ecosistema acquatico;
- gli interventi, individuati nell'ambito dell'OCDPC n. 558/2018, hanno carattere di urgenza e comportano, pertanto, in fase di esercizio effetti positivi sulle componenti salute e benessere, suolo, sottosuolo e assetto idrogeomorfologico, in termini di riduzione dei rischi di dissesto idrogeologico esistenti e di miglioramento delle condizioni sicurezza delle popolazioni interessate;

PRECISATO che nell'ambito delle procedure di valutazione ambientale inerenti gli interventi di cui alla precitata ordinanza n 558 viene fatta una valutazione di carattere generale degli impatti sulla fauna ittica e sull'ecosistema acquatico. Ciò in ragione alla assenza, nell'ambito del procedimento di screening di VIA o di VIA, del parere di merito dell'ETPI sulla interferenza degli interventi nei confronti dell'ecosistema acquatico, previsto dall'articolo 38 della L.R. 42/2017. Il decreto DCR/7/CD11/2019 dd 27/05/2019 stabilisce infatti quanto segue: "In deroga alla previsione dell'articolo 38 della L.R. 42/2017, il provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e il provvedimento di VIA, come previsto dell'articolo 14 della citata ordinanza 558, si considerano validamente resi anche in assenza del preventivo parere dell'ETPI". L'ETPI si esprimerà in sede di Conferenza di servizi formulando il proprio motivato parere sul progetto, preventivo al rilascio delle varie autorizzazione necessarie - nel caso di specie il nulla osta idraulico-, fornendo le valutazioni ed eventuali prescrizioni utili per salvaguardare l'interesse pubblico alla cui tutela è deputato;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere specifiche condizioni ambientali, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, con le specifiche condizioni ambientali previste dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006;
RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al Parco Naturale Regionale delle Dolomiti Friulane e alloARPA FVG;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres e s.m.i. e la Deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363 e s.m.i., con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante i lavori di sistemazione idraulica viabilità forestale in località Claut - Val Settimana in Comune di Claut - presentato dal Servizio gestione territorio montano bonifica e irrigazione - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006.
Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, viene prevista la condizione ambientale di seguito riportata:

Numero condizione ambientale	1
Macrofase/fase	Ante operam
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
OGGETTO della prescrizione	Al fine di aumentare l'efficienza dei passaggi per i pesci previsti, in fase di approvazione, si valuti l'opportunità di inclinare la pendenza della gaveta delle nuove briglie in modo da assicurare che il filone di magra rimanga nella zona della scala di risalita.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio VIA
Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza	ETPI

Il Servizio gestione territorio montano bonifica e irrigazione dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.
Il decreto sarà anche inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Claut, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al Parco Naturale Regionale delle Dolomiti Friulane e alloARPA FVG.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità Giudiziaria competente entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 28 agosto 2019

CANALI

19_37_1_DDC_AMB ENER_3490_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile 28 agosto 2019, n. 3490

Interventi urgenti di Protezione civile (Ordinanza n. 558/2018). Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto riguardante i lavori di sistemazione del torrente Ferron, in Comune di Claut (PN) - (B19-for-0772). (SCR/1697). Proponente: Servizio gestione territorio montano bonifica e irrigazione.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA l'ordinanza del Capo dipartimento della protezione civile n. 558 dd. 15 novembre 2018 (Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi metereologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Provincie autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi metereologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018), pubblicata nella G.U. serie generale n. 270 dd. 20.11.2018;

VISTO in particolare l'art. 14, comma 4, ai sensi del quale le procedure di valutazione ambientale "devono essere concluse, in deroga alle vigenti disposizioni, entro il termine massimo di 30 giorni dall'attivazione, comprensivi della fase di consultazione del pubblico, non inferiore a dieci giorni";
VISTO il decreto del Commissario delegato, dott. Massimiliano Fedriga, DCR/7/CD11/2019 dd 27 maggio 2019 (Attuazione dei Piani degli investimenti approvati dal Dipartimento nazionale di Protezione civile di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018, al DPCM 27 febbraio 2019 e al DPCM 4 aprile 2019: previsione di deroga alle disposizioni di cui all'art. 38 della L.R. 42/2017 in vista della completa attuazione degli interventi secondo l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile del 15 novembre 2018, n. 558);
VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;
VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 (Ordinamento nella Regione Friuli - Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale);
VISTA la delibera della Giunta regionale 6 novembre 2017, n. 2151 (Prime direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di screening di VIA a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 104/2017 al D.Lgs. 152/2006);
VISTA l'istanza pervenuta in data 26giugno 2019 presentata dal Servizio gestione territorio montano bonifica e irrigazione per l'attivazione della procedura di verifica di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;
PRESO ATTO che il presente intervento rientra tra gli interventi di cui alla precitata Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile del 15 novembre 2018, n. 558;
VISTA la nota prot. SVA/37377/SCR/1697 dd. 30 luglio 2019, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Claut e all'ARPA FVG;
CONSTATATO che non sono pervenute osservazioni relative al progetto;
VISTA la Relazione Istruttoria dd. 26 agosto 2019 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;
VISTO il parere n. SCR/62/2019 del 28 agosto 2019 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006, per le motivazioni di seguito riportate:
- l'impatto dovuto all'inquinamento atmosferico, alle polveri ed al rumore prodotto dal cantiere è trascurabile data l'entità dell'intervento e le previsioni progettuali.
- l'impatto sulla viabilità esistente non è stato valutato dal proponente, ma si ritiene accettabile
- l'impatto sulla vegetazione presente nel sito risulta modesta da un punto di vista sia naturalistico, che ecologico e paesaggistico:
- il progetto non necessita di periodi di interruzione del cantiere al fine di ridurre l'impatto sulla fauna
- non risulta chiaro se sia opportuno prevedere l'inserimento di opere per la continuità biologica dato il carattere idrologico del corso d'acqua
- gli impatti in fase di cantiere si possano considerare complessivamente sostenibili;
- in riguardo la componente fauna ittica, dai documenti presentati, non emergono criticità significative tenuto conto peraltro che, nelle successive fasi autorizzative ovvero prima dell'inizio dei lavori, potranno essere definiti dall'ETPI eventuali accorgimenti per la limitazione degli impatti a carico dell'ecosistema acquatico;
- gli interventi, individuati nell'ambito dell'OCDPC n. 558/2018, hanno carattere di urgenza e comportano, pertanto, in fase di esercizio effetti positivi sulle componenti salute e benessere, suolo, sottosuolo e assetto idrogeomorfologico, in termini di riduzione dei rischi di dissesto idrogeologico esistenti e di miglioramento delle condizioni sicurezza delle popolazioni interessate;

PRECISATO che nell'ambito delle procedure di valutazione ambientale inerenti gli interventi di cui alla precitata ordinanza n 558 viene fatta una valutazione di carattere generale degli impatti sulla fauna ittica e sull'ecosistema acquatico. Ciò in ragione alla assenza, nell'ambito del procedimento di screening di VIA o di VIA, del parere di merito dell'ETPI sulla interferenza degli interventi nei confronti dell'ecosistema acquatico, previsto dall'articolo 38 della L.R. 42/2017. Il decreto DCR/7/CD11/2019 dd 27/05/2019 stabilisce infatti quanto segue: "In deroga alla previsione dell'articolo 38 della L.R. 42/2017, il provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e il provvedimento di VIA, come previsto dell'articolo 14 della citata ordinanza 558, si considerano validamente resi anche in assenza del preventivo parere dell'ETPI".
L'ETPI si esprimerà in sede di Conferenza di servizi formulando il proprio motivato parere sul progetto, preventivo al rilascio delle varie autorizzazione necessarie - nel caso di specie il nulla osta idraulico-, fornendo le valutazioni ed eventuali prescrizioni utili per salvaguardare l'interesse pubblico alla cui tutela è deputato;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere specifiche condizioni ambientali, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, con le specifiche condizioni ambientali previste dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006;
RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato e all'ARPA FVG;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres e s.m.i. e la Deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363 e s.m.i., con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante i lavori di sistemazione del Torrente Ferron, in Comune di Claut - presentato dal Servizio gestione territorio montano bonifica e irrigazione - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006.
Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, viene prevista la condizione ambientale di seguito riportata:

Numero condizione ambientale	1
Macrofase/fase	Ante operam
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
OGGETTO della prescrizione	Al fine di diminuire l'impatto in fase di esercizio delle nuove opere trasversali, in fase autorizzativa, si valuti l'opportunità di inserire o meno delle congrue scale di risalita per l'ittiofauna nel progetto delle stesse.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio VIA
Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza	ETPI

Il Servizio gestione territorio montano bonifica e irrigazione dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.
Il decreto sarà anche inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Claut e all'ARPA FVG.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità Giudiziaria competente entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 28 agosto 2019

CANALI

19_37_1_DDC_AMB ENER_3491_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile 28 agosto 2019, n. 3491

Interventi urgenti di Protezione civile (Ordinanza n. 558/2018). Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto riguardante l'intervento di sgombero schianti, ricostruzione settori di sede stradale e realizzazione scogliere loc. Montute di Priola e rio Saustri (codice intervento D19-sutri-1492). (SCR/1699). Proponente: Comune di Sutrio.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA l'ordinanza del Capo dipartimento della protezione civile n. 558 dd. 15 novembre 2018 (Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi metereologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Provincie autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi metereologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018), pubblicata nella G.U. serie generale n. 270 dd. 20.11.2018;
VISTO in particolare l'art. 14, comma 4, ai sensi del quale le procedure di valutazione ambientale "devono essere concluse, in deroga alle vigenti disposizioni, entro il termine massimo di 30 giorni dall'attivazione, comprensivi della fase di consultazione del pubblico, non inferiore a dieci giorni";
VISTO il decreto del Commissario delegato, dott. Massimiliano Fedriga, DCR/7/CD11/2019 dd 27 maggio 2019 (Attuazione dei Piani degli investimenti approvati dal Dipartimento nazionale di Protezione civile di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018, al DPCM 27 febbraio 2019 e al DPCM 4 aprile 2019: previsione di deroga alle disposizioni di cui all'art. 38 della L.R. 42/2017 in vista della completa attuazione degli interventi secondo l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile del 15 novembre 2018, n. 558);
VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;
VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 (Ordinamento nella Regione Friuli - Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale);
VISTA la delibera della Giunta regionale 6 novembre 2017, n. 2151 (Prime direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di screening di VIA a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 104/2017 al D.Lgs. 152/2006);
VISTA l'istanza pervenuta in data 29 luglio 2019 presentata dal Comune di Sutrio per l'attivazione della procedura di verifica di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;
PRESO ATTO che il presente intervento rientra tra gli interventi di cui alla precitata Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile del 15 novembre 2018, n. 558;
VISTA la nota prot. SVA/37924/SCR/1699 dd. 01 agosto 2019, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;
CONSTATATO che non sono pervenute osservazioni/pareri relative al progetto;
VISTA la Relazione Istruttoria dd. 21 agosto 2019 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;
VISTO il parere n. SCR/63/2019 del 28 agosto 2019 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006, per le motivazioni di seguito riportate:
- il progetto determinerà significativi impatti positivi a medio termine in fase post realizzativa in termini di "Riduzione di rischi idraulici e di dissesto idrogeologico esistenti" in quanto finalizzato a risolvere alcune criticità idrauliche in corrispondenza di alcuni tratti di sponda in erosione;
- il progetto determinerà significativi impatti positivi a medio termine in fase post realizzativa in termini di "Miglioramento delle condizioni sicurezza delle popolazioni coinvolte" nei confronti della componente ambientale "salute e benessere", per gli effetti di miglioramento della sicurezza in corrispondenza di alcune infrastrutture nelle immediate vicinanze delle zone di intervento;
- l'impatto negativo più rilevante tra quelli potenzialmente indotti dall'iniziativa in progetto si ritiene possa essere quello sulla componente "ecosistema" in termini di "Impatti negativi sugli ecosistemi acquatici" che può risultare potenzialmente significativo. Si tratta tuttavia di un impatto mitigabile con le modalità operative proposte dal proponente e con le ulteriori eventuali prescrizioni che l'ETPI, in particolare, fornisce in sede di Conferenza di Servizi;
- i restanti impatti negativi sulle componenti ambientali legati alla fase di attuazione dell'intervento si valutano di lieve entità e opportunamente mitigati da quanto previsto dal proponente;

PRECISATO che nell'ambito delle procedure di valutazione ambientale inerenti gli interventi di cui alla precitata ordinanza 558 viene fatta una valutazione di carattere generale degli impatti sulla fauna ittica e sull'ecosistema acquatico. Ciò in ragione alla assenza, nell'ambito del procedimento di screening di VIA o di VIA, del parere di merito dell'ETPI sulla interferenza degli interventi nei confronti dell'ecosistema acquatico, previsto dall'articolo 38 della L.R. 42/2017. Il decreto DCR/7/CD11/2019 dd 27/05/2019 stabilisce infatti quanto segue: "In deroga alla previsione dell'articolo 38 della L.R. 42/2017, il provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e il provvedimento di VIA, come previsto dell'articolo 14 della citata ordinanza 558, si considerano validamente resi anche in assenza del preventivo parere dell'ETPI". L'ETPI si esprimerà in sede di Conferenza di servizi formulando il proprio motivato parere sul progetto, preventivo al rilascio delle varie

autorizzazione necessarie - nel caso di specie il nulla osta idraulico-, fornendo le valutazioni ed eventuali prescrizioni utili per salvaguardare l'interesse pubblico alla cui tutela è deputato
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006;
RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, non solo al proponente, ma anche al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres e s.m.i. e la Deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363 e s.m.i., con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante l'intervento di sgombero schianti, ricostruzione settori di sede stradale e realizzazione scogliere loc. Montute di Priola e rio Saustri - presentato dal Comune di Sutrio - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006.

Il Comune di Sutrio dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.
Il decreto sarà anche inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità Giudiziaria competente entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 28 agosto 2019

CANALI

19_37_1_DDC_AMB ENER_3492_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile 28 agosto 2019, n. 3492

Interventi urgenti di Protezione civile (Ordinanza n. 558/2018). Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto riguardante l'intervento urgente a difesa del Ponte lungo la strada comunale Entrampo - Luincis sul torrente Pesarina, in Comune di Ovaro. (B19-pcr-0522). (SCR/1700). Proponente: Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA l'ordinanza del Capo dipartimento della protezione civile n. 558 dd. 15 novembre 2018 (Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi metereologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Provincie autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi metereologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018), pubblicata nella G.U. serie generale n. 270 dd. 20.11.2018;
VISTO in particolare l'art. 14, comma 4, ai sensi del quale le procedure di valutazione ambientale "devono essere concluse, in deroga alle vigenti disposizioni, entro il termine massimo di 30 giorni dall'attivazione, comprensivi della fase di consultazione del pubblico, non inferiore a dieci giorni";
VISTO il decreto del Commissario delegato, dott. Massimiliano Fedriga, DCR/7/CD11/2019 dd 27 maggio 2019 (Attuazione dei Piani degli investimenti approvati dal Dipartimento nazionale di Protezione civile di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018, al DPCM 27 febbraio 2019 e al

DPCM 4 aprile 2019: previsione di deroga alle disposizioni di cui all'art. 38 della L.R. 42/2017 in vista della completa attuazione degli interventi secondo l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile del 15 novembre 2018, n. 558);
VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;
VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 (Ordinamento nella Regione Friuli - Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale);
VISTA la delibera della Giunta regionale 6 novembre 2017, n. 2151 (Prime direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di screening di VIA a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 104/2017 al D.Lgs. 152/2006);
VISTA l'istanza pervenuta in data dalla Protezione Civile della Regione Friuli Venezia Giulia per l'attivazione per l'attivazione della procedura di verifica di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;
PRESO ATTO che il presente intervento rientra tra gli interventi di cui alla precitata Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile del 15 novembre 2018, n. 558;
VISTA la nota prot. SVA/37927/SCR/1700 dd. 01 agosto 2019, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonché l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Ovaro e all'ARPA FVG;
CONSTATATO che non sono pervenute osservazioni/pareri relative al progetto;
VISTA la Relazione Istruttoria dd. 23 agosto 2019 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;
VISTO il parere n. SCR/64/2019 del 28 agosto 2019 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006, per le motivazioni di seguito riportate:

- sulla base degli elementi forniti dal proponente e su una analisi preliminare sulla rilevanza degli impatti ambientali del progetto, si rileva che la maggior potenziale problematica potrebbe riguardare l'interferenza legata alla fase di cantiere, in ragione dei disturbi potenzialmente arrecati alla fauna ittica. Stante, però, la durata decisamente ridotta delle lavorazioni che effettivamente interferiranno con l'ittiofauna e una tempistica delle lavorazioni che esclude il periodo riproduttivo della stessa, si ritiene che l'impatto arrecato possa essere considerato sostenibile. Nel periodo febbraio-maggio, inoltre, il proponente prevede di evitare qualunque intervento nelle aree con componente vegetale anche rada e ruderale in quante siti di nidificazione e cura dei nidiacei di specie nidificanti sia al suolo sia su alberi e cespugli;
- nella valutazione sulla potenziale presenza di impatti significativi negativi sull'ambiente hanno pesato in termini importanti, nel bilancio complessivo degli impatti ambientali, i significativi effetti positivi dell'intervento in termini di "Riduzione dei rischi di dissesto idrogeologico esistenti", "Miglioramento delle condizioni sicurezza delle popolazioni coinvolte" indissolubilmente correlati dall'essere, l'intervento medesimo, attuazione della Ordinanza della Protezione Civile numero 558 del 15 novembre 2018;
- in un bilancio complessivo degli impatti, quindi, gli effetti significativamente positivi dell'intervento in termini di "Riduzione dei rischi idraulici e di dissesto idrogeologico esistenti", "Miglioramento delle condizioni sicurezza delle popolazioni coinvolte" (componenti salute e benessere, suolo, sottosuolo assetto idrogeomorfologico), bilancino opportunamente le rimanenti componenti di pressione sull'ecosistema acquatico, vegetazionale e faunistico. Un tanto nel rispetto delle misure di mitigazione progettualmente previste, con particolare riferimento alle tempistiche di attuazione del progetto, e delle ulteriori eventuali prescrizioni che l'ETPI, in particolare, potrà fornire in sede di Conferenza di Servizi;

PRECISATO che nell'ambito delle procedure di valutazione ambientale inerenti gli interventi di cui alla precitata Ordinanza n 558 viene fatta una valutazione di carattere generale degli impatti sulla fauna ittica e sull'ecosistema acquatico. Ciò in ragione alla assenza, nell'ambito del procedimento di screening di VIA o di VIA, del parere di merito dell'ETPI sulla interferenza degli interventi nei confronti dell'ecosistema acquatico, previsto dall'articolo 38 della L.R. 42/2017. Il decreto DCR/7/CD11/2019 dd 27/05/2019 stabilisce infatti quanto segue: "In deroga alla previsione dell'articolo 38 della L.R. 42/2017, il provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e il provvedimento di VIA, come previsto dell'articolo 14 della citata ordinanza 558, si considerano validamente resi anche in assenza del preventivo parere dell'ETPI". L'ETPI si esprimerà in sede di Conferenza di servizi formulando il proprio motivato parere sul progetto, fornendo le valutazioni ed eventuali prescrizioni utili per salvaguardare l'interesse pubblico alla cui tutela è deputato;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere specifiche condizioni ambientali, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, con le specifiche condizioni ambientali previste dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di

cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006;
RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato e all'ARPA FVG;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres e s.m.i. e la Deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363 e s.m.i., con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;

DECRETA

che, per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante l'intervento urgente a difesa del ponte lungo la strada comunale Entrampo - Luincis sul Torrente Pesarina, in Comune di Ovaro - presentato dalla Protezione Civile della Regione Friuli Venezia Giulia - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006.
Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, vengono previste le condizioni ambientali di seguito riportate:

Numero condizione ambientale	1
Fase	Ante operam, prima dell'autorizzazione
Oggetto della condizione ambientale	Nella documentazione preposta al rilascio dell'autorizzazione dovranno essere previste come vincolanti le soluzioni mitigative, accennate nel progetto, degli impatti arrecati all'ecosistema acquatico in merito alle tempistiche di realizzazione delle savanelle per la deviazione del corso d'acqua, all'alternanza tra periodi di scavi e riporti a momenti in cui l'acqua possa defluire in maniera libera, alla rimodellazione dell'alveo con maggiore grado di naturalità e alla garanzia della continuità biologica tramite la scogliera di fondo della vasca di dissipazione.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Soggetti coinvolti	Servizio difesa del suolo

Numero condizione ambientale	2
Fase	Ante operam, prima dell'autorizzazione
Oggetto della condizione ambientale	Nella documentazione preposta al rilascio dell'autorizzazione dovrà essere previsto che l'organizzazione del cantiere contempli le seguenti modalità operative: le operazioni di manutenzione e rabbocco dei macchinari utilizzati dovrà avvenire al di fuori dell'alveo ed in zona pavimentata ed impermeabile e dovranno essere presenti in tale zona idonei presidi atti a confinare e raccogliere i liquidi accidentalmente versati; macchine ed attrezzature andranno sistemate in aree individuate come le più idonee, in termini di sicurezza idraulica, alla loro permanenza; si dovrà provvedere ad individuare e rimuovere eventuali esemplari di specie esotiche invasive indicate nella L.R. 17/2010, in corrispondenza alle aree di lavoro.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Soggetti coinvolti	Servizio difesa del suolo

La Protezione Civile della Regione Friuli Venezia Giulia dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.
Il decreto sarà anche inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Ovaro e all'ARPA FVG.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità Giudiziaria competente entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 28 agosto 2019

CANALI

19_37_1_DDC_AMB ENER_3493_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile 28 agosto 2019, n. 3493

Interventi urgenti di Protezione civile (Ordinanza n. 558/2018). Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto riguardante la realizzazione intervento di ricostruzione sponde Rio Margo - codice intervento B19-Ravas-0811. (SCR/1701). Proponente: Comune di Ravascletto.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA l'ordinanza del Capo dipartimento della protezione civile n. 558 dd. 15 novembre 2018 (Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi metereologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Provincie autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi metereologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018), pubblicata nella G.U. serie generale n. 270 dd. 20.11.2018;
VISTO in particolare l'art. 14, comma 4, ai sensi del quale le procedure di valutazione ambientale "devono essere concluse, in deroga alle vigenti disposizioni, entro il termine massimo di 30 giorni dall'attivazione, comprensivi della fase di consultazione del pubblico, non inferiore a dieci giorni";
VISTO il decreto del Commissario delegato, dott. Massimiliano Fedriga, DCR/7/CD11/2019 dd 27 maggio 2019 (Attuazione dei Piani degli investimenti approvati dal Dipartimento nazionale di Protezione civile di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018, al DPCM 27 febbraio 2019 e al DPCM 4 aprile 2019: previsione di deroga alle disposizioni di cui all'art. 38 della L.R. 42/2017 in vista della completa attuazione degli interventi secondo l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile del 15 novembre 2018, n. 558);
VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;
VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 (Ordinamento nella Regione Friuli - Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale);
VISTA la delibera della Giunta regionale 6 novembre 2017, n. 2151 (Prime direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di screening di VIA a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 104/2017 al D.Lgs. 152/2006);
VISTA l'istanza pervenuta in data 31 luglio 2019 presentata dal Comune di Ravascletto per l'attivazione della procedura di verifica di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;
PRESO ATTO che il presente intervento rientra tra gli interventi di cui alla precitata Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile del 15 novembre 2018, n. 558;
VISTA la nota prot. SVA/38514/SCR/1701 dd. 05 agosto 2019, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Servizio difesa del suolo, al Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio foreste e corpo forestale della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al Servizio pianificazione paesaggistica territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio e all'ARPA FVG;
CONSTATATO che non sono pervenute osservazioni/pareri relative al progetto;
VISTA la Relazione Istruttoria dd. 27 agosto 2019 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;
CONSTATATO che la realizzazione dell'intervento determinerà impatti positivi a medio/lungo termine in fase post realizzativa in termini di "Riduzione dei rischi di dissesto idrogeologico esistenti" e "Miglioramento delle condizioni sicurezza delle popolazioni coinvolte" nei confronti delle componenti salute e benessere, suolo, sottosuolo assetto idrogeomorfologico;
EVIDENZIATO in particolare che:
- gli interventi sono finalizzati a contrastare evidenti problematiche di erosione, forte trasporto solido e dissesto, in corrispondenza a talune sezioni idrauliche del Rio Margò prossime ad aree abitate;
- l'intervento in oggetto si pone pertanto nell'ottica di contribuire al miglioramento delle condizioni di sicurezza della popolazione coinvolta nonché ad un generale miglioramento delle condizioni idrauliche del torrente nel tratto oggetto di sistemazione;
- gli interventi in progetto fanno riferimento alla ordinanza della protezione civile numero 558 del 15

novembre 2018, risultando pertanto funzionali a porre rimedio, con urgenza, a comprovate situazioni di criticità idraulica e dissesto idrogeologico;
- i prevedibili impatti di entità non trascurabile in termini di "Alterazioni nel livello e/o nella qualita' della biodiversita' esistente" sulla componente ecosistema e "Modifiche alle dinamiche evolutive del corso d'acqua con variazione della morfologia fluviale" sulla componente suolo, siano controbilanciati dagli effetti significativamente positivi sopra evidenziati;
VISTO il parere n. SCR/65/2019 del 28 agosto 2019 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006, in relazione al fatto che in un bilancio complessivo degli impatti - gli effetti significativamente positivi dell'intervento in termini di "riduzione dei rischi idraulici e di dissesto idrogeologico esistenti", "Miglioramento delle condizioni sicurezza delle popolazioni coinvolte" (componenti salute e benessere, suolo, sottosuolo assetto idrogeomorfologico), prevalgano sugli effetti negativi principali dell'intervento che riguardano le componenti ecosistema e suolo, sottosuolo assetto idrogeomorfologico indotti dall'attuazione del progetto. Un tanto nel rispetto delle misure di mitigazione progettualmente previste e delle ulteriori eventuali prescrizioni che l'ETPI, in particolare, potrà fornire in sede di Conferenza di servizi;
PRECISATO che nell'ambito delle procedure di valutazione ambientale inerenti gli interventi di cui alla precitata ordinanza 558 viene fatta una valutazione di carattere generale degli impatti sulla fauna ittica e sull'ecosistema acquatico. Ciò in ragione alla assenza, nell'ambito del procedimento di screening di VIA o di VIA, del parere di merito dell'ETPI sulla interferenza degli interventi nei confronti dell'ecosistema acquatico, previsto dall'articolo 38 della L.R. 42/2017. Il decreto DCR/7/CD11/2019 dd 27/05/2019 stabilisce infatti quanto segue: "In deroga alla previsione dell'articolo 38 della L.R. 42/2017, il provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e il provvedimento di VIA, come previsto dell'articolo 14 della citata ordinanza 558, si considerano validamente resi anche in assenza del preventivo parere dell'ETPI". L'ETPI si esprimerà in sede di Conferenza di servizi formulando il proprio motivato parere sul progetto, preventivo al rilascio delle varie autorizzazione necessarie - nel caso di specie il nulla osta idraulico-, fornendo le valutazioni ed eventuali prescrizioni utili per salvaguardare l'interesse pubblico alla cui tutela è deputato
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere specifiche condizioni ambientali, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, con le specifiche condizioni ambientali previste dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006;
RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, non solo al proponente, ma anche al Servizio difesa del suolo, al Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio foreste e corpo forestale della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al Servizio pianificazione paesaggistica territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio e all'ARPA FVG;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres e s.m.i. e la Deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363 e s.m.i., con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la realizzazione intervento di ricostruzione sponde Rio Margo - presentato dal Comune di Ravascletto - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006.
Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, vengono previste le condizioni ambientali di seguito riportate:

Numero condizione ambientale	1
Macrofase/fase	Ante operam, prima dell’autorizzazione
Oggetto della condizione ambientale	L’organizzazione del cantiere per le lavorazioni dovrà prevedere, come minimo il rispetto delle seguenti indicazioni: limitazione della velocità massima a 30 km/h sulle strade sterrate utilizzate per l’accesso alle aree di cantiere; le operazioni di manutenzione e rabbocco dei macchinari utilizzati dovrà avvenire al di fuori dell’alveo ed in zona impermeabile atta a garantire che eventuali sversi di inquinante non diano luogo ad inquinamento del terreno; macchine ed attrezzature andranno sistemate in aree individuate come le più idonee, in termini di sicurezza idraulica, alla loro permanenza; si dovrà provvedere, contestualmente alla realizzazione degli interventi previsti in progetto, a ripulire l’intero alveo - limitatamente al tratto di intervento - da tutti i rifiuti di varia natura eventualmente già presenti sul letto del corso d’acqua o prodotti in fase di cantiere. Tali rifiuti dovranno essere inviati ad idonei impianti di smaltimento e/o recupero, in tempi celeri e comunque limitando al minimo il loro deposito temporaneo in aree di cantiere; si dovrà provvedere ad individuare e rimuovere eventuali esemplari di specie esotiche invasive indicate nella L.R. 17/2010, in corrispondenza alle aree di lavoro; al termine dei lavori, tutte le aree di cantiere dovranno essere adeguatamente sistemate e ripristinate nel rispetto dell’ambiente paesaggistico circostante. Le attività di asportazione di materiale dall’alveo e di deviazione del flusso idrico andranno organizzate in modo da evitare, per quanto possibile, un eccessivo intorbidimento del corso d’acqua e a limitare le interferenze con la fauna ittica; siano, quindi, adottate adeguate misure nell’esecuzione delle eventuali operazioni che interferiscono con il deflusso superficiale del corpo idrico, compresa la realizzazione e manutenzione delle opere provvisionali, anche intervallando i lavori con pause per favorire la diluizione dei solidi sospesi; siano adottate adeguate precauzioni anche nella gestione dei materiali di risulta degli scavi per evitarne il dilavamento ad opera delle acque correnti e meteoriche; le attività in alveo andranno organizzate in modo da evitare, in particolar modo per quanto riguarda le problematiche di intorbidimento del corso d’acqua, interferenze cumulative con analoghe operazioni in interventi previsti nel medesimo corso d’acqua. Le indicazioni operative di cui sopra, unitamente alle misure di mitigazione degli impatti proposte dal proponente a pagina 61 e 62 dello studio preliminare ambientale, andranno recepite e dettagliate, nelle modalità di esecuzione, in apposito documento da integrare alla documentazione preposta al rilascio della autorizzazione alla realizzazione dell’intervento.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio V.A.
Enti coinvolti	Servizio difesa del suolo

Numero condizione ambientale	2
Macrofase/fase	Ante operam, prima dell’autorizzazione
Oggetto della condizione ambientale	Il proponente dovrà valutare, concordemente con il Servizio difesa del suolo della Regione, la possibilità di ridurre al minimo l’uso di leganti (ad esempio confinando il loro impiego alla parte più profonda dei massi usati sul fondo e sulle sponde) al fine di mantenere una conformazione morfologica del corpo idrico quanto più naturale possibile.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio V.A.
Enti coinvolti	Servizio difesa del suolo

Il Comune di Ravascletto dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell’inizio dei lavori.
Il decreto sarà anche inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Servizio difesa del suolo, al Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell’ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio foreste e corpo forestale della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al Servizio pianificazione paesaggistica territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio e all’ARPA FVG.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all’Autorità Giudiziaria competente entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 28 agosto 2019

CANALI

19_37_1_DDC_AMB ENER_3494_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile 28 agosto 2019, n. 3494

Interventi urgenti di Protezione civile (Ordinanza n. 558/2018). Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto riguardante i lavori di sistemazione, ricalibratura e ripulitura dei rii Muecis e Colonie in Comune di Sutrio - (B19-sutri-0692). (SCR/1702). Proponente: Comune di Sutrio.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA l'ordinanza del Capo dipartimento della protezione civile n. 558 dd. 15 novembre 2018 (Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi metereologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Provincie autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi metereologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018), pubblicata nella G.U. serie generale n. 270 dd. 20.11.2018;
VISTO in particolare l'art. 14, comma 4, ai sensi del quale le procedure di valutazione ambientale "devono essere concluse, in deroga alle vigenti disposizioni, entro il termine massimo di 30 giorni dall'attivazione, comprensivi della fase di consultazione del pubblico, non inferiore a dieci giorni";
VISTO il decreto del Commissario delegato, dott. Massimiliano Fedriga, DCR/7/CD11/2019 dd 27 maggio 2019 (Attuazione dei Piani degli investimenti approvati dal Dipartimento nazionale di Protezione civile di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018, al DPCM 27 febbraio 2019 e al DPCM 4 aprile 2019: previsione di deroga alle disposizioni di cui all'art. 38 della L.R. 42/2017 in vista della completa attuazione degli interventi secondo l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile del 15 novembre 2018, n. 558);
VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;
VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 (Ordinamento nella Regione Friuli - Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale);
VISTA la delibera della Giunta regionale 6 novembre 2017, n. 2151 (Prime direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di screening di VIA a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 104/2017 al D.Lgs. 152/2006);
VISTA l'istanza pervenuta in data 31 luglio 2019 presentata dal Comune di Sutrio per l'attivazione della procedura di verifica di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;
PRESO ATTO che il presente intervento rientra tra gli interventi di cui alla precitata Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile del 15 novembre 2018, n. 558;
VISTA la nota prot. SVA/38698/SCR/1702 dd. 06 agosto 2019, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonché l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale e all'ARPA FVG;
PRESO ATTO che con nota prot. 39587/P del 12 agosto 2019 sono pervenute le integrazioni documentali relative al progetto, da parte del Comune di Sutrio;
CONSTATATO che non sono pervenute osservazioni/pareri relative al progetto;
VISTA la Relazione Istruttoria dd. 21 agosto 2019 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;
VISTO il parere n. SCR/66/2019 del 28 agosto 2019 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006, in relazione all'urgenza dell'intervento, alle modalità realizzative, al contesto territoriale interessato, alla non evidenza di impatti ambientali negativi significativi e alla presenza di effetti positivi sulle componenti salute e benessere, suolo, sottosuolo e assetto idrogeomorfologico;
PRECISATO che nell'ambito delle procedure di valutazione ambientale inerenti gli interventi di cui alla precitata ordinanza n 558 viene fatta una valutazione di carattere generale degli impatti sulla fauna ittica e sull'ecosistema acquatico. Ciò in ragione alla assenza, nell'ambito del procedimento di screening di VIA o di VIA, del parere di merito dell'ETPI sulla interferenza degli interventi nei confronti dell'ecosistema acquatico, previsto dall'articolo 38 della L.R. 42/2017. Il decreto DCR/7/CD11/2019 dd 27/05/2019 stabilisce infatti quanto segue: "In deroga alla previsione dell'articolo 38 della L.R. 42/2017, il provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e il provvedimento di VIA, come previsto dell'articolo 14 della

citata ordinanza 558, si considerano validamente resi anche in assenza del preventivo parere dell'ETPI".
L'ETPI si esprimerà in sede di Conferenza di servizi formulando il proprio motivato parere sul progetto, preventivo al rilascio delle varie autorizzazione necessarie - nel caso di specie il nulla osta idraulico-, fornendo le valutazioni ed eventuali prescrizioni utili per salvaguardare l'interesse pubblico alla cui tutela è deputato;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere specifiche condizioni ambientali, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, con le specifiche condizioni ambientali previste dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006;
RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, non solo al proponente, ma anche all'ARPA FVG;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres e s.m.i. e la Deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363 e s.m.i., con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante i lavori di sistemazione, ricalibratura e ripulitura dei rii Muecis e Colonie in comune di Sutrio - presentato dal Comune di Sutrio - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006.
Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, viene prevista la condizione ambientale di seguito riportata:

CONTENUTO	DESCRIZIONE
Numero	1
Fase	In corso d'opera
Oggetto della condizione ambientale	Nella documentazione relativa all'organizzazione di cantiere dovrà essere previsto che eventuali operazioni di manutenzione e rabbocco dei macchinari utilizzati vanno effettuate al di fuori dell'alveo ed in zona pavimentata ed impermeabile per contenere i rischi di inquinamento, dotandosi di idonei presidi atti a confinare e raccogliere i liquidi accidentalmente versati
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali

Il Comune di Sutrio dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.
Il decreto sarà anche inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente e all'ARPA FVG.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità Giudiziaria competente entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 28 agosto 2019

CANALI

19_37_1_DDC_RIS AGR_EMERG OTT_6078_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche 28 agosto 2019, n. 6078

Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione civile n. 558/2018 - "Ulteriori disposizioni urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno in-

teressato il territorio delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018”- Progetto cod. B19-for-0814: Comune di Ravascletto (UD): intervento urgente di sistemazione idraulica e forestale lungo il torrente Gladegna in Comune di Ravascletto (UD). Decreto di occupazione d’urgenza preordinata all’esproprio e/o occupazione temporanea ai sensi dell’art. 22-bis del DPR n. 327/2001 - determinazione in via provvisoria dell’indennità di esproprio e di occupazione temporanea ai sensi dell’art. 50 del DPR n. 327/2001.

IL VICE DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto 30 ottobre 2018, n. 1231, con il quale è stato dichiarato dall’Assessore regionale alla protezione civile, d’intesa con il Presidente della Regione, ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 9, comma 2, della legge regionale 31.12.1986, n. 64, a decorrere dal 28 ottobre 2018 e fino alla revoca del provvedimento, lo stato di emergenza sul territorio regionale, al fine di fronteggiare i danni derivanti dall’evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto negli allerta regionali n. 27, 28 e 29/2018 e di avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l’emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018, con la quale:

- è stato dichiarato lo stato di emergenza nei territori colpiti delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano interessati dagli eccezionali eventi metereologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018;
- per l’attuazione dei primi interventi urgenti di cui all’art. 25, comma 2, lettera a) e b) del D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, è stato disposto di provvedere a valere sul fondo per le emergenze nazionali di cui all’art. 44, comma 1, del citato D. Lgs. N. 1/20018, con l’assegnazione alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dell’importo di euro 6.500.000,00 per gli interventi occorsi dal 28 ottobre 2018 al 5 novembre 2018.;

VISTA l’Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 558/2018 - “Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018”;

VISTO l’art. 1, comma 1, dell’Ordinanza del Capo dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018 (di seguito Ordinanza n. 558/2018), con la quale il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha nominato, tra gli altri, il Presidente della Regione Autonoma Friuli -Venezia Giulia - per proprio ambito territoriale - Commissario delegato per l’emergenza determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi metereologici che hanno interessato il Friuli Venezia Giulia, colpito dagli eccezionali eventi meteo a partire da ottobre 2018;

VISTO il decreto del Commissario delegato, dott. Massimiliano Fedriga, 11 dicembre 2018, n. 2, a mezzo del quale il dott. Riccardo Riccardi, vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione Civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, è stato individuato quale Soggetto Attuatore, ai sensi dell’art. 1, comma2, dell’ordinanza n. 558/2018, al quale in base al medesimo decreto, sono state affidate tutte le funzioni che la prefata Ordinanza assegna al commissario Delegato;

VISTO l’art. 1, comma 2 dell’Ordinanza n. 558/2018, laddove prevede che “Per l’espletamento delle attività di cui alla presente ordinanza i soggetti di cui al comma 1 (tra cui il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia nominato Commissario delegato), che operano a titolo gratuito, possono avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, delle loro società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in accordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica”;

VISTA la Convenzione di avvalimento stipulata in data 20 maggio 2019 tra il Soggetto attuatore di cui

alla citata Ordinanza n. 558/2018 ed il Soggetto ausiliario - Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione, il cui Allegato n. 1 individua gli interventi da realizzarsi a cura del Soggetto ausiliario stesso, nonché i nominativi dei soggetti a vario titolo responsabili, in riferimento ai diversi interventi;
VISTO l'art. 4 dell'Ordinanza n. 558/2018 e successive Ordinanze che introducono modifiche ed integrazioni, con cui si dispone che per la realizzazione delle attività di cui all'Ordinanza medesima i Commissari delegati e gli eventuali Soggetti attuatori dagli stessi individuati possono operare in deroga alle disposizioni normative ivi espressamente elencate, sulla base di apposita motivazione, e comunque nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario;
PRESO ATTO che l'art. 4 dell'Ordinanza n. 558/2018 e successive Ordinanze che introducono modifiche ed integrazioni, per quanto attiene il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., prevede che i Commissari Delegati e gli eventuali Soggetti Attuatori dai medesimi individuati possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga agli articoli 6, 7 , 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 22-bis, 23, 24, 28, 49 del predetto D.P.R.;
VISTO l'articolo 24-quater, del Decreto-Legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2018, n. 136, con cui è stabilito che "1. Al fine di far fronte alle esigenze derivanti dagli eventi calamitosi verificatisi nei mesi di settembre e ottobre dell'anno 2018, è istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze per il successivo trasferimento alla Presidenza del Consiglio dei ministri un fondo con una dotazione iniziale di 474,6 milioni di euro per l'anno 2019 e di 50 milioni di euro per l'anno 2020" e che "2. Il fondo di cui al comma 1 è destinato alle esigenze per investimenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano di cui al presente articolo, in particolare nei settori di spesa dell'edilizia pubblica, comprese le manutenzioni e la sicurezza, della manutenzione della rete viaria e del dissesto idrogeologico.";
VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Ispettorato generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni - Uff. XII, prot. 257218 del 17 dicembre 2018 con cui comunica di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le istruzioni alla Tesoreria dello Stato di Trieste per l'apertura della contabilità speciale n. 6113, intestata a "C.D.PRES.F.V.GIULIA - O.558-18";
VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2019 "recante assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 24-quater, del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136", con cui le risorse stanziate dall'art. 24- quater sono state assegnate ai Commissari delegati delle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano, di cui all'art. 1, comma 1, dell'OCDPC n. 558/2018;
PRESO ATTO che il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2019 ha assegnato al Commissario delegato della Regione Friuli Venezia Giulia, un importo complessivo di Euro 84.102.629,07 per il biennio 2019-2020, di cui Euro 75.090.280,44 per l'annualità 2019 ed Euro 9.012.348,63, per l'annualità 2020;
CONSIDERATO che le risorse destinate alla realizzazione di "investimenti immediati di messa in sicurezza o ripristino delle strutture e delle infrastrutture danneggiate dagli eventi calamitosi di settembre ed ottobre 2018, nei settori dell'edilizia pubblica, compresa la manutenzione e sicurezza, della manutenzione della rete viaria e della mitigazione del dissesto idrogeologico dei territori colpiti dagli eventi calamitosi di settembre e ottobre 2018" sono pari ad Euro 52.159.664,85 per l'annualità 2019;
CONSIDERATO che le risorse destinate al Commissario Delegato con DPCM 4 aprile 2019 sono destinate ad attività che sono inquadrabili nell'art. 25, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 1/2018 "con le ordinanze di protezione civile si dispone in ordine: (…) b) al ripristino delle funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale o alluvionale o delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi e alle misure volte a garantire continuità amministrativa nei comuni e territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea"
ATTESO che con il succitato decreto del 4 aprile 2019 viene definito l'iter di finanziamento che prevede, quale primo passaggio, l'invio del Piano annuale degli investimenti al Dipartimento della Protezione civile, per la sua approvazione, entro venti giorni decorrenti dalla pubblicazione del decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
DATO ATTO che con nota prot. n. 6563 del 11 aprile 2019 è stata inviata, al Dipartimento Protezione Civile, la proposta di Piano degli investimenti da realizzare nell'anno 2019, a valere sulle risorse stanziate dal DPCM del 4 aprile 2019, e che con successiva nota, prot. n. 7488 del 30 aprile 2019, sono state trasmesse al Dipartimento informazioni integrative sul Piano degli investimenti proposto;
PRESO ATTO che, con nota prot. POST/0023696 del 7 maggio 2019, agli atti del Commissario delegato con prot. n. 7866 del 7 maggio 2019, il Capo del Dipartimento Protezione Civile ha approvato il Piano degli investimenti di cui al punto precedente, per l'importo complessivo di Euro 73.588.474,83;
PRESO ATTO che il Progetto cod. B19-for-0814- Comune di Ravascletto (UD) - Intervento urgente di sistemazione idraulica e forestale lungo il torrente Gladegna in Comune di Ravascletto (UD), è stato in-

serito nel Piano degli investimenti da realizzare nell'anno 2019 e finanziato per la somma di €. 800.000,00 ed è compreso nell'Allegato n. 1 della Convenzione di avvalimento stipulata in data 20 maggio 2019 tra il Soggetto attuatore di cui alla citata Ordinanza n. 558/2018 ed il Soggetto ausiliario - Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione, contenente l'elenco degli interventi da realizzarsi a cura del Soggetto ausiliario stesso, nonché i nominativi dei soggetti a vario titolo responsabili, in riferimento ai diversi interventi, precedentemente richiamata;
APPURATO che con l'Allegato n. 1 alla predetta Convenzione di avvalimento, per l'intervento in argomento conferma la nomina dell'Ing. Mauro Tositti, quale responsabile Unico del Procedimento;
PREMESSO che a seguito della conferenza dei Servizi convocata il 08.08.2019, acquisite le autorizzazioni/pareri di rito, il Soggetto attuatore con proprio decreto n. 334 del 26.08.2019 ha approvato il progetto definitivo-esecutivo denominato cod. B19-for-0814 - Comune di Ravascletto (UD) - Intervento urgente di sistemazione idraulica e forestale lungo il torrente Gladegna in Comune di Ravascletto (UD);
CONSIDERATO che l'art. 5 lettera i) della Convenzione di avvalimento prevede che il Soggetto ausiliario, nel caso sia necessario effettuare occupazioni d'urgenza e/o espropriazioni debba emettere tutti gli atti necessari al perfezionamento del procedimento di esproprio compreso il decreto di occupazione d'urgenza, la redazione dello stato di consistenza, il verbale di immissione in possesso dei suoli;
CONSIDERATO che il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento in argomento prevede la realizzazione di opere all'interno di aree private, come riportato nell'elaborato relativo al piano parcellare d'esproprio (tavola 5.1 Piano particellare di esproprio - planimetria catastale - tavola 5.2 Piano particellare di esproprio - elenco ditte) redatto ai sensi del D.P.R. n. 327/2001;
PRESO ATTO che ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 il Soggetto ausiliario - Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione, ha provveduto a comunicare a mezzo raccomandata A.R. agli interessati l'avvio del procedimento espropriativo, assegnando giorni 7 per le eventuali osservazioni, e che nel predetto termine non sono pervenute osservazioni;
PRESO ATTO che il Soggetto ausiliario - Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione, stante l'urgenza dell'avvio del procedimento espropriativo, l'irreperibilità di parte delle ditte catastali intestatarie di alcune delle particelle interessate dall'intervento in oggetto, e l'impossibilità di accertare la proprietà di alcune particelle anch'esse interessate dall'intervento in argomento e intestate catastalmente a persone fisiche decedute, ha richiesto al Comune di Ravascletto con nota prot. AGFORD-48866 del 11.07.2018 la pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente medesimo, della "comunicazione di avvio del procedimento espropriativo" ai sensi dell'art. 11, e dell'art. 16 D.P.R. 8.6.2001, n. 327., per darne pubblica visione per 7 (sette) giorni naturali e consecutivi, a partire dal giorno 12.07.2019, e che nel predetto termine non sono pervenute osservazioni.
VISTA la comunicazione del Comune di Ravascletto, del 29.07.2019, prot. 3215 pervenuta alla - Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione - Servizio gestione territorio montano, bonifica ed irrigazione in data 29.07.2019, prot. AGFOR-GEN-58135, attestante l'avvenuta pubblicazione della predetta comunicazione di avvio del procedimento, all'Albo Pretorio a decorrere dal 12.07.2019 per 7 (sette) giorni naturali e consecutivi;
VISTO il disposto dell'art. 10, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001; in merito all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
APPURATO che
- ai sensi dell'art. 1, comma 7 dell'Ordinanza del Capo dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, gli interventi ricompresi nell'ordinanza medesima sono dichiarati urgenti, indifferibili e di pubblica utilità ed, ove occorra, costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti,
- ai sensi dell'art. 14, comma 2 dell' Ordinanza del Capo dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, l'approvazione dei progetti da parte dei Commissari delegati e degli eventuali Soggetti attuatori, costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici del comune interessato alla realizzazione dell'opera o all'imposizione dell'area di rispetto e comporta vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere e urgenza e indifferibilità dei relativi lavori;
PRESO ATTO che con l'approvazione del progetto definitivo-esecutivo dell'intervento in oggetto con Decreto del soggetto attuatore n. 334 del 26.08.2019 è stata dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità e urgenza e determinata la variante agli strumenti di pianificazione urbanistica, ove necessario;
PRESO ATTO che le aree interessate dalla procedura di esproprio e occupazione temporanea risultano regolarmente sottoposte al relativo vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del T.U.E.,
ATTESO che il termine utile per l'emanazione del decreto di esproprio, ai sensi di legge è fissato in 5 anni dalla data di efficacia dell'atto di dichiarazione della pubblica utilità dell'opera;
VISTO il "Piano particellare d'esproprio" (tavola 5.1 Piano particellare di esproprio - planimetria catastale - tavola 5.2 Piano particellare di esproprio - elenco ditte) facente parte del progetto definitivo-esecutivo approvato con il Decreto del Soggetto Attuatore n. 334 del 26.08.2019, contenente la descrizione dei terreni di cui è previsto l'esproprio e l'occupazione temporanea, con l'indicazione dell'estensione dei confini, dei dati identificativi catastali e dei proprietari iscritti nei registri catastali;

APPURATO che in data successiva a quella di emissione del Decreto del Soggetto Attuatore n. 334 del 26.08.2019, di approvazione del progetto definitivo-esecutivo dell'intervento in oggetto, sono stati riscontrati degli errori materiali nella determinazione delle indennità di occupazione temporanea riportate nell'elaborato "Tavola 5.2 Piano particellare di esproprio - elenco ditte ", facente parte del suddetto "Piano particellare d'esproprio";
VISTI il nuovo elaborato denominato "Tavola 5.2 Piano particellare di esproprio - elenco ditte ", trasmesso dal progettista incaricato con nota pervenuta alla Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio gestione territorio montano, bonifica e irrigazione in data 27.08.2019, prot. AGFOR-GEN-2019-60254, contenente gli importi delle indennità per le occupazioni temporanee, opportunamente corretti;
VISTE le indennità provvisorie di esproprio indicate nel piano particellare di esproprio, determinate in sede di progettazione ai sensi del T.U.E. e riportate nell'allegato 2 al presente provvedimento (tavola 5.2 Piano particellare di esproprio - elenco ditte), che ne costituisce parte integrale e sostanziale;
VISTE le indennità provvisorie per l'occupazione temporanea, stimate nel piano particellare di esproprio del progetto definitivo-esecutivo nella misura di 1/12 dell'indennità di esproprio in ragione di anno, calcolate per due annualità, riportate nell'allegato 2 al presente provvedimento (tavola 5.2 Piano particellare di esproprio - elenco ditte), corretto dal progettista incaricato, conseguentemente agli errori materiali ravvisati, che ne costituisce parte integrale e sostanziale
CONSIDERATO che ricorrono gli estremi d'urgenza per l'applicazione dell'art. 22-bis del T.U.E., trattandosi di intervento ricompreso tra quelli individuati dall'Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 558/2018, del 15.11.2018 "Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018";
CONSIDERATO che trova applicazione il disposto dell'art. 4, comma 1 dell'Ordinanza n. 558/2018 e successive Ordinanze che introducono modifiche ed integrazioni, con cui si dispone che "per la realizzazione delle attività di cui alla presente ordinanza, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, i Commissari delegati e gli eventuali Soggetti attuatori dagli stessi individuati possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga alle seguenti disposizioni normative: …..omissis…. Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, articoli, ;6, 7 , 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 22-bis, 23, 24, 28, e 49";
DATO ATTO che la spesa per le procedure espropriative trova copertura alla voce "Somme a disposizione - espropri" del quadro economico del progetto in argomento, a valere sui fondi di contabilità speciale affidata in gestione al Commissario Delegato;
VISTO il D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
VISTO il D.P.R: 207/2010 e s.m.i. per le parti ancora in vigore;
VISTO il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
IN ESECUZIONE dell'Ordinanza del Capo dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, più volte richiamata

DECRETA

1. Di approvare, per le motivazioni espresse nelle premesse, non comportando modifiche al quadro economico dell'opera, il nuovo elaborato denominato "Tavola 5.2 Piano particellare di esproprio - elenco ditte ", trasmesso dal progettista incaricato con nota pervenuta alla Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio gestione territorio montano, bonifica e irrigazione in data 27.08.2019, prot. AGFOR-GEN-2019-60254, contenente gli importi delle indennità per le occupazioni temporanee opportunamente corretti.
2. Ai sensi dell'art. 22-bis del T.U.E., per consentire l'esecuzione dell'intervento urgente di sistemazione idraulica e forestale lungo il torrente Gladegna in Comune di Ravascletto (UD) - cod. B19-for-0814 - Comune di Ravascletto (UD), di cui al progetto definitivo-esecutivo richiamato in premessa, è pronunciata in favore della Direzione Centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, quale autorità espropriante in nome e in conto del Commissario Delegato, ai sensi del disposto dall'Ordinanza del Capo dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, l'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio dei beni indicati nell'allegato piano particellare d'esproprio (allegati 1 e 2), siti nel Comune di Ravascletto, per i quali si determinano in via provvisoria le indennità di occupazione temporanea e di esproprio come riportate nell'allegato piano particellare d'esproprio (allegati 1 e 2) parte integrante e sostanziale del presente decreto.
3. Ai sensi dell'art. 49 del T.U.E., a favore dell'autorità espropriante, come sopra specificata l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio dei beni indicati nell'allegato piano particellare d'esproprio (allegato 2), siti nel Comune di Ravascletto, per i quali si determinano le indennità di occupazione

temporanea come riportate nell'allegato piano particellare d'esproprio (allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente decreto, autorizzandone la presa di possesso provvisoria per tutto il tempo occorrente per la corretta esecuzione dei lavori in oggetto.

4. L'esecuzione del presente provvedimento, ai fini dell'immissione nel possesso, da effettuarsi con le medesime modalità di cui all'art. 24, del T.U.E., dovrà aver luogo nel termine di tre mesi dall'emanazione del presente Provvedimento, e perderà efficacia qualora non venga emanato il provvedimento di esproprio nel termine di 5 anni;

5. Il presente Provvedimento sarà notificato al proprietario a mezzo raccomandata A.R., entro 30 giorni dalla data di immissione in possesso, le ditte proprietarie potranno comunicare, la condivisione delle indennità di esproprio e occupazione; sulla base delle determinazioni delle ditte proprietarie verranno attivate le procedure di cui all'art. 22, comma 3 del D.P.R. 327/2001;

6. Al proprietario che condivida la determinazione dell'indennità di esproprio è riconosciuto un acconto pari all'80% con le modalità di cui all'art. 20, comma 6 del D.P.R. 327/2001, previo invio a questa autorità espropriante della documentazione attestante la proprietà delle aree. In caso di accettazione delle indennità di espropriazione e di occupazione, soltanto a fine occupazione si potrà provvedere alla liquidazione del saldo dell'indennità di espropriazione e dell'indennità di occupazione maturata per tutto il periodo di possesso in ordine alla misura annua o mensile concordata e, quindi, al pagamento diretto ai proprietari delle somme loro dovute che avrà luogo, senza alcun'altra formalità, a fine occupazione in ragione della sua durata reale;

7. Per gli effetti dell'art. 22-bis comma 1 del T.U.E., le eventuali ditte non concordatarie potranno presentare osservazioni scritte e depositare documenti ovvero richiedere la nomina dei tecnici nel termine di 30 giorni dall'immissione in possesso, ai sensi dell'art. 22, comma 4 del D.P.R. 327/2001;

8. In caso di rifiuto o di silenzio, le indennità di esproprio e di occupazione si intenderanno non accettate e si procederà ad effettuarne il deposito alla Cassa Depositi e Prestiti. Il procedimento seguirà il suo corso in applicazione delle norme sancite dal T.U.E.;

9. Ai sensi dell'art. 22, comma 5 del T.U.E., in assenza dell'istanza da parte delle ditte proprietarie questa Autorità espropriante chiederà la determinazione dell'indennità alla commissione provinciale, di cui all'art. 41 del T.U.E.;

10. Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo stabilito per la cessione bonaria, è dovuta l'indennità di occupazione, computata ai sensi dell'art. 50 del T.U.E.;

DISPONE

la trasmissione del presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento per i successivi adempimenti;
la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it e sul sito del Commissario delegato www.protezionecivile.fvg.it/it/commissario-delegato-emergenza-ottobre-2018, all'albo pretorio del Comune interessato dall'intervento e per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla notifica, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro centoventi giorni dalla notifica; per i terzi interessati i predetti termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BUR, ferma restando la giurisdizione del giudice ordinario per controversie riguardanti la determinazione dell'indennità ai sensi degli artt. 53 e 54 del D.P.R: 327/2001.
Udine, 28 agosto 2019

FAIDIGA

19_37_1_DDS_ACC CRED_2281_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio per l'accesso al credito delle imprese 30 agosto 2019, n. 2281

POR FESR 2014-2020. Bando 2.3.a.1 bis "Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI". Elaborazione della graduatoria unica regionale delle domande ammissibili all'aiuto e dell'elenco regionale unico delle domande non ammesse all'aiuto a valere sul bando approvato con DGR 2638/2017 e s.m.i.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006, e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, e successive modifiche e integrazioni,
VISTO l'accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001, adottato con decisione di esecuzione della Commissione europea 30 ottobre 2014 Ares(2014) n. 3601562, che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione Europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere a un'attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE;
VISTO il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie L 352 del 24 dicembre 2013;
VISTO il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (regolamento di esenzione);
VISTA la legge regionale n. 3 del 20 febbraio 2015 (RilancimpresaFVG - riforma delle politiche industriali);
VISTO il POR FESR FVG 2014-2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, approvato dalla Commissione europea con decisione della Commissione Europea C(2015) 4814 del 14 luglio 2015 e le successive decisioni di modifica;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 6 agosto 2015, n. 1575, con cui è stato adottato il POR FESR 2014-2020 del Friuli Venezia Giulia e i relativi allegati in via definitiva, a seguito della predetta decisione C(2015) 4814/2015;
VISTA la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, e in particolare l'articolo 3, il quale prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione del Programma operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014-2020;
RILEVATO che, in applicazione a quanto previsto all'articolo 3 della citata legge regionale 14/2015, con decreto del Presidente della Regione 1° luglio 2015, n. 136 e successive modifiche, è stato approvato il regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 4 marzo 2016, n. 331 e successive modifiche, in base alla quale l'attuazione dell'attività "Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI" nell'ambito dell'asse 2, OT 3 "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese", del POR FESR 2014-2020, è di competenza della Direzione centrale attività produttive e, nello specifico, la parte relativa agli aiuti per sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT è di competenza dell'organismo intermedio "Unioncamere /CCIAA" che fa riferimento al Servizio per l'accesso al credito delle imprese in qualità di Struttura regionale attuatrice;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 aprile 2016, n. 642, con cui è stata approvata la bozza di convenzione tra l'Amministrazione regionale e Unioncamere FVG, in qualità di organismo intermedio che agisce per il tramite delle camere di commercio provinciali, per lo svolgimento delle funzioni previste dal regolamento per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", ai sensi dell'articolo 7, comma 3, lettera d), del decreto del Presidente della Regione 136/2015;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2016, n. 804, con cui è stata approvata la modifica alla bozza di convenzione approvata con la sopra citata deliberazione della Giunta regionale 642/2016;
VISTA la convenzione stipulata in data 30 maggio 2016 tra l'Amministrazione regionale - D.C. Attività produttive, turismo e cooperazione - Area attività produttive - Servizio per l'accesso al credito delle imprese, in qualità di struttura regionale attuatrice, e Unioncamere FVG, in qualità di organismo intermedio che agisce per il tramite delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura (di seguito denominate più brevemente "Camere di commercio") provinciali, per lo svolgimento delle funzioni previste dal regolamento per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occu-

pazione", ai sensi dell'articolo 7, comma 3, lettera d), del decreto del Presidente della Regione 136/2015;
VISTA la legge regionale 12 aprile 2017, n. 6, con particolare riferimento all'articolo 1, il quale al comma 18 dispone testualmente che <<La convenzione stipulata tra la Regione, Unioncamere FVG e le Camere di commercio in base allo schema approvato con la deliberazione della Giunta regionale 22 aprile 2016, n. 642 (DPReg 136/2015, art. 7, comma 3, lett. d) - Approvazione bozza di convenzione tra l'Amministrazione regionale e Unioncamere FVG, in qualità di organismo intermedio che agirà per il tramite delle Camere di commercio provinciali, per lo svolgimento delle funzioni previste dal regolamento per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"), continua ad applicarsi nel rispetto di quanto previsto al secondo periodo. Fermi restando gli obblighi assunti dalle Camere di commercio in quanto soggetti tramite i quali sono svolte, con riferimento al territorio di competenza, le funzioni di organismo intermedio di Unioncamere FVG per le Azioni 1.1 e 2.3 del POR FESR 2014-2020, a far data dall'entrata in vigore della presente legge le attività amministrative contemplate dalla convenzione di cui al primo periodo spettanti a Unioncamere FVG sono svolte da ciascuna singola Camera di commercio in riferimento al territorio di competenza.>>;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 21 marzo 2018, n. 695, con cui è stato approvato lo schema di atto aggiuntivo alla convenzione stipulata con le Camere di commercio in base alle sopra citate deliberazioni della Giunta regionale 642/2016 e 804/2016;
VISTO l'atto convenzionale aggiuntivo Rep. n. 40 stipulato in data 13 aprile 2018 tra l'Amministrazione regionale - D.C. Attività produttive, turismo e cooperazione - Area attività produttive - Servizio per l'accesso al credito delle imprese, in qualità di struttura regionale attuatrice, e le Camere di commercio di Pordenone, Udine e Venezia Giulia, in qualità di organismi intermedi per lo svolgimento delle funzioni previste dal regolamento per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", ai sensi dell'articolo 7, comma 3, lettera d), del decreto del Presidente della Regione 136/2015;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2017, n. 2638, con la quale è stato approvato il "Bando 2.3.a.1. bis - Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI" e successive modifiche, il quale definisce i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande di accesso agli aiuti previsti dal Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Attività 2.3.a "Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI", di seguito denominato più brevemente "Bando";
PRESO ATTO che l'attuale dotazione finanziaria del Bando è pari a complessivi euro 6.350.000,00 di quota POR, di cui 300.000,00 euro stanziati a titolo di riserva relativa alla Strategia regionale per il rilancio dell'area montana (di seguito denominata più brevemente "riserva montana"), come stabilito all'articolo 3, comma 2, del Bando, destinati allo scorrimento della graduatoria ai sensi dell'articolo 16, comma 4, dello stesso, assegnati con la predetta deliberazione della Giunta regionale 2638/2017;
RILEVATO che ai sensi dell'articolo 15, comma 4, del Bando, ciascuna Camera di commercio, per quanto di propria competenza, approva la graduatoria provinciale parziale delle domande ammissibili all'aiuto nonché l'elenco delle domande non ammesse e le notifica alla Struttura regionale attuatrice;
RILEVATO che l'articolo 16 del Bando prevede:
1) al comma 1 che, sulla base delle graduatorie provinciali parziali approvate dalle Camere di commercio competenti, in conformità all'articolo 15, comma 4, del Bando, la Struttura regionale attuatrice, entro 10 giorni dalla notifica dell'ultima graduatoria provinciale parziale, elabora la graduatoria regionale unica delle domande ammissibili all'aiuto e l'elenco regionale unico delle domande non ammesse all'aiuto e li notifica alle Camere di commercio;
2) al comma 2 che la graduatoria regionale unica delle domande ammissibili all'aiuto e l'elenco regionale unico delle domande non ammesse all'aiuto sono pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione e sui siti internet delle Camere di commercio competenti;
3) al comma 3 che entro 15 giorni dalla notifica di cui al comma 2, la Camera di commercio competente adotta il provvedimento di concessione dell'aiuto alle imprese le cui domande si sono meglio classificate nella predetta graduatoria unica regionale nei limiti delle risorse disponibili afferenti al Bando;
4) al comma 4 che la riserva finanziaria relativa alla Strategia regionale per il rilancio dell'area montana di cui all'articolo 3, comma 2, del Bando, è impiegata per lo scorrimento della graduatoria per la concessione degli aiuti alle domande che contemplano progetti di investimento da realizzare nella sede legale o in un'unità operativa situata nel territorio di uno dei Comuni delle zone montane omogenee indicati nell'Allegato 4 al Bando e che non sono state finanziate con le altre risorse del Bando;
VISTA la determina del Segretario generale della Camera di commercio Venezia Giulia n. 181 del 14 marzo 2019, trasmessa tramite posta elettronica in data 1 aprile 2019 e protocollata in data 6 agosto 2019, n. 14112, con la quale è stata approvata, con riferimento al territorio provinciale di Gorizia, la graduatoria provinciale parziale delle domande ammissibili all'aiuto e l'elenco provinciale delle domande non ammesse all'aiuto a valere sul Bando;
VISTA la determina del Dirigente della Camera di commercio di Pordenone-Udine n. 236 del 12 luglio

2019, trasmessa tramite PEC in data 12 luglio 2019 e protocollata in data 15 luglio 2019, n. 12128, con la quale è stata approvata, con riferimento al territorio provinciale di Pordenone, la graduatoria provinciale parziale delle domande ammissibili all'aiuto e l'elenco provinciale delle domande non ammesse all'aiuto a valere sul Bando;
VISTA la determina del Segretario generale della Camera di commercio Venezia Giulia n. 400 del 23 luglio 2019, trasmessa tramite PEC in data 26 luglio 2019 e protocollata in data 29 luglio 2019, n. 13190, con la quale è stata approvata, con riferimento al territorio provinciale di Trieste, la graduatoria provinciale parziale delle domande ammissibili all'aiuto e l'elenco provinciale delle domande non ammesse all'aiuto a valere sul Bando;
VISTA la determina del Segretario generale della Camera di commercio di Pordenone-Udine n. 2103 del 20 agosto 2019, trasmessa tramite PEC in data 21 agosto 2019 e protocollata in data 21 agosto 2019, n. 14636, con la quale è stata approvata, con riferimento al territorio provinciale di Udine, la graduatoria provinciale parziale delle domande ammissibili all'aiuto e l'elenco provinciale delle domande non ammesse all'aiuto a valere sul Bando;
RITENUTO opportuno rilevare, ai fini del rispetto della tempistica di cui al menzionato articolo 16, comma 1, del Bando, che l'ultima delle sopracitate determine è stata notificata in data 21 agosto 2019 al Servizio per l'accesso al credito delle imprese, che opera in qualità di Struttura regionale attuatrice, dalla Camera di commercio di Pordenone-Udine;
RITENUTO di elaborare la graduatoria regionale unica delle domande ammissibili all'aiuto a valere sul Bando e l'elenco regionale unico delle domande non ammesse all'aiuto, in conformità agli Allegati A e B al presente decreto, ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del Bando;
VERIFICATO che l'ammontare complessivo degli aiuti ammissibili relativi alle PMI utilmente collocate in graduatoria ammonta a complessivi euro 36.248.989,07 e che, pertanto, la dotazione finanziaria del Bando, pari a euro 6.350.000,00, non risulta sufficiente a coprire l'intero importo degli aiuti ammissibili;
DATO ATTO che con la dotazione disponibile al netto della riserva montana, pari a complessivi euro 6.050.000,00 di risorse POR, possono essere finanziate le domande relative alle PMI classificate alle posizioni dalla n. 1 alla n. 58 (quest'ultima, parzialmente per euro 3.267,51) e in particolare:
DATO ATTO che, con la dotazione finanziaria disponibile inerente alla riserva montana come fissata dal Bando, pari a euro 300.000,00 di risorse POR, possono essere finanziate mediante scorrimento della graduatoria ai sensi dell'articolo 16, comma 4, del Bando, le domande che contemplano progetti di investimento da realizzare nella sede legale o in un'unità operativa situata nel territorio dei Comuni delle zone montane omogenee indicati nell'Allegato 4 al Bando, relative alle domande delle PMI classificate alle posizioni nn. 63, 67, 68, 70 (quest'ultima, parzialmente per euro 70.343,33);
DATO ATTO, infine, che, per quanto sopra precisato, ai sensi della graduatoria regionale unica delle domande ammissibili all'aiuto risultano ammesse all'aiuto le PMI classificate alle posizioni dalla n. 1 alla n. 58 (quest'ultima, parzialmente per euro 3.267,51), nonché, mediante utilizzo della riserva montana ai sensi dell'articolo 16, comma 4, del Bando, le PMI classificate alle posizioni nn. 63, 67, 68, 70 (quest'ultima, parzialmente per euro 70.343,33), per complessivi euro 6.350.000,00 di risorse POR;
ATTESO che l'elaborazione della graduatoria regionale unica costituisce l'atto con il quale è assunto il primo impegno complessivo di spesa a valere sulle risorse del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 allocate a favore del Bando;
DATO ATTO che il presente provvedimento costituisce il primo impegno a valere sulle risorse del Programma Operativo Regionale Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020, Attività 2.3.a., per complessivi euro 6.350.000,00 di risorse POR;

DECRETA

1. Ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del "Bando 2.3.a.1. bis - Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI", approvato con la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2017, n. 2638 e successive modifiche, è elaborata la graduatoria regionale unica delle domande ammissibili all'aiuto in conformità all'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto.
2. È dato atto che, in virtù della dotazione finanziaria disponibile al netto della riserva relativa alla Strategia regionale per il rilancio dell'area montana (pari a euro 6.050.000,00 di risorse POR), ai sensi della graduatoria regionale unica delle domande ammissibili all'aiuto di cui al punto 1 risultano ammesse all'aiuto le PMI classificate alle posizioni dalla n. 1 alla n. 58 (quest'ultima, parzialmente per euro 3.267,51).
3. È dato atto che, in virtù della dotazione finanziaria disponibile concernente le risorse della riserva relativa alla Strategia regionale per il rilancio dell'area montana (pari a euro 300.000,00 di risorse POR), ai sensi della graduatoria regionale unica di cui al punto 1 risultano inoltre ammesse all'aiuto, mediante scorrimento della graduatoria ai sensi dell'articolo 16, comma 4, del suddetto Bando, le PMI classificate alle posizioni nn. 63, 67, 68, 70 (quest'ultima, parzialmente per euro 70.343,33).
4. È disposto il primo impegno a valere sulle risorse del Programma Operativo Regionale Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020, Attività 2.3.a., Bando 2.3.a.1 bis, per

complessivi euro 6.350.000,00 di risorse POR.
5. Ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del suddetto Bando approvato con la deliberazione della Giunta regionale 2638/2017, è elaborato l'elenco regionale unico delle domande non ammesse all'aiuto in conformità all'Allegato B, che costituisce parte integrante del presente decreto.
6. Ai sensi dell'articolo 16, comma 2, del suddetto Bando approvato con la deliberazione della Giunta regionale 2638/2017, la graduatoria di cui all'Allegato A e l'elenco di cui all'Allegato B al presente decreto sono pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito internet delle Camere di commercio. La graduatoria e l'elenco predetti sono inoltre pubblicati sul sito internet della Regione.
7. Ai sensi dell'articolo 16, comma 3, del suddetto Bando approvato con la deliberazione della Giunta regionale 2638/2017, il presente decreto è notificato alle Camere di commercio competenti, le quali entro il termine di 15 giorni dalla notifica dello stesso adottano il provvedimento di concessione dell'aiuto alle PMI le cui domande si sono meglio classificate nella graduatoria di cui all'Allegato A nei limiti delle risorse disponibili derivanti dalla dotazione finanziaria del Bando medesimo in conformità all'Allegato A al presente decreto.
Trieste, 30 agosto 2019

ANGELINI

POR FESR 2014-2020 - 2.3.a.1 bis
Bando approvato con DGR 2638/2017 e smi

Graduatoria regionale unica delle domande ammissibili all'aiuto

Allegato A

Pos.	Numero domanda	CCIAA Procedente	Denominazione	Data presentazione domanda	Numero protocollo	Punteggio	Aiuto Ammissibile	Aiuto Ammesso Fondi POR	Aiuto Ammesso Fondi POR Riserva Montana	Riserva montana
1	42446	CCIAA PN-UD (UD)	FABBRICAZIONE RAPPRESENTANZE INDUSTRIALI S.R.L. - F.R.I. S.R.L.	22/03/2018 17:58:21	9994	91	54.571,13	**54.571,13**		
2	42516	CCIAA PN-UD (PN)	EDILE CASTIONESE S.R.L.	06/03/2018 13:40:28	7998	90	29.509,68	**29.509,68**		
3	42514	CCIAA PN-UD (PN)	IMPRESA EDILE MACCAN DI MACCAN OTELLO E C. S.N.C.	10/03/2018 12:07:24	8297	90	30.425,00	**30.425,00**		
4	42510	CCIAA PN-UD (PN)	NUOVA EDILPRATESE SNC DI PUIATTI ELIA E LORIS	10/03/2018 12:26:16	8298	87	30.669,00	**30.669,00**		
5	46210	CCIAA PN-UD (PN)	BARBISAN RENATO E C. S.N.C.	17/03/2018 11:59:33	9415	87	34.139,85	**34.139,85**		
6	42426	CCIAA PN-UD (UD)	PROGETTO ARREDO S.A.S. DI MARCO GENNARO	22/03/2018 18:35:58	10018	87	120.000,00	**120.000,00**		
7	42388	CCIAA PN-UD (UD)	FAT GROUP SRL	23/03/2018 10:57:08	10070	87	120.440,00	**120.440,00**		
8	42352	CCIAA PN-UD (UD)	I.D.N. IMPRESA DEL NEGRO SRL	20/03/2018 13:55:44	9472	86	54.829,00	**54.829,00**		Area montana ai sensi dell'all. 4 al bando
9	42321	CCIAA PN-UD (UD)	DI PIAZZA PIERGIORGIO	10/03/2018 14:00:44	8301	86	58.158,00	**58.158,00**		Area montana ai sensi dell'all. 4 al bando
10	42309	CCIAA PN-UD (UD)	SCUSSOLIN S.R.L.	10/03/2018 13:30:17	8300	86	75.127,00	**75.127,00**		
11	42331	CCIAA PN-UD (UD)	FRUCCO ELIO & CRISTIAN S.N.C.	18/03/2018 14:23:46	9425	86	122.558,00	**122.558,00**		Area montana ai sensi dell'all. 4 al bando
12	42307	CCIAA PN-UD (UD)	COSTRUZIONI VIDONI S.R.L.	17/03/2018 19:09:35	9422	86	135.833,49	**135.833,49**		Area montana ai sensi dell'all. 4 al bando
13	42467	CCIAA FVG (TS)	MARMI REPEN S.R.L.	20/03/2018 19:42:07	9655	86	189.005,00	**189.005,00**		
14	42606	CCIAA PN-UD (PN)	B.F.T. SRL	20/03/2018 15:04:47	9474	86	216.272,70	**216.272,70**		
15	42491	CCIAA PN-UD (PN)	FCF FONTANAFREDDA COLD FORGING SRL	06/03/2018 10:49:21	7742	86	247.360,00	**247.360,00**		
16	42434	CCIAA PN-UD (UD)	LABORATORIO ANALISI DIUST S.R.L.	23/03/2018 13:35:20	10112	85	37.374,00	**37.374,00**		
17	42279	CCIAA PN-UD (UD)	MADDALENA S.P.A.	20/03/2018 17:53:42	9649	85	189.093,20	**189.093,20**		
18	42382	CCIAA PN-UD (UD)	ANTICO MOLINO F.LLI PERSELLO DI PERSELLO DORIS	23/03/2018 12:28:39	10092	83	24.752,40	**24.752,40**		
19	42507	CCIAA PN-UD (PN)	ECO-WORKS S.R.L.	06/03/2018 09:54:58	7740	83	88.469,68	**88.469,68**		
20	42503	CCIAA PN-UD (PN)	MAXPOL DI CASONATO & C. S.N.C.	19/03/2018 16:44:08	9447	83	90.000,00	**90.000,00**		
21	42530	CCIAA PN-UD (PN)	IMPRESA COSTRUZIONI FABRIS AMBROGIO S.R.L.	20/03/2018 19:57:57	9658	83	158.478,54	**158.478,54**		Area montana ai sensi dell'all. 4 al bando
22	42489	CCIAA PN-UD (PN)	COLLODETTO ANGELO COSTRUZIONI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	01/03/2018 17:53:03	7501	82	69.358,54	**69.358,54**		
23	42490	CCIAA PN-UD (PN)	IND.E.CO. S.R.L.	01/03/2018 18:08:44	7502	82	70.109,02	**70.109,02**		
24	42451	CCIAA PN-UD (UD)	LAVORAZIONI MECCANICHE TOMASIN SRL	23/03/2018 11:48:37	10084	82	72.000,00	**72.000,00**		
25	42691	CCIAA FVG (GO)	COSTRUZIONI ISONZO S.R.L. - CO.IS	18/03/2018 16:04:32	9427	82	75.109,00	**75.109,00**		
26	42694	CCIAA FVG (GO)	COSTRUIRE SOCIETA' COOPERATIVA	18/03/2018 17:51:45	9428	82	137.293,00	**137.293,00**		
27	42703	CCIAA FVG (GO)	EDDI BRESSAN DI BRESSAN MARCO & C. S.A.S.	22/03/2018 19:09:22	10029	82	140.000,00	**140.000,00**		
28	42543	CCIAA PN-UD (PN)	ECO-SERVICE S.R.L.	17/03/2018 12:43:13	9416	82	170.600,00	**170.600,00**		
29	42277	CCIAA PN-UD (UD)	R.E.S. ROBOTIC & ELECTRONIC SOLUTIONS S.R.L.	13/02/2018 11:39:17	5527	81	36.382,59	**36.382,59**		
30	42448	CCIAA PN-UD (UD)	LINO MIDOLINI S.R.L.	22/03/2018 19:57:41	10030	81	55.400,00	**55.400,00**		
31	42299	CCIAA PN-UD (UD)	FORTI GIORGIO DI CRISTIAN FORTI & C. S.A.S.	26/02/2018 10:50:48	6691	81	61.240,00	**61.240,00**		
32	42653	CCIAA PN-UD (PN)	3T TENDAGGI S.A.S. DI TONUTTI DENIS & C.	22/03/2018 18:37:08	10019	81	70.761,00	**70.761,00**		
33	42308	CCIAA PN-UD (UD)	NAUTICA CECCHERINI S.A.S. DI ANDREA CECCHERINI & C.	12/03/2018 17:17:41	8470	81	94.276,32	**94.276,32**		
34	42370	CCIAA PN-UD (UD)	LEONMEC S.R.L.	22/03/2018 09:15:18	9724	81	120.308,39	**120.308,39**		
35	42568	CCIAA PN-UD (PN)	FONDERIA PICCIN S.R.L.	21/03/2018 18:32:03	9719	81	127.826,19	**127.826,19**		
36	42532	CCIAA PN-UD (PN)	MUSSIO S.R.L.	12/03/2018 10:19:48	8326	81	137.157,48	**137.157,48**		
37	42714	CCIAA PN-UD (UD)	METOR S.A.S. DI BASALDELLA LUCA & C.	20/03/2018 11:13:39	9467	81	151.845,20	**151.845,20**		
38	42314	CCIAA PN-UD (UD)	RESINGOMMA DI ZANON FABRIZIO E C. - S.N.C.	28/02/2018 19:45:42	7498	81	152.122,84	**152.122,84**		
39	42579	CCIAA PN-UD (PN)	CARLIEUKLIMA S.R.L.	22/03/2018 22:32:07	10036	81	156.252,00	**156.252,00**		
40	42384	CCIAA PN-UD (UD)	LABORATORIO BS S.R.L.	19/03/2018 15:56:51	9443	81	188.192,00	**188.192,00**		Area montana ai sensi dell'all. 4 al bando

Pos.	Numero domanda	CCIAA Procedente	Denominazione	Data presentazione domanda	Numero protocollo	Punteggio	Aiuto Ammissibile	Aiuto Ammesso Fondi POR	Aiuto Ammesso Fondi POR Riserva Montana	Riserva montana
41	42671	CCIAA PN-UD (PN)	GE.CO.PANNELLI S.R.L.	23/03/2018 10:23:49	10061	81	222.675,00	**222.675,00**		
42	42280	CCIAA PN-UD (UD)	PETTARINI S.R.L.	20/03/2018 18:55:46	9652	81	243.000,00	**243.000,00**		
43	42633	CCIAA PN-UD (PN)	STUDIO DENTISTICO PITTAU DOTT.SSA LAURA	23/03/2018 13:51:12	10116	80	31.926,92	**31.926,92**		
44	42588	CCIAA PN-UD (PN)	TECNOCUT DI MINIUTTI GIOVANNI E C. S.N.C.	22/03/2018 15:03:28	9860	80	39.892,00	**39.892,00**		Area montana ai sensi dell'all. 4 al bando
45	42423	CCIAA PN-UD (UD)	AES S.R.L.	23/03/2018 12:45:21	10099	80	59.600,00	**59.600,00**		
46	42354	CCIAA PN-UD (UD)	IMPRESA TILATTI RINALDO S.R.L.	19/03/2018 18:06:16	9454	80	80.754,21	**80.754,21**		
47	42375	CCIAA PN-UD (UD)	B.A.R.G. DI BLANCUZZI MAURO E GRIONE STEFANO S.N.C.	20/03/2018 09:13:45	9459	80	99.333,00	**99.333,00**		
48	42682	CCIAA PN-UD (PN)	RIVA SELEGG S.A.S. DI ZAMPESE DENIS & C.	23/03/2018 14:53:09	10129	80	124.090,48	**124.090,48**		
49	42379	CCIAA PN-UD (UD)	CELLA COSTRUZIONI S.R.L.	19/03/2018 17:30:07	9451	80	163.046,28	**163.046,28**		
50	42298	CCIAA PN-UD (UD)	MINGOTTI T. - S.R.L.	10/03/2018 15:44:25	8302	80	178.647,00	**178.647,00**		
51	42611	CCIAA PN-UD (PN)	TESOLIN S.P.A.	21/03/2018 21:12:15	9722	80	219.112,00	**219.112,00**		
52	42332	CCIAA PN-UD (UD)	FRATELLI MINEN S.R.L.	19/03/2018 15:42:10	9441	79	41.076,80	**41.076,80**		
53	42322	CCIAA PN-UD (UD)	ARMARE SRL	14/03/2018 09:17:15	8590	79	52.372,58	**52.372,58**		
54	42562	CCIAA PN-UD (PN)	COMEC SRL	15/03/2018 15:16:33	9403	79	70.302,30	**70.302,30**		
55	42281	CCIAA PN-UD (UD)	STEELFORM S.R.L.	20/03/2018 18:32:10	9650	79	72.141,00	**72.141,00**		
56	42702	CCIAA FVG (GO)	MULTIPROJECT S.R.L.	23/03/2018 13:55:57	10118	79	75.971,68	**75.971,68**		
57	42477	CCIAA FVG (TS)	ICE - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	22/03/2018 14:27:00	9855	79	79.492,00	**79.492,00**		
58	42367	CCIAA PN-UD (UD)	CANTIERE NAUTICO PLANAIS S.R.L.	22/03/2018 10:04:18	9730	79	80.000,00	**3.267,51**		
59	42511	CCIAA PN-UD (PN)	LORENZON F.LLI S.R.L.	10/03/2018 16:54:46	8303	79	91.823,25			
60	42635	CCIAA PN-UD (PN)	VER.BO S.R.L.	21/03/2018 18:28:14	9718	79	137.152,89			
61	42589	CCIAA PN-UD (PN)	IMET S.R.L.	23/03/2018 09:37:01	10052	79	200.000,00			
62	42304	CCIAA PN-UD (UD)	COMPOTEK S.R.L. UNIPERSONALE	23/03/2018 09:12:40	10046	79	256.687,60			
63	42572	CCIAA PN-UD (PN)	Lionsteel S.a.s. di Pauletta Gianni M.D.	22/03/2018 16:22:56	9970	78	61.855,06		**61855,06**	Area montana ai sensi dell'all. 4 al bando
64	42371	CCIAA PN-UD (UD)	CESCHIA DI CENCIG UGO & C. S.N.C.	21/03/2018 10:51:08	9669	78	64.000,00			
65	42302	CCIAA PN-UD (UD)	I.C.O.S. DI DEGANO S.R.L.	10/03/2018 13:03:31	8299	78	69.950,00			
66	42349	CCIAA PN-UD (UD)	BOLDARINO S.R.L.	21/03/2018 15:26:17	9696	78	78.518,00			
67	42329	CCIAA PN-UD (UD)	I.C.E. SRL	17/03/2018 14:49:50	9418	78	79.000,00		**79.000,00**	Area montana ai sensi dell'all. 4 al bando
68	42323	CCIAA PN-UD (UD)	C G S S.P.A.	17/03/2018 15:53:42	9419	78	88.801,61		**88.801,61**	Area montana ai sensi dell'all. 4 al bando
69	42550	CCIAA PN-UD (PN)	LAST TECHNOLOGY SRL	21/03/2018 17:33:13	9708	78	96.860,00			
70	42294	CCIAA PN-UD (UD)	QUARINO EDILIZIA SRL	11/03/2018 16:59:10	8305	78	107.958,54		**70.343,33**	Area montana ai sensi dell'all. 4 al bando
71	42666	CCIAA PN-UD (PN)	STIVAL OTTORINO S.R.L.	22/03/2018 18:30:27	10017	78	108.799,20			
72	42336	CCIAA PN-UD (UD)	ZANINI OLIVIERO S.R.L.	18/03/2018 13:18:30	9423	78	112.366,69			
73	42584	CCIAA PN-UD (PN)	SE.TEK. SRL	19/03/2018 14:21:11	9438	78	117.169,04			
74	42366	CCIAA PN-UD (UD)	ACHILLEA SRL	22/03/2018 16:21:24	9969	78	118.118,00			
75	42540	CCIAA PN-UD (PN)	BELLOMO COSTRUZIONI S.R.L.	17/03/2018 14:16:31	9417	78	127.838,54			
76	42708	CCIAA FVG (GO)	LATTE CARSO S.P.A.	22/03/2018 17:12:46	9984	78	190.000,00			
77	42493	CCIAA PN-UD (PN)	FOSSALUZZA S.N.C. DI FOSSALUZZA STEFANO & C.	16/02/2018 10:31:31	5712	77	55.164,00			
78	42613	CCIAA PN-UD (PN)	PROMOTEC SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	23/03/2018 11:45:28	10081	77	56.578,00			
79	42573	CCIAA PN-UD (PN)	CLABER S.P.A.	20/03/2018 12:57:19	9470	77	93.500,00			
80	42316	CCIAA PN-UD (UD)	CECUTTO S.R.L.	06/03/2018 11:38:32	7773	77	104.800,00			
81	42518	CCIAA PN-UD (PN)	COBETON S.R.L.	11/03/2018 15:03:10	8304	77	115.629,02			
82	42674	CCIAA PN-UD (PN)	VETRERIA GIACON LUIGI S.R.L.	23/03/2018 10:51:49	10068	77	149.800,00			
83	42537	CCIAA PN-UD (PN)	OMEG DI D'ANDREA ERICA E TRAMONTIN GIANLUCA S.N.C.	14/03/2018 14:27:08	8668	77	199.100,00			
84	42521	CCIAA PN-UD (PN)	MANIAGO ALESSANDRO	05/03/2018 20:32:19	7712	76	21.139,85			
85	42508	CCIAA PN-UD (PN)	CO.MA.SS. DI COLUSSI PAOLO & C. S.N.C.	07/03/2018 20:53:54	8000	76	26.219,85			
86	42545	CCIAA PN-UD (PN)	TRANS GHIAIA S.R.L.	18/03/2018 15:16:22	9426	76	110.000,00			
87	42487	CCIAA PN-UD (PN)	ANOXIDALL S.P.A.	05/03/2018 17:00:15	7711	76	134.064,78			
88	42285	CCIAA PN-UD (UD)	BURELLO S.R.L.	21/03/2018 10:18:37	9664	76	145.765,99			
89	42494	CCIAA PN-UD (PN)	LAVORAZIONI MECCANICHE PIGNAT - S.R.L. -	10/02/2018 09:39:43	5524	76	175.840,49			
90	42712	CCIAA FVG (GO)	AUTOFFICINA G.Z. DI ZANDEGIACOMO RIZIO' GIOVANNI	23/03/2018 15:59:22	10145	75	18.600,00			
91	42310	CCIAA PN-UD (UD)	IL FORNAIO SRL	27/02/2018 11:22:53	6878	75	20.929,76			Area montana ai sensi dell'all. 4 al bando

Pos.	Numero domanda	CCIAA Procedente	Denominazione	Data presentazione domanda	Numero protocollo	Punteggio	Aiuto Ammissibile	Aiuto Ammesso Fondi POR	Aiuto Ammesso Fondi POR Riserva Montana	Riserva montana
92	42662	CCIAA PN-UD (PN)	MUZZIN MARCO S.R.L.	22/03/2018 17:18:30	9987	75	25.655,92			
93	42284	CCIAA PN-UD (UD)	ZAHREBEER SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	15/03/2018 15:16:22	9402	75	89.206,14			Area montana ai sensi dell'all. 4 al bando
94	42649	CCIAA PN-UD (PN)	CONER COSTRUZIONI S.R.L.	23/03/2018 13:56:41	10119	75	113.400,00			
95	42533	CCIAA PN-UD (PN)	TERMOLEGNO SRL	09/03/2018 10:41:16	8194	75	115.072,80			
96	42605	CCIAA PN-UD (PN)	VALCUCINE S.P.A.	23/03/2018 12:37:54	10095	75	200.000,00			
97	42296	CCIAA PN-UD (UD)	EDI E PAOLO CIANI DESIGN S.R.L.	22/03/2018 15:47:12	9881	74	22.000,00			
98	42590	CCIAA PN-UD (PN)	M.A.P. S.R.L.	22/03/2018 16:50:21	9978	74	24.327,86			
99	42619	CCIAA PN-UD (PN)	PIZETA DI PUIATTI ALBERTO E STEFANO S.N.C.	21/03/2018 10:36:21	9666	74	49.656,00			
100	42594	CCIAA PN-UD (PN)	3D S.A.S. DI DE CARLO SERGIO & C.	22/03/2018 18:02:26	9996	74	56.097,10			
101	42678	CCIAA PN-UD (PN)	FALEGNAMERIA DI DE VECCHIO CARLO	23/03/2018 15:40:54	10137	74	63.985,00			
102	42355	CCIAA PN-UD (UD)	TECNO COORD DI MINUTELLO ANDREA	21/03/2018 15:07:57	9691	74	66.480,00			
103	42634	CCIAA PN-UD (PN)	KRISTALIA S.R.L.	21/03/2018 17:36:34	9712	74	70.000,00			
104	42654	CCIAA PN-UD (PN)	CIPOLAT COSTRUZIONI METALLICHE S.R.L.	22/03/2018 15:37:48	9879	74	91.984,60			Area montana ai sensi dell'all. 4 al bando
105	42456	CCIAA PN-UD (UD)	DI DUE SRL	23/03/2018 13:16:41	10106	74	139.120,00			
106	42577	CCIAA PN-UD (PN)	JUROP S.P.A	20/03/2018 19:29:05	9654	74	208.425,00			
107	42676	CCIAA PN-UD (PN)	ARTESI S.R.L. (subentra ad Ardeco SRL a seguito di fusione per incorporazione)	23/03/2018 13:14:16	10105	73	27.527,00			
108	42604	CCIAA PN-UD (PN)	MARMO EQUIPE S.R.L.	22/03/2018 23:21:21	10038	73	60.620,18			
109	42333	CCIAA PN-UD (UD)	L.M.C. S.R.L. DI COGOI & C.	15/03/2018 17:08:01	9406	73	67.760,00			
110	42555	CCIAA PN-UD (PN)	FAB S.R.L.	20/03/2018 16:47:12	9484	73	123.943,55			
111	42330	CCIAA PN-UD (UD)	N.P. INDUSTRIES S.P.A.	22/03/2018 18:04:21	10010	73	140.917,00			
112	42505	CCIAA PN-UD (PN)	S.M.A. DI PERISSINOTTI S.R.L.	12/03/2018 00:00:00	8325	73	148.134,33			
113	42668	CCIAA PN-UD (PN)	HIGH-TECH S.R.L.	22/03/2018 21:03:29	10032	73	148.457,20			
114	42334	CCIAA PN-UD (UD)	FRATELLI VIDONI S.R.L.	23/03/2018 14:14:14	10124	73	179.852,00			
115	42612	CCIAA PN-UD (PN)	Bordes Lira Neysis	20/03/2018 19:52:31	9657	72	11.082,35			
116	42608	CCIAA PN-UD (PN)	MASCARIN STAMPI S.R.L.	20/03/2018 16:31:29	9482	72	19.232,82			
117	42513	CCIAA PN-UD (PN)	AL-GEL S.R.L.	09/03/2018 15:40:00	8238	72	50.682,07			
118	42403	CCIAA PN-UD (UD)	BENATO RENATO	20/03/2018 16:29:58	9481	72	64.805,32			
119	42692	CCIAA FVG (GO)	IKON S.R.L.	21/03/2018 16:56:21	9706	72	66.959,00			
120	42667	CCIAA PN-UD (PN)	M P - S.R.L.	22/03/2018 19:08:08	10028	72	90.927,44			
121	42369	CCIAA PN-UD (UD)	DIESSE S.R.L.	22/03/2018 17:21:30	9988	72	138.400,00			
122	42303	CCIAA PN-UD (UD)	M. C. M. SRL	19/03/2018 13:18:36	9433	72	200.000,00			
123	42567	CCIAA PN-UD (PN)	O.M.L. DUE SRL	20/03/2018 17:52:38	9648	72	200.000,00			Area montana ai sensi dell'all. 4 al bando
124	42497	CCIAA PN-UD (PN)	CIMOLAI GALLIANO S.R.L.	19/03/2018 11:02:57	9429	72	215.934,00			
125	42393	CCIAA PN-UD (UD)	LINEA ESSICAZIONE LEGNO S.A.S. DI SCRAZZOLO LUCIA E C.	20/03/2018 10:52:36	9463	71	107.494,34			
126	42715	CCIAA PN-UD (PN)	AT INTERNATIONAL S.R.L.	21/03/2018 12:40:19	9682	71	165.751,10			
127	42593	CCIAA PN-UD (PN)	STM S.R.L.	21/03/2018 09:41:56	9661	71	200.000,00			Area montana ai sensi dell'all. 4 al bando
128	42488	CCIAA PN-UD (PN)	ETRA S.R.L.	19/03/2018 13:26:43	9435	71	429.403,50			
129	42710	CCIAA FVG (GO)	BIODINAMIC LABORATORIO ODONTOTECNICO DI BREGANT MASSIMO E MALARODA MARCO S.N.C.	23/03/2018 15:45:36	10139	70	33.432,88			
130	42498	CCIAA PN-UD (PN)	LEANPRODUCTS S.R.L.	20/03/2018 19:51:51	9656	70	35.520,00			
131	42690	CCIAA FVG (GO)	2M CAR S.R.L.	14/03/2018 12:08:01	8622	70	41.700,00			
132	42454	CCIAA PN-UD (UD)	OFFICINE MECCANICHE FRANZOLINI S.R.L.	23/03/2018 10:33:50	10064	70	43.200,00			
133	42401	CCIAA PN-UD (UD)	COPETTI S.R.L.	22/03/2018 18:45:21	10021	70	51.160,00			
134	42337	CCIAA PN-UD (UD)	OWOOD S.R.L.	20/03/2018 16:16:35	9480	70	51.500,80			
135	42616	CCIAA PN-UD (PN)	EMMEGI ZINCATURA S.R.L.	21/03/2018 10:09:00	9663	70	60.692,74			
136	42526	CCIAA PN-UD (PN)	ROS GIACOMO & FIGLI S.R.L.	16/03/2018 12:28:18	9410	70	73.032,00			
137	42377	CCIAA PN-UD (UD)	SERI' S.A.S. DI DELL'ELMO GIANNI & MARTINIS MARCO	23/03/2018 12:07:47	10088	70	84.661,00			
138	42325	CCIAA PN-UD (UD)	FRIUL MEDICA SRL	14/03/2018 14:13:57	8666	70	87.916,00			
139	42282	CCIAA PN-UD (UD)	BCF ITALIA SRL	07/02/2018 16:52:52	4442	70	93.452,90			
140	42436	CCIAA PN-UD (UD)	S.I.M.P.L.A. - SOCIETA' INDUSTRIA MATERIALI PLASTICI S.R.L.	22/03/2018 12:02:17	9790	70	100.000,00			
141	42278	CCIAA PN-UD (UD)	PROMAC SRL	19/03/2018 16:11:45	9444	70	170.060,00			

Pos.	Numero domanda	CCIAA Procedente	Denominazione	Data presentazione domanda	Numero protocollo	Punteggio	Aiuto Ammissibile	Aiuto Ammesso Fondi POR	Aiuto Ammesso Fondi POR Riserva Montana	Riserva montana
142	42559	CCIAA PN-UD (PN)	GIELLE PLAST S.R.L.	23/03/2018 08:57:22	10044	70	195.753,40			
143	42485	CCIAA FVG (TS)	GPQ S.R.L.	23/03/2018 12:35:44	10093	70	287.744,00			
144	42660	CCIAA PN-UD (PN)	DEAR SRL	22/03/2018 18:14:04	10013	69	23.034,19			
145	42651	CCIAA PN-UD (PN)	VITERIE SRL	23/03/2018 15:40:27	10136	69	24.800,00			
146	42664	CCIAA PN-UD (PN)	NUTRIZIONE PREVENZIONE SRLS	23/03/2018 12:06:05	10087	69	30.932,08			
147	42348	CCIAA PN-UD (UD)	Z.L.G. DI ZANCANO GLAUCO	13/03/2018 10:15:48	8472	69	67.276,80			
148	42610	CCIAA PN-UD (PN)	INFINITY PARTS S.R.L.	20/03/2018 16:35:17	9483	69	78.930,48			Area montana ai sensi dell'all. 4 al bando
149	42437	CCIAA PN-UD (UD)	PROSCIUTTIFICIO WOLF SAURIS S.P.A.	22/03/2018 17:31:20	9989	69	79.499,00			Area montana ai sensi dell'all. 4 al bando
150	42655	CCIAA PN-UD (PN)	PITTANA MARMI GROUP SRL	22/03/2018 16:51:01	9979	69	87.600,00			
151	42603	CCIAA PN-UD (PN)	MODULMEC INGRANAGGI S.R.L.	22/03/2018 16:07:36	9884	69	91.282,00			
152	42326	CCIAA PN-UD (UD)	TT ITALY SPA	23/03/2018 12:37:22	10094	69	97.863,00			
153	42580	CCIAA PN-UD (PN)	L.A.F. - S.P.A.	22/03/2018 22:57:32	10037	69	107.720,00			Area montana ai sensi dell'all. 4 al bando
154	42504	CCIAA PN-UD (PN)	SALDOPLAST S.R.L.	14/03/2018 12:55:34	8647	69	117.271,35			
155	42581	CCIAA PN-UD (PN)	COSTAM HI-TECH S.R.L.	23/03/2018 13:35:05	10111	69	171.557,95			
156	42566	CCIAA PN-UD (PN)	STI LUALDI Srl	15/03/2018 17:04:40	9405	68	23.953,60			Area montana ai sensi dell'all. 4 al bando
157	42328	CCIAA PN-UD (UD)	P.P.M. SRL DI GIACOMINI MANUELE E MONICA	12/03/2018 21:13:22	8471	68	57.853,77			
158	42637	CCIAA PN-UD (PN)	PRISMAFOOD S.R.L.	22/03/2018 17:40:45	9992	68	59.368,13			
159	42696	CCIAA FVG (GO)	TOMSIC S.R.L.	22/03/2018 10:51:32	9745	68	60.480,00			
160	42372	CCIAA PN-UD (UD)	FRIUL PALLET DI PETRIGH F. & T. S.A.S.	22/03/2018 19:04:41	10027	68	67.404,00			
161	42650	CCIAA PN-UD (PN)	BIESSE CREA S.R.L.	23/03/2018 11:00:24	10073	68	74.091,09			
162	42531	CCIAA PN-UD (PN)	LAVANDERIA INDUSTRIALE SANVITESE S.R.L.	22/03/2018 10:40:03	9739	68	126.013,55			
163	42357	CCIAA PN-UD (UD)	EASY MEC SRL	16/03/2018 16:55:44	9414	67	33.763,77			
164	42597	CCIAA PN-UD (PN)	ABRAWORLD S.R.L.	23/03/2018 15:08:45	10130	67	37.480,00			
165	42295	CCIAA PN-UD (UD)	COLOSETTI ALBERTO	21/03/2018 16:51:20	9705	67	41.896,26			
166	42283	CCIAA PN-UD (UD)	TAPPEZZERIA DE CANDIDO DI FORNASARIG FRANCESCO & C. S.N.C.	05/03/2018 10:46:40	7708	67	50.938,80			
167	42617	CCIAA PN-UD (PN)	B.V.B. INSITUS DI VENIER VITTORIO & C. - S.N.C.	22/03/2018 14:43:20	9858	67	111.874,00			Area montana ai sensi dell'all. 4 al bando
168	42576	CCIAA PN-UD (PN)	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA MEDIO TAGLIAMENTO SPILIMBERGO	17/03/2018 16:02:20	9420	67	135.288,00			
169	42645	CCIAA PN-UD (PN)	MOBILIFICIO SANTA LUCIA S.P.A. IN FORMA ABBREVIATA "SANTA LUCIA MOBILI S.P.A."	22/03/2018 16:34:43	9973	67	138.000,00			
170	42409	CCIAA PN-UD (UD)	MAVIS S.R.L.	23/03/2018 11:07:39	10074	67	171.950,00			
171	42338	CCIAA PN-UD (UD)	JULIA UTENSILI S.P.A.	09/03/2018 10:34:05	8193	67	190.000,00			
172	42595	CCIAA PN-UD (PN)	MULTIAX INTERNATIONAL CNC S.R.L.	20/03/2018 11:41:34	9468	66	19.550,80			
173	42433	CCIAA PN-UD (UD)	DOTTOR TIZIANO CAPRARA S.R.L.	22/03/2018 09:54:58	9728	66	24.018,78			
174	42661	CCIAA PN-UD (PN)	IGC DI PEZZUTTI TIMOTEO & C. SNC	22/03/2018 18:24:27	10015	66	25.592,48			
175	42648	CCIAA PN-UD (PN)	TC IMPIANTI SRL	22/03/2018 13:01:45	9814	66	32.231,56			
176	42444	CCIAA PN-UD (UD)	FEDRIZZI LIVIO	22/03/2018 18:48:39	10023	66	34.036,78			
177	42324	CCIAA PN-UD (UD)	SEDIL CURVI S.R.L.	16/03/2018 11:40:13	9409	66	35.400,00			
178	42551	CCIAA PN-UD (PN)	ARCHEDA S.R.L.	22/03/2018 16:13:37	9886	66	39.681,59			
179	42272	CCIAA PN-UD (UD)	CANTARUTTI S.R.L.	01/02/2018 10:46:44	3754	66	42.400,00			
180	42374	CCIAA PN-UD (UD)	DEVER S.R.L.	21/03/2018 14:45:30	9687	66	42.400,00			
181	42293	CCIAA PN-UD (UD)	OFFICINE FVG S.R.L.	23/03/2018 14:14:04	10123	66	44.217,54			
182	42602	CCIAA PN-UD (PN)	FLAM GAS S.R.L.	22/03/2018 10:14:50	9738	66	49.345,39			
183	42638	CCIAA PN-UD (PN)	PIZZA GROUP S.R.L.	22/03/2018 16:05:10	9883	66	51.200,00			
184	42586	CCIAA PN-UD (PN)	TIEMMECI SERVICE S.R.L.	20/03/2018 15:40:26	9479	66	56.905,20			
185	42583	CCIAA PN-UD (PN)	KREA S.R.L.	21/03/2018 17:44:58	9714	66	68.847,96			
186	42688	CCIAA FVG (GO)	POSTIR srl	22/03/2018 12:32:47	9812	66	70.000,00			
187	42495	CCIAA PN-UD (PN)	CORAZZA PANNELLI S.R.L.	19/03/2018 14:53:34	9439	66	74.320,00			
188	42631	CCIAA PN-UD (PN)	INNOLAC S.R.L.	22/03/2018 15:46:20	9880	66	74.929,00			
189	42672	CCIAA PN-UD (PN)	ARTESI S.R.L.	23/03/2018 13:26:43	10109	66	82.268,00			
190	42300	CCIAA PN-UD (UD)	TECNOSEDIA 1970 S.R.L.	23/02/2018 12:02:42	6688	66	83.200,00			
191	42542	CCIAA PN-UD (PN)	ATEX INDUSTRIES S.R.L.	20/03/2018 19:18:59	9653	66	93.221,60			
192	42360	CCIAA PN-UD (UD)	PREFOR S.R.L.	21/03/2018 11:49:23	9675	66	96.284,00			

Pos.	Numero domanda	CCIAA Procedente	Denominazione	Data presentazione domanda	Numero protocollo	Punteggio	Aiuto Ammissibile	Aiuto Ammesso Fondi POR	Aiuto Ammesso Fondi POR Riserva Montana	Riserva montana
193	42447	CCIAA PN-UD (UD)	METALMEK SRL	22/03/2018 17:48:16	9993	66	108.800,00			
194	42341	CCIAA PN-UD (UD)	IDEA PROTOTIPI SRL	12/03/2018 15:06:14	8468	66	117.522,68			
195	42557	CCIAA PN-UD (PN)	UNIONPROFILI S.R.L.	15/03/2018 16:36:55	9404	66	131.298,40			
196	42527	CCIAA PN-UD (PN)	TECSAL 2 SRL	21/03/2018 10:45:48	9667	66	153.408,27			
197	42560	CCIAA PN-UD (PN)	LA GRAIL SRL	19/03/2018 12:31:21	9431	66	175.000,00			
198	42570	CCIAA PN-UD (PN)	RIMEC S.R.L.	21/03/2018 17:36:26	9711	66	200.000,00			
199	42320	CCIAA PN-UD (UD)	O.M.F. COSTRUZIONI MECCANICHE S.R.L.	21/03/2018 10:00:06	9662	66	221.658,32			
200	42609	CCIAA PN-UD (PN)	B.B.T. S.R.L.	22/03/2018 15:27:52	9875	66	488.089,00			
201	42313	CCIAA PN-UD (UD)	LAVANDERIA ADRIATICA S.R.L.	21/03/2018 11:48:49	9674	65	9.609,96			
202	42406	CCIAA PN-UD (UD)	NEW POLODENT DI POLONIA ROMANO E DI GIUSTO GIORGIO SNC	21/03/2018 16:21:10	9701	65	36.536,17			Area montana ai sensi dell'all. 4 al bando
203	42700	CCIAA FVG (GO)	NMG Europe S.r.l.	23/03/2018 15:29:51	10133	65	51.828,57			
204	42644	CCIAA PN-UD (PN)	INTERMEK S.R.L.	23/03/2018 10:59:24	10072	65	105.880,00			
205	42529	CCIAA PN-UD (PN)	ARBLU S.R.L.	15/03/2018 10:38:45	8774	65	117.750,00			
206	42652	CCIAA PN-UD (PN)	M.T. TOFFOLO ORIANO DI DOMINUTTI LUCIANA & C. - SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	22/03/2018 17:40:10	9991	65	141.732,00			
207	42414	CCIAA PN-UD (UD)	C.M.G. S.R.L.	21/03/2018 12:51:37	9683	65	147.764,50			
208	42271	CCIAA PN-UD (UD)	CARNIAFLEX SRL	01/02/2018 13:11:58	3769	65	167.235,00			Area montana ai sensi dell'all. 4 al bando
209	42578	CCIAA PN-UD (PN)	F.LLI SCODELLARO S.N.C. DI SCODELLARO MARCO & C.	22/03/2018 21:55:48	10034	65	215.934,40			
210	42435	CCIAA PN-UD (UD)	PRIMA PILA S.R.L	22/03/2018 10:11:51	9731	64	20.388,00			
211	42571	CCIAA PN-UD (PN)	PLAVE S.P.A.	22/03/2018 16:46:02	9977	64	21.000,00			
212	42658	CCIAA PN-UD (PN)	DEL TEDESCO LUCA	22/03/2018 16:41:11	9974	64	28.280,00			
213	42499	CCIAA PN-UD (PN)	R.C.R. S.R.L.	21/03/2018 00:00:00	9702	64	37.300,00			
214	42492	CCIAA PN-UD (PN)	LAURENTI MARIO & C. S.N.C. - FALEGNAMERIA	23/03/2018 10:04:22	10057	64	40.256,40			
215	42677	CCIAA PN-UD (PN)	COLTELLERIE MASERIN SNC DI MASERIN GIANFRANCO & C.	23/03/2018 00:00:00	10135	64	47.183,80			Area montana ai sensi dell'all. 4 al bando
216	42364	CCIAA PN-UD (UD)	VENFRI S.R.L.	23/03/2018 09:08:14	10045	64	49.592,00			
217	42339	CCIAA PN-UD (UD)	IMPRESA CIMENTI SRL	19/03/2018 21:16:31	9456	64	58.792,00			Area montana ai sensi dell'all. 4 al bando
218	42553	CCIAA PN-UD (PN)	DENA LINE S.P.A.	22/03/2018 15:35:20	9878	64	61.020,00			
219	42669	CCIAA PN-UD (PN)	FONDERIA SA-BI S.P.A.	23/03/2018 00:04:30	10041	64	67.550,00			
220	42317	CCIAA PN-UD (UD)	LAVAGNOLI MARMI S.R.L.	22/03/2018 16:01:19	9882	64	75.627,50			
221	42680	CCIAA PN-UD (PN)	BOER GROUP S.R.L.	23/03/2018 16:00:18	10146	64	76.400,00			
222	42693	CCIAA FVG (GO)	GORIZIANE GROUP S.P.A.	21/03/2018 09:33:23	9660	64	84.000,00			
223	42347	CCIAA PN-UD (UD)	METAL WORLD S.P.A.	21/03/2018 13:38:37	9684	64	112.000,00			
224	42643	CCIAA PN-UD (PN)	"PRIMAX SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA" O IN FORMA ABBREVIATA "PRIMAX S.R.L."	22/03/2018 11:31:01	9785	64	121.828,00			
225	42318	CCIAA PN-UD (UD)	STARK SPA	13/03/2018 11:05:55	8473	64	138.495,00			
226	42563	CCIAA PN-UD (PN)	FHIABA S.R.L.	23/03/2018 11:17:39	10076	64	145.250,00			
227	42361	CCIAA PN-UD (UD)	FRIULMAC S.P.A.	15/03/2018 09:49:08	8762	64	160.000,00			
228	42623	CCIAA PN-UD (PN)	QUASER S.R.L.	21/03/2018 12:15:32	9681	64	160.346,23			
229	42698	CCIAA FVG (GO)	CMF S.P.A.	23/03/2018 10:15:49	10059	64	298.100,00			
230	42709	CCIAA FVG (GO)	FOGAL REFRIGERATION S.R.L.	23/03/2018 09:54:39	10055	63	72.850,00			
231	42647	CCIAA PN-UD (PN)	AMSAGOMMA S.R.L.	22/03/2018 12:38:38	9813	63	72.968,00			
232	42342	CCIAA PN-UD (UD)	COSATTO S.P.A. - INDUSTRIA ARTICOLI CASALINGHI	20/03/2018 15:33:32	9478	63	83.171,60			
233	42675	CCIAA PN-UD (PN)	MEDESY S.R.L.	23/03/2018 11:34:31	10079	63	116.146,52			Area montana ai sensi dell'all. 4 al bando
234	42402	CCIAA PN-UD (UD)	GREGORIG GIANLUCA	21/03/2018 13:58:30	9686	62	14.789,88			Area montana ai sensi dell'all. 4 al bando
235	42275	CCIAA PN-UD (UD)	EDILVERDE S.R.L.	23/03/2018 15:57:36	10142	62	23.348,46			
236	42345	CCIAA PN-UD (UD)	ORTHOWELL DI PAOLO DEL MORO	19/03/2018 21:09:31	9455	62	24.351,20			Area montana ai sensi dell'all. 4 al bando
237	42276	CCIAA PN-UD (UD)	ALUNORD SRL	01/02/2018 12:18:06	3762	62	37.041,60			
238	42288	CCIAA PN-UD (UD)	MININI & C. S.R.L.	20/02/2018 09:11:35	5905	62	40.319,80			
239	42397	CCIAA PN-UD (UD)	DE MONTE SERVICE SRL	22/03/2018 18:27:42	10016	62	46.080,00			
240	42541	CCIAA PN-UD (PN)	FRIULANA RUBINETTERIE S.N.C. DI BISARO ALESSANDRO & C.	19/03/2018 13:27:38	9436	62	72.196,00			
241	42389	CCIAA PN-UD (UD)	SOVIPRE SRL	23/03/2018 12:39:35	10096	62	72.940,00			
242	42411	CCIAA PN-UD (UD)	ZUCCO S.R.L.	22/03/2018 16:24:11	9971	62	85.836,00			
243	42565	CCIAA PN-UD (PN)	LAMITEX S.P.A.	22/03/2018 16:42:02	9975	62	106.299,42			

Pos.	Numero domanda	CCIAA Procedente	Denominazione	Data presentazione domanda	Numero protocollo	Punteggio	Aiuto Ammissibile	Aiuto Ammesso Fondi POR	Aiuto Ammesso Fondi POR Riserva Montana	Riserva montana
244	42452	CCIAA PN-UD (UD)	CODUTTI FURNITURE SRL	23/03/2018 09:23:11	10049	62	124.000,00			
245	42445	CCIAA PN-UD (UD)	A.R.T. CART S.R.L.	22/03/2018 17:11:31	9983	62	149.143,96			Area montana ai sensi dell'all. 4 al bando
246	42410	CCIAA PN-UD (UD)	T.D.P. TORNITURA DI PRECISIONE S.R.L. IN FORMA ABBREVIATA T.D.P. S.R.L.	21/03/2018 16:20:25	9700	62	149.306,40			Area montana ai sensi dell'all. 4 al bando
247	42687	CCIAA FVG (GO)	A.M. S.A.S. DI SECULIN IVANO & C.	22/02/2018 19:00:28	6682	62	164.069,62			
248	42620	CCIAA PN-UD (PN)	C.M.R. S.R.L.	22/03/2018 11:35:36	9786	62	164.400,00			
249	42383	CCIAA PN-UD (UD)	NAVAL SUPPLIERS S.R.L.	22/03/2018 11:07:03	9747	62	169.791,00			Area montana ai sensi dell'all. 4 al bando
250	42535	CCIAA PN-UD (PN)	OFF. FORESTO S.N.C. DI FORESTO CRISTIAM E IVAN	21/03/2018 11:38:31	9673	62	200.000,00			
251	42548	CCIAA PN-UD (PN)	MODUL - PAN S.R.L.	21/03/2018 11:08:46	9672	61	13.311,71			
252	42501	CCIAA PN-UD (PN)	REXA DESIGN S.R.L.	19/03/2018 22:23:38	9457	61	24.086,31			
253	42512	CCIAA PN-UD (PN)	SINCROMIA SRL	22/03/2018 09:51:59	9726	61	31.794,00			
254	42585	CCIAA PN-UD (PN)	LIVENZA S.N.C. DI GASPAROTTO FELICIANO E C.	23/03/2018 11:38:00	10080	61	32.600,00			
255	42558	CCIAA PN-UD (PN)	JULIA STAMPI DI LUCCHETTA BRUNO & C. S.N.C.	23/03/2018 08:54:40	10043	61	33.651,90			
256	42438	CCIAA PN-UD (UD)	SEGHERIA FABBRO S.R.L.	22/03/2018 11:48:30	9788	61	35.248,09			
257	42630	CCIAA PN-UD (PN)	DE.CAM S.R.L.	22/03/2018 10:59:31	9746	61	49.979,60			
258	42536	CCIAA PN-UD (PN)	GOBBO A. & DAL BEN G. S.R.L.	15/03/2018 11:28:03	8801	61	56.616,00			
259	42381	CCIAA PN-UD (UD)	MOLINO MORAS S.R.L.	22/03/2018 11:12:32	9749	61	57.000,00			
260	42574	CCIAA PN-UD (PN)	PUNTO TRE S.R.L.	23/03/2018 10:28:56	10063	61	63.524,06			
261	42362	CCIAA PN-UD (UD)	PETRUZZI 2 SRL	15/03/2018 11:14:52	8800	61	69.340,00			
262	42569	CCIAA PN-UD (PN)	GAMMA LEGNO - S.R.L.	15/03/2018 00:00:00	9408	61	84.810,00			
263	42502	CCIAA PN-UD (PN)	DOMUS LINE S.R.L.	19/03/2018 14:00:09	9437	61	110.869,50			
264	42681	CCIAA PN-UD (PN)	COSMO TECNOLOGY S.R.L.	23/03/2018 14:23:51	10125	61	116.286,80			
265	42646	CCIAA PN-UD (PN)	Alta Srl	22/03/2018 12:08:27	9791	61	145.000,00			
266	42657	CCIAA PN-UD (PN)	FABBRICA PESCA E SPORT S.R.L. O PIU' BREVEMENTE FAPS S.R.L.	22/03/2018 16:54:10	9980	61	149.500,00			
267	42587	CCIAA PN-UD (PN)	PERLARREDI SRL	19/03/2018 15:19:45	9440	61	200.000,00			
268	42538	CCIAA PN-UD (PN)	C.M.O. S.R.L.	16/03/2018 15:03:55	9413	61	500.000,00			
269	42466	CCIAA FVG (TS)	ULISSE BIOMED S.R.L.	23/03/2018 10:17:36	10060	60	15.580,88			
270	42464	CCIAA FVG (TS)	DECODESIGN ARREDAMENTI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	20/03/2018 17:32:39	9647	60	16.280,00			
271	42405	CCIAA PN-UD (UD)	PANIFICIO PASTICCERIA IL FORNO DI SCIALINO CATIA E RIZZO ALESSANDRO S.N.C.	22/03/2018 20:24:42	10031	60	21.720,00			
272	42442	CCIAA PN-UD (UD)	DENTALTRE DI FRANCO RICCARDO & ZAMOLO LINO S.N.C.	22/03/2018 14:58:18	9859	60	30.744,34			
273	42358	CCIAA PN-UD (UD)	MASTER-MEC S.R.L.	19/03/2018 15:42:30	9442	60	54.000,00			
274	42564	CCIAA PN-UD (PN)	VIDEE S.P.A.	22/03/2018 12:13:06	9792	60	64.290,00			
275	42705	CCIAA FVG (GO)	HASTA LA PIZZA S.R.L.	22/03/2018 21:15:21	10033	60	73.760,00			
276	42390	CCIAA PN-UD (UD)	TUBIFICIO DEL FRIULI SPA	23/03/2018 09:22:15	10048	60	79.095,80			
277	42430	CCIAA PN-UD (UD)	LAVORAZIONE LEGNAMI S.P.A.	22/03/2018 18:12:37	10012	60	84.127,40			Area montana ai sensi dell'all. 4 al bando
278	42425	CCIAA PN-UD (UD)	LA CIVIDINA S.R.L.	23/03/2018 14:27:40	10126	60	91.440,00			
279	42359	CCIAA PN-UD (UD)	RADIOLOGIA CERVIGNANESE SRL	23/03/2018 13:02:04	10103	60	92.720,00			
280	42344	CCIAA PN-UD (UD)	FRAG SRL	12/03/2018 17:07:50	8469	60	97.932,99			
281	42399	CCIAA PN-UD (UD)	TECHNOCARE ELECTRONIC SYSTEMS-TES GMBH	22/03/2018 18:02:04	9995	60	106.929,71			Area montana ai sensi dell'all. 4 al bando
282	42689	CCIAA FVG (GO)	METAL SERVICES - MATERIALS TESTING S.R.L.	20/03/2018 16:54:19	9485	60	156.072,45			
283	42415	CCIAA PN-UD (UD)	MEPLA SRL	22/03/2018 09:57:05	9729	60	172.000,00			Area montana ai sensi dell'all. 4 al bando
284	42394	CCIAA PN-UD (UD)	ATOMAT S.P.A.	23/03/2018 11:15:03	10075	60	175.200,00			
285	42534	CCIAA PN-UD (PN)	D&M ENGINEERING SERVICE SRL	09/03/2018 16:07:30	8239	59	16.087,40			
286	42500	CCIAA PN-UD (PN)	INTAGLIO D'ARTE DI MOLENT FABIO	05/03/2018 00:00:00	7710	59	17.211,20			
287	42469	CCIAA FVG (TS)	BAZZARA S.R.L.	20/03/2018 11:12:02	9466	59	19.490,98			
288	42636	CCIAA PN-UD (PN)	Breda Tecnologie Commerciali Srl	21/03/2018 18:20:33	9716	59	26.000,00			
289	42625	CCIAA PN-UD (PN)	CUBIK SERVICE SRL	21/03/2018 17:04:55	9707	59	42.940,00			
290	42552	CCIAA PN-UD (PN)	ROS S.R.L.	21/03/2018 16:14:36	9698	59	46.352,22			
291	42673	CCIAA PN-UD (PN)	ARTI GRAFICHE CIEMME SRL	23/03/2018 11:29:57	10078	59	53.815,80			
292	42686	CCIAA PN-UD (PN)	MOSIAN & CO. S.R.L.	23/03/2018 15:50:36	10141	59	69.547,88			
293	42407	CCIAA PN-UD (UD)	CORE S.R.L.	21/03/2018 18:22:03	9717	59	72.431,13			
294	42596	CCIAA PN-UD (PN)	DOORARREDA SRL	19/03/2018 17:39:29	9452	59	74.234,00			

Pos.	Numero domanda	CCIAA Procedente	Denominazione	Data presentazione domanda	Numero protocollo	Punteggio	Aiuto Ammissibile	Aiuto Ammesso Fondi POR	Aiuto Ammesso Fondi POR Riserva Montana	Riserva montana
295	42665	CCIAA PN-UD (PN)	REFRIGERA INDUSTRIALE S.R.L.	22/03/2018 18:57:41	10025	59	90.958,00			
296	42525	CCIAA PN-UD (PN)	MINERARIA SACILESE S.P.A.	22/03/2018 16:59:49	9981	59	139.447,50			
297	42396	CCIAA PN-UD (UD)	S.I.T.T.A. S.R.L.	21/03/2018 10:23:22	9665	59	147.790,00			
298	42484	CCIAA FVG (TS)	O.F.M. LUSSETTI ITALIA S.R.L.	23/03/2018 12:14:35	10089	59	178.600,00			
299	42417	CCIAA PN-UD (UD)	MILOCCO S.R.L.	21/03/2018 17:55:37	9715	59	179.094,29			
300	42413	CCIAA PN-UD (UD)	L.M.B. Srl	22/03/2018 18:17:09	10014	58	13.842,49			
301	42515	CCIAA PN-UD (PN)	A.T.O.S. S.R.L.	27/02/2018 12:04:14	6881	58	31.680,00			
302	42640	CCIAA PN-UD (PN)	DELLE VEDOVE ADELCHI - S.N.C. - DI A. E R. DELLE VEDOVE E C.	22/03/2018 13:54:02	9823	58	132.408,00			
303	42524	CCIAA PN-UD (PN)	PALA S.R.L.	16/03/2018 00:00:00	9412	58	159.811,60			Area montana ai sensi dell'all. 4 al bando
304	42287	CCIAA PN-UD (UD)	SIGMAR VERNICI S.R.L.	23/03/2018 12:48:16	10100	57	30.977,07			
305	42301	CCIAA PN-UD (UD)	SYNTECH GROUP S.R.L.	06/03/2018 09:56:14	7741	57	43.388,66			
306	42418	CCIAA PN-UD (UD)	TUBOTEC SRL	21/03/2018 15:34:34	9697	57	52.760,00			
307	42315	CCIAA PN-UD (UD)	ELLETI S.A.S. DI LAZZARO GIULIANO & C.	22/03/2018 09:54:39	9727	57	77.200,00			
308	42462	CCIAA FVG (TS)	DEMUS - S.P.A.	22/03/2018 11:24:51	9783	57	138.438,27			
309	42346	CCIAA PN-UD (UD)	C.T. PANTOGRAFATURA SRL	22/03/2018 17:04:45	9982	56	94.206,00			
310	42684	CCIAA PN-UD (PN)	G. & F. S.R.L.	23/03/2018 15:58:38	10144	56	113.860,00			
311	42473	CCIAA FVG (TS)	PINETA DEL CARSO S.P.A. CASA DI CURA	23/03/2018 10:26:25	10062	56	120.976,00			
312	42440	CCIAA PN-UD (UD)	PF ITALIA S.R.L.	22/03/2018 14:39:05	9857	55	6.717,60			
313	42424	CCIAA PN-UD (UD)	MORGANTE DR. MASSIMO	21/03/2018 17:40:02	9713	55	23.601,12			
314	42290	CCIAA PN-UD (UD)	KREON ITALIA S.R.L	07/03/2018 17:34:56	7999	55	25.654,00			
315	42395	CCIAA PN-UD (UD)	ZULIANI ELVIO S.R.L.	21/03/2018 14:54:09	9689	55	31.095,20			
316	42353	CCIAA PN-UD (UD)	COMEL S.R.L.	21/03/2018 10:53:30	9670	55	38.000,00			
317	42327	CCIAA PN-UD (UD)	EPS ITALIA SRL	22/03/2018 11:54:39	9789	55	51.874,40			
318	42335	CCIAA PN-UD (UD)	MORGANTE S.R.L.	09/03/2018 11:16:00	8195	55	54.842,00			
319	42412	CCIAA PN-UD (UD)	MARMI VRECH G. SRL	21/03/2018 12:09:43	9680	55	60.000,00			
320	42343	CCIAA PN-UD (UD)	MDP - S.R.L.	22/03/2018 11:10:09	9748	55	120.324,70			Area montana ai sensi dell'all. 4 al bando
321	42312	CCIAA PN-UD (UD)	GORTANI S.R.L.	22/03/2018 10:45:08	9742	55	123.140,00			Area montana ai sensi dell'all. 4 al bando
322	42621	CCIAA PN-UD (PN)	DANELON S.R.L. - TORNERIA MECCANICA	21/03/2018 11:55:31	9676	54	12.440,00			
323	42432	CCIAA PN-UD (UD)	KOROSSOGLOU GEORGIOS	21/03/2018 21:47:52	9723	54	26.019,79			
324	42460	CCIAA FVG (TS)	BIRRIFICIO CITTAVECCHIA Società agricola a .R.L.	23/03/2018 13:10:53	10104	54	141.397,21			
325	42592	CCIAA PN-UD (PN)	EIDOS ENGINEERING S.R.L.	21/03/2018 10:56:37	9671	53	43.200,00			
326	42468	CCIAA FVG (TS)	AEP POLYMERS S.R.L.	22/03/2018 00:00:00	9784	53	62.745,04			
327	42291	CCIAA PN-UD (UD)	STUDIO DI RADIOLOGIA GAMMA DI MAURO MICHELE & C. SNC	12/02/2018 19:01:49	5526	53	73.267,60			
328	42385	CCIAA PN-UD (UD)	LA.CO. S.R.L.	22/03/2018 17:33:50	9990	53	73.628,00			
329	42471	CCIAA FVG (TS)	NOVA SRL	23/03/2018 12:52:06	10101	53	132.359,44			
330	42711	CCIAA FVG (GO)	R.G.R. S.R.L.	23/03/2018 15:10:27	10131	53	162.000,00			
331	42706	CCIAA FVG (GO)	I3 STUDIO SRL	22/03/2018 16:43:49	9976	52	11.681,24			
332	42695	CCIAA FVG (GO)	CENTRO BENESSERE DENTALE S.R.L.	20/03/2018 15:08:32	9476	52	24.670,00			
333	42306	CCIAA PN-UD (UD)	3MC SRL	13/03/2018 13:50:02	8519	52	58.000,00			
334	42421	CCIAA PN-UD (UD)	F.LLI VARUTTI SRL	21/03/2018 16:15:02	9699	52	71.400,00			
335	42459	CCIAA FVG (TS)	SANATORIO TRIESTINO S.P.A.	19/03/2018 13:19:30	9434	52	110.000,00			
336	42475	CCIAA FVG (TS)	STUDIO ODONTOIATRICO ASSOCIATO DOTT.RI GIANFRANCO,GIANLUCA E GIOVANNA FURLANI	20/03/2018 13:02:15	9471	51	36.933,48			
337	42465	CCIAA FVG (TS)	SOCIETA' PIZZUL - S.R.L. - MARMI - AURISINA	16/03/2018 12:42:51	9411	51	69.873,35			
338	42547	CCIAA PN-UD (PN)	DIVA SRL	19/03/2018 11:40:45	9430	51	73.081,20			
339	42376	CCIAA PN-UD (UD)	AUSSAFER DUE S.R.L.	23/03/2018 13:37:00	10113	51	500.000,00			
340	42289	CCIAA PN-UD (UD)	PETRUCCO ITALIA SRL	12/02/2018 12:26:44	5525	50	27.500,00			
341	42522	CCIAA PN-UD (PN)	AUSONIA - NANUTTI BELTRAME - S.P.A.	22/03/2018 11:24:04	9782	50	63.857,20			Area montana ai sensi dell'all. 4 al bando
342	42470	CCIAA FVG (TS)	LOGICA S.R.L.	23/03/2018 09:55:19	10056	50	70.704,00			

Pos.	Numero domanda	CCIAA Procedente	Denominazione	Data presentazione domanda	Numero protocollo	Punteggio	Aiuto Ammissibile	Aiuto Ammesso Fondi POR	Aiuto Ammesso Fondi POR Riserva Montana	Riserva montana
343	42408	CCIAA PN-UD (UD)	CLEMENTE CONTIN SRL	21/03/2018 17:34:49	9710	49	14.793,60			
344	42626	CCIAA PN-UD (PN)	JAFET SRL	22/03/2018 18:59:19	10026	49	20.400,00			
345	42600	CCIAA PN-UD (PN)	Security Metal S.r.l.	20/03/2018 15:33:31	9477	49	33.053,10			
346	42496	CCIAA PN-UD (PN)	ZANOLIN MARMI S.R.L.	20/02/2018 13:41:22	5953	49	38.000,00			Area montana ai sensi dell'all. 4 al bando
347	42419	CCIAA PN-UD (UD)	MODELTEK DI NOACCO ZENO	22/03/2018 18:48:01	10022	49	68.000,00			
348	42422	CCIAA PN-UD (UD)	STUDIO ODONTOIATRICO ASSOCIATO DOTT. LENDARO IVAN E DOTT. CIGOLOT STEFANO	21/03/2018 18:41:11	9721	48	19.294,50			
349	42479	CCIAA FVG (TS)	STUDIO DENTISTICO DEPONTE S.R.L.	21/03/2018 16:47:56	9704	48	39.057,60			
350	42378	CCIAA PN-UD (UD)	SABOTIG ENZO	21/03/2018 10:48:49	9668	47	61.920,00			Area montana ai sensi dell'all. 4 al bando
351	42704	CCIAA FVG (GO)	METAL PIN SRL	21/03/2018 16:40:03	9703	47	67.800,00			
352	42544	CCIAA PN-UD (PN)	G.D. & C. S.R.L.	19/03/2018 13:05:27	9432	46	37.410,00			
353	40948	CCIAA PN-UD (PN)	LAVORMEC S.N.C. DI MARTIGNAGO FELICE & C.	01/02/2018 10:54:26	3760	46	42.710,00			
354	42659	CCIAA PN-UD (PN)	NUERT srl unipersonale	22/03/2018 18:05:48	10011	46	64.628,80			
355	42292	CCIAA PN-UD (UD)	PENTA LEGNO S.R.L.	21/03/2018 11:56:27	9677	46	75.200,00			
356	42614	CCIAA PN-UD (PN)	FRIULEXPRESS S.R.L.	22/03/2018 23:38:26	10040	46	84.800,00			
357	42629	CCIAA PN-UD (PN)	TURCHET S.R.L.	21/03/2018 15:11:34	9693	46	170.000,00			
358	42482	CCIAA FVG (TS)	STUDIO RADIOLOGICO ZUCCONI SRL	22/03/2018 13:57:42	9824	45	78.963,18			
359	42575	CCIAA PN-UD (PN)	RCS RUSALEN COMPOSITI SARONE DI RUSALEN GRAZIANO	22/03/2018 22:27:50	10035	44	12.199,20			
360	42439	CCIAA PN-UD (UD)	APICOLTURA F.LLI COMARO DI COMARO CLAUDIO E C. S.N.C.	22/03/2018 16:19:39	9968	44	42.320,00			
361	42554	CCIAA PN-UD (PN)	L.M.P. S.R.L.	21/03/2018 11:58:07	9678	42	25.433,74			Area montana ai sensi dell'all. 4 al bando
362	42386	CCIAA PN-UD (UD)	OMEC OVARO SRL	20/03/2018 15:06:05	9475	42	35.000,00			Area montana ai sensi dell'all. 4 al bando
363	42520	CCIAA PN-UD (PN)	LAB. MET. S.R.L. LABORATORIO PER I METALLI E LA METALLURGIA	14/03/2018 08:45:26	8581	42	76.585,20			Area montana ai sensi dell'all. 4 al bando
364	42458	CCIAA FVG (TS)	LAMPAS SYSTEM - S.R.L.	23/03/2018 13:23:37	10108	42	102.244,00			
365	42365	CCIAA PN-UD (UD)	GASPARI SRL	20/03/2018 09:43:36	9460	40	16.600,00			Area montana ai sensi dell'all. 4 al bando
366	42392	CCIAA PN-UD (UD)	NUTRAFOOD S.R.L.	20/03/2018 11:11:03	9465	40	40.000,00			
367	42363	CCIAA PN-UD (UD)	M.C. S.A.S. DI MICOLI MASSIMILIANO & C.	21/03/2018 15:11:25	9692	40	52.000,00			
368	42404	CCIAA PN-UD (UD)	AGOSTINIS VETRO SRL	20/03/2018 17:20:09	9487	40	145.000,00			Area montana ai sensi dell'all. 4 al bando
369	42453	CCIAA PN-UD (UD)	CECOTTI S.R.L.	23/03/2018 15:28:57	10132	39	92.000,00			
370	42599	CCIAA PN-UD (PN)	Fabrici Associati	22/03/2018 10:41:05	9740	36	12.935,52			
371	42528	CCIAA PN-UD (PN)	S.V.M. DI VALVASORI STEVEN	08/03/2018 10:02:07	8026	36	46.000,00			
372	42509	CCIAA PN-UD (PN)	LINEA HART DI MUNARETTO & C. S.N.C.	21/02/2018 15:06:34	6265	36	53.264,00			
373	42373	CCIAA PN-UD (UD)	INDAF S.A.S. DI MAURO DAMIANI & C.	20/03/2018 10:55:39	9464	35	49.559,04			
374	42607	CCIAA PN-UD (PN)	C.M.T. S.R.L.	23/03/2018 12:55:21	10102	35	64.278,00			Area montana ai sensi dell'all. 4 al bando
375	42350	CCIAA PN-UD (UD)	TURCO MECCANICA S.R.L.	21/03/2018 11:58:08	9679	35	178.400,00			
376	42416	CCIAA PN-UD (UD)	EUROSTAR CONCRETE TECHNOLOGY S.P.A.	22/03/2018 12:15:58	9811	33	19.612,42			
377	42400	CCIAA PN-UD (UD)	JULIA MARMI S.A.S. DI LAURINO MARIO E SCARAVETTO LUCILLA	22/03/2018 11:21:46	9781	33	22.936,00			
378	42618	CCIAA PN-UD (PN)	E.P.S. - S.R.L.	23/03/2018 12:23:05	10091	33	53.530,00			
379	42539	CCIAA PN-UD (PN)	MACORITTO VALENTINO SRL	12/03/2018 12:10:52	8467	33	91.194,92			
380	42701	CCIAA FVG (GO)	HOTEL FRANZ - S.R.L.	21/03/2018 14:48:37	9688	31	18.045,70			
381	42476	CCIAA FVG (TS)	RADIO PUNTO ZERO - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	23/03/2018 13:39:45	10114	30	47.528,55			
382	42455	CCIAA PN-UD (UD)	GEASS S.R.L.	23/03/2018 13:19:44	10107	30	156.700,00			
383	42478	CCIAA FVG (TS)	TEST VERITAS S.R.L.	23/03/2018 09:46:45	10053	29	11.265,20			
384	42427	CCIAA PN-UD (UD)	COMEC GROUP S.R.L.	23/03/2018 10:46:20	10066	29	44.400,00			
385	42429	CCIAA PN-UD (UD)	DLM S.R.L.	22/03/2018 14:28:21	9856	29	59.200,00			
386	42549	CCIAA PN-UD (PN)	O.M.S. S.N.C. DI CESCA ANDREA & C.	13/03/2018 17:26:43	8528	29	97.943,98			Area montana ai sensi dell'all. 4 al bando
387	42319	CCIAA PN-UD (UD)	P.M.P. S.R.L.	23/03/2018 09:29:32	10051	28	18.600,00			
388	42517	CCIAA PN-UD (PN)	OFFICINE ONGARO SNC DI ONGARO FULVIO E MAURO	22/03/2018 09:28:21	9725	28	70.934,00			Area montana ai sensi dell'all. 4 al bando

Pos.	Numero domanda	CCIAA Procedente	Denominazione	Data presentazione domanda	Numero protocollo	Punteggio	Aiuto Ammissibile	Aiuto Ammesso Fondi POR	Aiuto Ammesso Fondi POR Riserva Montana	Riserva montana
389	42546	CCIAA PN-UD (PN)	IC INTRACOM ITALIA S.P.A.	14/03/2018 15:09:01	8669	26	42.950,00			
390	42615	CCIAA PN-UD (PN)	UNION STAMPI SRL	23/03/2018 09:19:49	10047	26	97.139,32			
391	42486	CCIAA FVG (TS)	TACAMACO OFFICINA GRAFICA SRLS	23/03/2018 14:38:36	10127	25	5.257,80			
392	42449	CCIAA PN-UD (UD)	MY ENERGY FRIULI S.R.L.	23/03/2018 15:57:55	10143	25	11.000,00			
393	42463	CCIAA FVG (TS)	P.M.L. S.A.S. DI IGOR E IVO KRIZMANCIC & C.	23/03/2018 10:15:13	10058	25	21.188,77			
394	52369	CCIAA PN-UD (UD)	G.F. CASA SRL	23/03/2018 15:42:30	10138	25	75.787,80			Area montana ai sensi dell'all. 4 al bando
395	42340	CCIAA PN-UD (UD)	GUARNERIO SOCIETA' COOPERATIVA	23/03/2018 11:57:43	10086	24	21.940,00			
396	42523	CCIAA PN-UD (PN)	CLINICA VETERINARIA SERENISSIMA DELLE DOTT.SSE ERIBERTA ROS, GIORGIA CONFORTO, SARA COAN, LINDA DI MARTINO	18/03/2018 13:41:34	9424	24	22.108,19			
397	42656	CCIAA PN-UD (PN)	VIOL ATTILIO S.R.L.	22/03/2018 17:15:09	9986	24	33.923,80			
398	42356	CCIAA PN-UD (UD)	PROGETTO 2013 SRL	17/03/2018 17:26:03	9421	24	126.148,00			
399	42305	CCIAA PN-UD (UD)	BENS ITALIA S.R.L. con socio unico	22/02/2018 16:52:42	6681	24	200.000,00			
400	42627	CCIAA PN-UD (PN)	FANTUZZI SIMONA	22/03/2018 23:27:23	10039	21	13.358,19			
401	42443	CCIAA PN-UD (UD)	COPETTI IMPIANTI S.R.L.	23/03/2018 08:49:53	10042	20	26.370,80			
402	42286	CCIAA PN-UD (UD)	ITALIAN PIPING & SOLUTIONS SRL	09/02/2018 09:15:14	4698	20	66.449,40			
						TOT.	**36.248.989,07**	**6.050.000,00**	**300.000,00**	

POR FESR 2014-2020 - 2.3.a.1 bis
Bando approvato con DGR 2638/2017 e smi

Elenco regionale unico delle domande non ammesse all'aiuto — Allegato B

Denominazione	Numero domanda	Numero protocollo	Data protocollo	CCIAA Procedente
1849& C. SRL	42431	10110	23/03/2018	CCIAA PNUD - UD
APPART-HOTEL LIGNANO S.R.L.	42450	10054	23/03/2018	CCIAA PNUD - UD
BIO-ALTERNATIVA S.R.L.	42699	10024	23/03/2018	CCIAA VG - GO
C.L.P. 2 S.R.L.	42601	9473	20/03/2018	CCIAA PNUD - PN
CAFFE' TOMMASEO SRL	42480	10083	23/03/2018	CCIAA VG - TS
CANOVA S.R.L.	42561	9985	23/03/2018	CCIAA PNUD - PN
COMILEGNO SRL	42274	7499	02/03/2018	CCIAA PNUD - UD
COSTRUZIONI EDILI FABRIS VITTORIO S.N.C. DI PIETRO E ROBERTO FABRIS	42556	9462	20/03/2018	CCIAA PNUD - PN
DELICE S.N.C. DI CAGNAZZO MARIA ANTONIETTA E DALLA BONA KATIA	42642	9787	22/03/2018	CCIAA PNUD - PN
DOMUSGAIA S.R.L.	42387	9695	22/03/2018	CCIAA PNUD - UD
DYNAMIC SERVICE SRL	42351	10067	23/03/2018	CCIAA PNUD - UD
ELLETIELLE S.R.L.	42519	7500	02/03/2018	CCIAA PNUD - PN
EMAC S.R.L.	42683	10134	23/03/2018	CCIAA PNUD - PN
EVER TECH S.R.L.	42639	10077	23/03/2018	CCIAA PNUD - PN
EXCELSIOR INDUSTRIA CAFFE' TORREFATTO SRL	42472	10115	23/03/2018	CCIAA VG - TS
FURLAN FABIO	42697	9685	22/03/2018	CCIAA VG - GO
GERVASONI S.P.A.	42420	9877	22/03/2018	CCIAA PNUD - UD
GRGICGROS SAS DI DARIO GRGIC & CO.	42481	10128	23/03/2018	CCIAA VG - TS
GTN S.R.L.	42297	8678	14/03/2018	CCIAA PNUD - UD
HARPO SPA	42461	9445	20/03/2018	CCIAA VG - TS
HOTEL SORAYA DI DELLA MARIA JANNINE E C. S.A.S.	42441	10117	23/03/2018	CCIAA PNUD - UD
L.G.T. LABORATORIO GEOTECNICO S.R.L.	42311	9690	22/03/2018	CCIAA PNUD - UD
LA CEREALTECNICA MESTRONI ENNI DI MESTRONI LORETTO & C. S.N.C	42398	9651	22/03/2018	CCIAA PNUD - UD
LA VENUS S.R.L.	42663	10071	23/03/2018	CCIAA PNUD - PN
MACELLERIA CARNI EQUINE DI PILAT ERMES	42628	9885	22/03/2018	CCIAA PNUD - PN
MEC-2 S.R.L.	42598	9876	22/03/2018	CCIAA PNUD - PN
MISDARIIS GIULIA	42624	10085	23/03/2018	CCIAA PNUD - PN
NONINO DISTILLATORI SRL	42428	10090	23/03/2018	CCIAA PNUD - UD
P.M.C. DI PAOLO TURCO S.R.L.	42391	9469	20/03/2018	CCIAA PNUD - UD
PETROL LAVORI SPA	42474	9461	20/03/2018	CCIAA VG - TS
PONTE DANILO & C. S.N.C.	42457	10140	23/03/2018	CCIAA PNUD - UD
POSTIR S.R.L.	42688	9812	22/03/2018	CCIAA VG - GO
PRISMA S.R.L.	42582	9972	23/03/2018	CCIAA PNUD - PN
PROFESSIONAL SPARES S.R.L.	42632	10020	23/03/2018	CCIAA PNUD - PN
R&C SAS DI LIGRESTI TENERELLI LEONARDO	40456	9407	20/03/2018	CCIAA VG - TS
S.C.M. ZANUSSI S.R.L.	42670	10082	23/03/2018	CCIAA PNUD - PN
SCANNER CENTER S.N.C. DI G. VENTURINI & C	42679	10097	23/03/2018	CCIAA PNUD - PN
SEGHERIA 3 B DI PAOLO & FEDERICO BASSO S.N.C.	42368	10069	23/03/2018	CCIAA PNUD - UD
TECNOGROUP S.R.L.	42506	9659	22/03/2018	CCIAA PNUD - PN
TECNOSALDATURA DI NOGAROTTO FABIO S.R.L.	42622	10065	23/03/2018	CCIAA PNUD - PN
TONIUTTI INFISSI SRL - SOCIETA' UNIPERSONALE	42273	9458	20/03/2018	CCIAA PNUD - UD
VETRERIA ARTISTICA MARIO DONA' & FIGLI S.N.C.	42641	9854	22/03/2018	CCIAA PNUD - PN
ZANKL SRLS	42483	10050	23/03/2018	CCIAA VG - TS

19_37_1_DDS_ATT CULT_2167_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio attività culturali 30 agosto 2019, n. 2167

POR FESR FVG 2014 - 2020. Linea di intervento 2.1.b.1 - Bando approvato con DGR n. 2492, di data 14 dicembre 2017 e ss.mm. ii., avente ad oggetto la "Concessione di sovvenzioni per il finanziamento di programmi personalizzati di pre-incubazione e incubazione d'impresa, finalizzati alla realizzazione di progetti di creazione o di sviluppo di nuove imprese caratterizzati da una significativa valenza o da un rilevante connotato culturale e/o creativo" - Decreto di revoca del provvedimento di approvazione dello schema di Convenzione e della relativa Convenzione sottoscritta dalla SRA, dall'Incubatore certificato regionale Innovation Factory Srl, da Area Science Park e dal dott. Gabriele Venier, cf. VNRGRL80H12D962D, per lo sviluppo imprenditoriale del Progetto denominato "Friland" ai sensi dell'articolo 30, comma 5 del bando - Prat. n. 39744 (MIC) - Codice (CUP): D96E18000250009 - Codice (RNA - COR): 664003.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, dd. 17/12/2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, dd. 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, nonché disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013, della Commissione, dd. 18/12/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti "de minimis";
VISTA la Deliberazione n. 708, dd. 17/04/2015, con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento programmatico denominato "Strategia regionale di specializzazione intelligente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia", da ultimo revisionato ed integrato con Deliberazione n. 590, dd. 08/04/2016 e ss.mm.ii., recante al punto 3.3.5 una Sezione di approfondimento specificatamente dedicata all'Area di specializzazione "Cultura, Creatività e Turismo";
VISTA la Decisione di esecuzione C (2015) 4814 final, dd. 14/07/2015, con la quale la Commissione Europea ha disposto l'approvazione di determinati elementi del Programma Operativo denominato "POR Friuli Venezia Giulia FESR 2014 - 2020" per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Friuli Venezia Giulia, come da ultimo modificata con successiva Decisione di esecuzione C(2017) 6147 final, dd. 14/09/2017;
VISTE le Deliberazioni, rispettivamente n. 1575, dd. 06/08/2015 e n. 1836, dd. 29/09/2017, con cui la Giunta regionale ha formalmente provveduto a prendere atto delle predette Decisioni esecutive;
VISTA la Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso), la quale annovera al Titolo I, Capo III, l'articolo 17 recante la disciplina degli "Accordi procedimentali e accordi sostitutivi del provvedimento", quale Istituto giuridico finalizzato a garantire il più elevato livello di partecipazione dei soggetti interessati al procedimento amministrativo;
VISTA la Legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale), recante nel Capo VI, dedicato alla disciplina della "Gestione delle spese", specifiche disposizioni relative all'impegno di spesa conseguente all'assunzione di obbligazioni contrattuali;

VISTA la Legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 (Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale Obiettivo - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014-2020 cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale), e ss.mm.ii., con la quale è stato istituito il "Fondo POR FESR 2014 - 2020", gestito fuori bilancio regionale dal Soggetto Pagatore del Programma;
VISTO il Decreto dd. 01/07/2015, n. 0136/Pres., con il quale è stato emanato il "Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014 - 2020, Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", recante, fra le altre, disposizioni attuative relative alle modalità di gestione del Fondo, da ultimo modificato con DPReg. n. 0227/Pres. dd. 03/10/2017;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n 432 del 18 marzo 2016, con la quale è stata disposta l'applicazione della disciplina contabile armonizzata ex decreto legislativo 118/2011 e ss.mm.ii., alla gestione fuori bilancio del Fondo POR FESR 2014-2020 di cui all'articolo 1 della legge regionale 14/2015;
RILEVATO che con decreto del Direttore del Servizio che svolge le funzioni di Soggetto pagatore di cui all'articolo 2 comma 1 lettera m) del citato Regolamento regionale di attuazione del POR emanato con DPReg. 136/2015 e ss.mm.ii. è stato approvato il bilancio di previsione del Fondo POR FESR 2014-2020;
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1895 dd. 06/10/2017 che ha modificato e nuovamente approvato la struttura, il piano finanziario analitico del Programma, e la ripartizione delle risorse aggiuntive regionali (PAR), tra le attività del Programma suddivise per esercizi di assegnazione, come da ultimo riapprovato con Deliberazione n. 181 dd. 08/02/2019;
DATO ATTO che il suddetto piano finanziario analitico del Programma ha ascritto all'Attività 2.1.b risorse finanziarie pari ad euro 2.249.761,00 (duemilioniduecentoquarantanovemilasettecentosessantuno,00) di fondi POR (importo comprensivo della riserva di efficacia) ed euro 1.746.415,00 (unmilionesettecentoquarantaseimilaquattrocentoquindici,00) di risorse del Piano Aggiuntivo Regionale (PAR);
VISTO il Decreto dd. 21/11/2016, n. 2578/PROTUR, con il quale l'Autorità di Gestione del Programma, in attuazione dell'articolo 6, comma 2, lettere a) e h) del Regolamento Attuativo, ha provveduto ad adottare il "Manuale delle procedure di gestione e controllo del Programma", quale strumento amministrativo costituente parte integrante del quadro normativo di riferimento, recante disposizioni attuative di dettaglio aventi efficacia vincolante nei confronti dei Soggetti attuatori con specifico riferimento all'implementazione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma, da ultimo modificato con il Decreto dd. 01/07/2019 n. 1689/PROTUR;
DATO ATTO che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste - AREA Science Park, in applicazione dell'articolo 12, paragrafo 4, della DIR. (UE) n. 24/2014, nonché in conformità allo schema convenzionale approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 2472, dd. 16/12/2016, hanno stipulato l'"Accordo di Partenariato Pubblico - Pubblico non istituzionale orizzontale", finalizzato all'implementazione congiunta, in regime di cooperazione fra Pubbliche Amministrazioni, fra gli altri, degli strumenti d'incentivazione d'impresa previsti dal Programma;
DATO ATTO che nel quadro previsionale definito da anzidetto Accordo di partenariato, i Partner pubblici hanno convenuto di integrare:
a) il ruolo strategico ascritto all'Amministrazione Regionale nella pianificazione, nella gestione e nell'attuazione degli strumenti di incentivazione previsti dal Programma;
b) il ruolo di coordinatore del network dei Centri di Ricerca regionali rivestito dall'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste - AREA Science Park, nell'ambito del Sistema (SiS FVG);
c) il vantaggio competitivo derivante dalla presenza sul territorio regionale di Incubatori certificati ai sensi della Legge 17 dicembre 2012, n. 221;
al fine di istituire un impianto operativo funzionale all'ottimale perseguimento del comune obiettivo di rilevante interesse pubblico, consistente nel rinnovamento e nel rafforzamento del tessuto produttivo regionale attraverso l'offerta di servizi di fertilizzazione d'impresa;
DATO ATTO che il Direttore Centrale cultura, sport e solidarietà, in qualità di Direttore sostituto del Servizio attività culturali, in applicazione del combinato disposto degli articoli 2 e 5 del summenzionato Accordo di partenariato, per quanto di competenza, ha provveduto con proprio Decreto n. 1889/CULT, dd. 25/05/2017, all'adozione dello schema tipo di Accordo Attuativo finalizzato a definire le modalità di gestione, attuazione ed esecuzione degli strumenti di incentivazione delle I.C.C e Turistiche, previsti dall'Attività 2.1.b del POR FESR FVG 2014 - 2020 (di seguito, in breve, "Accordo attuativo"), e che le controparti sono progressivamente addivenute alla formale stipulazione del medesimo in data 06/06/2017;
DATO ATTO che il Direttore Centrale cultura, sport e solidarietà, in qualità di Direttore sostituto del Servizio attività culturali, ha provveduto con proprio Decreto n. 3652/CULT, dd. 19/09/2017, a constatare la conformità dell'Accordo esecutivo stipulato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1, del summenzionato Accordo attuativo fra l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste - AREA Science Park e gli Incubatori certificati regionali di seguito elencati:
a) BIC Incubatori FVG S.r.l.;
b) Friuli Innovazione S.c.ar.l.;
c) Innovation Factory S.r.l.;

d) Polo Tecnologico di Pordenone Andrea Galvani S.c.ar.l.;
rispetto alle prescrizioni operative definite dall'Accordo di partenariato e dall'Accordo attuativo medesimo;
DATO ATTO che la Giunta regionale, in applicazione del principio di semplificazione della gestione degli interventi comunitari finanziati dai fondi SIE, con specifico riferimento ai costi correlati al coordinamento tecnico operativo ed all'esecuzione delle Operazioni ascritte all'Attività 2.1.b, con propria Deliberazione n. 1757, dd. 22/09/2017, ha contestualmente:
a) adottato il documento denominato "Metodologia e condizioni per l'applicazione delle opzioni semplificate in materia di costi riferiti alla Attività 2.1.b";
b) autorizzato la SRA a dare applicazione alle tabelle standard di costi unitari ed ai finanziamenti a tasso forfettario ivi contestualmente definiti secondo quanto previsto dagli articoli 67 e 68 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
VISTA la Deliberazione n. 2492, dd. 14/12/2017, con la quale è stato approvato il Bando avente ad oggetto la "Concessione di sovvenzioni per il finanziamento di programmi personalizzati di pre-incubazione e incubazione d'impresa, finalizzati alla realizzazione di progetti di creazione o di sviluppo di nuove imprese caratterizzati da una significativa valenza o da un rilevante connotato culturale e/o creativo", e ss.mm.ii. (Codice RNA-CAR 3888, acquisito in data 13/04/2018);
VISTA la domanda prot. n. 4095, dd. 22/03/2018, presentata a valere sul citato Bando in qualità di aspirante imprenditore da GABRIELE VENIER, cf. VNRGRL80H12D962D, con sede legale in VIA DEI COLLI, 8, 33010 COLLOREDO DI MONTE ALBANO (UD), e sede operativa/di realizzazione del progetto in VIA DEI COLLI, 8, 33010 COLLOREDO DI MONTE ALBANO (UD), volta alla concessione di una sovvenzione a sostegno del Programma personalizzato di pre-incubazione e incubazione d'impresa finalizzato allo sviluppo imprenditoriale del progetto denominato "FRILAND";
ATTESO che ad esito delle attività di valutazione del Comitato tecnico, ai sensi dell'articolo 18 del Bando, di cui ai verbali dd. 24/05/2018, 18/06/2018, 21/06/2018 e 10/07/2018 conservati in atti, l'allora Direttore Centrale cultura, sport e solidarietà, con proprio Decreto n. 2977/CULT, dd. 12/07/2018, ha approvato la graduatoria dei progetti ammessi a partecipare al procedimento di formazione della Convenzione di sovvenzione di cui all'articolo 20 del Bando, fra i quali rientra il progetto denominato "FRILAND", collocato alla posizione n. 13;
VISTA la check list dell'attività istruttoria di dd. 12/07/2018, riportante gli esiti positivi delle verifiche istruttorie prescritte agli articoli 16 e 17 del Bando;
ATTESO che la SRA, il Beneficiario, il Coordinatore e l'Incubatore certificato preposto, per quanto di rispettiva competenza, hanno regolarmente espletato tutti gli adempimenti prescritti dal Bando che hanno portato all'approvazione dello schema di Convenzione di sovvenzione riferita al progetto denominato "FRILAND" ed all'assegnazione delle relative risorse con decreto del Direttore del Servizio Attività Culturali n. 3830/CULT dd. 30/10/2018;
DATO ATTO che tutte le Parti contraenti hanno provveduto a sottoscrivere digitalmente la suddetta Convenzione, alla quale è stato assegnato il seguente n. di repertorio regionale: prot. 32/CONV dd. 15/11/2018;
DATO ATTO che con suddetta Convenzione è stata disposta la concessione a favore del Beneficiario della sovvenzione di euro 64.998,05 (sessantaquattromilanovecentonovantotto/05) di risorse POR, a rimborso dei costi correlati alla realizzazione del Programma personalizzato di accelerazione e consolidamento d'impresa finalizzato allo sviluppo imprenditoriale del progetto denominato "FRILAND";
CONSIDERATO che la sovvenzione concessa al Beneficiario è corrisposta secondo le modalità prescritte all'articolo 1269 del codice civile (delegazione di pagamento);
CONSIDERATO pertanto che, contestualmente alla sottoscrizione della Convenzione summenzionata, il Beneficiario (delegante) GABRIELE VENIER, cf. VNRGRL80H12D962D, ha delegato la SRA (delegato) a corrispondere il rimborso delle risorse concesse ai fini della realizzazione dell'Operazione sovvenzionata al Coordinatore AREA Science Park (Delegatario/Percettore);
VISTO il decreto n. 4236/CULT dd. 21/11/2018 del responsabile di posizione organizzativa "Coordinamento degli interventi regionali a sostegno delle attività culturali in materia di musica, folclore, teatro amatoriale, attività bandistica e coristica, delle arti figurative, della divulgazione della cultura, della valorizzazione della memoria storica e gestione attività FESR" di assunzione dell'impegno di spesa a favore di GABRIELE VENIER, cf. VNRGRL80H12D962D per euro 64.998,05 (sessantaquattromilanovecentonovantotto/05) di risorse POR, suddivisi in quote di cofinanziamento di cui 50% Unione Europea, 35% Stato, e 15% Regione, a valere sul Fondo POR FESR 2014-2020 di cui all'articolo 1 della legge regionale 14/2015;
CONSIDERATO che, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 26 del Bando in tema di "obblighi del beneficiario" il dott. Gabriele Venier, in qualità di Amministratore unico, a far data dal 14/12/2018 provvedeva a costituire l'impresa FRILAND S.R.L., subentrando la stessa, secondo le disposizioni espressamente previste dal Bando, nello svolgimento dell'attività progettuale del dott. Gabriele Venier;

CONSIDERATO che, ai sensi del combinato disposto dei commi 1 e 3 dell'articolo 25 del Bando suddetto "il Beneficiario, coadiuvato dai Realizzatori, predispone e presenta con cadenza trimestrale, la domanda di rimborso intermedio della sovvenzione" e lo stesso, coadiuvato dai Realizzatori, predispone e presenta la domanda di rimborso, intermedio e finale, esclusivamente per via telematica tramite il sistema informatico guidato di compilazione e di inoltro (FEG) accessibile dal sito www.regione.fvg.it nella sezione dedicata al Bando, con le medesime modalità previste per la presentazione della domanda di sovvenzione;
CONSIDERATO che, come espressamente previsto dalla Convenzione di sovvenzione repertorio regionale prot. 32/CONV dd. 15/11/2018, il progetto denominato "FRILAND" presentato dal dott. Gabriele Venier, cf. VNRGRL80H12D962D, si articola in più moduli intermedi e in un modulo finale;
CONSIDERATO che il dott. Gabriele Venier, a causa di oggettive difficoltà tecniche riscontrate con riferimento all'operatività del sistema FEG, ha trasmesso via PEC, nei termini, con nota prot. n. 3439 dd. 27/03/2019, la documentazione relativa al rimborso intermedio della sovvenzione concernente il progetto denominato "FRILAND";
CONSIDERATO che il punto 4 del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale n. 2492 del 14 dicembre 2017 autorizza il Direttore del Servizio Attività Culturali a provvedere con proprio decreto all'adozione di eventuali rettifiche, integrazioni e adeguamenti delle disposizioni di natura operativa attinenti le modalità di attuazione del Bando;
CONSIDERATO il decreto n. 1294/CULT dd. 23/05/2019 con il quale veniva autorizzata, in via di regolarizzazione successiva, la presentazione della documentazione relativa al rimborso di cui sopra inoltrata per cause di forza maggiore via PEC con nota prot. n. 3439 dd. 27/03/2019 e non tramite il sistema FEG;
CONSIDERATO che il comma 1 dell'articolo 4 (potenziali beneficiari) del Bando prevede espressamente:
1. Possono beneficiare delle sovvenzioni concesse per il finanziamento di programmi personalizzati di pre-incubazione e incubazione d'impresa oggetto del presente bando:
a) gli aspiranti imprenditori, come di seguito meglio precisati:
1) persone fisiche, singolarmente ovvero raggruppate in Team di progetto,
2) soggetti di diritto privato, diversi dalle persone fisiche, senza finalità di lucro, che si assumono l'impegno a costituire impresa nel territorio regionale secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti, nonché secondo le modalità e le condizioni definite nell'articolo 20, comma 10;
b) le imprese culturali e creative così come definite all'articolo 2, comma 1, lettera b), regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese o al REA (Repertorio Economico Amministrativo) presso la CCIAA competente per il territorio da meno di 24 (ventiquattro) mesi alla data dell'11 dicembre 2017. Con specifico riferimento ai liberi professionisti, il rispetto di anzidetto requisito è valutato in relazione alla data di comunicazione dell'Agenzia delle Entrate attestante l'avvenuto ricevimento della dichiarazione di inizio attività;
c) le imprese turistiche così come definite all'articolo 2, comma 1, lettera c), regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese presso la CCIAA competente per il territorio da meno di 24 (ventiquattro) mesi alla data dell'11 dicembre 2017;
CONSIDERATO che, nel corso dell'istruttoria relativa al rimborso del primo modulo operativo di cui alla documentazione presentata dal dott. Gabriele Venier via PEC con nota prot. n. 3439 dd. 27/03/2019, dall'analisi della visura de minimis n. 2878310 effettuata in data 11/06/2019 sul sito ministeriale del Registro Nazionale Aiuti è emersa l'esistenza di un'altra impresa, denominata UPON A CHAIR, di cui è titolare il dott. Gabriele Venier, e, dalla visura camerale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pordenone - Udine n. T318765565 del 12/06/2019, risulta l'esistenza a tutt'oggi e a far data dal 30/07/2001 dell'impresa individuale UPON A CHAIR del dott. Gabriele Venier;
CONSIDERATO che il dott. Gabriele Venier ha presentato la domanda prot. n. 4095 dd. 22/03/2018 a valere sul citato Bando in qualità di persona fisica aspirante imprenditore, provvedendo alla compilazione dei relativi formulari e dichiarazioni sostitutive sulla base degli specifici requisiti richiesti dal Bando;
ATTESO che la qualità di imprenditore individuale del dott. Gabriele Venier, a far data dal 30/07/2001 a tutt'oggi nell'Impresa UPON A CHAIR, fa venir meno da principio in capo allo stesso il requisito di ammissibilità di cui al punto 1) della lettera a) del comma 1 dell'articolo 4 del Bando relativamente alla presentazione della domanda in qualità di aspirante imprenditore;
CONSIDERATO l'articolo 30 del Bando che:
- alla lettera c) del comma 3 prevede che la revoca di cui al comma 2 è disposta "…c) totalmente o parzialmente a seguito della decadenza dal diritto alla sovvenzione, qualora sia accertata la non veridicità del contenuto di una dichiarazione sostitutiva…";
- al comma 4 prevede che "… la SRA comunica al Beneficiario l'avvio del procedimento di annullamento o di revoca del provvedimento ...";
- al comma 5 prevede che "..Il provvedimento di annullamento o di revoca è adottato entro il termine di 90 (novanta) giorni decorrenti dalla comunicazione di cui al comma precedente …";
- al comma 6 dispone che con il provvedimento di cui al comma 5, la SRA:

a) dichiara la decadenza del Beneficiario dal diritto alla sovvenzione;
b) rende atto dell'intervenuta risoluzione di diritto della Convenzione di sovvenzione;
ATTESO che, per quanto sopra esposto, in sede di presentazione della domanda il dott. Gabriele Venier ha provveduto a trasmettere la stessa compilando i formulari e le dichiarazioni previste per gli aspiranti imprenditori pur non soddisfacendo i requisiti di ammissibilità previsti per i potenziali beneficiari aspiranti imprenditori secondo le disposizioni dettate dall'articolo 4 del Bando;
CONSIDERATO che, nel rispetto di quanto previsto dal Bando e di quanto disposto dall'articolo 16 bis della L.R. n. 7/2000, con nota PEC prot. n. 6646/P dd. 24/06/2019 veniva comunicato al dott. Gabriele Venier il preavviso di revoca del provvedimento di approvazione dello schema di Convenzione e relativa assegnazione delle risorse di cui al decreto n. 3830/CULT dd. 30/10/2018, con conseguente decadenza del Beneficiario dal diritto alla sovvenzione, invitando lo stesso a presentare eventuali controdeduzioni nel termine di 10 (dieci) giorni;
CONSIDERATO che, con note PEC prot. n. 7146 dd. 02/07/2019 e prot. n. 7811 dd. 22/07/2019, il dott. Gabriele Venier trasmetteva le proprie osservazioni adducendo, in particolare che:
- nell'architettura complessiva del Bando, la nozione di aspirante imprenditore di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), è da ritenersi riferibile al soggetto (o ai soggetti) che si assume l'impegno a costituire impresa nel territorio regionale secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti, e che pertanto una persona fisica con pregressa esperienza imprenditoriale che aspira a creare nuova impresa in un settore eterogeneo rispetta appieno i requisiti del Bando;
- il criterio di valutazione corrispondente all'indicatore 3.1, valorizzando l'esperienza imprenditoriale maturata all'interno delle competenze coinvolte nel progetto in termini di composizione del team progettuale, conferma che non vi fosse alcuna preclusione per soggetti già impegnati in altre esperienze imprenditoriali a prendere parte alle attività progettuali, posto che del team progettuale fa parte a tutti gli effetti anche il soggetto proponente e non solo gli altri componenti;
- le pregresse esperienze imprenditoriali del dott. Gabriele Venier sono classificate con codici ATECO del tutto estranei all'ambito culturale e turistico;
CONSIDERATO che con nota prot. n. 7851 dd. 22/07/2019, la SRA ha richiesto all'Autorità di Gestione del POR FESR FVG 2014-2020 un parere sulla questione suindicata, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera a), del Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014 - 2020;
VISTA la nota prot. n. 8401 dd. 13/08/2019 con cui l'Autorità di Gestione del POR FESR FVG 2014-2020 ha risposto alla suddetta richiesta di parere adducendo, in particolare, che:
- per quanto riguarda il soggetto che può accedere al Bando, gli elementi che ne determinano l'ammissibilità al medesimo sono previsti all'articolo 4 che individua tre macro-categorie (rispettivamente indicate alle lettere a), b) e c) del comma 1 dell'articolo citato) ossia i cc.dd. aspiranti imprenditori, le imprese culturali e creative e le imprese turistiche. A loro volta, gli aspiranti imprenditori sono suddivisi in persone fisiche e altri soggetti di diritto privato senza finalità di lucro. Inoltre le imprese di cui alle lettere b) e c), sono solo quelle iscritte nel registro delle imprese tenuto presso le CCIAA da meno di 24 mesi alla data dell'11/12/2017, con la conseguenza che il tratto in comune per tutti i Beneficiari è quello di non ricoprire la qualifica di impresa/imprenditore o di ricoprirla da un periodo inferiore ai 24 mesi alla data dell'11/12/2017;
- la condizione di ammissibilità soggettiva sopra descritta non era nel caso di specie posseduta dal Beneficiario fin dal momento della domanda, in quanto, pur risultando iscritto alla CCIAA di Udine come titolare della ditta individuale "UPON A CHAIR DI GABRIELE VENIER", non ha allegato tale elemento alla domanda, né lo stesso risulta presente nel curriculum vitae trasmesso alla SRA in sede di richiesta del beneficio;
- l'assenza del requisito di ammissibilità soggettiva in capo al soggetto richiedente il beneficio vizia ab origine il provvedimento concessorio ed incide immediatamente sul suo contenuto, e di conseguenza, non essendo legittimo l'originario provvedimento di concessione, ogni altro atto successivo che vede in esso il proprio antecedente logico-giuridico risulta viziato;
CONSIDERATO inoltre che:
- il criterio di valutazione corrispondente all'indicatore 3.1 deve essere necessariamente coordinato con la disposizione di cui all'articolo 2, comma 1, lettera n), la quale chiarisce che il team di progetto è costituito dai soggetti ammessi dal Beneficiario a partecipare all'attuazione dell'Operazione, distinguendo nettamente tra la figura del Beneficiario della sovvenzione, il solo obbligato alla costituzione in impresa, ed il solo per cui valgono i requisiti di ammissibilità di cui agli articoli 4 e 5 del Bando, dalla figura dei soggetti partecipanti al team di progetto, e che con il loro apporto valorizzano l'esperienza imprenditoriale maturata all'interno delle competenze coinvolte nel progetto in termini di composizione del team progettuale;
- con riferimento ai codici ISTAT ATECO, il Bando chiarisce che costituiscono un requisito di ammissione esclusivamente per le imprese turistiche, non trovando pertanto alcuna applicazione pratica nel caso di specie;
CONSIDERATO che, da quanto riscontrabile nelle osservazioni di cui alle note PEC prot. n. 7146 dd. 02/07/2019 e prot. n. 7811 dd. 22/07/2019 del dott. Gabriele Venier, emerge in maniera evidente che lo stesso ha interpretato erroneamente il dettato normativo di cui all'articolo 4 del Bando relativo ai

requisiti dei partecipanti in totale buona fede;
RITENUTO quindi, in assenza di condotta volontaria e coscienziosa del Dott. Gabriele Venier, di non dover provvedere a segnalare alla Procura della Repubblica competente l'avvio del suddetto procedimento in quanto non configurabili i delitti di cui agli art. 640 bis c.p. e 316 ter c.p;
RITENUTO quindi di dover procedere esclusivamente alla revoca del provvedimento relativo alla stipula della Convenzione di sovvenzione a favore del progetto denominato "FRILAND" del dott. Gabriele Venier, cf. VNRGRL80H12D962D, con conseguente decadenza del Beneficiario dal diritto alla sovvenzione;
VISTO l'articolo 52 (Registro nazionale degli aiuti di Stato) della legge 24 dicembre 2012, n. 234, nel testo vigente;
VISTO il regolamento recante le modalità di funzionamento del Registro nazionale per gli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge n. 234/2012, emanato con decreto del Ministero dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115;
CONSIDERATO che, per quanto disposto dall'articolo 9 del regolamento, nel Registro sono state inserite le informazioni relative alle variazioni intervenute per l'aiuto individuale concesso in forza della Convenzione di sovvenzione repertorio regionale prot. n. 32/CONV dd. 15/11/2018, in riferimento a variazioni dell'importo dell'aiuto individuale dovute a variazioni del progetto per il quale è concesso l'aiuto individuale stesso;
CONSIDERATO che, all'esito positivo della richiesta di variazione, il Registro ha rilasciato il Codice variazione concessione RNA-COVAR 235049;

DECRETA

1. di revocare il provvedimento di approvazione dello schema di Convenzione e relativa assegnazione delle risorse di cui al decreto n. 3830/CULT dd. 30/10/2018, con conseguente decadenza dal diritto alla sovvenzione a favore del progetto denominato "FRILAND" del dott. Gabriele Venier, cf. VNRGRL80H12D962D;
2. di dichiarare l'intervenuta risoluzione di diritto della Convenzione di sovvenzione repertorio regionale n. prot. 32/CONV dd. 15/11/2018;
3. di provvedere con successivo provvedimento a disimpegnare l'importo di euro 64.998,05 (sessantaquattromilanovecentonovantotto/05) di risorse POR;
4. di provvedere a comunicare il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del Bando, a ciascuna delle Parti contraenti della Convenzione di sovvenzione;
5. di provvedere a pubblicare il presente decreto sul Bollettino ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.
Trieste, 30 agosto 2019

SPAGNUL

19_37_1_DDS_ENER_2518_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio energia 12 giugno 2019, n. 2518/AMB - Fascicolo ALP-EN/GASDR 10. (Estratto)

LR 19/2012, art. 12; DPR 327/2001, Titolo III, Capo II. Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio del "Metanodotto Allacciamento Ambiente Servizi DN 100 (4") di San Vito al Tagliamento (PN)". Proponente: Società Snam Rete Gas Spa.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

AI SENSI degli artt. 12 e ss. della L.R. 19/2012 e dell'art. 52-sexies del D.P.R. 327/2001;

DECRETA

Art. 1

La società Snam Rete Gas S.p.A., c.f. 10238291008, con sede legale in Comune di S. Donato Milanese (MI), P.zza S. Barbara 7, è autorizzata alla costruzione e all'esercizio del "Metanodotto Allacciamento Ambiente Servizi DN 100 (4") di San Vito al Tagliamento (PN)". in Comune di San Vito al Tagliamento e in Comune di Casarsa della Delizia.

(omissis)

Trieste, 12 giugno 2019

CACCIAGUERRA

19_37_1_DDS_ENER_3420_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio energia 23 agosto 2019, n. 3420/AMB - Fascicolo ALP-EN/1620.4. (Estratto)

DLgs. 387/2003, art. 12 e LR 19/2012, art. 12 - Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica a fonte rinnovabile. Impianto idroelettrico sul rio Siera, località Culzei, in Comune di Prato Carnico (UD). Variante non sostanziale. Proponente: Società Idrosiera Srl. N. pratica: 1620.4.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

(omissis)

CONSIDERATO che a seguito dell'avvio del procedimento (prot. 29901 del 17/06/2019) sono pervenute le seguenti note:

– Nota prot. AMB-GEN-2019-0031015-A del 02/07/2019 con la quale il Servizio Paesaggio e Biodiversità esprime il proprio parere favorevole alla realizzazione della variante (copia della nota si allega al presente Decreto);

– Nota prot. AMB-GEN-2019-0031284-A del 25/06/2019 con la quale l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria 3 Alto friuli, Collinare e Medio Friuli esprime il proprio parere favorevole di massima alla realizzazione della variante con delle precisazioni (copia della nota si allega al presente Decreto);

– Nota prot. AMB-GEN-2019-0031848-A del 27/06/2019 con la quale l'Ente tutela Pesca esprime il proprio parere favorevole di massima alla realizzazione della variante con delle prescrizioni (copia della nota si allega al presente Decreto);

– Nota prot. AMB-GEN-2019-0032980-A del 03/07/19 con la quale ARPA FVG esprime il proprio nulla osta alla realizzazione della Variante;

– Nota prot. AMB-GEN-2019-0033053-A del 04/07/19 con la quale il Servizio Demanio esprime il proprio parere favorevole alla realizzazione della variante con delle precisazioni (copia della nota si allega al presente Decreto);

– Nota prot. AMB-GEN-2019-0033394-A del 05/07/19 con la quale il Servizio Gestione Risorse Idriche esprime il proprio parere favorevole alla realizzazione della variante (copia della nota si allega al presente Decreto);

– Nota prot. AMB-GEN-2019-0034990-A del 16/07/2019 con la quale l' Ispettorato forestale di Tolmezzo esprime il proprio nulla osta alla realizzazione della Variante;

– Nota prot. AMB-GEN-2019-0035061-A del 16/0772019 con la quale l' Autorità di bacino delle alpi orientali esprime il proprio parere favorevole alla realizzazione della variante con delle prescrizioni (copia della nota si allega al presente Decreto);

(omissis)

DECRETA

Art. 1

La società Società Idrosiera S.r.l, con sede legale nel comune di Udine, P.IVA 02820720304, è autorizzata alla modifica non sostanziale dell'impianto idroelettrico sul torrente Siera, località Culzei, in Comune di Prato Carnico (UD), in conformità al progetto presentato.

(omissis)

Trieste, 23 agosto 2019

CACCIAGUERRA

19_37_1_DDS_ENER_3503_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio energia 29 agosto 2019, n. 3503/AMB - Fascicolo ALP-EN/1908.1. (Estratto)

DLgs. 387/2003, art. 12 e LR 19/2012, art. 12. Autorizzazione unica per la modifica non sostanziale all'impianto idroelettrico di potenza nominale 1215,60 kW in località Ponte San Martino sul torrente Degano, sito in Comune di Ovaro (UD). Proponente: Servel-Mera Srl.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

Art. 1

La società Servel-Mera S.r.l., con sede legale nel comune di Paluzza, C.F. 11598080155, è autorizzata alla modifica non sostanziale dell'impianto idroelettrico in località Ponte San Martino sul torrente Degano, sito in comune di Ovaro, in conformità al progetto presentato ed alla prescrizione dell'Autorità di bacino distrettuale Alpi Orientali (prescrizione contenuta nell'allegato al presente decreto 00. 2019-08-02 prescrizioni Alpi Orientali.pdf);

(omissis)

Trieste, 29 agosto 2019

CACCIAGUERRA

19_37_1_DDS_ENER_3504_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio energia 29 agosto 2019, n. 3504/AMB - Fascicolo ALP-EN/1334.4. (Estratto)

DLgs. 387/2003, art. 12 e LR 19/2012, art. 12 - Autorizzazione unica n. 7957 del 1/6/2011 rilasciata dal Comune di Premariacco (UD), modificata dallo stesso Comune con variante n. 5625 del 2/5/2013 e successiva variante rilasciata dalla Provincia di Udine con determina n. 2014/123 del 10/1/2014, alla costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica a fonte rinnovabile, in Comune di Premariacco (UD). Modifica dell'art. 2 della determina provinciale n. 2014/123 del 10/1/2014. Proponente: Munda Vis Srl - N. pratica: 1334.4 .

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

Art. 1

L'articolo 2 della determina n. 2014/123 del 10/1/2014 rilasciata dalla Provincia di Udine, così come sostituito dall'art. 1 del Decreto 2811/AMB del 22/09/2017 e modificato dall'art. 1 del Decreto 3617/AMB del 27/11/2017, è sostituito

(omissis)

Per il punto di emissione E1 si impongono i seguenti limiti di emissione:

parametro	Limiti	
Polveri totali	20	mg/ Nm3
ossidi di azoto	250	mg/ Nm3
ossidi di zolfo	120	mg/ Nm3
monossido di carbonio	240	mg/ Nm3
carbonio organico totale COT	20	mg/ Nm3
Ammoniaca (Si applica nel caso siano adottati impianti di abbattimento per gli ossidi di azoto con urea o ammoniaca)	5	mg/ Nm3

Valori riferiti ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 15%

(omissis)

Trieste, 29 agosto 2019

CACCIAGUERRA

19_37_1_DDS_FORM_9851_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 30 agosto 2019, n. 9851/LAVFORU

Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020. Programma specifico n. 13/18 - Direttive per la presentazione e gestione delle operazioni riferite ai percorsi personalizzati a favore di giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione emanate con decreto n. 7627/LAVFORU del 01/07/2019. Approvazione della proposta di operazione di tutoraggio pedagogico individualizzato (1PERS) per l'annualità 2019/2020 e prenotazione fondi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, numero 27, concernente "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" ed in particolare l'articolo 29 concernente l'accesso ai fondi statali ed europei;

VISTO il DPReg n. 203/Pres del 15 ottobre 2018 e successive modificazioni ed integrazioni con il quale è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26)", di seguito Regolamento FSE;

VISTO il DPReg n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modificazioni ed integrazioni che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)";

VISTO il Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020, di seguito Programma Operativo, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17/12/2014;

PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad Avvisi pubblici o Direttive;

RICORDATO che la selezione e l'approvazione delle operazioni avvengono secondo quanto previsto dall'art 9 del Regolamento FSE;

VISTO il decreto n. 8336/LAVFORU del 6 ottobre 2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 42 di data 18 ottobre 2017, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), di seguito Avviso;

VISTO il decreto n. 11769/LAVFORU del 7 dicembre 2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 51 di data 20 dicembre 2017, con il quale è stata individuata, a seguito dell'Avviso citato, l'Associazione temporanea d'impresa Effe.Pi 2020 come soggetto responsabile della gestione delle attività da avviare negli a.f. 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021;

VISTO il decreto n. 7627/LAVFORU del 1 luglio 2019 con il quale è stato approvato il documento relativo al Programma specifico n. 13/18 (PS 13/18) - Direttive per la presentazione e realizzazione delle operazioni riferite ai percorsi personalizzati a favore di giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione, di seguito Direttive;

EVIDENZIATO che le proposte di operazione sono valutate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017, attraverso una prima fase di ammissibilità e una seconda fase di valutazione di coerenza;

VISTA la proposta di operazione presentata entro i termini stabiliti dalle Direttive ovvero il 9 agosto 2019;

VISTO il decreto n. 9632/LAVFORU del 26 agosto 2019 con cui è stata nominata la Commissione per la valutazione delle proposte di operazione presentate;

VISTO l'elenco recante gli esiti della fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle proposte di operazione;

VISTO il verbale del 27 agosto 2019 con cui la Commissione ha formalizzato i risultati della valutazione;
PRESO ATTO che dal citato verbale emerge che, come dettagliatamente riportato nell'allegato 1 (parte integrante del presente decreto), la proposta è stata approvata;
CONSIDERATO che la quantificazione dei contributi spettanti avviene secondo le disposizioni dell'articolo 17 del Regolamento FSE e dell'articolo 2 dell'Allegato 1 delle Direttive;
PRECISATO altresì che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione dell'operazione di cui al PS 13/18 per l'annualità 2019 ammontano complessivamente a 110.000,00 EUR;
VISTA la domanda di finanziamento presentata dall'ATI Effe.Pi 2020 per un ammontare complessivo di 109.980,00 EUR;
CONSIDERATO che negli allegati al presente decreto sono rispettivamente evidenziati:
– Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni ammesse a finanziamento;
– Elenco delle operazioni per le quali si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale (Allegato A);
CONSIDERATO che, come evidenziato dall'Allegato A, per l'operazione il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi 109.980,00 EUR;
PRECISATO che, sulla base di quanto indicato nell'Allegato A, si provvede alla prenotazione della spesa per la somma complessiva di 109.980,00 EUR a carico dei capitoli 3245, 3246, 3247 del bilancio regionale per l'esercizio in corso;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 28 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2019-2021);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 30 (Bilancio di previsione per gli anni 2019/2021 e per l'anno 2019);
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2019/2021 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2518 del 28 dicembre 2018 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2019 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2519 del 28 dicembre 2018 e successive modifiche ed integrazioni;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 23 luglio 2018, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa sono approvati gli allegati rispettivamente denominati:
– Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni ammesse a finanziamento;
– Elenco delle operazioni per le quali si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale (Allegato A.)
2. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A è disposta la prenotazione di 109.980,00 EUR a carico dei capitoli di spesa del Bilancio regionale 2019, come di seguito indicato:

Capitolo	Spesa autorizzata esercizio in corso (in EUR)
Quota Regione 3245	16.497,00
Quota Stato 3246	38.493,00
Quota UE 3247	54.990,00
Totale	109.980,00

3. Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 30 agosto 2019

DE BASTIANI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420TUTPEC 2019

FSE 2014/2020 - TUTORAGGIO TIPOLOGIA C 2019 - 1 PERS ps 13/18

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito
1	TUTORAGGIO PERCORSI FORMATIVI PERSONALIZZATI - 2019	FP1982713001	ATI EFFE.PI 2020	2019	109.980,00	109.980,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		109.980,00	109.980,00	
			Totale		109.980,00	109.980,00	
			Totale con finanziamento		109.980,00	109.980,00	
			Totale		109.980,00	109.980,00	

19_37_1_DDS_FORM_9852_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 30 agosto 2019, n. 9852/LAVFORU

Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020. Programma specifico n. 68/18 - Avviso per la presentazione e gestione dell'operazione riferita al trasporto allievi partecipanti ai percorsi IeFP iscritti presso un CFP per l'anno formativo 2018/2019, emanato con decreto n. 7771/LAVFORU dell'08/07/2019. Approvazione della proposta di operazione e prenotazione fondi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, numero 27, concernente "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" ed in particolare l'articolo 29 concernente l'accesso ai fondi statali ed europei;
VISTO il DPReg n. 203/Pres del 15 ottobre 2018 e successive modificazioni ed integrazioni con il quale è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26)", di seguito Regolamento FSE;
VISTO il DPReg n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modificazioni ed integrazioni che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)";
VISTO il Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020, di seguito Programma Operativo, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17/12/2014;
PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad Avvisi pubblici;
RICORDATO che la selezione e l'approvazione delle operazioni avvengono secondo quanto previsto dall'art 9 del Regolamento FSE;
VISTO il decreto n. 8336/LAVFORU del 6 ottobre 2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 42 di data 18 ottobre 2017, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), di seguito Avviso;
VISTO il decreto n. 11769/LAVFORU del 7 dicembre 2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 51 di data 20 dicembre 2017, con il quale è stata individuata, a seguito dell'Avviso citato, l'Associazione temporanea d'impresa Effe.Pi 2020 come soggetto responsabile della gestione delle attività da avviare negli a.f. 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021;
VISTO il decreto n. 7771/LAVFORU dell'8 luglio 2019 con il quale è stato approvato il documento relativo al Programma specifico n. 68/18 (PS 68/18) - Avviso per la presentazione e gestione dell'operazione riferita al trasporto allievi partecipanti ai percorsi IeFp iscritti presso un CFP per l'anno formativo 2018/2019, di seguito Avviso;
EVIDENZIATO che la proposta di operazione è valutata sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017, attraverso una prima fase di ammissibilità e una seconda fase di valutazione di coerenza;
VISTA la proposta di operazione presentata entro i termini stabiliti dall'Avviso ovvero il 16 agosto 2019;
VISTO il decreto n. 9633/LAVFORU del 26 agosto 2019 con cui è stata nominata la Commissione per la valutazione delle proposte di operazione presentate;
VISTO l'elenco recante gli esiti della fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle proposte di operazione;
VISTO il verbale del 27 agosto 2019 con cui la Commissione ha formalizzato i risultati della valutazione;
PRESO ATTO che dal citato verbale emerge che, come dettagliatamente riportato nell'allegato 1 (parte integrante del presente decreto), la proposta è stata approvata;
CONSIDERATO che la quantificazione dei contributi spettanti avviene secondo le disposizioni dell'ar-

ticolo 17 del Regolamento FSE e dell'articolo 6 dell'Avviso;
PRECISATO altresì che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione dell'operazione di cui al PS 68/18 ammontano complessivamente a 600.000,00 EUR;
VISTA la domanda di finanziamento presentata dall'ATI Effe.Pi 2020 per un ammontare complessivo di 600.000,00 EUR;
CONSIDERATO che negli allegati al presente decreto sono rispettivamente evidenziati:
– Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni ammesse a finanziamento;
– Elenco delle operazioni per le quali si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale (Allegato A);
CONSIDERATO che, come evidenziato dall'Allegato A, per l'operazione il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi 600.000,00 EUR;
PRECISATO che, sulla base di quanto indicato nell'Allegato A, si provvede alla prenotazione della spesa per la somma complessiva di 600.000,00 EUR a carico dei capitoli 3245, 3246, 3247 del bilancio regionale per l'esercizio in corso;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 28 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2019-2021);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 30 (Bilancio di previsione per gli anni 2019/2021 e per l'anno 2019);
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2019/2021 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2518 del 28 dicembre 2018 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2019 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2519 del 28 dicembre 2018 e successive modifiche ed integrazioni;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 23 luglio 2018, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa sono approvati gli allegati rispettivamente denominati:
– Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni ammesse a finanziamento;
– Elenco delle operazioni per le quali si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale (Allegato A.)
2. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A è disposta la prenotazione di 600.000,00 EUR a carico dei capitoli di spesa del Bilancio regionale 2019, come di seguito indicato:

Capitolo	Spesa autorizzata esercizio in corso (in EUR)
Quota Regione 3245	90.000,00
Quota Stato 3246	210.000,00
Quota UE 3247	300.000,00
Totale	600.000,00

3. Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 30 agosto2019

DE BASTIANI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420-TAIEFP2019

FSE 2014/2020 - TRASPORTO ALLIEVI IeFP - a.f. 2018-2019

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito
1	SPESE TRASPORTO ALLIEVI PIANO REGIONALE 2018-2019	FP1988157001	ATI EFFE.PI 2020	2019	600.000,00	600.000,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		600.000,00	600.000,00	
			Totale		600.000,00	600.000,00	
			Totale con finanziamento		600.000,00	600.000,00	
			Totale		600.000,00	600.000,00	

19_37_1_DDS_FORM_9863_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 30 agosto 2019, n. 9863/LAVFORU

Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - a.f. 2019/2020. Approvazione nuove edizioni corsuali di tipologia A, B e B1 e ricognizione edizioni corsuali avviate. Prenotazione fondi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), approvato con DPReg n. 140/Pres. del 22 giugno 2017;

PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi n. 8336/LAVFORU del 06 ottobre 2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 42 di data 18 ottobre 2017, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);

VISTO il decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi n. 11769/LAVFORU del 07 dicembre 2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 51 di data 20 dicembre 2017, con il quale è stata individuata l'Associazione temporanea di impresa Effe.Pi 2020, quale soggetto responsabile della gestione delle attività da avviare negli a.f. 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021;

PRECISATO che l'attività di cui si tratta è finanziata con fondi statali e regionali e che al paragrafo 10 dell'Avviso di cui al decreto n. 8336/LAVFORU/2017 si è fatta riserva di rideterminare l'attività realizzabile in ciascun anno formativo sulla base dei finanziamenti resi disponibili dal bilancio regionale relativamente al periodo interessato;

PRESO ATTO che con deliberazione giuntale n. 1404 del 9 agosto 2019 si è provveduto a determinare il finanziamento per le attività dei percorsi in argomento per l'anno formativo 2019/2020 per un ammontare complessivo pari ad euro 27.625.000,00 (4.220 allievi);

VISTO il decreto del Direttore del Servizio formazione n. 554/LAVFORU del 25 gennaio 2019, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 6 di data 6 febbraio 2019, con il quale sono state emanate le Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - a.f. 2019/2020;

PRECISATO che le suddette Direttive regionali disciplinano le attività formative afferenti le seguenti tipologie:

- Tipologia A - percorsi triennali ordinari di IeFP finalizzati al conseguimento di un attestato di qualifica professionale (III livello EQF);
- Tipologia B - percorsi triennali di formazione duale di IeFP finalizzati al conseguimento di un attestato di qualifica professionale (III livello EQF);
- Tipologia B1 - quarto anno di formazione duale IeFP rivolto ad allievi in possesso dell'attestato di qualifica professionale di IeFP e finalizzati al conseguimento di un diploma professionale (IV livello EQF);

VISTO il decreto n. 5211/LAVFORU del 10 maggio 2019, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 21 del 22 maggio 2019, con il quale sono stati approvati i prototipi formativi riferiti alle suddette attività formative;

EVIDENZIATO che a fronte dei citati prototipi formativi sono state presentate, nei termini e con le modalità previsti dalle citate Direttive, 76 edizioni corsuali riferite alla Tipologia A, 36 edizioni corsuali riferite alla Tipologia B e 40 edizioni corsuali riferite alla Tipologia B 1 da attivarsi nell'anno formativo 2019/2020;

VISTA la corrispondenza delle menzionate edizioni corsuali con i prototipi formativi approvati con i decreti n. 5211/LAVFORU/2019, per quanto concerne le prime annualità di Tipologia A e tutte le annualità di Tipologia B e B1, e n. 5395/LAVFORU del 25 giugno 2018 per quanto concerne le seconde annualità di Tipologia A;

RITENUTO pertanto di approvare l'elenco delle edizioni corsuali di cui all'allegato 1 parte integrante del presente decreto;

RICORDATO che le attività da realizzarsi nell' a.f. 2019/2020 includono anche le seconde e terze annualità di cui all'allegato 2, parte integrante del presente decreto, relative a percorsi avviati negli anni precedenti e pertanto già approvati (83 seconde annualità e 72 terze annualità);
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
RAVVISATA la necessità di procedere alla prenotazione della spesa a carico dei capitoli 5235 e 5900, esercizi 2019, 2020 e 2021 del bilancio regionale per la somma complessiva di euro 27.625.000,00 per la realizzazione dei percorsi IeFP in argomento;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 28 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2019-2021);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 30 (Bilancio di previsione per gli anni 2019/2021 e per l'anno 2019);
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2019/2021 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2518 del 28 dicembre 2018 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2019 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2519 del 28 dicembre 2018 e successive modifiche ed integrazioni;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 23 luglio 2018, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive di cui al decreto 554/LAVFORU del 25 gennaio 2019 concernente le attività di IeFP per l'a.f. 2019/2020 e a seguito dell'approvazione dei prototipi formativi di cui al decreto n. 5211/LAVFORU del 10 maggio 2019, è approvato l'elenco delle edizioni corsuali di Tipologia A, Tipologia B e B1 (allegato 1 parte integrante).
2. Si prende atto che nel medesimo anno formativo vengono realizzate anche le seconde e terze annualità (83 seconde annualità e 72 terze annualità) relative a percorsi avviati negli anni precedenti e pertanto già approvati (allegato 2 parte integrante).
3. Per la realizzazione dei percorsi di IeFP dell'anno formativo 2019/2020 è prenotata ai capitoli 5235 e 5900, esercizi 2019, 2020 e 2021, la somma complessiva pari a euro 27.625.000,00 come evidenziato nella tabella di seguito riportata e come dettagliatamente indicato nell'allegato contabile:

CAP. 5900	CAP. 5235			
EPF 2019	EPF 2019	EPF 2020	EPF 2021	TOTALE
8.561.008,10	9.712.745,00	7.969.996,90	1.381.250,00	27.625.000,00

4. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 30 agosto 2019

DE BASTIANI

Allegato 1

CODICE PROGETTO	TIPOLOGIA	ANNUALITA'	PROPONENTE	DENOMINAZIONE	VALUTAZIONE
FP1982414131	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO (LINGUA SLOVENA)	AMMESSO
FP1982414133	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO	AMMESSO
FP1982414132	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CAMERIERE DI SALA E BAR (LINGUA SLOVENA)	AMMESSO
FP1982414134	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CAMERIERE DI SALA E BAR	AMMESSO
FP1982414135	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO	AMMESSO
FP1982414136	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI IN FILIERE AGROALIMENTARI	AMMESSO
FP1982414137	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE AGRICOLO - OPERATORE AGROAMBIENTALE	AMMESSO
FP1982414081	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE AGRICOLO - OPERATORE AMBIENTALE MONTANO	AMMESSO
FP1982414082	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE EDILE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI CANTIERE EDILE	AMMESSO
FP1982414083	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA - ADDETTO ALLE RELAZIONI COMMERCIALI	AMMESSO
FP1982414084	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA - ADDETTO AI SERVIZI TURISTICI	AMMESSO
FP1982414085	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE - ADDETTO ALLA CONTABILITÀ	AMMESSO
FP1982414086	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	AMMESSO
FP1982414106	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE	AMMESSO
FP1982414107	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE DEL BENESSERE - ESTETISTA	AMMESSO
FP1982414108	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO	AMMESSO
FP1982414109	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	AMMESSO
FP1982414110	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	AMMESSO
FP1982414111	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	AMMESSO
FP1982414112	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE ELETTRICO - INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI	AMMESSO
FP1982414113	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE GRAFICO - ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA	AMMESSO
FP1982414114	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE GRAFICO - ADDETTO ALLA PRODUZIONE GRAFICA DIGITALE	AMMESSO
FP1982414115	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO	AMMESSO

FP1982414087	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO	AMMESSO
FP1982414088	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE ELETTRICO - INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI	AMMESSO
FP1982414116	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE ELETTRICO - INSTALLATORE DI IMPIANTI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	AMMESSO
FP1982414117	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE MECCANICO - CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI	AMMESSO
FP1982414118	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE MECCANICO - MONTATORE DI SISTEMI MECCANICI	AMMESSO
FP1982414119	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE MECCANICO - SALDOCARPENTIERE	AMMESSO
FP1982414120	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	AMMESSO
FP1982414121	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE EDILE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI CANTIERE EDILE	AMMESSO
FP1982414122	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	AMMESSO
FP1982414089	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	AMMESSO
FP1982414138	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - AUTOCARROZZIERE	AMMESSO
FP1982414139	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	AMMESSO
FP1982414140	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE ELETTRICO - INSTALLATORE DI IMPIANTI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	AMMESSO
FP1982414141	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE ELETTRICO - INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI	AMMESSO
FP1982414142	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE ELETTRONICO - INSTALLATORE DI APPARECCHIATURE ELETTRONICHE CIVILI E INDUSTRIALI	AMMESSO
FP1982414143	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE GRAFICO - ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA	AMMESSO
FP1982414144	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE GRAFICO - ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA	AMMESSO
FP1982414145	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI - INSTALLATORE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE	AMMESSO
FP1982414146	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE MECCANICO - SALDOCARPENTIERE	AMMESSO
FP1982414147	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - AUTOCARROZZIERE	AMMESSO
FP1982414148	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	AMMESSO
FP1982414149	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE MECCANICO - CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI	AMMESSO
FP1982414150	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE ELETTRONICO - INSTALLATORE DI APPARECCHIATURE ELETTRONICHE E IMPIANTI AUDIO-LUCI	AMMESSO
FP1982414151	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE	AMMESSO
FP1982414123	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE	AMMESSO

FP1982414124	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE	AMMESSO
FP1982414125	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE	AMMESSO
FP1982414126	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE	AMMESSO
FP1982414127	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE	AMMESSO
FP1982414128	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE	AMMESSO
FP1982414152	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE	AMMESSO
FP1982414129	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CAMERIERE DI SALA E BAR	AMMESSO
FP1982414130	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE DEL BENESSERE - ESTETISTA	AMMESSO
FP1982414090	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CAMERIERE DI SALA E BAR	AMMESSO
FP1982414091	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO	AMMESSO
FP1982414092	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO	AMMESSO
FP1982414093	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO	AMMESSO
FP1982414094	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO	AMMESSO
FP1982414095	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE DEL BENESSERE - ESTETISTA	AMMESSO
FP1982414096	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE DEL BENESSERE - ESTETISTA	AMMESSO
FP1982414097	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE DEL BENESSERE - ESTETISTA	AMMESSO
FP1982414098	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE DEL BENESSERE - ESTETISTA	AMMESSO
FP1982414099	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE DEL BENESSERE - ESTETISTA	AMMESSO
FP1982414100	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE ELETTRONICO - ADDETTO ALLA PROGRAMMAZIONE DI STAMPANTI 3D E SISTEMI ARDUINO	AMMESSO
FP1982414101	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE ELETTRONICO - ADDETTO ALLA PROGRAMMAZIONE DI STAMPANTI 3D E SISTEMI ARDUINO	AMMESSO
FP1982414102	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	AMMESSO
FP1982414103	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	AMMESSO
FP1982414104	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA - ADDETTO ALLE VENDITE	AMMESSO
FP1982414105	A	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA - ADDETTO ALLE VENDITE	AMMESSO

totale 72 prime annualità

CODICE PROGETTO	TIPOLOGIA	ANNUALITA'	PROPONENTE	DENOMINAZIONE	VALUTAZIONE
FP1982414020	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE - ADDETTO ALLA SEGRETERIA	AMMESSO
FP1982414023	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA - ADDETTO ALLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA	AMMESSO
FP1982414021	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CAMERIERE	AMMESSO
FP1982414022	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE GRAFICO - ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA	AMMESSO

totale 4 seconde annualità

CODICE PROGETTO	TIPOLOGIA	ANNUALITA'	PROPONENTE	DENOMINAZIONE	VALUTAZIONE
FP1982414025	B	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	AMMESSO
FP1982414026	B	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CAMERIERE DI SALA E BAR	AMMESSO
FP1982414024	B	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE MECCANICO - MONTATORE DI SISTEMI MECCANICI	AMMESSO
FP1982414027	B	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE EDILE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI ARTISTICHE IN EDILIZIA	AMMESSO
FP1982414028	B	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE EDILE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI ARTISTICHE IN EDILIZIA	AMMESSO
FP1982414029	B	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI - ADDETTO ALLA LOGISTICA INTEGRATA E ALLA GESTIONE DEI PROCESSI DI MAGAZZINO	AMMESSO
FP1982414034	B	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE - ADDETTO ALLA SEGRETERIA	AMMESSO
FP1982414030	B	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI - INSTALLATORE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE	AMMESSO
FP1982414035	B	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE ELETTRICO - INSTALLATORE E MANUTENTORE DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE SOSTENIBILE DI ENERGIA	AMMESSO
FP1982414031	B	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE MECCANICO - SALDOCARPENTIERE	AMMESSO
FP1982414032	B	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE GRAFICO - ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA	AMMESSO
FP1982414033	B	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	AMMESSO
FP1982414036	B	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA - ADDETTO ACCOGLIENZA IN STRUTTURE RICETTIVE E CENTRI BENESSERE	AMMESSO
FP1982414037	B	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA - ADDETTO ALLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA	AMMESSO
FP1982414038	B	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CAMERIERE DI SALA E BAR	AMMESSO
FP1982414039	B	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO	AMMESSO
FP1982414040	B	1	ATS EFFE.PI	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA - ADDETTO ALLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA	AMMESSO

totale 17 prime annualità

CODICE PROGETTO	TIPOLOGIA	ANNUALITA'	PROPONENTE	DENOMINAZIONE	VALUTAZIONE
FP1982414017	B(b)	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO	AMMESSO
FP1982414018	B(b)	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CAMERIERE DI SALA E BAR	AMMESSO
FP1982414019	B(a)	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CAMERIERE DI SALA E BAR	AMMESSO

totale 3 seconde annualità

CODICE PROGETTO	TIPOLOGIA	ANNUALITA'	PROPONENTE	DENOMINAZIONE	VALUTAZIONE
FP1982414001	B	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA - ADDETTO ALLE RELAZIONI COMMERCIALI	AMMESSO
FP1982414002	B	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA - ADDETTO AI SERVIZI TURISTICI	AMMESSO
FP1982414003	B	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE - ADDETTO ALLA CONTABILITA'	AMMESSO
FP1982414004	B	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE - ADDETTO ALLA SEGRETERIA	AMMESSO
FP1982414005	B	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA - ADDETTO ALLE VENDITE	AMMESSO
FP1982414006	B	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	AMMESSO
FP1982414007	B	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE	AMMESSO
FP1982414008	B	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE DEL BENESSERE - ESTETISTA	AMMESSO
FP1982414009	B	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE	AMMESSO
FP1982414010	B	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE DEL BENESSERE - ESTETISTA	AMMESSO
FP1982414011	B	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE DEL BENESSERE - ESTETISTA	AMMESSO
FP1982414012	B	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE	AMMESSO
FP1982414013	B	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO	AMMESSO
FP1982414014	B	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA - ADDETTO ALLE VENDITE	AMMESSO
FP1982414015	B	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE	AMMESSO
FP1982414016	B	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE DEL BENESSERE - ESTETISTA	AMMESSO

totale 16 terze annualità

CODICE PROGETTO	TIPOLOGIA	ANNUALITA'	PROPONENTE	DENOMINAZIONE	VALUTAZIONE
FP1982414042	B1	4	ATS EFFE.PI	TECNICO DI CUCINA	AMMESSO
FP1982414061	B1	4	ATS EFFE.PI	TECNICO AGRICOLO	AMMESSO
FP1982414062	B1	4	ATS EFFE.PI	TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE (PRODOTTI A BASE DI CARNE E PRODOTTI ITTICI)	AMMESSO
FP1982414063	B1	4	ATS EFFE.PI	TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE (PRODOTTI LATTIERO-CASEARI)	AMMESSO
FP1982414064	B1	4	ATS EFFE.PI	TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE (PRODOTTI A BASE DI VEGETALI)	AMMESSO
FP1982414065	B1	4	ATS EFFE.PI	TECNICO COMMERCIALE DELLE VENDITE	AMMESSO
FP1982414074	B1	4	ATS EFFE.PI	TECNICO DEI SERVIZI DI IMPRESA	AMMESSO
FP1982414066	B1	4	ATS EFFE.PI	TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	AMMESSO
FP1982414067	B1	4	ATS EFFE.PI	TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE (PRODOTTI ARTIGIANALI DA FORNO)	AMMESSO
FP1982414068	B1	4	ATS EFFE.PI	TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE (PRODOTTI ARTIGIANALI DA FORNO)	AMMESSO
FP1982414069	B1	4	ATS EFFE.PI	TECNICO DI CUCINA	AMMESSO
FP1982414043	B1	4	ATS EFFE.PI	TECNICO DI CUCINA	AMMESSO
FP1982414044	B1	4	ATS EFFE.PI	TECNICO DEI SERVIZI DI SALA E BAR	AMMESSO
FP1982414045	B1	4	ATS EFFE.PI	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	AMMESSO
FP1982414070	B1	4	ATS EFFE.PI	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	AMMESSO
FP1982414071	B1	4	ATS EFFE.PI	TECNICO GRAFICO	AMMESSO
FP1982414072	B1	4	ATS EFFE.PI	TECNICO PER LA CONDUZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI	AMMESSO
FP1982414073	B1	4	ATS EFFE.PI	TECNICO RIPARATORE DEI VEICOLI A MOTORE	AMMESSO
FP1982414046	B1	4	ATS EFFE.PI	TECNICO RIPARATORE DEI VEICOLI A MOTORE	AMMESSO
FP1982414047	B1	4	ATS EFFE.PI	TECNICO RIPARATORE DEI VEICOLI A MOTORE	AMMESSO
FP1982414048	B1	4	ATS EFFE.PI	TECNICO GRAFICO	AMMESSO
FP1982414049	B1	4	ATS EFFE.PI	TECNICO ELETTRICO	AMMESSO
FP1982414050	B1	4	ATS EFFE.PI	TECNICO RIPARATORE DEI VEICOLI A MOTORE	AMMESSO
FP1982414051	B1	4	ATS EFFE.PI	TECNICO GRAFICO	AMMESSO

FP1982414041	B1	4	ATS EFFE.PI	TECNICO ELETTRONICO (SISTEMI DI PROTOTIPAZIONE)	AMMESSO
FP1982414052	B1	4	ATS EFFE.PI	TECNICO DEI SERVIZI DI SALA E BAR	AMMESSO
FP1982414075	B1	4	ATS EFFE.PI	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	AMMESSO
FP1982414053	B1	4	ATS EFFE.PI	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	AMMESSO
FP1982414054	B1	4	ATS EFFE.PI	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	AMMESSO
FP1982414055	B1	4	ATS EFFE.PI	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	AMMESSO
FP1982414056	B1	4	ATS EFFE.PI	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	AMMESSO
FP1982414057	B1	4	ATS EFFE.PI	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	AMMESSO
FP1982414058	B1	4	ATS EFFE.PI	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	AMMESSO
FP1982414059	B1	4	ATS EFFE.PI	TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE (PRODOTTI ARTIGIANALI DA FORNO)	AMMESSO
FP1982414076	B1	4	ATS EFFE.PI	TECNICO DI CUCINA	AMMESSO
FP1982414077	B1	4	ATS EFFE.PI	TECNICO RIPARATORE DEI VEICOLI A MOTORE	AMMESSO
FP1982414078	B1	4	ATS EFFE.PI	TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	AMMESSO
FP1982414079	B1	4	ATS EFFE.PI	TECNICO COMMERCIALE DELLE VENDITE	AMMESSO
FP1982414080	B1	4	ATS EFFE.PI	TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	AMMESSO
FP1982414060	B1	4	ATS EFFE.PI	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	AMMESSO

totale 40 quarte annualità

Allegato 2

CODICE PROGETTO	TIPOLOGIA	ANNUALITA'	PROPONENTE	DENOMINAZIONE	APPROVAZIONE
FP1872654001	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO (LINGUA SLOVENA)	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654008	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654002	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CAMERIERE DI SALA E BAR (LINGUA SLOVENA)	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654009	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CAMERIERE DI SALA E BAR	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654010	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654003	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI IN FILIERE AGROALIMENTARI	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654004	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE AGRICOLO - OPERATORE AGROAMBIENTALE	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654005	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE AGRICOLO - OPERATORE AMBIENTALE MONTANO	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654006	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE EDILE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI CANTIERE EDILE	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654007	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA - ADDETTO ALLE RELAZIONI COMMERCIALI	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654011	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA - ADDETTO AI SERVIZI TURISTICI	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654012	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE - ADDETTO ALLA CONTABILITÀ	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654013	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654014	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654015	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE DEL BENESSERE - ESTETISTA	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654016	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654017	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654018	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654019	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654020	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE ELETTRICO - INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654021	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE GRAFICO - ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654022	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE GRAFICO - ADDETTO ALLA PRODUZIONE GRAFICA DIGITALE	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654023	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE ELETTRICO - INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654024	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE ELETTRICO - INSTALLATORE DI IMPIANTI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654025	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE MECCANICO - CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI	7987/LAVFORU dd 13/09/2018

FP1872654026	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE MECCANICO - MONTATORE DI SISTEMI MECCANICI	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654027	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE MECCANICO - SALDOCARPENTIERE	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654028	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654029	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE EDILE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI CANTIERE EDILE	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654030	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654031	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654032	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - AUTOCARROZZIERE	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654033	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE ELETTRICO - INSTALLATORE DI IMPIANTI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654034	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE ELETTRICO - INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654035	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE ELETTRONICO - INSTALLATORE DI APPARECCHIATURE ELETTRONICHE CIVILI E INDUSTRIALI	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654036	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE GRAFICO - ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654037	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI - INSTALLATORE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654039	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - AUTOCARROZZIERE	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654040	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654041	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE MECCANICO - CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654087	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654088	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654089	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654090	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654091	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654092	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654093	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654094	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654095	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE DEL BENESSERE - ESTETISTA	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654096	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE DEL BENESSERE - ESTETISTA	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654097	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE DEL BENESSERE - ESTETISTA	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654098	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE DEL BENESSERE - ESTETISTA	7987/LAVFORU dd 13/09/2018

FP1872654099	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE DEL BENESSERE - ESTETISTA	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654100	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE DEL BENESSERE - ESTETISTA	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654102	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CAMERIERE DI SALA E BAR	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654103	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CAMERIERE DI SALA E BAR	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654104	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654105	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654106	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654107	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654108	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE ELETTRONICO - ADDETTO ALLA PROGRAMMAZIONE DI STAMPANTI 3D E SISTEMI ARDUINO	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654109	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE ELETTRONICO - ADDETTO ALLA PROGRAMMAZIONE DI STAMPANTI 3D E SISTEMI ARDUINO	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654110	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654111	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654112	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654113	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA - ADDETTO ALLE VENDITE	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654114	A	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA - ADDETTO ALLE VENDITE	7987/LAVFORU dd 13/09/2018

totale 67 seconde annualità

CODICE PROGETTO	TIPOLOGIA	ANNUALITA'	PROPONENTE	DENOMINAZIONE	APPROVAZIONE
FP1783419002	A	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO	7425/lavforu dd. 07/09/2017
FP1783419003	A	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO (LINGUA SLOVENA)	7425/lavforu dd. 07/09/2017
FP1783419004	A	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CAMERIERE DI SALA E BAR (LINGUA SLOVENA)	7425/lavforu dd. 07/09/2017
FP1783419005	A	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CAMERIERE DI SALA E BAR	7425/lavforu dd. 07/09/2017
FP1783419006	A	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO	7425/lavforu dd. 07/09/2017
FP1783419007	A	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI IN FILIERE AGROALIMENTARI	7425/lavforu dd. 07/09/2017
FP1783419008	A	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE AGRICOLO - OPERATORE AMBIENTALE MONTANO	7425/lavforu dd. 07/09/2017
FP1783419009	A	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE EDILE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI CANTIERE EDILE	7425/lavforu dd. 07/09/2017
FP1783419014	A	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE ELETTRICO - INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI	7425/lavforu dd. 07/09/2017
FP1783419015	A	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE GRAFICO - ADDETTO ALLA PRODUZIONE GRAFICA DIGITALE	7425/lavforu dd. 07/09/2017

FP1783419016	A	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE DEL BENESSERE - ESTETISTA	7425/lavforu dd. 07/09/2017
FP1783419017	A	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE	7425/lavforu dd. 07/09/2017
FP1783419018	A	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	7425/lavforu dd. 07/09/2017
FP1783419019	A	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	7425/lavforu dd. 07/09/2017
FP1783419020	A	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	7425/lavforu dd. 07/09/2017
FP1783419021	A	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE GRAFICO - ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA	7425/lavforu dd. 07/09/2017
FP1783419022	A	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	7425/lavforu dd. 07/09/2017
FP1783419023	A	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE ELETTRICO - INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI	7425/lavforu dd. 07/09/2017
FP1783419024	A	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE ELETTRICO - INSTALLATORE DI IMPIANTI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	7425/lavforu dd. 07/09/2017
FP1783419025	A	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE MECCANICO - CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI	7425/lavforu dd. 07/09/2017
FP1783419026	A	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE MECCANICO - MONTATORE DI SISTEMI MECCANICI	7425/lavforu dd. 07/09/2017
FP1783419027	A	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE MECCANICO - SALDOCARPENTIERE	7425/lavforu dd. 07/09/2017
FP1783419028	A	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	7425/lavforu dd. 07/09/2017
FP1783419029	A	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE EDILE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI CANTIERE EDILE	7425/lavforu dd. 07/09/2017
FP1783419030	A	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE ELETTRICO - INSTALLATORE DI IMPIANTI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	7425/lavforu dd. 07/09/2017
FP1783419031	A	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE ELETTRONICO - INSTALLATORE DI APPARECCHIATURE ELETTRONICHE CIVILI E INDUSTRIALI	7425/lavforu dd. 07/09/2017
FP1783419032	A	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	7425/lavforu dd. 07/09/2017
FP1783419033	A	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	7425/lavforu dd. 07/09/2017
FP1783419034	A	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE GRAFICO - ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA	7425/lavforu dd. 07/09/2017
FP1783419035	A	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE GRAFICO - ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA	7425/lavforu dd. 07/09/2017
FP1783419036	A	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE ELETTRICO - INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI	7425/lavforu dd. 07/09/2017
FP1783419037	A	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI - INSTALLATORE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE	7425/lavforu dd. 07/09/2017
FP1783419038	A	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE ELETTRICO - INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI	7425/lavforu dd. 07/09/2017
FP1783419042	A	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - AUTOCARROZZIERE	7425/lavforu dd. 07/09/2017
FP1783419043	A	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	7425/lavforu dd. 07/09/2017
FP1783419044	A	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE MECCANICO - CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI	7425/lavforu dd. 07/09/2017
FP1872654146	A	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE	7987/LAVFORU dd 13/09/2018

FP1783419049	A	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE	7425/lavforu dd. 07/09/2017
FP1783419051	A	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE	7425/lavforu dd. 07/09/2017
FP1783419061	A	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE DEL BENESSERE - ESTETISTA	7425/lavforu dd. 07/09/2017
FP1783419063	A	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE DEL BENESSERE - ESTETISTA	7425/lavforu dd. 07/09/2017
FP1783419053	A	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CAMERIERE DI SALA E BAR	7425/lavforu dd. 07/09/2017
FP1783419054	A	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CAMERIERE DI SALA E BAR	7425/lavforu dd. 07/09/2017
FP1783419055	A	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO	7425/lavforu dd. 07/09/2017
FP1783419056	A	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO	7425/lavforu dd. 07/09/2017
FP1783419058	A	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO	7425/lavforu dd. 07/09/2017
FP1783419069	A	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	7425/lavforu dd. 07/09/2017
FP1783419066	A	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE ELETTRONICO - ADDETTO ALLA PROGRAMMAZIONE DI STAMPANTI 3D E SISTEMI ARDUINO	7425/lavforu dd. 07/09/2017
FP1783419067	A	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE ELETTRONICO - ADDETTO ALLA PROGRAMMAZIONE DI STAMPANTI 3D E SISTEMI ARDUINO	7425/lavforu dd. 07/09/2017

totale 49 terze annualità

CODICE PROGETTO	TIPOLOGIA	ANNUALITA'	PROPONENTE	DENOMINAZIONE	APPROVAZIONE
FP1872654043	B(a)	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654044	B(a)	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654045	B(a)	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CAMERIERE DI SALA E BAR	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654046	B(a)	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE MECCANICO - MONTATORE DI SISTEMI MECCANICI	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654047	B(a)	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE EDILE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI ARTISTICHE IN EDILIZIA	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654048	B(a)	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI - ADDETTO ALLA LOGISTICA INTEGRATA E ALLA GESTIONE DEI PROCESSI DI MAGAZZINO	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654049	B(a)	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654050	B(a)	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI - INSTALLATORE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654051	B(a)	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE ELETTRICO - INSTALLATORE E MANUTENTORE DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE SOSTENIBILE DI ENERGIA	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654052	B(a)	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE MECCANICO - SALDOCARPENTIERE	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654053	B(a)	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE GRAFICO - ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654082	B(a)	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	7987/LAVFORU dd 13/09/2018

FP1872654115	B(a)	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA - ADDETTO ACCOGLIENZA IN STRUTTURE RICETTIVE E CENTRI BENESSERE	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654117	B(a)	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CAMERIERE DI SALA E BAR	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654118	B(a)	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1872654119	B(a)	2	ATS EFFE.PI	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA - ADDETTO ALLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA	7987/LAVFORU dd 13/09/2018

totale 16 seconde annualità

CODICE PROGETTO	TIPOLOGIA	ANNUALITA'	PROPONENTE	DENOMINAZIONE	APPROVAZIONE
FP1750236002	B	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE AGRICOLO - OPERATORE AGROAMBIENTALE	6501/lavforu dd. 04/08/2017
FP1750236050	B	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CAMERIERE DI SALA E BAR	6501/lavforu dd. 04/08/2017
FP1750236003	B	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO	6501/lavforu dd. 04/08/2017
FP1750236063	B	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO	6501/lavforu dd. 04/08/2017
FP1750236062	B	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO	6501/lavforu dd. 04/08/2017
FP1750236004	B	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE MECCANICO - MONTATORE DI SISTEMI MECCANICI	6501/lavforu dd. 04/08/2017
FP1750236005	B	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE EDILE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI ARTISTICHE IN EDILIZIA	6501/lavforu dd. 04/08/2017
FP1750236006	B	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI - ADDETTO ALLA LOGISTICA INTEGRATA E ALLA GESTIONE DEI PROCESSI DI MAGAZZINO	6501/lavforu dd. 04/08/2017
FP1750236007	B	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	6501/lavforu dd. 04/08/2017
FP1750236054	B	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	6501/lavforu dd. 04/08/2017
FP1750236008	B	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - AUTOCARROZZIERE	6501/lavforu dd. 04/08/2017
FP1750236009	B	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI - INSTALLATORE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE	6501/lavforu dd. 04/08/2017
FP1750236011	B	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE MECCANICO - SALDOCARPENTIERE	6501/lavforu dd. 04/08/2017
FP1750236016	B	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE GRAFICO - ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA	6501/lavforu dd. 04/08/2017
FP1750236017	B	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	6501/lavforu dd. 04/08/2017
FP1872654120	B	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA - ADDETTO ACCOGLIENZA IN STRUTTURE RICETTIVE E CENTRI BENESSERE	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1750236012	B	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA - ADDETTO ALLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA	6501/lavforu dd. 04/08/2017
FP1750236052	B	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA - ADDETTO ALLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA	6501/lavforu dd. 04/08/2017
FP1750236013	B	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CAMERIERE DI SALA E BAR	6501/lavforu dd. 04/08/2017
FP1872654121	B	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CAMERIERE DI SALA E BAR	7987/LAVFORU dd 13/09/2018

FP1872654122	B	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CAMERIERE DI SALA E BAR	7987/LAVFORU dd 13/09/2018
FP1750236014	B	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO	6501/lavforu dd. 04/08/2017
FP1872654123	B	3	ATS EFFE.PI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO	7987/LAVFORU dd 13/09/2018

totale 23 terze annualità

19_37_1_DDS_FORM_9874_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 30 agosto 2019, n. 9874/LAVFORU

Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020. Programma specifico 37/15: "Formazione congiunta e permanente degli operatori per il contrasto all'esclusione sociale delle persone maggiormente vulnerabili". IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. Impresa Sociale. Approvazione delle operazioni presentate nel mese di luglio 2019 e contestuale prenotazione fondi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regionale n. 30 del 26 luglio 2017;

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;

VISTO il D.P.Reg. 140 del 7 luglio 2016, e successive modifiche ed integrazioni di approvazione del "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)";

VISTO il D.P.Reg. n. 140 del 22 giugno 2017 di approvazione del "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'art. 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)";

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 429 del 13 marzo 2015 e successive modifiche e integrazioni con la quale è stato approvato il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015", di seguito PPO 2015, che prevede, fra l'altro, la realizzazione del programma specifico n. 37/15 - "Formazione congiunta e permanente degli operatori per il contrasto all'esclusione sociale delle persone maggiormente vulnerabili";

VISTO il decreto n. 7280/LAVFORU del 4 settembre 2017, con cui è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto per la realizzazione di operazioni formative e non formative e direttive, relativi al Programma specifico 37/15 "Formazione congiunta e permanente degli operatori per il contrasto all'esclusione sociale delle persone maggiormente vulnerabili";

VISTI i decreti n. 8335/LAVFORU del 6 ottobre 2017 con il quale si è provveduto a modificare l'Avviso, n. 474/LAVFORU del 7 febbraio 2018, 9574/LAVFORU del 25 ottobre 2018 e 8095/LAVFORU de 12 luglio 2019 con i quali si è provveduto a modificare le Direttive;

VISTO, altresì, il decreto n. 9727/LAVFORU del 14/11/2017, di approvazione della graduatoria delle candidature a seguito della quale l'Ente IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. Impresa Sociale è stato individuato quale soggetto attuatore per la realizzazione di operazioni formative e non formative, relative al Programma specifico 37/15 "Formazione congiunta e permanente degli operatori per il contrasto all'esclusione sociale delle persone maggiormente vulnerabili";

ATTESO che, il paragrafo 4 dell'Avviso di cui si discorre, Sezione B - Direttive per la realizzazione delle operazioni, prevede che le operazioni sono presentate alla SRA, con modalità a sportello e che il paragrafo 5 dello stesso prevede che la selezione delle operazioni è svolta da un'apposita Commissione nominata dal dirigente responsabile della SRA;

PRECISATO che il citato Avviso rende disponibile per la realizzazione delle operazioni la somma di euro 150.000,00;

VISTO il decreto n. 7767/LAVFORU del 05/07/2019 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate nel mese di giugno 2019, a seguito del quale, la disponibilità finanziaria residua dell'Avviso risulta essere di euro 31.977,00;

VISTE le operazioni presentate dall'Ente IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. Impresa Sociale nel mese di luglio 2019;

VISTO il verbale di data 29 agosto 2019 della Commissione nominata giusto decreto n. 9700/LAVFORU del 27/08/2019;

PRESO ATTO che, dal verbale succitato emerge che le 2 operazioni presentate dal soggetto attuatore IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. Impresa Sociale nel mese di giugno 2019 sono state valutate positivamente e sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate e finanziate;
- elenco delle operazioni approvate, per le quali si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale (allegato A);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 2 operazioni presentate nel mese di luglio 2019, dal Soggetto Attuatore IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. Impresa Sociale, per complessivi euro 10.199,85;
PRECISATO che, sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Capitolo S/3245 - competenza 2019 - euro 1.529,98;
Capitolo S/3246 - competenza 2019 - euro 3.569,95;
Capitolo S/3247 - competenza 2019 - euro 5.099,92;
EVIDENZIATO che, a seguito del presente decreto, risulta una disponibilità finanziaria residua di complessivi Euro € 21.777,15;
PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 28 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2019-2021);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 30 (Bilancio di previsione per gli anni 2019/2021 e per l'anno 2019);
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2019/2021 e per l'anno 2019 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2518 del 28 dicembre 2018;
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2019 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2519 del 28 dicembre 2018;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 23 luglio 2018 e successive modifiche ed integrazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate, nel mese di giugno 2019, dal Soggetto Attuatore IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. Impresa Sociale, sono approvati i seguenti documenti:
- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate e finanziate;
- elenco delle operazioni approvate, per le quali si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale (allegato A).

L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di n. 2 operazioni per complessivi euro 10.199,85;
Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:

Capitolo S/3245 - competenza 2019 - euro 1.529,98;
Capitolo S/3246 - competenza 2019 - euro 3.569,95;
Capitolo S/3247 - competenza 2019 - euro 5.099,92;

Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 30 agosto 2019

DE BASTIANI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420FOI37

FSE 2014/2020 - FORMAZIONE OPERATORI INCLUSIONE - P.S. 37/15

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito
1	VIOLENZA DI GENERE: STRUMENTI E PRATICHE PER GLI OPERATORI	FP1986577001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2019	3.336,00	3.336,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		3.336,00	3.336,00	
			Totale		3.336,00	3.336,00	

1420SOI37

FSE 2014/2020 - SEMINARI OPERATORI INCLUSIONE - P.S. 37/15

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito
1	COMUNICAZIONE INTERCULTURALE E FACILITAZIONE LINGUISTICA IN ITALIANO L2	FP1986577002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2019	6.863,85	6.863,85	APPROVATO
			Totale con finanziamento		6.863,85	6.863,85	
			Totale		6.863,85	6.863,85	
			Totale con finanziamento		10.199,85	10.199,85	
			Totale		10.199,85	10.199,85	

19_37_1_DDS_FORM_9875_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 30 agosto 2019, n. 9875/LAVFORU

Fondo sociale europeo - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018. Programma specifico n. 86/18 - Percorsi per migliorare la sicurezza sul lavoro e la qualità della vita lavorativa. Modifica dell'Avviso di cui al decreto n. 3560/LAVFORU del 04/04/2019.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017 n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
PREMESSO che:
- la Commissione europea, con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, ha approvato il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
- con DPReg. 15 ottobre 2018, n. 0203/Pres. è stato emanato il "Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26)", pubblicato sul B.U.R. n. 43 del 24/10/2018;
- la Giunta regionale con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche e integrazioni ha approvato il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018", che prevede, fra l'altro, la realizzazione del Programma Specifico n. 86/18 - Percorsi per migliorare la sicurezza sul lavoro e la qualità della vita lavorativa;
- con decreto n. 3560/LAVFORU del 04/04/2019 è stato approvato l'Avviso "Programma specifico n. 86/18 - Percorsi per migliorare la sicurezza sul lavoro e la qualità della vita lavorativa";

CONSTATATO che al paragrafo 5, titolo 1 "Caratteristiche generali dell'attività", punto 1, lettera c. l'Avviso dispone che i seminari, workshop/focus group di aggiornamento in tema di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, siano rivolti ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (rls) di imprese dislocate sul territorio regionale, escludendo gli rls del pubblico impiego;
RITENUTO che lo spirito dell'avviso sia quello di una sensibilizzazione a tutto campo sulle questioni della salute e sicurezza sul luogo di lavoro e in questo sicuramente rientrino anche i lavoratori del pubblico impiego e i relativi rls;
CONSTATATO che, in riferimento al paragrafo 5, titolo 6 "Premiazione delle imprese virtuose", punto 1 dell'Avviso, il soggetto attuatore ha richiesto il rinvio dell'evento previsto verso la fine del 2019 per la "Premiazione delle imprese virtuose", in quanto questo consentirebbe una migliore e più efficace riuscita dell'evento;
CONSTATATO che nella tabella al paragrafo 7, punto 2. della parte "Gestione a costi reali" al codice "B2.4 Altre funzioni tecniche" viene prevista, per errore, la possibilità di esporre i costi relativi alla certificazione del rendiconto, quando tale previsione non viene menzionata in altra parte dell'Avviso;
CONSTATATO che è necessaria una modifica all'"Allegato A", parte integrante dell'Avviso, che riporta i dati relativi al seminario, ai suoi partecipanti e ai relatori/testimonial, in quanto va maggiormente specificata l'attività svolta anche ai fini di agevolare il controllo del rendiconto;
RITENUTO, alla luce delle considerazioni sopra riportate, di procedere alle relative modifiche dell'Avviso;
SPECIFICATO che il presente provvedimento e l'Allegato A, parte integrante, sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare, gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 23 luglio 2018 e successive modifiche ed integrazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. l'Avviso "Programma specifico n. 86/18 - Percorsi per migliorare la sicurezza sul lavoro e la qualità della vita lavorativa", di cui al decreto n° 3560/LAVFORU del 04/04/2019, viene modificato come di

seguito specificato:
- il paragrafo 5, titolo 1 “Caratteristiche generali dell’attività”, punto 1, lettera c., viene così modificato:
  C. Seminari, workshop/focus group di aggiornamento in tema di salute e sicurezza sul luogo di lavoro per i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (rls) di imprese o enti pubblici dislocati sul territorio regionale. A tale attività viene assegnato un unico codice progetto.
- al paragrafo 5, titolo 6 “Premiazione delle imprese virtuose”, punto 1, il termine “verso la fine del 2019” viene sostituito da “entro ottobre 2020”;
- nella tabella al paragrafo 7, punto 2., della parte “Gestione a costi reali” sono soppresse le parole “e alla certificazione del rendiconto”;
- l’”Allegato A” dell’Avviso viene sostituito dall’”Allegato A” parte integrante del presente decreto.

2. Il presente provvedimento e l’allegato A parte integrante sono pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 30 agosto 2019

DE BASTIANI

Allegato A

OPERATORE					
DENOMINAZIONE PROGETTO				CODICE PROGETTO	
ANNO	OBIETTIVO	ASSE	PRIORITA’	OB. SPECIFICO	AZIONE

TITOLO DEL SEMINARIO			
DATA	DALLE ORE	ALLE ORE	LUOGO

ELENCO PARTECIPANTI AL SEMINARIO

	Cognome e Nome	**Azienda/Istituto di appartenenza**	**Firma**
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
6.			
7.			
8.			
9.			

19_37_1_DDS_FSE_9706_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 28 agosto 2019, n. 9706

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, asse 3 - Istruzione e formazione - PPO 2016- Programma specifico n. 53/16 - “Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell’ambito dei percorsi di laurea”. Approvazione operazioni periodo marzo-aprile 2019.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Programma Operativo FVG del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione”, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;
VISTO il documento di “Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2016”, approvato con delibera della Giunta regionale n. 333 del 04 marzo 2016, nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell’anno 2016 nell’ambito del Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO, in particolare, il Programma specifico n. 53/16: “Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell’ambito dei percorsi di laurea” che dispone la realizzazione di azioni formative di carattere specialistico e professionalizzate aggiuntive al percorso curriculare dei diplomi di laurea presso le Università di Trieste e di Udine, prevedendo un contributo, da suddividere in maniera uguale fra i due Atenei, in euro 1.000.000 - per il biennio 2017/2019;
VISTO il decreto del Vice Direttore centrale n. 2618/LAVFORU del 20 aprile 2017 di emanazione dell’Avviso per la presentazione della proposta progettuale da parte delle Università di Trieste e di Udine, di seguito Avviso e successive modifiche e integrazioni;
PRESO ATTO che il succitato Avviso al paragrafo 4.2 prevede che le proposte progettuali, presentate dalle Università di Trieste e di Udine, siano valutate sulla base della procedura di valutazione di coerenza, approvata dal Comitato di Sorveglianza del POR nella seduta del giorno 11 giugno 2015;
VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università n. 7259 LAVFORU del 04 settembre 2017 e successive modifiche ed integrazioni, di nomina di una Commissione interna alla Direzione, per l’espletamento delle attività relative all’esame di ammissibilità e alla valutazione di coerenza delle proposte progettuali, presentate dalle Università di Trieste e Udine, a seguito dell’emanazione del succitato Avviso;
VISTO il decreto del Vice direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università n. 9221/LAVFORU d.d. 27/10/2017, di approvazione della proposta progettuale presentata dall’Università degli Studi di Trieste, assunta al protocollo della Direzione centrale con n. 97515-A LAVFORU-GEN del 13/10/2017 e relative operazioni;
PRESO ATTO che il succitato Avviso prevede al paragrafo 8 comma 6 che durante la fase di realizzazione, ove ne venga evidenziata la necessità, l’Ateneo possa presentare ulteriori prototipi;
RICHIAMATO il proprio decreto n. 246/LAVFORU del 25/01/2018, con il quale sono stati approvati 31 prototipi presentati dall’Università di Udine e assunti al protocollo della Direzione centrale con n. 117621-A LAVFORU-GEN d.d. 14/12/2017;
RICHIAMATI altresì i propri decreti n. 1631/LAVFORU/2018 del 09/03/2018, n. 5387/LAVFORU del 22/06/2018, n. 7516/LAVFORU del 04/09/2018 e n.1009/LAVFORU del 09/02/2019 di approvazione di ulteriori prototipi presentati dall’Università di Udine;
RICHIAMATO il proprio decreto n. 10569/LAVFORU del 22/11/2017, di prenotazione delle risorse necessarie l’esecuzione delle azioni progettuali presentate da parte delle Università di Trieste e Udine delle azioni progettuali presentate e ammesse al finanziamento, a seguito dell’emanazione dell’”Avviso per la presentazione di Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell’ambito dei percorsi di laurea”, nella misura di complessivi Euro 1.000.000,00- da far valere sui capitoli n. 3321, n. 3322 e n. 3323 nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2017-2019 e per l’anno 2020;
RICHIAMATO il proprio decreto n. 11206/LAVFORU del 29/11/2017, che dispone un impegno di spesa pari ad euro 500.000,00- a favore dell’Università degli studi di Udine (codice fiscale 0000080014550307) a valere sui capitoli n. 3321, n. 3322 e n. 3323 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2017-2019 e per l’anno 2020;
VISTE le 6 edizioni clone dei prototipi presentate ed avviate dall’Università degli studi di Udine nel pe-

riodo compreso fra i mesi di marzo e aprile 2019, come riportato in Allegato 1, parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di approvare complessivamente n. 6 operazioni presentate dall'Università degli studi di Udine ed avviate nel periodo compreso tra marzo e aprile 2019, come riportato in Allegato 1, parte integrante del presente decreto;
CONSIDERATO che le 6 operazioni approvate, elencate in Allegato 1, sono ammesse a finanziamento per un costo complessivo di euro 30.580,00-;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1327, adottata nel corso della seduta del 26 luglio 2019 con la quale, l'organo collegiale, su proposta dell'Assessore alla funzione pubblica, semplificazione e sistemi informativi, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2019 e per la durata di un anno;
DATO ATTO che a decorrere dal 1 gennaio 2019 è stato istituito il Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 8982/LAVFORU del 6 agosto 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;
PRECISATO, infine, che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni espresse in premessa, sono approvate e ammesse a finanziamento n. 6 operazioni (cloni di prototipi), elencate in Allegato 1 parte integrante del presente decreto, presentate nel periodo compreso tra marzo e aprile 2019 dall'Università degli studi di Udine in relazione alla realizzazione di percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea di cui all'Avviso approvato con il decreto del Vice Direttore centrale n. 2618/LAVFORU del 20 aprile 2017;
2. Le 6 operazioni approvate, elencate in Allegato 1, sono ammesse a finanziamento per un costo complessivo di costo complessivo di euro 30.580,00-;
3. Per la realizzazione delle operazioni si fa riferimento alle risorse prenotate con decreto n. 10569/LAVFORU del 22/11/2017 e impegnate con decreto n. 11206/LAVFORU del 29/11/2017;
4. Il presente decreto, con il suo allegato parte integrante, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 28 agosto 2019

SEGATTI

ALLEGATO 1 – operazioni approvate marzo – aprile 2019

	CODICE CLONE	TITOLO	COSTO	DATA AVVIO EFFETTIVO
1	OR1926569001	LA BIBLIOGRAFIA NEL MONDO DIGITALE	2.780,00 €	29/03/2019
2	OR1925396001	ARABO A1	6.950,00 €	25/03/2019
3	OR1929281001	LABORATORIO DIDATTICO PER LA TRADUZIONE ASSISTITA 2	4.170,00 €	02/04/2019
4	OR1926401001	LABORATORIO DIDATTICO DIGITAL HUMANITIES: OGGI E DOMANI	2.780,00 €	01/04/2019
5	OR1940520001	LINGUA CINESE A1	6.950,00 €	24/04/2019
6	OR1940547001	LINGUA CINESE A1	6.950,00 €	26/04/2019

totale	**30.580,00 €**

19_37_1_DDS_POL LOC_2539_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio Polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione 30 agosto 2019, n. 2539

Programma immigrazione 2019 - Area 2 "MSNA e Neomaggiorenni" - Intervento 2.4 Italiano per MSNA e Neomaggiorenni. Emanazione bando.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale n. 31/2015 "Norme per l'integrazione sociale delle persone straniere immigrate";
VISTA la Delibera di Giunta di Giunta Regionale n. 838 del 24.05.2019 con la quale è stato approvato il "Programma annuale immigrazione 2019" in cui sono individuati gli interventi dell'Amministrazione regionale nel settore dell'immigrazione con l'indicazione, per ciascuno, delle attività da realizzare, i soggetti attuatori, le modalità di attuazione e le risorse finanziarie disponibili;
DATO ATTO che nell'Area 2 - MSNA e Neomaggiorenni è previsto, tra l'altro, l'Intervento 2.4 "Italiano per MSNA e Neomaggiorenni" da realizzare mediante Avviso, in collaborazione con gli Enti con accreditamento di sedi operative nelle macro tipologie A e As (D.P.Reg n. 07/Pres del 12/1/2005 e successive modifiche ed integrazioni), che accolgono MSNA nelle proprie strutture o in convenzione con le Strutture di accoglienza, al fine di attivare in ambito regionale laboratori formativi "dell'imparare facendo" e dell'accompagnamento al mercato del lavoro, mediante l'apprendimento della lingua italiana, nonché la conoscenza di base della cultura e dell'educazione civica italiana;
RITENUTO pertanto di dover procedere all'individuazione delle proposte progettuali per la realizzazione dell'Intervento in argomento, mediante l'emanazione del bando Allegato A al presente provvedimento, da pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione, sul sito della Regione FVG e diramare via PEC ai soggetti attuatori;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la legge regionale 08 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il D.P.Reg. n. 0277/Pres. Del 27 agosto 2004, con cui è stato emanato il "Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);
VISTA la D.G.R. n. 2519 del 28 dicembre 2018 che approva il bilancio finanziario gestionale (BFG) 2019;
VISTA la Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 28 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2019-2021";
VISTA la Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 "Legge di stabilità 2019";
VISTA la Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 30 "Bilancio di previsione per gli anni 2019-2021";
VISTA la D.G.R. n. 1126 del 4 luglio 2019 con la quale è stato conferito al sottoscritto dott. Stefano Rossi l'incarico di Direttore del Servizio Polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione a decorrere dal 1° agosto 2019 e fino al 31 luglio 2022;

DECRETA

1. Per quanto espresso nella premessa, per la realizzazione dell'Intervento 2.4 "Italiano per MSNA e Neomaggiorenni", previsto nell'Area 2 "MSNA e Neomaggiorenni")" del "Programma immigrazione 2019", è emanato l'avviso rivolto agli Enti con accreditamento di sedi operative nelle macro tipologie A e As (D.P.Reg n. 07/Pres del 12/1/2005 e successive modifiche ed integrazioni) che accolgono MSNA nelle proprie strutture o in convenzione con le Strutture di accoglienza;
2. E' approvato l'Allegato A "Bando" per l'individuazione delle proposte progettuali, unitamente al modello per la redazione delle relative domande di contributo, Allegato B "Domanda", allegati al presente provvedimento, quali parti integranti e sostanziali;
3. La modulistica relativa al bando è disponibile per la compilazione sul portale della Regione al seguente indirizzo: www.regione.fvg.it - sezione immigrazione, a partire dal giorno di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione, sul sito della Regione FVG e diramato via PEC ai soggetti attuatori.
4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati, è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it
Udine, 30 agosto 2019

ROSSI

ALLEGATO A

Bando per il finanziamento di interventi relativi all'Intervento 2.4 "ITALIANO PER MSNA E NEOMAGIORENNI", del Programma Immigrazione 2019.

Art. 1 finalità e destinatari

1. In attuazione di quanto previsto dall'Area 2 – "MSNA e Neomaggiorenni" del Programma Immigrazione 2019, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 838 del 24 maggio 2019, il Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, emana il presente Avviso, in attuazione dell'intervento 2.4 "Italiano per MSNA e Neomaggiorenni";
2. La finalità perseguita è la concessione di contributi per attivare in ambito regionale laboratori formativi "dell'imparare facendo" e dell'accompagnamento al mercato del lavoro, mediante l'apprendimento della lingua italiana, nonché la conoscenza di base della cultura e dell'educazione civica italiana.
3. Possono accedere ai contributi del presente avviso i seguenti soggetti: Enti con accreditamento di sedi operative nelle macro tipologie A e As (D.P.Reg n. 07/Pres del 12/1/2005 e successive modifiche ed integrazioni) che accolgono MSNA nelle proprie strutture o in convenzione con le Strutture di Accoglienza.
4. Ogni soggetto di cui al comma 3 può presentare una sola proposta progettuale.
5. Destinatari finali delle attività sono MSNA rintracciati nel territorio o trasferiti su disposizioni del Ministero nell'ambito dei flussi straordinari di richiedenti asilo e "NEOMAGGIORENNI", per permettere lo svolgimento di esperienze lavorative dirette o nell'ambito dei tirocini.

Art. 2 iniziative progettuali

1. Sono ammissibili a contributo le iniziative progettuali rispondenti alle finalità indicate all'articolo 1, a titolo esemplificativo si indicano alcune tipologie progettuali di riferimento:

   - percorsi modulari per il raggiungimento di livelli di competenza linguistica che consentano il passaggio da quello "base" ad uno più avanzato, specifico e specialistico che migliori il processo d'integrazione sociale e culturale;

   - attività formative volta ad acquisire competenze linguistiche specialistiche e di orientamento professionale più adatte a favorire l'inserimento nel mercato del lavoro dopo il compimento della maggiore età;

   - percorsi per l'attivazione di tirocini inclusivi.
2. Le iniziative progettuali devono **concludersi entro il 30/06/2020**, con possibilità di proroga per il periodo massimo di un mese secondo le modalità specificate nell'art. 7.

Art. 3 criteri di assegnazione del contributo

1. L'entità dei contributi è determinata in base al fabbisogno formativo manifestato ed è calcolata in base alle ore corso complessivamente richieste, tenendo conto del numero dei MSNA/Neomaggiorenni inizialmente coinvolti nelle attività, del numero medio ore/corso per allievo, del periodo di svolgimento.
2. La misura del contributo concedibile è calcolata sulla base dei costi indicati dal Ministero dell'Interno per la realizzazione dei corsi finanziati con i Fondi FAMI.

Art. 4 spese ammissibili

1. Nell'ambito delle iniziative progettuali sono ammissibili le spese sostenute in continuità per analoghi progetti già finanziati nel corso della precedente programmazione, e dalla data di presentazione della domanda per le nuove proposte progettuali, come di seguito indicate:
   - siano pertinenti e necessarie per l'attuazione del progetto (valutare l'effettiva opportunità della spesa vagliando la possibilità di concludere il progetto senza di essa; qualora non fosse strettamente indispensabile è opportuno non prevederla);
   - siano sostenute durante il periodo di ammissibilità (entro la data finale)
   - rispondano ai principi di sana gestione finanziaria e convenienza economica;
   - siano strettamente attinenti alla realizzazione dei progetti, alle risorse umane e ai materiali di tipo informativo e didattico (docenza, tutoraggio, mediazione linguistico-culturale, materiale di consumo e didattico ad uso individuale e collettivo, trasporto allievi da una sede formativa all'altra, amministrazione/segreteria nel limite massimo del 5%).

Art. 5 presentazione delle domande e cause di esclusione

1. La domanda di finanziamento, sottoscritta esclusivamente con firma digitale dal Legale rappresentante, deve essere presentata **entro e non oltre 30 giorni continuativi dalla data di pubblicazione sul BUR**, utilizzando il modello ALLEGATO B "domanda" di contributo disponibile sul sito web della Regione Friuli Venezia Giulia e approvato con il decreto di emanazione del Bando.
2. La domanda deve essere inoltrata mediante posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo: immigrazione@certregione.fvg.it
3. Ai fini del rispetto del suddetto termine la data di presentazione della domanda è attestata dalla data di ricezione registrata dal gestore PEC server del mittente.
4. Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente.
5. Costituiscono causa di inammissibilità della domanda di finanziamento:
   a. domanda priva di sottoscrizione digitale
   b. domanda redatta su modello diverso dall'Allegato B "domanda" approvato con il decreto di emanazione del presente Bando;
   c. mancato rispetto del termine stabilito per la presentazione della domanda;
   d. domanda contenente iniziative progettuali diverse da quelle indicate all'articolo 2;
   e. domanda presentata da soggetti diversi da quelli previsti all'articolo 1.

Art. 6 Istruttoria, concessione e rendicontazione

1. A seguito dell'istruttoria effettuata sulle domande regolarmente presentate, con decreto del direttore competente è approvato il riparto dei fondi, con assegnazione dei contributi alle rispettive proposte progettuali risultate ammissibili.

   L'ammontare complessivo delle risorse stanziate è di Euro 350.000,00;
2. Contestualmente alla concessione, in via anticipata, è erogato l'importo riferito al 70% dell'impegno assunto; il saldo è erogato contestualmente all'approvazione del rendiconto;
3. Il riparto è pubblicato sul sito web della Regione Friuli Venezia Giulia, l'assegnazione dei contributi è comunicata ai beneficiari con obbligo di dichiarare, entro i termini indicati nella lettera di assegnazione, l'accettazione del contributo e la conferma del progetto e del preventivo proposti, oppure presentare una rimodulazione dell'intervento e del preventivo di spesa contenente le voci coperte con il contributo assegnato.
4. La rimodulazione delle singole voci di spesa deve garantire che non vengano snaturate le finalità dell'intervento, venga assicurato il raggiungimento degli obiettivi prioritari e lo svolgimento delle azioni/attività progettuali principali.
5. Con apposito decreto è disposta la concessione e l'erogazione del finanziamento e sono stabilite le modalità di presentazione del rendiconto;
6. Il soggetto beneficiario presenta il rendiconto entro un mese dalla conclusione dell'attività progettuale, unitamente alla fornitura dei dati relativi al monitoraggio, utilizzando la modulistica disponibile sul sito regionale.
7. I finanziamenti concessi possono essere revocati, totalmente o parzialmente, se in sede di rendicontazione venga rilevato un impiego dei fondi non corrispondente alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Art. 7 variazioni e proroghe

1. Rispetto al preventivo di spesa ammesso al finanziamento, eventualmente rimodulato, sono riconosciute, in fase di rendicontazione, variazioni aumentative entro il venti per cento dell'importo di ciascuna voce di spesa; variazioni superiori a tale limite (anche compensative) devono essere richieste e autorizzate preventivamente dall'ufficio competente, che ne valuta la causa e l'entità, accerta il permanere del fine pubblico perseguito nonché l'osservanza delle disposizioni del bando.
2. Qualora in base agli elementi acquisiti si accerti che le variazioni di cui al comma 1 comportino il venir meno dei presupposti/requisiti di ammissibilità al finanziamento o una sostanziale modifica del progetto originario, l'ufficio competente rigetta l'istanza di variazione con conseguente obbligo per il beneficiario di realizzare il progetto nella sua forma originaria, pena la restituzione del contributo erogato.
3. Il beneficiario può presentare, entro la data di fine attività prevista, una sola richiesta di proroga a firma del Legale rappresentante o Responsabile incaricato per il periodo massimo di un mese, in presenza di cause imprevedibili e non imputabili al soggetto beneficiario che impediscano la realizzazione del progetto nei tempi programmati.

Bando per il finanziamento di interventi relativi all'Intervento 2.4 "Italiano per MSNA e Neomaggiorenni"
Programma annuale Immigrazione 2019

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL D.LGS. 196/2013 E DELL'ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

1. Titolare, Responsabile della protezione dei dati e Responsabile del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente.
Il dott. Mauro Vigini, in qualità di direttore centrale per particolari funzioni, giuste deliberazioni giuntali n. 2497 dd. 18 dicembre 2014 e n. 538 dd. 15 marzo 2018, è il Responsabile della protezione dei dati (RPD) ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE).

Presidente Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste tel: +39 040 3773710
e-mail: presidente@regione.fvg.it PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it

RPD Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste tel: +39 040 3773707
e-mail: mauro.vigini@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it

Insiel S.p.A. è il Responsabile del trattamento dei Dati Personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del "Disciplinare per l'affidamento in-house delle attività relative allo sviluppo e gestione del Sistema Informativo Integrato Regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla Società Insiel S.p.A.".

2. Finalità del trattamento e natura del conferimento dei dati

I dati personali del rappresentante legale delle associazioni o del responsabile del procedimento (nome e cognome, luogo e data di nascita), sono richiesti al fine di identificare il soggetto che firma l'istanza o la dichiarazione. Di tali soggetti è richiesta anche una fotocopia del documento di identità per l'autenticazione della firma.
Sono inoltre richiesti recapiti telefonici e indirizzi mail del soggetto che presenta l'istanza/dichiarazione e di eventuale altra persona referente per la pratica al fine di agevolare le comunicazioni, inerenti l'istruttoria o la successiva gestione della pratica, che possono avvenire per le vie brevi. Nel caso di enti privati tali recapiti possono coincidere con quelli personali delle persone fisiche coinvolte.
Nel primo caso, e cioè nel caso dei dati personali del rappresentante legale delle associazioni o del responsabile del procedimento, si tratta di dati obbligatori, senza i quali il documento risulterebbe incompleto. Nel secondo caso, e cioè per quanto riguarda i recapiti telefonici e indirizzi mail del soggetto che presenta l'istanza/dichiarazione e di eventuale altra persona referente per la pratica, si tratta di dati facoltativi, in quanto per le comunicazioni potrebbero essere utilizzati i recapiti istituzionali dell'Ente pubblico o dell'associazione.

3. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alla finalità descritta, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alla finalità sopra evidenziata e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

4. Categorie di destinatari dei dati personali

I dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dai dipendenti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Tali dati possono inoltre essere comunicati agli organi preposti ad eventuali indagini o controlli in caso di richieste specifiche da parte dei citati Enti.

5. Periodo di conservazione

I dati richiesti sono inseriti nella modulistica predisposta dall'Amministrazione assieme a tutte le altre informazioni necessarie per la trattazione della pratica. Quindi sono soggetti alle norme che disciplinano la conservazione e lo scarto dei documenti d'archivio dell'amministrazione regionale che ne prevedono il mantenimento nell'archivio di deposito per (almeno) 15 anni dalla data di chiusura del fascicolo (vedi DPGR 309/Pres. dd. 4 ottobre 1999, attuativo della LR 11/1999).

6. Diritti dell'Interessato

L'interessato ha il diritto di accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento.
Inoltre l'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

ALLEGATO B DOMANDA

Al Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione
Coordinamento degli interventi in materia di immigrazione
Via Sabbadini, 31- 33100 Udine

PEC: **immigrazione@certregione.fvg.it**

Oggetto: "Programma Immigrazione 2019: Intevento 2.4 Italiano per MSNA e Neomaggiorenni.
Domanda di contributo.

Quadro A	**Dati del Legale rappresentante** (che sottoscrive la domanda)				
Nome e Cognome					
nato a			in data		
residente in					
Codice fiscale					
Quadro B	**Dati sede accreditata** (sedi operative nelle macro tipologie A e As (D.P.Reg n. 07/Pres del 12/1/2005 e successive modifiche ed integrazioni)				
Denominazione					
Natura giuridica					
codice fiscale					
Sede legale					
Telefoni		e-mail			
		PEC			
Dati referente proposta progettuale	Nome Cognome		Telefono		email

Modalità di pagamento del contributo
ISTITUTO BANCARIO/POSTALE PER L'ACCREDITAMENTO E COORDINATE CONTO CORRENTE
(intestato allo stesso Ente richiedente il contributo)

Istituto bancario/postale					Comune
Cod. IBAN	Cod. paese	Cod. controllo	C	ABI	CAB	N° conto corrente
	I T					

CHIEDE

ai sensi dell'interventoin oggetto, un **contributo** nella misura massima consentita per la realizzazione dell'intervento sotto descritto

Analisi descrittiva del fabbisogno del territorio e obiettivi
sintetica descrizione del fabbisogno formativo e degli obiettivi che si intendono perseguire con le diverse tipologie di corsi

Interventi previsti e piano finanziario di utilizzo delle risorse
descrizione dell'attività che si intende realizzare esplicitando e **distinguendo chiaramente se il progetto prevede attività "proprie" o attività "in convenzione" con Strutture di accoglienza**

descrizione:

Compilazione obbligatoria:

n. MSNA/NEOMAGGIORENNI destinatari dell'attività:	
n. mesi di durata del progetto	
n. ore complessive di docenza*	(max ora euro 46,45)
n. ore complessive tutoraggio*	(max ora euro 23,22)
n. ore complessive mediazione linguistico-culturale*	
*: le ore devono riferirsi all'intero progetto	
QUADRO FINANZIARIO	
spese per docenza	
spese per tutoraggio	
spese per mediazione linguistico-culturale	
spese per materiali di consumo, informativi e didattici	
spese per trasporto allievi	
spese di segreteria e amministrative	(max 5%)
TOTALE RICHIESTO	

Partner eventualmente coinvolti
elencare eventuali partner e i punti di erogazione del servizio

DICHIARA

☐ che l'iniziativa progettuale per la quale si chiede il contributo è in continuità con l'attività finanziata ai sensi del Programma imigrazione 2018 – Azione 2 "Alfabetizzazione MSNA".
☐ che l'iniziativa progettuale per la quale si chiede il contributo non è in continuità con l'attività finanziata ai sensi del Programma immigrzione 2018 – Azione 2 "Alfabetizzazione MSNA"

Le dichiarazioni di cui alla presente domanda sono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità e nella piena consapevolezza di quanto disposto dagli articoli 75 e 76 del richiamato D.P.R., che sanciscono la decadenza dai benefici e le sanzioni penali nelle ipotesi di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi.

☐ **firmato digitalmente**

☐ **firma autografa del legale rappresentante o suo delegato** ________________________________

☐ **allegata fotocopia della carta d'identità**

19_37_1_DDS_VALOR QUAL PROD_6066_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 28 agosto 2019, n. 6066

Integrazione dell'elenco dei "tecnici degustatori" dei vini DOC e DOCG ricadenti sul territorio regionale.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo 12 marzo 2019 (Disciplina degli esami analitici per i vini DOP e IGP, degli esami organolettici e dell'attività delle commissioni di degustazione per i vini DOP e del finanziamento dell'attività della commissione di degustazione di appello);
RICHIAMATO il decreto n. 1019 del 7 maggio 2012 del Direttore sostituto del Servizio produzioni agricole con cui sono stati istituiti l'elenco dei "tecnici degustatori" e l'elenco degli " esperti degustatori" dei vini DOCG e DOC ricadenti sul territorio della regione, da ultimo integrato con decreto n. 1573 del 13 aprile 2018;
VISTA la domanda del 22 luglio 2019, prot. n. 51349, con cui il Sig. Ivan Fabiani, nato a Gorizia (GO) il 20 maggio 1989, e residente a Cormons (GO), C.F. FBNVNI89E20E098A, ha richiesto di essere iscritto nell'elenco dei "tecnici degustatori" dei vini DOCG e DOC ricadenti sul territorio della regione;
PRESO ATTO delle dichiarazioni rese dal Sig. Ivan Fabiani in ordine al possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente e la documentazione allegata relativamente all'esperienza professionale di degustatore già maturata per i vini della DOC Collio e Friuli Isonzo;
RITENUTO, pertanto, di disporre la necessaria integrazione all'elenco dei "tecnici degustatori" dei vini DOCG e DOC ricadenti sul territorio della regione, istituito con decreto n. 1019 del 7 maggio 2012, e successive integrazioni;
RICHIAMATA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;
PRESO ATTO dell'avvenuto assolvimento da parte del richiedente dell'obbligo di pagamento dell'imposta di bollo di cui al codice identificativo n. 01170774042398 del 19 luglio 2019;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;
VISTE la deliberazione della Giunta regionale 15 marzo 2018, n. 574 di istituzione del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni, e n. 1454 del 27 luglio 2018, che ha disposto l'incarico di Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni al dirigente del ruolo unico regionale arch. Andrea Giorgiutti, a decorrere dal 2 agosto 2018 e per la durata di due anni;

DECRETA

1. L'elenco degli "tecnici degustatori" dei vini DOCG e DOC ricadenti sul territorio della regione, istituito con decreto del Direttore sostituto del Servizio produzioni agricole n. 1019 del 7 maggio 2012, risulta integrato e aggiornato come riportato all'allegato 1 al presente decreto.
2. Di comunicare il presente decreto alle strutture di controllo per le DOCG e le DOC ricadenti sul territorio della regione.
3. Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino ufficiale della Regione.
Udine, 28 agosto 2019

GIORGIUTTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DEI TECNICI DEGUSTATORI VINI DOC E DOCG REGIONE FVG

N. ISCRIZ.	NOMINATIVO	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	ESPERIENZA DICHIARATA - DENOMINAZIONI DI ORIGINE												
1	ANTIGA LUIGI	CONEGLIANO (TV)	11/11/1950	SAN PIETRO DI FELETTO (TV)			DOC FRIULI GRAVE				DOC PROSECCO						
2	ANZELIN GIANLUCA	CORMONS (GO)	24/09/1970	CORMONS (GO)						DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO			
3	BERTOLI LUIGI	LATISANA (UD)	16/11/1977	LATISANA (UD)	DOCG PICOLIT	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA		
4	BERTOSSI GIORGIO	BAGNARIA ARSA (UD)	11/04/1965	BAGNARIA ARSA (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO	DOC LISON-PRAMAGGIORE	DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA		
5	BIANCHINI GIANFRANCO	PRECENICCO (UD)	26/01/1954	CAMINO AL TAGLIAMENTO (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO				DOC FRIULI ANNIA		
6	BIDASIO DEGLI IMBERTI ALBANO	CONEGLIANO (TV)	08/05/1941	CORMONS (GO)						DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO			
7	BIDOLI ARRIGO	SAN DANIELE DEL FRIULI (UD)	03/07/1957	RIVE D'ARCANO (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNIA		
8	BIGOT GIOVANNI	CORMONS (GO)	14/11/1972	CAPRIVA DEL FRIULI (GO)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO				DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA		
9	BOLE ANDREJ	TRIESTE (TS)	01/09/1967	TRIESTE (TS)									DOC CARSO				
10	BRACCO MANUEL	CORMONS (GO)	27/06/1978	CORMONS (GO)						DOC FRIULI ISONZO				DOC COLLIO			
11	BRAIT ANTONIO	SACILE (PN)	29/07/1964	SACILE (PN)			DOC FRIULI GRAVE				DOC PROSECCO	DOC LISON-PRAMAGGIORE					
12	BRESCACIN EZIO	SACILE (PN)	14/01/1961	SACILE (PN)			DOC FRIULI GRAVE										
13	BRESSAN MAURO	GORIZIA (GO)	28/01/1968	GORIZIA (GO)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA		
14	BRISOTTO ANTONIO	SACILE (PN)	30/05/1973	PRATA DI PORDENONE (PN)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNIA		
15	BURELLO SILVANO	GRADISCA D'ISONZO (GO)	22/08/1955	GRADISCA D'ISONZO (GO)						DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO			

N. ISCRIZ.	NOMINATIVO	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	DENOMINAZIONI DI ORIGINE												
16	**CALZAVARA DANIELE**	CARBONERA (TV)	11/01/1958	PALMANOVA (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO				DOC FRIULI ANNIA		
17	**CAMPANER FRANCESCO**	ODERZO (TV)	22/03/1962	PONTE DI PIAVE (TV)		DOC FRIULI GRAVE											
18	**CAMPO DALL'ORTO GIOVANNI**	CONEGLIANO (TV)	14/01/1949	UDINE (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO	DOC LISON-PRAMAGGIORE		DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA		
19	**CAPPELLARI ALESSANDRA**	GORIZIA (GO)	02/01/1980	CASTIONS DI STRADA (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNIA		
20	**CARBONERA GRAZIANO**	SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)	08/12/1942	CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)		DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO			
21	**CECCUTTO GRAZIANO**	CHIARANO (TV)	02/11/1952	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO (VE)		DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE			DOC FRIULI ISONZO				DOC COLLIO			
22	**CERNIZ FRANCO**	TRIESTE (TS)	16/01/1963	TRIESTE (TS)									DOC CARSO				
23	**CESCON VITTORIO**	VAZZOLA (TV)	10/04/1940	SACILE (PN)			DOC FRIULI GRAVE				DOC PROSECCO	DOC LISON-PRAMAGGIORE					
24	**COLUGNATI GIOVANNI**	GORIZIA (GO)	12/12/1958	REANA DEL ROJALE (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNIA		
25	**COLUSSI FLAVIO**	CASARSA DELLA DELIZIA (PN)	17/05/1952	PORDENONE (PN)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO		DOC LISON-PRAMAGGIORE			DOC FRIULI ANNIA		
26	**COLUSSI GIUSEPPE**	CASARSA DELLA DELIZIA (PN)	01/05/1954	CASARSA DELLA DELIZIA (PN)	DOCG RAMANDOLO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO			DOC COLLIO			
27	**COMELLI LORENZO**	UDINE (UD)	19/08/1975	NIMIS (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNIA		
28	**CORSO PAOLO**	PALMANOVA (UD)	04/06/1969	SAGRADO (GO)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA		
29	**COSER FABIO**	SAN MARTINO DI VENEZZE (RO)	25/01/1955	CORMONS (GO)						DOC FRIULI ISONZO				DOC COLLIO			

N. ISCRIZ.	NOMINATIVO	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	DENOMINAZIONI DI ORIGINE												
30	**COZZAROLO EUGENIO**	UDINE (UD)	03/03/1963	CIVIDALE DEL FRIULI (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNIA		
31	**CRAIGHERO GIOVANNI**	UDINE (UD)	12/10/1957	FAGAGNA (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO	DOC LISON-PRAMAGGIORE			DOC FRIULI ANNIA		
32	**CRESTANI PIERGIUSEPPE**	CONEGLIANO (TV)	07/10/1965	MANSUE' (TV)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNIA		
33	**DAL ZOVO ALESSANDRO**	GORIZIA (GO)	22/11/1969	CORMONS (GO)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO				DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA		
34	**DEL MASCHIO DAVIDE**	AVIANO (PN)	20/08/1980	ROVEREDO IN PIANO (PN)			DOC FRIULI GRAVE				DOC PROSECCO						
35	**DEL PICCOLO MARCO**	MUZZANA DEL TURGNANO (UD)	08/10/1961	MUZZANA DEL TURGNANO (UD)						DOC FRIULI ISONZO				DOC COLLIO			
36	**DEL PUP LUIGI**	CORDENONS (PN)	04/02/1955	CORDENONS (PN)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO	DOC LISON-PRAMAGGIORE DOCG LISON			DOC FRIULI ANNIA		
37	**DONADA MAURIZIO**	TOLMEZZO (UD)	21/02/1965	PALMANOVA (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNIA		
38	**ERMACORA DARIO**	PREMARIACCO (UD)	25/11/1958	PREMARIACCO (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNIA		
39	**FABBRO ALBERTO**	MAGNANO IN RIVIERA (UD)	12/07/1932	CASSACCO (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA						DOC FRIULI ANNIA		
40	**FABBRO CLAUDIO**	SAGRADO (GO)	16/07/1947	GORIZIA (GO)						DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO			
41	**FERLAT RENATO**	CORMONS (GO)	08/12/1948	CORMONS (GO)						DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO			
42	**FIGELJ MARTIN**	GORIZIA (GO)	08/01/1982	GORIZIA (GO)						DOC FRIULI ISONZO				DOC COLLIO			
43	**FIGELJ ROBERT**	GORIZIA (GO)	15/03/1985	GORIZIA (GO)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO				DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA		
44	**FORTUNATO BRUNO**	GORIZIA (GO)	07/08/1936	GORIZIA (GO)						DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO			

N. ISCRIZ.	NOMINATIVO	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	DENOMINAZIONI DI ORIGINE												
45	FRANCO LUIGI	PIEVE DI SOLIGO (TV)	06/05/1961	PORTOGRUARO (VE)			DOC FRIULI GRAVE					DOC LISON-PRAMAGGIORE					
46	FRATEPIETRO ROBERTO	GORIZIA (GO)	21/07/1970	GORIZIA (GO)						DOC FRIULI ISONZO				DOC COLLIO			
47	FURLAN ENRICO	GORIZIA (GO)	30/12/1961	GRADISCA D'ISONZO (GO)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO	DOC LISON-PRAMAGGIORE	DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA		
48	GIGANTE ARIEDO	CIVIDALE DEL FRIULI (UD)	09/06/1975	CORNO DI ROSAZZO (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNIA		
49	GIURIATO VALENTINO	GORIZIA (GO)	30/12/1971	CORMONS (GO)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO				DOC FRIULI ANNIA		
50	GREGORAT GIORGIO	UDINE (UD)	08/04/1969	GRADISCA D'ISONZO (GO)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO				DOC FRIULI ANNIA		
51	GREGORI MARIO	TRIESTE (TS)	11/09/1939	TRIESTE (TS)									DOC CARSO	DOC COLLIO			
52	GROSSUTTI DANIELE	CODROIPO (UD)	23/12/1969	BERTIOLO (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNIA		
53	HUMAR LORETA	GORIZIA (GO)	29/07/1959	GORIZIA (GO)						DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO			
54	KEBER RENATO	CORMONS (GO)	28/03/1964	CORMONS (GO)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA		
55	KOMJANC ROBERTO	GORIZIA (GO)	16/10/1967	SAN FLORIANO DEL COLLIO (GO)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA		
56	KURTIN ALESSIO	GORIZIA (GO)	06/09/1984	CORMONS (GO)						DOC FRIULI ISONZO				DOC COLLIO			
57	LEON MICHELE	SPILIMBERGO (PN)	04/10/1984	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA (PN)			DOC FRIULI GRAVE				DOC PROSECCO						
58	LORENZON DAVIDE	GORIZIA (GO)	14/08/1972	SAN CANZIAN D'ISONZO (GO)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA		
59	LUISA MICHELE	UDINE (UD)	18/10/1965	MARIANO DEL FRIULI (GO)						DOC FRIULI ISONZO				DOC COLLIO			

N. ISCRIZ.	NOMINATIVO	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	DENOMINAZIONI DI ORIGINE												
60	MAJERO PITTINI AUGUSTO	UDINE (UD)	29/10/1965	ARZENE (PN)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO		DOC LISON-PRAMAGGIORE			DOC FRIULI ANNIA		
61	MALISON MARCO	UDINE (UD)	09/12/1967	UDINE (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNIA		
62	MARCOLINI LUCA	MONTECCHIO MAGGIORE (VI)	25/11/1973	GRADO (GO)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNIA		
63	MARCOLINI ROBERTO	GORIZIA (GO)	22/04/1967	SAN CANZIAN D'ISONZO (GO)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNIA		
64	MARESIO GIUSEPPE	CONEGLIANO (TV)	02/07/1944	GAIARINE (TV)			DOC FRIULI GRAVE				DOC PROSECCO						
65	MASAROTTI GIULIANO	UDINE (UD)	18/07/1965	PRADAMANO (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA						DOC FRIULI ANNIA		
66	MENEGHIN MAURO	VITTORIO VENETO (TV)	06/05/1961	FREGONA (TV)			DOC FRIULI GRAVE										
67	MENOTTI STEFANO	UDINE (UD)	11/05/1964	UDINE (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNIA		
68	MICHELUTTI GABRIELE	UDINE (UD)	13/03/1975	MAGNANO IN RIVIERA (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO		DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA		
69	MOLARO IVAN	CODROIPO (UD)	21/08/1971	CODROIPO (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO	DOC LISON-PRAMAGGIORE	DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA		
70	MOLINARO DOMENICO	SPILIMBERGO (PN)	01/08/1974	SPILIMBERGO (PN)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO	DOC LISON-PRAMAGGIORE			DOC FRIULI ANNIA		
71	MOREALE ALVANO	CODROIPO (UD)	08/02/1943	CASARSA DELLA DELIZIA (PN)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO		DOC LISON-PRAMAGGIORE			DOC FRIULI ANNIA		
72	MOREALE STEFANO	UDINE (UD)	03/02/1970	TAVAGNACCO (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNIA		
73	MUCIGNAT DINO	CORDENONS (PN)	16/05/1951	CORDENONS (PN)			DOC FRIULI GRAVE										

N. ISCRIZ.	NOMINATIVO	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	DENOMINAZIONI DI ORIGINE												
74	**PADOVAN MARCELLO**	GODEGA DI SANT'URBANO (TV)	06/08/1957	GODEGA DI SANT'URBANO (TV)			DOC FRIULI GRAVE					DOC LISON-PRAMAGGIORE					
75	**PALADIN CRISTIAN**	UDINE (UD)	29/09/1973	DIGNANO (UD)			DOC FRIULI GRAVE				DOC PROSECCO						
76	**PECCOL GIUSEPPE**	UDINE (UD)	16/08/1963	UDINE (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNIA		
77	**PELOS ALBERTO**	CORMONS (GO)	02/07/1977	MORARO (GO)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO	DOC LISON-PRAMAGGIORE	DOC CARSO	DOC COLLIO	FRIULI ANNIA		
78	**PERES CRISTIAN**	UDINE (UD)	18/08/1973	PAVIA DI UDINE (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA						DOC FRIULI ANNIA		
79	**PIANI ALESSIO**	CIVIDALE DEL FRIULI (UD)	15/03/1951	CORNO DI ROSAZZO (UD)						DOC FRIULI ISONZO				DOC COLLIO			
80	**PICCIN SILVIO**	MARENO DI PIAVE (TV)	14/12/1952	GRADISCA D'ISONZO (GO)						DOC FRIULI ISONZO				DOC COLLIO			
81	**PIGHIN LIVIO**	PORDENONE (PN)	30/07/1950	CORMONS (GO)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA		DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA		
82	**PILUTTI GUIDO**	CODROIPO (UD)	03/02/1965	LIGNANO SABBIADORO (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA		DOC PROSECCO	DOC LISON-PRAMAGGIORE			DOC FRIULI ANNIA		
83	**PITTARO BRUNO**	VENEZUELA	03/11/1955	BERTIOLO (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO	DOC LISON-PRAMAGGIORE			DOC FRIULI ANNIA		
84	**RIZZI RODOLFO**	SPRESIANO (TV)	05/01/1958	CORMONS (GO)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO		DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA		
85	**ROSATI STEFANO**	TRIESTE (TS)	05/09/1964	MONFALCONE (GO)									DOC CARSO				
86	**ROSSI ANDREA**	CODROIPO (UD)	22/08/1966	CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNIA		
87	**ROVER GIANNI**	PALMANOVA (UD)	07/10/1962	AQUILEIA (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA		
88	**SCHINELLA SERGIO**	UDINE (UD)	26/05/1966	CODROIPO (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNIA		

N. ISCRIZ.	NOMINATIVO	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	DENOMINAZIONI DI ORIGINE												
89	**SCHIOPETTO GIORGIO**	UDINE (UD)	22/01/1972	GRADISCA D'ISONZO (GO)						DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO			
90	**SPITALERI FRANCESCO**	CONEGLIANO (TV)	01/03/1970	BUTTRIO (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO		DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA		
91	**SREDNIK LAURA**	CORMONS (GO)	14/12/1968	CORMONS (GO)						DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO			
92	**STEKAR MARIO**	GORIZIA (GO)	25/11/1965	SAN FLORIANO DEL COLLIO (GO)						DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO			
93	**STRAMARE DAMIANO**	VALDOBBIADENE (TV)	18/11/1948	PREMARIACCO (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNIA		
94	**TALOTTI MARIO**	UDINE (UD)	27/12/1950	CAMPOFORMIDO (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNIA		
95	**TESTON ADRIANO**	SAN QUIRINO (PN)	21/08/1961	FIUME VENETO (PN)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO	DOC LISON-PRAMAGGIORE	DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA		
96	**TOMADONI GIOVANNI**	BELLUNO (BL)	18/08/1964	CORMONS (GO)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA		
97	**TOMBACCO MICHELANGELO**	ODERZO (TV)	27/08/1963	ODERZO (TV)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO				DOC FRIULI ANNIA		
98	**TOSOLINI PAOLO**	UDINE (UD)	30/07/1948	TARCENTO (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNIA		
99	**TRINCO STEFANO**	UDINE (UD)	10/11/1961	MAJANO (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO		DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA		
100	**TURATO GIOVANNI**	VALDAGNO (VI)	21/04/1961	ROMANS D'ISONZO		DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE					DOC LISON-PRAMAGGIORE		DOC COLLIO			
101	**VALANTIG ANDREA**	GORIZIA (GO)	27/03/1953	GORIZIA (GO)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO;	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI		DOC FRIULI AQUILEIA		DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO			DOC COLLIO			
102	**VALDESOLO PAOLO**	CASTEGNERO (VI)	26/02/1953	PAVIA DI UDINE (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO	DOC LISON-PRAMAGGIORE	DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI	DOC delle Venezie
103	**VALLE PAOLO**	UDINE (UD)	23/12/1964	MANZANO (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNIA		

N. ISCRIZ.	NOMINATIVO	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	DENOMINAZIONI DI ORIGINE												
104	VISENTIN FRANCESCO	UDINE (UD)	05/01/1961	MANIAGO (PN)			DOC FRIULI GRAVE										
105	VISINTIN FRANCESCO	GORIZIA (GO)	17/10/1974	AQUILEIA (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNIA		
106	ZAMBIASI CLIZIA	TRENTO (TN)	30/10/1972	SAGRADO (GO)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNIA		
107	ZAMPARO GIUSEPPE	CIVIDALE DEL FRIULI (UD)	04/03/1971	CORNO DI ROSAZZO (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNIA		
108	ZORAT CATIA	PALMANOVA (UD)	24/10/1975	TERZO D'AQUILEIA (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNIA		
109	ZORZET MERSIA	GORIZIA (GO)	15/12/1976	SAN CANZIAN D'ISONZO (GO)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO	DOC LISON-PRAMAGGIORE	DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA		
110	ZORZETTIG GERMANO	CIVIDALE DEL FRIULI (UD)	28/11/1957	CIVIDALE DEL FRIULI (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNIA		
111	ZUIANI GIORGIO	CIVIDALE DEL FRIULI (UD)	24/04/1968	CIVIDALE DEL FRIULI (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA						DOC FRIULI ANNIA		
112	ORLANDINO ERICA	UDINE (UD)	06/05/1967	SAN GIOVANNI AL NATISONE (UD)		DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA		DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO			
113	VENDRAME GINO	CONEGLIANO (TV)	03/10/1977	CODROIPO (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO	DOC LISON-PRAMAGGIORE	DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA		
114	DOLCE PAOLO	UDINE (UD)	12/05/1964	UDINE (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO		DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA		
115	DEGANO FRANCESCO	UDINE (UD)	30/08/1974	UDINE (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI											
116	TOMAS CARPI	SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)	26/12/1982	CODROIPO (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO		DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA		
117	MARKOVIC DANIELA	GORIZIA (GO)	23/09/1969	GORIZIA (GO)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO		DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI	DOC delle Venezie

N. ISCRIZ.	NOMINATIVO	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	DENOMINAZIONI DI ORIGINE												
118	**CORBATTO MONICA**	GRADO (GO)	29/08/1980	TERZO D'AQUILEIA (UD)						DOC FRIULI ISONZO							
119	**FABIANI IVAN**	GORIZIA (GO)	20/05/1989	CORMONS (GO)						DOC FRIULI ISONZO				DOC COLLIO			

19_37_1_ADC_AMB ENERPN AZIENDA PRINCIPI DI PORCIA E BRUGNERA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua all'Azienda agricola Principi di Porcia e Brugnera Ss.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 2890/AMB emesso in data 08.07.2019, è stato assentito alla AZIENDA AGRICOLA PRINCIPI DI PORCIA E BRUGNERA S.S. (PN/IPD/1032/1) il rinnovo del diritto di derivare, fino a tutto il 27.12.2042, moduli massimi 0,029 (pari a l/sec. 2,9) e medi 0,029 (pari a l/sec. 2,9) d'acqua, per un quantitativo annuo non superiore a 610 mc, per uso riguardante i processi dei trattamenti chimici ai vigneti e antincendio per l'impianto di biogas, da falda sotterranea in comune di Porcia (Pn) mediante un pozzo presente sul terreno censito al foglio 18 mappale 447.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

19_37_1_ADC_AMB ENERPN HYDROGEA SPA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Hydrogea Spa.

Il gestore del servizio idrico integrato HYDROGEA S.P.A., con sede in Piazzetta del Portello, 5 - 33170 Pordenone (PN), ha chiesto, con istanze in data 07/01/1970, 20/03/2006 e 28/06/2019, la concessione e successive varianti per continuare a derivare acqua mediante le seguenti di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	**Comune**	**Localizzazione**	**Denominazione**	**Min**	**Med**	**Max**	**Uso specifico**
Pz1	Pordenone	Fg. 26 Pcn. 468	Pozzo n. 1	0	17	50	consumo umano
Pz2	Pordenone	Fg. 26 Pcn. 463	Pozzo n. 2	0	17	50	consumo umano
Pz3	Pordenone	Fg. 26 Pcn. 455-456	Pozzo n. 3	0	57	60	consumo umano
Pz4	Pordenone	Fg. 26 Pcn. 393	Pozzo n. 4	0	17	50	consumo umano
Pz5	Pordenone	Fg. 26 Pcn. 454	Pozzo n. 5	0	57	60	consumo umano
Pz6	Pordenone	Fg. 26 Pcn. 457	Pozzo n. 6	0	10	10	consumo umano

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, con i relativi progetti, sul sito istituzionale della Regione, sarà di trenta giorni a far data dal 27 ottobre 2019.
La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 21 gennaio 2020 con ritrovo alle ore 10.00 presso il luogo della derivazione in via Fornace - 33170 Pordenone (PN).
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio dott.ssa Anna Lutman, coordinatore della Struttura è l'arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - mail walter.bigatton@regione.fvg.it, responsabile dell'istruttoria tecnica è il dott. Giovanni Martin e responsabile dell'istruttoria amministrativa la dott.ssa Gabriella Prizzon.
Pordenone, 7 agosto 2019

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

19_37_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-2970/2019-presentato il-18/06/2019
GN-3091/2019-presentato il-26/06/2019
GN-3311/2019-presentato il-10/07/2019
GN-3706/2019-presentato il-31/07/2019
GN-3708/2019-presentato il-31/07/2019
GN-3747/2019-presentato il-02/08/2019
GN-3780/2019-presentato il-05/08/2019
GN-3789/2019-presentato il-05/08/2019
GN-3810/2019-presentato il-06/08/2019
GN-3816/2019-presentato il-06/08/2019
GN-3820/2019-presentato il-06/08/2019
GN-3822/2019-presentato il-06/08/2019
GN-3855/2019-presentato il-08/08/2019
GN-3857/2019-presentato il-08/08/2019
GN-3862/2019-presentato il-08/08/2019
GN-3867/2019-presentato il-08/08/2019
GN-3876/2019-presentato il-08/08/2019
GN-3883/2019-presentato il-08/08/2019
GN-3885/2019-presentato il-08/08/2019
GN-3886/2019-presentato il-08/08/2019
GN-3893/2019-presentato il-09/08/2019
GN-3898/2019-presentato il-09/08/2019
GN-3901/2019-presentato il-09/08/2019
GN-3905/2019-presentato il-12/08/2019
GN-3906/2019-presentato il-12/08/2019
GN-3908/2019-presentato il-12/08/2019
GN-3910/2019-presentato il-12/08/2019
GN-3911/2019-presentato il-12/08/2019
GN-3913/2019-presentato il-12/08/2019
GN-3918/2019-presentato il-12/08/2019
GN-3920/2019-presentato il-12/08/2019
GN-3921/2019-presentato il-12/08/2019
GN-3924/2019-presentato il-12/08/2019
GN-3925/2019-presentato il-12/08/2019
GN-3926/2019-presentato il-12/08/2019
GN-3929/2019-presentato il-12/08/2019
GN-3930/2019-presentato il-12/08/2019
GN-3931/2019-presentato il-12/08/2019
GN-3932/2019-presentato il-12/08/2019
GN-3934/2019-presentato il-12/08/2019
GN-3935/2019-presentato il-12/08/2019
GN-3942/2019-presentato il-12/08/2019
GN-3944/2019-presentato il-12/08/2019
GN-3949/2019-presentato il-12/08/2019
GN-3952/2019-presentato il-13/08/2019
GN-3953/2019-presentato il-13/08/2019
GN-3958/2019-presentato il-13/08/2019
GN-3960/2019-presentato il-13/08/2019
GN-3964/2019-presentato il-13/08/2019
GN-3966/2019-presentato il-14/08/2019
GN-3967/2019-presentato il-14/08/2019
GN-3970/2019-presentato il-14/08/2019
GN-4011/2019-presentato il-20/08/2019
GN-4012/2019-presentato il-20/08/2019
GN-4036/2019-presentato il-20/08/2019
GN-4045/2019-presentato il-22/08/2019
GN-4047/2019-presentato il-22/08/2019
GN-4048/2019-presentato il-22/08/2019
GN-4049/2019-presentato il-22/08/2019

19_37_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010.

TRASPOSIZIONE

GN-2970/2019-presentato il-18/06/2019
GN-3311/2019-presentato il-10/07/2019
GN-3908/2019-presentato il-12/08/2019
GN-3958/2019-presentato il-13/08/2019
GN-4036/2019-presentato il-20/08/2019
GN-4047/2019-presentato il-22/08/2019
GN-4048/2019-presentato il-22/08/2019
GN-4049/2019-presentato il-22/08/2019
GN-3738/2019-presentato il-01/08/2019
GN-3816/2019-presentato il-06/08/2019
GN-3860/2019-presentato il-08/08/2019
GN-3881/2019-presentato il-08/08/2019
GN-3924/2019-presentato il-12/08/2019
GN-3932/2019-presentato il-12/08/2019
GN-3935/2019-presentato il-12/08/2019
GN-3944/2019-presentato il-12/08/2019
GN-3964/2019-presentato il-13/08/2019
GN-3970/2019-presentato il-14/08/2019
GN-3995/2019-presentato il-16/08/2019
GN-4012/2019-presentato il-20/08/2019
GN-4028/2019-presentato il-20/08/2019
GN-4029/2019-presentato il-20/08/2019
GN-4042/2019-presentato il-21/08/2019
GN-4051/2019-presentato il-22/08/2019

19_37_1_ADC_SEGR GEN UTPONT ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Pontebba

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 21/2019 Presentato il 14.01.2019
GN 62/2019 Presentato il 12.02.2019
GN 63/2019 Presentato il 12.02.2019
GN 68/2019 Presentato il 14.02.2019
GN 81/2019 Presentato il 25.02.2019
GN 82/2019 Presentato il 25.02.2019
GN 90/2019 Presentato il 26.02.2019
GN 91/2019 Presentato il 26.02.2019
GN 92/2019 Presentato il 26.02.2019
GN 94/2019 Presentato il 28.02.2019
GN 97/2019 Presentato il 01.03.2019
GN 98/2019 Presentato il 01.03.2019
GN 104/2019 Presentato il 05.03.2019
GN 1162019 Presentato il 12.03.2019
GN 117/2019 Presentato il 12.03.2019
GN 118/2019 Presentato il 12.03.2019
GN 120/2019 Presentato il 12.03.2019
GN 121/2019 Presentato il 12.03.2019
GN 130/2019 Presentato il 14.03.2019
GN 141/2019 Presentato il 15.03.2019
GN 152/2019 Presentato il 21.03.2019
GN 153/2019 Presentato il 21.03.2019
GN 157/2019 Presentato il 26.03.2019
GN 160/2019 Presentato il 28.03.2019
GN 161/2019 Presentato il 28.03.2019
GN 162/2019 Presentato il 28.03.2019
GN 163/2019 Presentato il 28.03.2019
GN 164/2019 Presentato il 28.03.2019
GN 165/2019 Presentato il 28.03.2019
GN 168/2019 Presentato il 29.03.2019
GN 169/2019 Presentato il 29.03.2019
GN 170/2019 Presentato il 29.03.2019
GN 171/2019 Presentato il 29.03.2019
GN 172/2019 Presentato il 29.03.2019
GN 173/2019 Presentato il 29.03.2019
GN 183/2019 Presentato il 09.04.2019
GN 184/2019 Presentato il 09.04.2019
GN 185/2019 Presentato il 09.04.2019
GN 192/2019 Presentato il 10.04.2019
GN 193/2019 Presentato il 10.04.2019
GN 199/2019 Presentato il 15.04.2019
GN 200/2019 Presentato il 15.04.2019
GN 208/2019 Presentato il 19.04.2019
GN 209/2019 Presentato il 19.04.2019
GN 230/2019 Presentato il 03.05.2019
GN 231/2019 Presentato il 03.05.2019
GN 234/2019 Presentato il 06.05.2019
GN 235/2019 Presentato il 06.05.2019
GN 239/2019 Presentato il 07.05.2019
GN 240/2019 Presentato il 07.05.2019
GN 356/2019 Presentato il 28.06.2019

19_37_1_ADC_SEGR GEN UTPONT ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Pontebba

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010.

TRASPOSIZIONE

GN-386/2019-Presentato il-10.07.2019
GN-387/2019-Presentato il-10.07.2019
GN-388/2019-Presentato il-10.07.2019
GN-389/2019-Presentato il-10.07.2019
GN-390/2019-Presentato il-10.07.2019
GN-391/2019-Presentato il-10.07.2019
GN-392/2019-Presentato il-10.07.2019
GN-393/2019-Presentato il-10.07.2019
GN-394/2019-Presentato il-10.07.2019
GN-395/2019-Presentato il-10.07.2019
GN-396/2019-Presentato il-10.07.2019
GN-397/2019-Presentato il-10.07.2019
GN-3982019-Presentato il-10.07.2019
GN-399/2019-Presentato il-10.07.2019
GN-400/2019-Presentato il-10.07.2019
GN-401/2019-Presentato il-10.07.2019
GN-402/2019-Presentato il-10.07.2019

19_37_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 6938/2017 presentato il 20/06/2017
GN 28/2018 presentato il 02/01/2018
GN 226/2018 presentato il 09/01/2018
GN 227/2018 presentato il 09/01/2018
GN 229/2018 presentato il 09/01/2018
GN 308/2018 presentato il 11/01/2018
GN 310/2018 presentato il 11/01/2018
GN 380/2018 presentato il 12/01/2018
GN 381/2018 presentato il 12/01/2018
GN 388/2018 presentato il 12/01/2018
GN 389/2018 presentato il 12/01/2018
GN 393/2018 presentato il 12/01/2018
GN 414/2018 presentato il 15/01/2018
GN 523/2018 presentato il 18/01/2018
GN 579/2018 presentato il 19/01/2018
GN 580/2018 presentato il 19/01/2018
GN 626/2018 presentato il 19/01/2018
GN 664/2018 presentato il 22/01/2018
GN 668/2018 presentato il 22/01/2018
GN 821/2018 presentato il 25/01/2018
GN 841/2018 presentato il 26/01/2018
GN 870/2018 presentato il 26/01/2018
GN 889/2018 presentato il 29/01/2018
GN 1010/2018 presentato il 31/01/2018
GN 1018/2018 presentato il 31/01/2018
GN 1019/2018 presentato il 31/01/2018
GN 1022/2018 presentato il 31/01/2018
GN 1034/2018 presentato il 31/01/2018
GN 1210/2018 presentato il 06/02/2018
GN 1211/2018 presentato il 06/02/2018
GN 1302/2018 presentato il 07/02/2018
GN 1310/2018 presentato il 07/02/2018
GN 1826/2018 presentato il 21/02/2018
GN 1879/2018 presentato il 22/02/2018
GN 2047/2018 presentato il 28/02/2018
GN 2506/2018 presentato il 12/03/2018
GN 3407/2018 presentato il 03/04/2018
GN 3535/2018 presentato il 05/04/2018
GN 3600/2018 presentato il 06/04/2018
GN 3627/2018 presentato il 09/04/2018
GN 3636/2018 presentato il 09/04/2018
GN 3645/2018 presentato il 09/04/2018
GN 3665/2018 presentato il 10/04/2018
GN 3679/2018 presentato il 10/04/2018
GN 3687/2018 presentato il 10/04/2018
GN 3704/2018 presentato il 11/04/2018
GN 3723/2018 presentato il 11/04/2018
GN 3833/2018 presentato il 13/04/2018
GN 3853/2018 presentato il 13/04/2018
GN 3859/2018 presentato il 13/04/2018
GN 3882/2018 presentato il 16/04/2018
GN 3894/2018 presentato il 16/04/2018
GN 3895/2018 presentato il 16/04/2018
GN 3951/2018 presentato il 17/04/2018
GN 4001/2018 presentato il 18/04/2018
GN 4002/2018 presentato il 18/04/2018
GN 4015/2018 presentato il 18/04/2018
GN 4016/2018 presentato il 18/04/2018
GN 4340/2018 presentato il 27/04/2018
GN 4862/2018 presentato il 14/05/2018
GN 4863/2018 presentato il 14/05/2018
GN 4881/2018 presentato il 15/05/2018
GN 4887/2018 presentato il 15/05/2018
GN 4889/2018 presentato il 15/05/2018
GN 4900/2018 presentato il 15/05/2018
GN 4904/2018 presentato il 15/05/2018
GN 6206/2018 presentato il 14/06/2018
GN 6453/2018 presentato il 20/06/2018
GN 6470/2018 presentato il 21/06/2018
GN 6531/2018 presentato il 21/06/2018
GN 6539/2018 presentato il 21/06/2018
GN 6574/2018 presentato il 22/06/2018
GN 6681/2018 presentato il 26/06/2018
GN 7056/2018 presentato il 04/07/2018
GN 7057/2018 presentato il 04/07/2018
GN 7058/2018 presentato il 04/07/2018
GN 7125/2018 presentato il 06/07/2018
GN 7127/2018 presentato il 06/07/2018
GN 7248/2018 presentato il 10/07/2018
GN 7351/2018 presentato il 12/07/2018
GN 7477/2018 presentato il 17/07/2018
GN 7641/2018 presentato il 19/07/2018
GN 7716/2018 presentato il 20/07/2018
GN 7819/2018 presentato il 24/07/2018
GN 7999/2018 presentato il 30/07/2018
GN 8014/2018 presentato il 30/07/2018
GN 8056/2018 presentato il 31/07/2018
GN 8077/2018 presentato il 31/07/2018
GN 8143/2018 presentato il 01/08/2018
GN 8144/2018 presentato il 01/08/2018
GN 8176/2018 presentato il 01/08/2018
GN 8183/2018 presentato il 01/08/2018
GN 8184/2018 presentato il 01/08/2018
GN 8186/2018 presentato il 01/08/2018
GN 8187/2018 presentato il 01/08/2018
GN 8188/2018 presentato il 01/08/2018
GN 8189/2018 presentato il 01/08/2018
GN 8190/2018 presentato il 01/08/2018
GN 8191/2018 presentato il 01/08/2018
GN 8192/2018 presentato il 01/08/2018
GN 8193/2018 presentato il 01/08/2018
GN 8194/2018 presentato il 01/08/2018
GN 8203/2018 presentato il 01/08/2018
GN 8204/2018 presentato il 01/08/2018

GN 8205/2018 presentato il 01/08/2018
GN 8208/2018 presentato il 01/08/2018
GN 8209/2018 presentato il 01/08/2018
GN 8212/2018 presentato il 01/08/2018
GN 8232/2018 presentato il 02/08/2018
GN 8234/2018 presentato il 02/08/2018
GN 8240/2018 presentato il 02/08/2018
GN 8241/2018 presentato il 02/08/2018
GN 8243/2018 presentato il 02/08/2018
GN 8244/2018 presentato il 02/08/2018
GN 8253/2018 presentato il 02/08/2018
GN 8254/2018 presentato il 02/08/2018
GN 8256/2018 presentato il 02/08/2018
GN 8261/2018 presentato il 02/08/2018
GN 8280/2018 presentato il 03/08/2018
GN 8281/2018 presentato il 03/08/2018
GN 8283/2018 presentato il 03/08/2018
GN 8284/2018 presentato il 03/08/2018
GN 8287/2018 presentato il 03/08/2018
GN 8618/2018 presentato il 10/08/2018
GN 8713/2018 presentato il 17/08/2018
GN 8880/2018 presentato il 27/08/2018
GN 8910/2018 presentato il 28/08/2018
GN 8937/2018 presentato il 28/08/2018
GN 8938/2018 presentato il 28/08/2018
GN 8939/2018 presentato il 28/08/2018
GN 8985/2018 presentato il 29/08/2018
GN 8986/2018 presentato il 29/08/2018
GN 8996/2018 presentato il 29/08/2018
GN 9008/2018 presentato il 30/08/2018
GN 9009/2018 presentato il 30/08/2018
GN 9334/2018 presentato il 06/09/2018
GN 9340/2018 presentato il 06/09/2018
GN 9348/2018 presentato il 06/09/2018
GN 9350/2018 presentato il 06/09/2018
GN 9351/2018 presentato il 06/09/2018
GN 9352/2018 presentato il 06/09/2018
GN 9408/2018 presentato il 07/09/2018
GN 9419/2018 presentato il 07/09/2018
GN 9803/2018 presentato il 19/09/2018
GN 10625/2018 presentato il 09/10/2018
GN 10656/2018 presentato il 10/10/2018
GN 10721/2018 presentato il 11/10/2018
GN 10724/2018 presentato il 11/10/2018
GN 10735/2018 presentato il 11/10/2018
GN 10739/2018 presentato il 11/10/2018
GN 10741/2018 presentato il 11/10/2018
GN 10768/2018 presentato il 12/10/2018
GN 10770/2018 presentato il 12/10/2018
GN 11829/2018 presentato il 07/11/2018
GN 11830/2018 presentato il 07/11/2018
GN 11831/2018 presentato il 07/11/2018
GN 11832/2018 presentato il 07/11/2018
GN 11833/2018 presentato il 07/11/2018
GN 11835/2018 presentato il 07/11/2018
GN 11836/2018 presentato il 07/11/2018
GN 11837/2018 presentato il 07/11/2018
GN 11920/2018 presentato il 09/11/2018
GN 11942/2018 presentato il 09/11/2018
GN 11943/2018 presentato il 09/11/2018
GN 11944/2018 presentato il 09/11/2018
GN 11946/2018 presentato il 09/11/2018
GN 11964/2018 presentato il 12/11/2018
GN 11965/2018 presentato il 12/11/2018
GN 12171/2018 presentato il 15/11/2018
GN 12177/2018 presentato il 15/11/2018
GN 12178/2018 presentato il 15/11/2018
GN 12225/2018 presentato il 16/11/2018
GN 12226/2018 presentato il 16/11/2018
GN 12227/2018 presentato il 16/11/2018
GN 12228/2018 presentato il 16/11/2018
GN 12229/2018 presentato il 16/11/2018
GN 12304/2018 presentato il 20/11/2018
GN 12314/2018 presentato il 20/11/2018
GN 12457/2018 presentato il 22/11/2018
GN 12459/2018 presentato il 22/11/2018
GN 12460/2018 presentato il 22/11/2018
GN 12463/2018 presentato il 22/11/2018
GN 12468/2018 presentato il 22/11/2018
GN 12470/2018 presentato il 22/11/2018
GN 12496/2018 presentato il 23/11/2018
GN 12505/2018 presentato il 23/11/2018
GN 12507/2018 presentato il 23/11/2018
GN 12524/2018 presentato il 23/11/2018
GN 12534/2018 presentato il 23/11/2018
GN 12538/2018 presentato il 26/11/2018
GN 12540/2018 presentato il 26/11/2018
GN 12550/2018 presentato il 26/11/2018
GN 12555/2018 presentato il 26/11/2018
GN 12556/2018 presentato il 26/11/2018
GN 12557/2018 presentato il 26/11/2018
GN 12559/2018 presentato il 26/11/2018
GN 12560/2018 presentato il 26/11/2018
GN 12642/2018 presentato il 27/11/2018
GN 12645/2018 presentato il 27/11/2018
GN 12646/2018 presentato il 27/11/2018
GN 12649/2018 presentato il 27/11/2018
GN 12650/2018 presentato il 27/11/2018
GN 12651/2018 presentato il 27/11/2018
GN 12652/2018 presentato il 27/11/2018
GN 12669/2018 presentato il 28/11/2018
GN 12711/2018 presentato il 29/11/2018
GN 12830/2018 presentato il 30/11/2018
GN 12864/2018 presentato il 03/12/2018
GN 12956/2018 presentato il 04/12/2018
GN 12969/2018 presentato il 04/12/2018
GN 12973/2018 presentato il 04/12/2018
GN 12974/2018 presentato il 04/12/2018
GN 12982/2018 presentato il 05/12/2018
GN 12988/2018 presentato il 05/12/2018
GN 12989/2018 presentato il 05/12/2018
GN 13212/2018 presentato il 11/12/2018
GN 13219/2018 presentato il 11/12/2018
GN 13228/2018 presentato il 11/12/2018
GN 13229/2018 presentato il 11/12/2018
GN 13268/2018 presentato il 12/12/2018
GN 13348/2018 presentato il 12/12/2018
GN 13352/2018 presentato il 12/12/2018
GN 13434/2018 presentato il 14/12/2018
GN 13513/2018 presentato il 17/12/2018
GN 13528/2018 presentato il 17/12/2018
GN 1812/2019 presentato il 15/02/2019

GN 1813/2019 presentato il 15/02/2019
GN 1941/2019 presentato il 19/02/2019
GN 3183/2019 presentato il 20/03/2019
GN 3184/2019 presentato il 20/03/2019
GN 3185/2019 presentato il 20/03/2019
GN 3187/2019 presentato il 20/03/2019
GN 3188/2019 presentato il 20/03/2019
GN 3189/2019 presentato il 20/03/2019
GN 3190/2019 presentato il 20/03/2019
GN 3191/2019 presentato il 20/03/2019
GN 3192/2019 presentato il 20/03/2019
GN 3193/2019 presentato il 20/03/2019
GN 3196/2019 presentato il 20/03/2019
GN 3197/2019 presentato il 20/03/2019
GN 3198/2019 presentato il 20/03/2019
GN 3241/2019 presentato il 20/03/2019
GN 3242/2019 presentato il 20/03/2019
GN 3306/2019 presentato il 22/03/2019
GN 3311/2019 presentato il 22/03/2019
GN 3315/2019 presentato il 22/03/2019
GN 3316/2019 presentato il 22/03/2019
GN 3319/2019 presentato il 22/03/2019
GN 3320/2019 presentato il 22/03/2019
GN 3321/2019 presentato il 22/03/2019
GN 3328/2019 presentato il 22/03/2019
GN 3548/2019 presentato il 27/03/2019
GN 3549/2019 presentato il 27/03/2019
GN 3656/2019 presentato il 29/03/2019
GN 3657/2019 presentato il 29/03/2019
GN 7152/2019 presentato il 25/06/2019
GN 7292/2019 presentato il 28/06/2019
GN 7301/2019 presentato il 28/06/2019
GN 7488/2019 presentato il 02/07/2019
GN 8906/2019 presentato il 05/08/2019

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

19_37_3_GAR_VAL PATR IMM ASTA IMMOBILE FUSINE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio valorizzazione patrimonio immobiliare e grandi interventi - Trieste

Avviso di gara per la vendita a mezzo asta pubblica di un immobile di proprietà della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia sito in Comune di Tarvisio (UD), località Fusine Valromana.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

RENDE NOTO

che la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

VENDE

ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge regionale 22 dicembre 1971, n. 57, a mezzo asta pubblica , con il criterio del massimo rialzo sul prezzo a base di gara, il seguente immobile sito in Comune di Tarvisio (UD) - località Fusine in Valromana comprensivo di un appartamento e un posto auto scoperto.

Dati catastali: Catasto fabbricati del Comune di Tarvisio, sez. E, foglio 10 , particella 324, sub 6, categoria A/7, classe U, vani 5,5 e sub 11, categoria C/6, classe1, consistenza mq. 28.
Stato occupazionale: libero.
Prezzo a base d'asta: € 77.000,00

Tutti gli atti di gara sono pubblicati e scaricabili sul sito della regione www.regione.fvg.it - link: Bandi e avvisi della Regione, Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi.
Eventuali chiarimenti o informazioni complementari possono essere richiesti esclusivamente via mail (valorizzazione@regione.fvg.it) entro il giorno 04.11.2019
Termine scadenza offerte: entro le ore 12:00 del giorno 11.11.2019

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
arch. Lara Carlot

19_37_3_AVV_COM PORPETTO 2 PRPC_008

Comune di Porpetto (UD)

Avviso di deposito adozione variante n. 2 al PRPC delle zone A e contestuale variante al PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E DEL TERRITORIO

Visto l'art. 8 punto 1) della L.R. 25.09.2015 n. 21 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 31.07.2019, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 2 al Piano Regolatore Particolareggiato Comunale di iniziativa pubblica relativo alle zone "A" e contestuale variante al Piano Regolatore Generale Comunale.
Ai sensi dell'art. 8 punto 1) della L.R. 25.09.2015 n. 21 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso l'Ufficio Tecnico - Area Tecnica e del Territorio - per la durata di trenta giorni effettivi affinché chiunque possa prendere visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni all'adozione della Variante n. 8 al Piano Regolatore Generale Comunale con esposto al Sindaco e redatto su carta bollata da € 16,00.
Nel medesimo termine e con le stesse modalità, i proprietari degli immobili vincolati dalla suindicata variante, possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Porpetto, 2 settembre 2019

IL RESPONSABILE AREA TECNICA:
per. ind. Giuseppe Dri

19_37_3_AVV_COM RAGOGNA VAR 1 PAC LA TABINA_007

Comune di Ragogna (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 1 al Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata per attività turistico ricettive "La Tabina".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO URBANISTICO

Visto l'art. 25, comma 2 della L.R. 23 febbraio 2007, n.5 e successive modifiche ed integrazioni ,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica, n.97 del 27.08.2019, immediatamente esecutiva, è stata adottata la Variante n.1 al Piano Attuativo Comunale (PAC) di iniziativa privata per attività turistico ricettive "La Tabina".
La delibera di adozione, con i relativi elaborati, viene depositata presso l'Ufficio Tecnico comunale per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni e/o opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Ragogna, 29 agosto 2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
per. ind. Valerio Pidutti

19_37_3_AVV_COM RUDA 28 PRGC_004

Comune di Ruda (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 28 al Piano regolatore generale comunale - Rotatoria FVG-Strade tra SR 351 e SP 30.

IL SEGRETARIO COMUNALE

VISTO l'art 63 sexies della Legge Regionale 22.02.2007 n. 5,

RENDE NOTO

CHE con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 25 luglio 2019, immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante n. 28 al Piano Regolatore Generale Comunale - rotatoria FVG-Strade tra S.R.351 e S.P.30.
Ruda, 28 agosto 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE:
avv. Francesco Lenardi

19_37_3_AVV_COM RUDA 30 PRGC_006

Comune di Ruda (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 30 al Piano regolatore generale comunale - Pista ciclabile da Saciletto al cimitero di Alture.

IL SEGRETARIO COMUNALE

RENDE NOTO

CHE con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 25.07.2019 è stata adottata la variante n. 30 al Piano Regolatore Generale Comunale.
CHE la stessa viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi a decorrere dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico dell'ufficio.
ENTRO il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Ruda, 28 agosto 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE:
avv. Francesco Lenardi

19_37_3_CNC_AAS2 BANDO 1 DIRIG NEUROLOGIA_001_INTESTAZIONE

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana-Isontina" - Gorizia

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di neurologia, con contratto a tempo indeterminato e rapporto esclusivo.

In attuazione del decreto del Commissario Straordinario n.420 dell'8.08.2019 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a n.1 posto di dirigente medico della disciplina di neurologia, con contratto a tempo indeterminato e rapporto esclusivo.
Alla assunzione si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni vigenti in materia.
Il concorso è disciplinato dal D.Lgs. 30.12.1992, n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.Lgs. 9.5.1994, n.487, dal D.Lgs. 30.3.2001, n.165.
Le disposizioni per l'ammissione alla procedura e le modalità di espletamento della stessa sono stabilite dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n.483; per le discipline si fa riferimento ai DM 30.01.1998 e DM 31.01.1998 e successive modifiche ed integrazioni.
Si applicano le disposizioni in materia di cui alla legge 15.5.1997, n.127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative.
Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28.12.2000, n.445;
In materia di trattamento dei dati personali si applica il Regolamento UE 27 aprile 2016, n.2016/679 e il D.Lgs.n.196/2003 e smi.
L'Amministrazione garantisce, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198).
Ai sensi dell'art.2, comma 3, del DPR n.483/1997 una percentuale dei posti, non eccedente il 30% di quelli a concorso, è riservata a categorie di cittadini che trovano tutela in particolari norme.
Si applicano le disposizioni in materia di concorsi pubblici di cui alla Legge n.145 dd 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) e successive modifiche ed integrazioni, e quelle di cui all'art.3, comma 8, della Legge n.56 dd 19.06.2019.
Sono di seguito riportati:
- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove di esame per il posto a selezione;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

L'assunzione nel posto a selezione è subordinata all'esito negativo della procedura di cui all'art.34-bis del D.Lgs. n.165/2001.
REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO
Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
REQUISITI GENERALI
1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dall'art.38 del D.Lgs. n.165/2001, così come modificato dalla Legge n. 97 del 06.08.2013.
2. godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
3. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo e disciplina a selezione; l'accertamento verrà effettuato, a cura dell'AAS n.2, prima dell'immissione in servizio;

Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
- il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

Per i familiari di un cittadino di stato membro dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno stato membro:
- di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

Per i cittadini di paesi terzi
- di essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo

ovvero
- di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Per i cittadini di uno dei stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di paesi terzi la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.
Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
REQUISITI SPECIFICI
a) laurea in medicina e chirurgia;
b) abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;
c) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione in disciplina equipollente o affine. Per le discipline equipollenti si fa riferimento al D.M. 30.01.1998, per le specializzazioni affini

al D.M. 31.01.1998 e successive modificazioni e integrazioni.
Ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto soprarichiamato (1° febbraio 1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende ospedaliere diverse da quella di appartenenza
Ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, della Legge 30 dicembre 2018 , n. 145, e smi sono ammessi al concorso i medici iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso, nella disciplina a concorso ovvero del relativo corso in disciplina equipollente o affine.
Al termine della procedura concorsuale i candidati idonei non ancora in possesso del titolo di specializzazione alla data di scadenza del bando, saranno collocati in apposita graduatoria separata. L'eventuale assunzione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di tali medici è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando. Relativamente all'eventuale assunzione con contratto di dipendenza a tempo determinato si richiama il dettato normativo ex art.548-bis della Legge n.145/2018 e smi.

d) iscrizione all'Albo dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi terzi consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia ai titoli di studio italiani. A tal fine nella domanda di ammissione dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla normativa vigente.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa.
Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari delle disciplina messa a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1 - Formazione, approvazione e utilizzo graduatoria.

La commissione formulerà due distinte graduatorie di merito, secondo l'ordine dei punteggi complessivi conseguiti da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli dichiarati/documentati e delle prove d'esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5 del DPR n.487/1994 e smi, come segue:

1. graduatoria di merito dei candidati già specialisti alla data di scadenza del bando
2. graduatoria di merito dei candidati non già specialisti alla data di scadenza del bando; utilizzabile unicamente dopo l'esaurimento della graduatoria di cui al punto 1.

E' escluso dalle graduatorie il candidato che non abbia conseguito in ciascuna prova la prevista valutazione di sufficienza.
Il Commissario Straordinario, riconosciuta la regolarità degli atti provvederà ad approvare gli stessi con proprio provvedimento, nonché ad approvare le relative due graduatorie separate.
Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito dei candidati già specialisti, tenuto conto di quanto disposto da disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei in tale graduatoria vi siano appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti si applicano le disposizioni previste dall'art.5, comma 3, del DPR n.487/1994. Coloro che intendano avvalersi della suddetta riserva ovvero che abbiano titoli di preferenza e/o precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal beneficio.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art.16 del D.P.R. 9.5.1994, n.487, e successive modificazioni ed integrazioni.
Entrambe le graduatorie saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia; le

stesse rimarranno efficaci per la durata prevista dalla normativa vigente bel tempo.
2 - Domanda di ammissione.
La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Commissario Straordinario dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2 "Bassa Friulana-Isontina" di Gorizia e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5.
Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle pene stabilite per false certificazioni e mendaci dichiarazioni, ai sensi del DPR n.445/2000:

a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza, il codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dall'art.38 del D.lgs.n.165/2001 così come modificato dalla Legge 6.08.2013, n.97;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;
f) per i soli maschi, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) i servizi prestati con rapporto di impiego presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;
i) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n.196/2003 e smi e Regolamento 2016/679/UE) per le finalità relative all'espletamento del concorso ed il consenso all'eventuale comunicazione degli stessi in caso di richiesta di utilizzo delle graduatorie che esiteranno da parte di altre Amministrazioni Pubbliche ex art. 3, comma 1, Legge n. 350/2003;
l) il recapito presso il quale deve essere effettuata ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a).

Qualora il candidato si sia avvalso della PEC per l'invio della domanda, ciò equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per tutte le eventuali future comunicazioni inerenti la presente procedura concorsuale.
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi Terzi dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politiche anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi dei mancato godimento; dovranno altresì dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7.02.1994, n.174). Sarà onere dell'interessato, su richiesta, comprovare tale godimento mediante opportuna certificazione rilasciata dalle autorità competenti del paese di appartenenza o provenienza.
Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere d) e g) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non avere procedimenti penali in corso, ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.
I candidati portatori di handicap ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104, dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
A tal fine gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:

- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.

Chi ha titolo a riserva di posti o a preferenze dovrà dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso.
Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.
3 - Documenti da allegare alla domanda.
I concorrenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione

- fotocopia integrale di un documento di identità o di riconoscimento equipollente in corso di validità;
- quietanza o ricevuta comprovante l'avvenuto versamento di € 10,33 (dieci/33), non rimborsabili, da effettuarsi tramite bonifico bancario, a titolo di contributo di ammissione;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta libera e formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà;
- copia integrale di eventuali pubblicazioni edite a stampa di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale e disciplina a concorso
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e l'eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove in relazione al proprio handicap ai sensi dell'art.20 della Legge n.104/1992;
- un elenco, in carta semplice, datato e firmato, degli ulteriori titoli allegati.

I candidati di cui al 2° comma dell'art.56 del D.P.R. 10.12.1997, n.483, dovranno inoltre allegare alla domanda formale dichiarazione attestante l'appartenenza con rapporto a tempo indeterminato nella disciplina del posto messo a concorso, ovvero dichiarare un tanto contestualmente all'istanza di ammissione.
Ai sensi dell'art.40 del DPR n.445/2000 le certificazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati; nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e i privati gestori di pubblici servizi i certificati sono sempre sostituiti da dichiarazioni sostitutive di certificazione o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà. Conseguentemente le pubbliche amministrazioni e i privati gestori di pubblici servizi non possono più accettare o richiedere tali certificazioni. Le stesse sono, pertanto, obbligatoriamente sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt.46 e 47 del DPR n.445/2000. Nessuna certificazione attestata da Pubblica Amministrazione o da privati gestori di pubblici servizi deve pertanto essere trasmessa all'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina.
Alla domanda dovranno conseguentemente essere allegate dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e/o 47 del DPR n.445/2000, relativi al curriculum formativo e professionale datato e firmato nel quale dovranno essere dichiarati i titoli di studio e di carriera indicando dettagliatamente gli enti e i settori di attività in cui sono state acquisite specifiche esperienze professionali, i periodi e la tipologia di attività svolte. Il curriculum formativo e professionale, qualora non redatto ai sensi del DPR indicato, ha unicamente uno scopo informativo.
Le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt.46 e 47 del DPR n.445/2000 devono contenere il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo DPR per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
La firma in calce all'istanza di partecipazione e alle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda, o richiamate dalla stessa, non necessita di autenticazione. Qualora la firma non venga apposta in presenza del funzionario addetto all'Area reclutamento risorsa umana deve essere allegata – pena la nullità della dichiarazione – la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.
Qualora il candidato debba autocertificare:
attività lavorative, lo stesso è tenuto a specificare:

- se trattasi di servizio reso presso Aziende del SSN, Amministrazioni Pubbliche, Case di Cura private (specificare se convenzionate o accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale), Fondazioni, Associazioni, Misericordie, ecc… Cooperative, Privati;
- il profilo professionale e la disciplina di inquadramento;
- la natura del rapporto di lavoro (dipendenza, libero professionale, socio lavoratore,..);
- impegno orario settimanale (tempo pieno o parziale con indicazione delle ore lavorative);
- il periodo di servizio – con la specificazione della data di inizio e di cessazione – con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego comportanti sospensioni della retribuzione. Qualora si tratti di rapporto libero professionale il candidato indicherà pure l'impegno orario settimanale;
- nelle dichiarazioni relative ad attività ambulatoriale prestata a rapporto orario presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della salute in base ad accordi nazionali (ACN), devono essere indicati oltre al periodo di attività, la disciplina e l'orario di attività settimanale;
- le dichiarazioni relative a periodi di servizi prestati all'estero o presso organismi internazionali ai sensi dell'art.23 del DPR n.483/1997, dovranno riportare anche gli estremi del relativo provvedimento di riconoscimento rilasciato dalle autorità competenti.

incarichi conferiti – dovranno essere indicati: l'esatta tipologia, denominazione, durata, e ambito di attività dell'incarico attribuito, la data di decorrenza, l'esito delle valutazioni.
espletamento degli obblighi militari di leva: ai fini della valutazione dello stesso ai sensi dell'art.22 della Legge n.958/1986 il candidato dovrà indicare tutte le situazioni attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio.
titoli di studio – dovranno essere indicati:

- la denominazione dell'istituto/ateneo presso il quale il titolo è stato conseguito;
- la data di conseguimento del titolo;
- la denominazione del titolo conseguito (se trattasi di laurea indicare la specifica classe di appartenenza);
- relativamente ai diplomi di specialità indicare se conseguiti ai sensi dei D.Lgs. n.257/1991 e/o n.368/1999.

attività di frequenza volontaria/tirocinio – ai fini della valutazione dovranno essere indicati la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, il periodo, le ore settimanali o mensili o complessive di frequenza.

borse di studio/assegni di ricerca – dovranno essere indicati l'ente erogatore, la denominazione del progetto di ricerca, la tipologia di attività, il periodo.
attività didattica/tutor – dovranno essere indicati:
- la denominazione dell'istituto presso il quale l'attività è stata svolta
- la denominazione dell'insegnamento
- l'anno scolastico/anno accademico, il periodo, l'impegno orario settimanale o complessivo

partecipazione a corsi di aggiornamento, convegni, iniziative formative – ai fini della valutazione le dichiarazioni dovranno contenere:
- l'indicazione del titolo del corso/convegno;
- il nominativo dell'ente organizzatore;
- il luogo e la data /periodo di svolgimento;
- l'indicazione se trattasi di partecipazione quale uditore o relatore;
- eventuali crediti acquisiti (ECM).

Le dichiarazioni sostitutive relative a fatti, stati, qualità, non previsti dai precedenti punti dovranno, comunque, contenere tutti gli elementi e le informazioni indispensabili a definire il titolo/l'attività cui si riferiscono. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.
Ai sensi dell'art.71 del DPR n.445/2000, l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
Fermo restando quanto previsto dall'art.76 del DPR n.445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
Nel caso in cui le dichiarazioni presentino irregolarità e/o omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, l'Amministrazione darà notizia di tale anomalia all'interessato che sarà tenuto alla regolarizzazione nel termine perentorio indicato dall'Amministrazione.
Il candidato verrà escluso dalla procedura selettiva qualora la regolarizzazione o il completamento della dichiarazione riguardi il possesso di requisiti specifici e/o generali di accesso alla selezione.
Per quanto attiene le pubblicazioni le stesse dovranno essere edite a stampa ed i relativi testi dovranno essere allegati integralmente, avendo cura di evidenziare il proprio nome. E' ammessa la presentazione di copie, purché mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi degli artt.19 o 47 del DPR n.445/2000, nella quale il candidato dichiari che le stesse sono conformi agli originali.
Eventuali documenti e titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, allegati alla domanda dovranno essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.
Potranno essere allegate alla domanda attestazioni non rilasciate da pubbliche amministrazione e da gestori di pubblici servizi, relative ad attività/titoli non già dichiarati nelle modalità suindicate. In tal caso le stesse dovranno essere prodotte in originale o in copia autenticata ovvero mediante attestazione da parte del candidato della conformità all'originale.
Per la valutazione dei titoli saranno applicati i criteri previsti dal D.P.R. 10.112.1997, n.483, agli artt.11 - 20 - 21 - 22 - 23 ed in particolare all'art.27.
La Commissione disporrà, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli
b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame risultano così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta
b) 30 punti per la prova pratica
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così suddivisi:

a) titoli di carriera: 10
b) titoli accademici e di studio: 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3
d) curriculum formativo e professionale: 4.

Titoli di carriera:
a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt.22 e 23:

1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno

2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso,
punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti complessivamente del 25 e del 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno;
Titoli accademici e di studio:
a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D. Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D. Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n.368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/I.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009;
Ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dall'art.45 del D.Lgs.n.368/1999 il candidato dovrà dichiarare l'Ateneo di conseguimento del diploma, la durata di conseguimento del diploma di specializzazione, la durata legale del corso e la normativa di riferimento relativa alla specializzazione conseguita.
Presupposto per la valutazione citata deve ritenersi l'effettivo conseguimento del titolo di specializzazione, pertanto la stessa non risulta applicabile per i medici in formazione specialistica cui, conseguentemente, non verrà attribuito alcun punteggio per gli anni di corso già frequentati.
Il risultato della valutazione dei titoli verrà essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.
Ai sensi dell'art.1 della Legge 370/1988 non sono soggetti all'imposta di bollo la domanda ed i relativi documenti di partecipazione.
4 – Contributo di ammissione.
Per la partecipazione al concorso è previsto un contributo di ammissione pari a € 10,33. Il relativo versamento dovrà essere effettuato mediante bonifico bancario intestato all'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2 Bassa Friulana-Isontina, presso Unicredit SpA – filiale Gorizia (IBAN IT 03 S 02008 12403 000103536371).
5 - Modalità e termini per la presentazione delle domande
La domanda di partecipazione, redatta su carta libera secondo lo schema allegato in calce al presente bando, debitamente sottoscritta, dovrà essere indirizzata al Commissario Straordinario dell'AAS n.2 "Bassa Friulana-Isontina", via Vittorio Veneto n.174, 34170 Gorizia, ed essere inoltrata a mezzo del servizio pubblico postale con plico A.R.

ovvero

essere consegnata (sempre intestate al Commissario Straordinario dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2 "Bassa Friulana-Isontina") direttamente all'Ufficio Protocollo Generale - via Vittorio Veneto n.174 - Gorizia, dal lunedì al venerdì (e giorni prefestivi) dalle 9.00 alle 13.00, il mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 13.45 alle ore 15.45.

ovvero

essere inviata mediante PEC, in unico file formato pdf, al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata: aas2.protgen@certsanita.fvg.it con oggetto: CO_DM_neurologia.
Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale.
All'atto della presentazione diretta della domanda, verrà rilasciata, su richiesta, apposita ricevuta.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando; le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione dalla selezione, entro tale data.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero tramite PEC. entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante, ovvero il messaggio di invio della PEC.
L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione o ritardo di comunicazioni dipendenti da:

- inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva indicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione;
- eventuali disguidi tecnici-informatici (invio tramite P.E.C.) non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server, quali ad esempio le eccessive dimensioni del file.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

6 – Ammissione al concorso

L'ammissione al concorso sarà deliberata dal Direttore della SC Risorse Umane previa verifica del possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al profilo e disciplina a selezione e della regolarità formale dell'istanza di partecipazione.

7 - Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso sarà deliberata con provvedimento motivato dal Direttore della SC Risorse Umane, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa determinazione.

8 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Commissario Straordinario con proprio provvedimento, nei modi e nei termini stabiliti dall'art.5 del D.P.R. 10.12.1997, n.483.

9 - Convocazione candidati

Il diario delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e almeno 20 giorni prima delle prove pratica ed orale.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non potranno aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle precedenti prove.

La prova orale si svolgerà in aula aperta al pubblico.

Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nel giorno stesso alla effettuazione delle prove successive, la data delle medesime sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, in corso di validità.

10 - Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il CCNL per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

Nel contratto individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, saranno indicati:

a) tipologia del rapporto;
b) data di inizio del rapporto di lavoro;
c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;
d) durata del periodo di prova;
e) sede di prima destinazione.

Il contratto individuale specificherà che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. Costituirà in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. In tal caso saranno fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'Azienda, prima di procedere all'assunzione inviterà l'interessato a presentare la documentazione non acquisibile direttamente dall'Amministrazione, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Scaduto inutilmente il termine di cui al comma precedente, l'Azienda comunicherà di non dar luogo all'accensione del contratto.

Ai fini della sottoscrizione del contratto il candidato dovrà dichiarare, salvo quanto previsto dal CCNL, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art.53 del D.Lgs. n.165/2001.

12 - Decadenza dall'impiego

Decadrà dal rapporto di impiego colui che avrà conseguito la costituzione del contratto mediante presentazione di dichiarazioni e/o documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza verrà adottato con deliberazione del competente organo.
13 - Periodo di prova
Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL dell'Area della Dirigenza medica e veterinaria.
14 - Trattamento dei dati personali.
Ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 e smi e del Regolamento 27 aprile 2016, 2016/679/UE, i dati personali forniti saranno raccolti presso la SC Risorse Umane, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione dell'eventuale rapporto di lavoro; gli stessi verranno utilizzati per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.
15 – NORME FINALI
La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza e accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e delle disposizioni inerenti le selezioni per l'assunzione di personale presso le Aziende del SSN, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti e agli atti da presentare contenute nel presente bando.
L'Azienda si riserva in ogni caso la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare la presente procedura in qualunque momento qualora ricorressero motivi legittimi e/o particolari ragioni di pubblico interesse senza che per gli interessati insorga alcuna pretesa o diritto e possano elevare obiezioni di sorta.
La documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla procedura potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido di identità personale, solo dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.
La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato che dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso ovvero non presentatosi alle prove.
Per quanto non previsto dal presente bando valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia.
INFORMAZIONI
Per eventuali ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla SC Risorse Umane dell'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina – tel. 0432 921453 - tutti i giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO:
dott. Antonio Poggiana

Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta semplice

Al Commissario Straordinario
Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2
"Bassa Friulana - Isontina"
Via Vittorio Veneto n.174
34170 GORIZIA

..l.. sottoscritt.. ....

c h i e d e

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. .... post... di .... - indetto con decreto n. ____ del ....

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n.445, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, dichiara:
- di essere nat........ a .... il ....;
- codice fiscale: ....;
- di risiedere a ...., via ...., n. ....;
- di essere in possesso della cittadinanza .... (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito ....);
- per i cittadini italiani - di esse iscritto nelle liste elettorali del Comune di .... (*ovvero* di non essere iscritto/di essere stato cancellato (1) dalle liste elettorali per i seguenti motivi:...):
(- per i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea:
di godere dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- per i familiari di un cittadino membro dell'Unione Europea, privo della cittadinanza di uno stato membro:
di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- per i cittadini di paesi terzi:
di essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ovvero
di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.)
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale - ....);
- di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti di ammissione all'avviso:

- laurea in Medicina e chirurgia, conseguito presso l'Università degli Studi di ...., in data .... *(se conseguita all'estero citare estremi decreto ministeriale di equiparazione ....);*
- certificato di abilitazione all'esercizio della professione medico-chirurgica conseguito in data (o sessione) .... presso l'Università degli Studi ....;
- diploma di specializzazione in ...., conseguito ai sensi del D. Lgs. n. .... presso l'Università degli Studi di ...., in data ....; durata legale: anni ...... *(se conseguita all'estero citare estremi decreto ministeriale di equiparazione ....);*
ovvero
iscrizione al .... anno del corso di specializzazione in .... presso l'Università degli Studi di .... - durata legale del corso di formazione specialistica: anni ......;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia/Paese .... dal ....;

- di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione (per i soli candidati maschi): ....;
- di prestare servizio con rapporto di lavoro subordinato presso la seguente Pubblica Amministrazione:
Azienda/Ente ....
nel profilo di .... disciplina di ....
a tempo *(indeterminato / determinato)* ....
con rapporto di lavoro a tempo *(unico /impegno ridotto)* ....
ore settimanali .... dal *(giorno-mese-anno)*..

- di aver prestato servizio con rapporto di lavoro subordinato presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni:

Azienda/Ente ……………………………………………………………………………

nel profilo di ……………………………… disciplina di ……………………………

a tempo *(indeterminato / determinato)* ………………………………

con rapporto di lavoro a tempo *(unico /impegno ridotto)* ……………………………

ore settimanali ……… dal *(giorno-mese-anno)*………………… al ………………………

causa di risoluzione del rapporto di lavoro ……………………………………………;

- di essere disposto ad assumere servizio presso qualsiasi Presidio o servizio dell'AAS n.2 "Bassa Friulana - Isontina";

- di avere diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: ………..;

- di avere diritto alla riserva di posti per il seguente motivo: ………..;

- di esprimere il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 e smi e del Regolamento UE 2016/679, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui al bando di selezione e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa;

- di manifestare/non manifestare il proprio consenso alla eventuale comunicazione dei propri dati personali in caso di richiesta di utilizzo della graduatoria da parte di altre Amministrazioni Pubbliche;

- che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

- dr. ....Via / Piazza .... n. ....

telefono n. ............................C.A.P. .... città ....

pec ………………………………………………… – e-mail ………………………………………………

DICHIARA ALTRESI'

- che tutte le fotocopie dei titoli allegati sono conformi all'originale;
- che quanto dichiarato nell'allegato curriculum formativo e professionale corrisponde al vero.

Data…………………………

firma …………………………………

Fac-simile curriculum

CURRICULUM

Il/La sottoscritto/a	cognome e nome ………………………………………………………………
nato/a	luogo ……………………………………………… (……) data……………………

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi degli artt.46 e 47 del medesimo decreto l'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso della laurea in ……………………………………………………………………………

conseguito presso l'Università degli Studi di ………………………………………in data ………………

Solo se titolo conseguito in stato diverso dall'Italia

Riconoscimento equipollenza a cura di ……………………… - provvedimento n. ….. dd …………

(duplicare il riquadro in caso di necessità)

di aver conseguito l'abilitazione alla professione medico-chirurgica
presso l'Università degli Studi di ………………………………………………………………………………
in data/sessione ……………………………………………………………………………………………

di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di………………………………………
n° di iscrizione…………………………......

di essere i possesso dei seguenti diplomi di specializzazione, master, dottorati:

1) diploma di specializzazione in ……………………………………………………………………………
conseguito in data……………………….presso l'Università degli Studi di ………………....
ai sensi del (D.Lgs 257/1991 o DLgs 368/1999) durata anni …………

2) ………………………………………………………………………………………………………
conseguito in data……………………….presso l'Università degli Studi di…………………………....

Solo se titolo conseguito in stato diverso dall'Italia

Riconoscimento equipollenza a cura di ………………… - provvedimento n. …….. dd ………..

di prestare/aver prestato servizio con rapporto di dipendenza:

presso: (Azienda Sanitaria, Ente, privati, cc.) ……………………………………………………………
sede legale ……………………………………………………….
profilo professionale ……………………………………………… disciplina ……………………………………..
dal …………………… al ……………………..

dal ………………… al …………………..
dal ………………… al …………………..
con rapporto ☐determinato ☐ indeterminato
☐ a tempo unico ☐ con impegno ridotto, ore ……… settimanali
con interruzione dal servizio *(ad es. per aspettative, congedi, senza assegni):*
dal ……………………al ………………………….(indicare giorno/mese/anno)

motivo interruzione o causa risoluzione rapporto ………………………………………………………………

(duplicare il riquadro ad ogni variazione)

---

ambiti di autonomia professionale (indicare gli incarichi dirigenziali assegnati)

tipologia di incarico…………………………………………………………………………………………..
dal …………….al ……………
presso………………………………………………………………………………………………………...

(duplicare il riquadro ad ogni variazione)

---

di avere prestato attività di specialista ambulatoriale ex ACN

presso: (Azienda Sanitaria, Ente, privati, cc.) ………………………………………………………………..
Sede legale ……………………………………………………………………………………………….
nella branca di ………………………………………………………..
dal ………………………………….. al ……………………………..(indicare giorno/mese/anno)
con impegno settimanale pari a ore ………………………………....

(duplicare il riquadro ad ogni variazione)

---

di avere prestato servizio con rapporto di lavoro autonomo (es. co.co.co, collaborazione libero professionista, prestazione occasionale)

presso: (Azienda Sanitaria, Ente, privati, cc.) ………………………………………………………………
sede legale ……………………………………………………………………………………………...
profilo/mansione/progetto ………………………………………………………………………………..
dal ………………………….. al ……………………………………….. (indicare giorno/mese/anno)
con impegno orario settimanale di ore …………………..

(duplicare il riquadro ad ogni variazione)

---

di aver effettuato attività di frequenza volontaria/medico ospite/soggiorni di addestramento

presso: (Azienda Sanitaria, Ente, privati, cc.) ……………………………………………………………….
sede legale ……………………………………………………………………………………………...
dal ………………………….. al ……………………………………….. (indicare giorno/mese/anno)
con impegno settimanale pari a ore ………………..
(duplicare il riquadro ad ogni variazione)

---

di aver svolto attività didattica – esclusa l'attività di relatore/docente in corsi di aggiornamento professionale, convegni, congressi)

presso…………………………………………………………………………………………………
nell'ambito del Corso di ……………………………………………………………………………..
insegnamento ……………………………………………………a.a. ……………………….
ore docenza ……………………………………………….(specificare se complessive o settimanali)

(duplicare il riquadro ad ogni variazione)

---

di essere autore dei seguenti lavori scientifici – editi a stampa (indicare: titolo lavoro, pubblicazione, anno

pubblicazione):
1 - ……………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………………………………………………………

2 - ……………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………………………………………………………

(duplicare le righe se insufficienti)

di aver collaborato alla redazione dei seguenti lavori – editi a stampa (indicare: titolo lavoro, pubblicazione, anno pubblicazione, se 1° autore o coautore):

1 - ……………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………………………………………………………

2 - ……………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………………………………………………………

(duplicare le righe se insufficienti)

di aver partecipato quale uditore ai seguenti corsi, convegni, congressi, seminari:

ENTE ORGANIZZATORE	TITOLO DEL CORSO	PERIODO giorno/mese/anno dal/al	ore	LUOGO DI SVOLGIMENTO	

(duplicare le righe se insufficienti)

di aver partecipato quale relatore ai seguenti corsi, convegni, congressi:

ENTE ORGANIZZATORE	TITOLO DEL CORSO	PERIODO giorno/mese/anno dal/al	ore	LUOGO DI SVOLGIMENTO	

(duplicare le righe se insufficienti)

Ulteriori titoli *(inserire ogni altra informazione pertinente)*
……………………………………………………………………………………………………

_____________________, li ___________

Il/La dichiarante

____

19_37_3_CNC_AAS2 SORT COMP COMM 1 DIRIG PEDIATRIA_002

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana-Isontina" - Gorizia

Pubblicazione data sorteggio componenti Commissione concorso pubblico a n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di pediatria.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.6 del DPR 10.12.1997, n.483, si rende noto che in data 31 ottobre 2019, con inizio alle ore 11.00, presso la sede dell'A.A.S. n.2 "Bassa Friulana-Isontina" - SC Risorse Umane - Palmanova, fraz. Jalmicco - via Natisone, si procederà alle operazioni di sorteggio dei componenti la Commissioni esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n.1 posto di dirigente medico della disciplina di pediatria indetto con decreto del Commissario Straordinario n.395 dd 19.07.2019.

IL DIRETTORE SC RISORSE UMANE:
dott. Melissa Casarin

19_37_3_CNC_AAS3 BANDO 1 DIRIG AMM_003_INTESTAZIONE

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 3 "Alto Friuli - Collinare - Medio Friuli " - Gemona del Friuli (UD)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente amministrativo.

In attuazione al decreto del Commissario Straordinario n. 190 del 23.08.2019, esecutivo ai sensi di legge, é bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato del seguente posto, vacante nella vigente dotazione organica:

- RUOLO AMMINISTRATIVO
- profilo professionale: Dirigente Amministrativo
- **posizione funzionale: Dirigente**
posti n. 1

L'indizione del bando si è resa possibile in quanto la Direzione Centrale Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università, Area Agenzia Regionale per il Lavoro, in conformità alle indicazioni di cui all'art. 34 del D.Lgs 165/2001, come inserito dall' art.7 della L. N.3/2003, ha concesso il relativo nulla osta giusta nota n. 47729/P del 4.05.2018.

Il regime giuridico ed il trattamento economico sono stabiliti dal vigente C.C.N.L. per l'area Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa del Servizio Sanitario Nazionale, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia.

Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni nonché dalla normativa sul pubblico impiego in quanto compatibile.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001.

1) REQUISITI DI AMMISSIONE

Al concorso sono ammessi i candidati dell'uno e dell'altro sesso (L. n. 125/1991, art. 4) in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento.

b. godimento dei diritti civili e politici.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- adeguata conoscenza della lingua italiana;

c. idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'AAS 3 prima dell'immissione in servizio.

Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, 1° comma del D.P.R. 761/1979, è dispensato dalla visita medica.

d. Diploma di laurea in giurisprudenza (DL) (vecchio ordinamento) o equipollenti o diploma di laurea specialistica (LS) o magistrale (LM) (nuovo ordinamento) ovvero diploma di laurea in scienze politiche (DL) (vecchio ordinamento) o equipollenti o diploma di Laurea specialistica (LS) o magistrale (LM) nuovo ordinamento ovvero Diploma di laurea in economia e commercio (DL) (vecchio ordinamento) o equipollenti o di diploma di Laurea specialistica (LS) o magistrale (LM) in economia e commercio (nuovo ordinamento).

Ove il titolo di studio universitario non indichi la classe di appartenenza, l'interessato è tenuto a richiedere l'informazione all'Ateneo che ha rilasciato il titolo medesimo e ad indicare la classe di laurea nella domanda di ammissione e nelle relative autocertificazioni

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione (estremi del provvedimento: autorità emittente, data, numero) attestante, ex art.38 D.Lgs. n. 165/2001, il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria;

e. Anzianità di servizio effettivo di **almeno cinque anni di servizio effettivo** corrispondente alla medesima professionalità, prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di livello settimo, ottavo e ottavo bis, (cat. D o DS) ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2) - PRESELEZIONE

L'Azienda, ai sensi dell'art. 35, comma 3) lett. a) del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii., in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una forma di preselezione mediante appositi test a risposta multipla sulle materie delle prove concorsuali. Di ciò sarà data comunicazione ai candidati in sede di convocazione. Il superamento dell'eventuale prova preselettiva costituisce requisito essenziale di ammissione alle prove concorsuali. La votazione conseguita non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

La data, l'ora e la sede della prova preselettiva sarà comunicata tramite pubblicazione nel sito internet dell'azienda www.aas3.sanita.fvg.it nella sezione "concorsi" almeno quindici giorni prima della data della prova medesima. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

L'assenza del candidato a tale prova preselettiva, nell'ora e nel luogo indicata nella convocazione, ne comporta l'esclusione dal concorso.

L'accertamento dei requisiti di ammissione previsti dal bando sarà effettuato successivamente e solo per coloro che avranno superato con esito positivo la fase di preselezione. Il mancato possesso dei requisiti di ammissione comporterà comunque l'esclusione dalla procedura.

L'elenco dei candidati ammessi, successivamente alla prova preselettiva, sarà pubblicato sul sito internet aziendale www.aas3.sanita.fvg.it nella sezione "concorsi".

3) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, PENA ESCLUSIONE,** entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del presente bando, per estratto, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari). Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

4) REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: **https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it;**
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, **solo la mail personale**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

5) ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".
- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format. I documenti che devono essere necessariamente allegati sono:
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata, anche a campione, a verifica del possesso dei requisiti dichiarati per la partecipazione al concorso/avviso. **Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.**

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. **Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone “Allega la domanda firmata”.**
- Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il bottone “Invia l’iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.
  Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l’automatica esclusione del candidato dal concorso/avviso di cui trattasi.
  Ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l’Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
  Il giorno di convocazione per la prova orale, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare:**

1. **la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;**
2. **copia fronte retro del documento di riconoscimento valido (quello allegato tramite upload);**

Si suggerisce di **leggere attentamente in Manuale** per l’uso della procedura di cui sopra, e **presente sul sito di iscrizione.**

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell’utilizzo della presente procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase durante **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una mail a concorsi@aas3.sanita.fvg.it , avendo cura di riportare il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

6) DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA INVIARE

Il candidato dovrà inviare in formato cartaceo solo la seguente documentazione con lettera accompagnatoria:

- documentazione comprovante i requisiti previsti al punto 1 lett. a) del presente bando che consentono ai cittadini extracomunitari di partecipare al presente concorso (documento permesso di soggiorno);
- documentazione attestante l'equivalenza ai titoli italiani del proprio titolo di studio conseguito all'estero;
- copia delle eventuali pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa) unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,00 in nessun caso rimborsabile, (riferimento punto 8);

6.1 CANDIDATI PORTATORI DI HANDICAP

Il candidato portatore di handicap riconosciuto, che abbia dichiarato nella domanda *on line* di avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovrà produrre al momento della partecipazione alla prova scritta:

- certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato dal candidato, unitamente a dichiarazione che attesti l’ausilio necessario in relazione alla propria disabilità nonché la necessità di tempi aggiuntivi per l’espletamento delle prove d’esame.

La mancata presentazione della certificazione comporterà la perdita dei benefici sopra indicati.

La suddetta documentazione dovrà pervenire entro il termine di presentazione delle candidature prevista dal presente bando.

7) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA

Per la presentazione della sopra citata documentazione (punto 6 del bando), indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Assistenza Sanitaria n. 3 "Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli" sono ammesse le seguenti modalità:

- presentazione a mano in busta chiusa, entro la scadenza del bando, presso l'Ufficio Portineria della Direzione Generale, piazzetta Portuzza n.2, Gemona del Friuli: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00.

Ovvero

- a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento da far pervenire all' Ufficio "Processi di Reclutamento e Selezione del Personale", Piazzetta Portuzza n.2, 33013 GEMONA DEL FRIULI (UD). In tal caso fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Sul frontespizio della busta, oltre al mittente il candidato deve indicare la dicitura della procedura alla quale intende partecipare.

Ovvero

- essere inviate al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) **aas3.protgen@certsanita.fvg.it** : in tal caso la sottoscrizione avverrà:

➢ con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato, ovvero

➢ con firma autografa del candidato. In sede d'esame il Segretario della Commissione provvederà a far firmare, in originale, la domanda, ad ogni conseguente effetto di legge.

Si fa presente che la validità dell'invio tramite PEC , così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata:

-all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale;

- al contestuale invio del documento d'identità.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC Aziendale. Se si opta per queste tipologie d'invio (2) , i documenti dovranno essere in formato pdf, generando possibilmente un file unico.

Si chiarisce inoltre che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la documentazione tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo d'invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato alle ore 24.00 del giorno di scadenza .

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Costituiscono motivi di esclusione

- La mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando di concorso.
- La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando e/o con data successiva alla scadenza.

8) MODALITA DI VERSAMENTO DELLA TASSA DI CONCORSO DI € 10,00 (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce).

- versamento su conto corrente postale n. postale 34070326 intestato all'Azienda per l'Assistenza Sanitaria 3 "Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli" Servizio Tesoreria – 33013 Gemona del Friuli (UD);

ovvero

- versamento su conto corrente bancario Unicredit Banca S.p.A. di Gemona del Friuli - IBAN: AZIENDA PER L'ASSISTENZA SANITARIA N.3 ALTO FRIULI – COLLINARE – MEDIO FRIULI - IT 51 J 02008 63880 000 103 533 934

9) VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 ed in particolare all'art. 65:

1. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;

b) 80 punti per le prove d'esame.

2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;

b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.
3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4.
4. Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo nella posizione funzionale del profilo a concorso o in posizione funzionale superiore o nella medesima professionalità in posizione funzionale di livello ottavo e ottavo-bis presso enti del SSN ovvero in qualifiche funzionali di ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni – punti 1,00 per anno;
b) servizio di ruolo di medesima professionalità nella posizione funzionale di settimo livello presso enti del SSN ovvero in qualifiche funzionali di settimo livello di altre pubbliche amministrazioni – punti 0,50 anno;

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal più volte citato D.P.R. n. 483/1997 per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

5. Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire, punti 1,00 per ognuna;
b) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso per la posizione funzionale iniziale, purché attinenti al posto da conferire , punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

6. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10) COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione sarà costituita come stabilito dagli articoli 5, e 71 del D.P.R. n. 483/1997.

Prove di esame:

a) prova scritta: su argomenti di diritto amministrativo o costituzionale o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica nelle suddette materie;
b) prova teorico - pratica: predisposizione di atti o provvedimenti riguardanti l'attività del servizio;
c) prova orale: colloquio sulle materie oggetto della prova scritta nonché sulle seguenti materie: diritto civile; contabilità di Stato; sistemi contabili, disciplina tributaria e relativi adempimenti nelle Aziende Sanitarie pubbliche; leggi e regolamenti concernenti il settore sanitario con particolare riferimento alle Aziende del Servizio Sanitario Regionale Friuli Venezia Giulia; sistemi di controllo interno ed esterno nelle Aziende sanitarie pubbliche; elementi di diritto del lavoro e di legislazione sociale; elementi di economia politica e scienze delle finanze; elementi di diritto penale.

Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs n. 165/2001, come modificato dall'art. 7 del D.Lgs. n.75 del 25.05.2017, verrà effettuato l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e l'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

11) CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, nè nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.
In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.
La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.
Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.
Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda. **(www.aas3.sanita.fvg.it – Concorsi)**
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

12) GRADUATORIA , TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.
La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.
Per quanto riguarda la riserva dei posti e le precedenze nella assunzione, sono fatte salve le vigenti disposizioni di legge in materia. Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, è altresì garantita l'osservanza delle norme a favore di particolari categorie di cittadini, per quanto concerne la riserva di posti nei pubblici concorsi.
Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti, provvede con proprio provvedimento all'approvazione della graduatoria dei candidati idonei e alla dichiarazione del vincitore.
La graduatoria dei vincitori e degli idonei al concorso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimane efficace nei termini previsti dalla normativa vigente, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito, ovvero di posti dello stesso profilo professionale e disciplina, che successivamente, ed entro tale termine, si dovessero rendere disponibili.
L'efficacia della stessa è fissata in anni tre dalla data di approvazione.
E' vietata l'utilizzazione della graduatoria per la copertura dei posti istituiti successivamente alla data di indizione del concorso.
Si precisa che la presente graduatoria concorsuale potrà essere utilizzata durante il periodo di validità anche da altre Aziende/Enti del Servizio Sanitario Nazionale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per la copertura a tempo indeterminato/determinato di posti del medesimo profilo professionale. A tal fine il candidato, in sede di presentazione della domanda, autorizza questa Azienda Sanitaria a comunicare all'azienda richiedente i dati personali forniti e ciò ai sensi del D.Lgs 196/2003, e s.m.i..
In caso di assunzione a tempo indeterminato presso l' Azienda richiedente, l'avente diritto decadrà dalla graduatoria in corso di validità presso l'Azienda per Assistenza Sanitaria n. 3 "Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli".
Si specifica, altresì, che in relazione alle previste modifiche dell'assetto organizzativo, la graduatoria che esiterà dalla presente procedura, potrà essere utilizzata anche dall'Ente presso cui confluirà l'Azienza per l'Assistenza Sanitaria n.3 "Alto Friuli – Collinare – Medio Friuli", fatte salve eventuali diverse valutazioni da parte della competente Direzione.

13) ADEMPIMENTO DEL VINCITORE E CONFERIMENTO DEL POSTO

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso e i documenti richiesti per l'assunzione, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del relativo contratto nel quale sarà indicata la data di presa servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. Scaduto inutilmente il termine fissato non si darà luogo alla stipulazione del predetto contratto.
E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

14) PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'Area della Dirigenza del Ruolo Sanitario, Professionale, Tecnico ed Amministrativo.

15) INFORMATIVA EX ART 13 D.Lgs 196/2003 (Codice privacy), D.Lgs. 101/2018, Reg (UE) 2016/679

L'Azienda, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Direttore Generale, La informa che i dati personali ed eventualmente sensibili, raccolti con la domanda di partecipazione al concorso pubblico saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle procedure descritte nel bando, finalizzate alla predisposizione della relativa graduatoria, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.
I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.
Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ed eventualmente sensibili richiesti, ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.
L'eventuale trattamento di dati idonei a rivelare lo stato di salute potrà avvenire nei casi specifici in cui il candidato presenti una causa di preferenza ovvero appartenga a categorie protette o chieda il rispetto delle condizioni sulla parità di accesso ai concorsi pubblici.
L'Azienda informa, infine, che in qualità di interessato al trattamento, il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, tra i quali: accedere ai propri dati, richiederne la modifica o la cancellazione oppure opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo per motivi legittimi – presentando apposita istanza al responsabile del trattamento dei dati, nella persona del Direttore della Struttura Gestione Risorse Umane.

NORME FINALI

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75).
L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. Con la partecipazione al concorso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Ospedaliere e delle Unità Sanitarie Locali. Per quanto non espressamente previsto dal bando e dalla normativa in esso richiamata si fa riferimento alle norme vigenti in materia concorsuale.

Restituzione dei documenti

Il ritiro della eventuale documentazione presentata a corredo delle domanda potrà avvenire in qualunque momento da parte del candidato che dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione alla procedura, nonché da parte del candidato non presentatosi alle prove d'esame.

La documentazione allegata alla domanda, per i candidati presentatisi alle prove d'esame, non potrà essere restituita se non trascorsi almeno centoventi giorni dopo l'approvazione della delibera di esito del procedimento.
Trascorso tale termine, la documentazione verrà restituita solo su richiesta scritta del concorrente.
I documenti verranno consegnati unicamente al concorrente stesso o a persona da lui delegata per iscritto.
I documenti, su richiesta scritta del concorrente, potranno essere restituiti anche per vie postali, mediante raccomandata A.R., con spese di spedizione contrassegno a carico del concorrente stesso.
Trascorsi 10 anni dal conferimento dell'incarico, l'Azienda procederà all'eliminazione della documentazione allegata alla domanda di partecipazione . Si invitano pertanto i candidati a ritirare la stessa entro il suddetto termine.
Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. "Gestione Risorse Umane" – Ufficio Processi di Reclutamento e Selezione del Personale - tel. 0432/989426 - 9431 tutti i giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 9.00 alle ore 12.00 oppure consultare il sito Internet www.aas3.sanita.fvg.it

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO:
dr. Giuseppe Tonutti

19_37_3_CNC_AAS5 CONCORSO 2 DM MALATTIE INFETTIVE_0_INTESTAZIONE_010

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di n. 2 posti di dirigente medico - disciplina malattie infettive.

Si rende noto che, in esecuzione del decreto del Commissario n. decreto n. 155 del 27.08.2019, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato di:

N. 2 DIRIGENTI MEDICI DI MALATTIE INFETTIVE

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Medici

Area funzionale: Area Medica e delle Specialità Mediche

Disciplina: Malattie Infettive

Il presente concorso è disciplinato:

- dal **D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992** e s.m.i.;
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 487/1994** inerenti all'accesso agli impieghi della P.A.
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 483/1997** inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai **DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998**, per quanto concerne, rispettivamente le discipline equipollenti e affini;
- dall**'art. 7, comma 1,** del **D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001** e dal **D. Lgs. n. 198 de**ll**'11.04.2006**, per quanto attiene la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- dalle norme in materia di assunzioni riservate agli invalidi ed agli altri soggetti aventi diritto;
- dalla **Legge n. 127** del **15.05.1997** e s.m.i., per quanto concerne lo snellimento dell'attività amministrativa;
- dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al **D.P.R. n. 445/2000** e alla **Legge n. 183** del **12.11.2011**;
- dal **D.Lgs. 30.06.2003, n. 196**, come integrato dal **D. Lgs. 101/2018**, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679;
- dall''**art. 1, comma 365**, della **Legge 30.12.2018, n. 145** (*Legge di Bilancio 2019*), così come modificato dal **D.L. 135 del 14.12.2018** recante "*Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e la pubblica amministrazione*", convertito in **Legge 11.02.2019, n. 12**;
- dall'**art. 1, commi 547 e 548,** della **Legge 30.12.2018, n. 145** (*Legge di Bilancio 2019*), così come modificato dal **D.L. 35 del 30.04.2019** recante "*Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria*", convertito in **Legge 25.6.2019, n. 60**.

Si precisa che si è ottemperato alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4, art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001, relative alla comunicazione, alle Amministrazioni competenti, dei dati relativi alla procedura di assunzione.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1, D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. **cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 6 agosto 2013.

   1a. Per i <u>*cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea*</u>, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
   - il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

   1b. per i <u>*familiari di un cittadino di stato membro dell'Unione Europea*</u> non avente cittadinanza di uno stato membro:
   - di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

   1c. per i <u>*cittadini di Paesi Terzi*</u>:
   - di essere titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo

   ovvero
   - di essere titolari dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

   I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dal punto 1b. e 1c., dovranno allegare, **a pena di esclusione**, secondo le "*Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line*", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;
2. **idoneità fisica all'impiego**. L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106;
3. **godimento dei diritti civili e politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
4. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5. **avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana**. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art.1 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. **Laurea** in Medicina e Chirurgia;
2. **Abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;
3. **Specializzazione** nella disciplina oggetto di concorso, o in disciplina equipollente (D.M. 30.01.1998) o affine (D.M. 31.01.1998).
   Ai sensi dei **commi 547 e 548, art. 1, Legge n. 145** del **30.12.2018** (*Legge di Bilancio 2019*), così come modificati dalla Legge 25 giugno 2019, n. 60, sono **ammessi** alla selezione anche i **medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso**. La partecipazione è estesa anche agli specializzandi che frequentano l'ultimo anno, ed il penultimo, qualora questo abbia durata quinquennale, delle scuole di specializzazione in discipline equipollenti o affini, di cui ai Decreti Ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998, alla disciplina bandita.
   E' esentato dal requisito della specializzazione il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/10.12.1997 (1° febbraio 1998), presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere nella medesima disciplina del concorso (art. 56, comma 2 del D.P.R. 483/1997).
   Coloro i quali rientrano in questa categoria, dovranno allegare alla domanda autocertificazione di prestare servizio di ruolo nella disciplina oggetto del presente avviso.
4. **Iscrizione all'Albo** dell'Ordine dei Medici e Chirurghi: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, seguendo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line" il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite procedura telematica, di seguito descritta, presente sul sito dell'A.A.S. n. 5:**https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale AAS5 Pordenone non si assume alcuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la

verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.
Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.
Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.-
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (*quindi in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data*).
Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 24.11.2000, n. 340.
Il candidato deve necessariamente allegare la **quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso** effettuato con seguenti modalità:

a) vaglia postale o versamento diretto, intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" – Unicredit S.p.A., Via Mazzini, 3 – 33170 Pordenone - IBAN IT31G0200812510000104095551
b) versamento su c.c. postale n. 10058592 (IBAN IT78M0760112500000010058592) (*inserire nello spazio relativo alla **causale il concorso** a cui il versamento si riferisce*).

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione:**

a. documento di identità valido;
b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
d. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data dell'1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere;
e. copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della domanda prodotta tramite questo portale.

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, Legge 05.02.1992, n. 104;
c. la certificazione medica comprovante la disabilità >80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
d. la documentazione comprovante il diritto alla riserva dei posti;
e. le pubblicazioni scientifiche. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
f. tipologia quali-quantitativa / casistica.
   Si rammenta che le casistiche devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997).
   La casistica oggetto di valutazione da parte della Commissione sarà esclusivamente quella relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione.

Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del

contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda.
L'esclusione dal concorso sarà notificata ai candidati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.
Sono esclusi dal concorso, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, quelli che hanno presentato domande:
- prive di firma,
- inoltrate al di fuori dei termini prescritti dal bando,
- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese,
- per le quali non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione in caso di mancato pagamento della tassa concorsuale.

La convocazione dei candidati, in relazione al numero dei partecipanti, avverrà secondo le modalità indicate all'art. 7, comma 1, del D.P.R. 483/1997.
Il diario e la sede delle *prove scritta, pratica e orale* sarà pubblicato sul sito aziendale www.aas5.sanita.fvg.it, nella sezione "Concorsi e avvisi" non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.
L'avviso per la presentazione alla *prova orale* sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.
Le prove concorsuali non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluso le festività religiose ebraiche, valdesi ed ortodosse.
La mancata presentazione alle prove concorsuali, nei giorni, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia al concorso.
Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.
Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapito, o posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: aas5.protgen@certsanita.fvg.it, oppure inviando una mail a ufficio.concorsi@aas5.sanita.fvg.it, precisando il riferimento del concorso al quale si è iscritto.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e s.m.i.).
Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30** del **decimo giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone. Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, stessa ora e sede.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, oltre che elementi di *informatica* ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della *lingua inglese*, ai sensi dell'art. 37, comma 1, D. Lgs. 165/2001.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.
La Commissione dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:
a) **20 punti** per i titoli;
b) **80 punti** per le prove d'esame.

I punti per le ***prove d'esame*** sono così suddivisi:
a) **30 punti** per la prova scritta;
b) **30 punti** per la prova pratica;

c) **20 punti** per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove *scritte* e *pratiche* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21,000/30,000.

Il superamento della prova *orale* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14,000/20,000.

I punti per la valutazione dei ***titoli*** sono così suddivisi:

a) titoli di carriera: 10 punti;
a) titoli accademici e di studio: 3 punti;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma dell'art. 11 del D.P.R. 483/1997, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA
UTILIZZO ALTRE AMMINISTRAZIONI

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, stilerà due distinte graduatorie di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente. In caso di parità di punti saranno applicate le **preferenze** previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e s.m.i.:

❖ una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando, e risultati idonei;
❖ una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, all'ultimo anno del corso di specializzazione, nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso, e risultati idonei.

Si precisa al riguardo che sarà utilizzata prioritariamente la graduatoria formulata con gli idonei già in possesso del titolo di specializzazione alla data di scadenza del bando. Una volta esaurita questa prima graduatoria si potrà procedere con lo scorrimento della seconda graduatoria.

In ottemperanza all'art. 3, comma 7, della Legge 127/1997, così come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 16.06.1998, n. 191, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.

In materia di **riserva di posti**, si applicano le disposizioni di cui:

→ all'art. 5, del D.P.R. 487/1994 e s.m.i.;
→ alla Legge 68/1999 e s.m.i.
→ agli art. 1014, commi 3 e 4, e art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010

La riserva di posti, a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla Legge 68/1999, si applica ai soli candidati che risultano disoccupati, ed iscritti nelle liste del Collocamento Mirato, sia alla data d'invio della domanda di ammissione alla selezione, che alla data di adozione degli atti di approvazione della graduatoria e di assunzione così come previsto dall'art. 16 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Le graduatorie saranno trasmesse al Responsabile della Struttura Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato, competente per materia, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti, le approverà con proprio provvedimento.

Le graduatorie del concorso saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Si precisa che le graduatorie che esiteranno dalla presente procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, potranno essere utilizzate anche da altre Pubbliche Amministrazioni.

A tal proposito, al candidato, nella domanda di partecipazione, sarà chiesto di prestare, o negare, il consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.

Solo in caso di rinuncia all'incarico presso altra amministrazione, autorizzata ad utilizzare la graduatoria, il candidato idoneo rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda

Le graduatorie rimarranno efficaci per il periodo previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEL POSTO

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, nonché la documentazione richiesta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.
Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.
E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.
Si rammenta che decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto ovvero di risolvere lo stesso se già intervenuto.
Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità di cui all'art. 14 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della dirigenza medica e veterinaria del S.S.N. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L.-

Si precisa che l'Amministrazione procederà all'assunzione del vincitore/vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da A.A.S.5 ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.
Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.
I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990 e s.m.i.
L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsi per la procedura di cui trattasi.
I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il Titolare del trattamento è l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" di Pordenone (A.A.S.5).
Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato-Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail *privacy@aas5.sanita.fvg.it.*

NORME FINALI

A.A.S. n. 5 si riserva la facoltà dell'Azienda di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.
Con la partecipazione al concorso, è implicita da parte dei candidati, l'accettazione senza riserve, di tutte le norme di legge e disposizioni inerenti ai pubblici concorsi, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

IL COMMISSARIO:
- dott. Eugenio Possamai –

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON LINE, DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale A.A.S. 5 non si assume alcuna responsabilità.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/;**
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo. Qualora già registrato, passare direttamente al punto 2**.
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**

- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 2 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***"

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.
  I documenti che devono essere necessariamente allegati **a pena di esclusione** sono:

  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data dell'1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere [**solo per il personale della dirigenza ruolo sanitario**];
  e. copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della domanda prodotta tramite questo portale.

  Ulteriori documenti da allegare necessariamente alla domanda:

  a. ricevuta di pagamento € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese.

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;

d. la documentazione comprovante il diritto alla riserva dei posti;

e. le pubblicazioni scientifiche;

f. tipologia quali-quantitativa / casistica.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si segnala che è consultabile on-line il "*Manuale di istruzioni*" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA". **ATTENZIONE**: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il tasto "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico (upload) della domanda firmata, determina **l'automatica esclusione** del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare a pena di esclusione:**

1. **un valido documento di riconoscimento**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda".

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

19_37_3_CNC_AAS5 CONCORSO 11 COLLABORATORI FISIOTERAPISTI_0_INTESTAZIONE_010

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" di Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di n. 11 collaboratori professionali sanitari - Fisioterapisti.

Si rende noto che, in esecuzione del decreto n. 152 del 27.8.2019, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

N. 11 POSTI di Collaboratore Professionale Sanitario - FISIOTERAPISTA – cat. D

Il presente concorso è disciplinato:

- dal D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992 e s.m.i.;
- dalle disposizioni di cui al D.P.R. 487/1994 inerenti all'accesso agli impieghi della P.A.
- dalle disposizioni di cui al D.P.R. 220/2001 inerenti alla disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dall'art. 7, comma 1, del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e dal D. Lgs. n. 198 dell'11.04.2006, per quanto attiene la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- dalle norme in materia di assunzioni riservate agli invalidi ed agli altri soggetti aventi diritto;
- dalla Legge n. 127 del 15.05.1997 e s.m.i., per quanto concerne lo snellimento dell'attività amministrativa;
- dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000 e alla Legge n. 183 del 12.11.2011;
- dal D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, come integrato dal D. Lgs. 101/2018, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679
- dall'art. 1, comma 365, della Legge 30.12.2018, n. 145 (*Legge di Bilancio 2019*), così come modificato dal D.L. 135 del 14.12.2018 recante "*Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e la pubblica amministrazione*", convertito in Legge 11.02.2019, n. 12.

Si precisa si è ottemperato alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4, art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001, relative alla comunicazione, alle Amministrazioni competenti, dei dati relativi alla procedura di assunzione.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 6 agosto 2013.

1a. Per i *cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea*, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
- il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

1b. per i *familiari di un cittadino di stato membro dell'Unione Europea* non avente cittadinanza di uno stato membro:
- di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

1c. per i *cittadini di Paesi Terzi*:
- di essere titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
  ovvero
- di essere titolari dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dal punto 1b. e 1c., dovranno allegare, a pena di esclusione, secondo le "*Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line*", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;

2. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106;
3. godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
4. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5. avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in Fisioterapia abilitante alla professione sanitaria di fisioterapista ovvero diploma universitario di Fisioterapista (DM 14/09/1994 n. 741) ovvero possesso di titolo equipollente ai sensi del DM 27/07/2000 e successive modificazioni e integrazioni;
2. Iscrizione al relativo Albo/Ordine professionale. In applicazione della L. 3/2018 e della circolare del Ministero della Salute 29600 dd. 7.6.2018, in considerazione dell'attuale periodo transitorio, i candidati che hanno già fatto domanda di iscrizione all'Albo/Ordine ma non sono ancora in possesso del requisito di iscrizione al momento della presentazione della domanda, saranno ammessi con riserva alla selezione. L'avvenuta iscrizione, requisito indispensabile per l'assunzione, dovrà essere comunicata dall'interessato al momento

dell'assunzione. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

3. Possesso della patente di guida di tipo B in corso di validità.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, a pena di esclusione, seguendo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line" il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, tramite procedura telematica, di seguito descritta, presente sul sito dell'A.A.S. n. 5: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza. Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale AAS5 Pordenone non si assume alcuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.-

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (*quindi in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data*).

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 24.11.2000, n. 340.

Il candidato deve necessariamente allegare la quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso effettuato con seguenti modalità:

a) vaglia postale o versamento diretto, intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" – Unicredit S.p.A., Via Mazzini, 3 – 33170 Pordenone - IBAN IT31G0200812510000104095551
b) versamento su c.c. postale n. 10058592 (IBAN IT78M0760112500000010058592) (*inserire nello spazio relativo alla **causale il concorso** a cui il versamento si riferisce*).

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla **domanda a pena di esclusione:**

a. documento di identità valido;

b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
d. copia completa (di tutte le sue pagine, compreso ID candidato, data e ora conferma) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della domanda prodotta tramite questo portale.

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici, i seguenti documenti:

a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, Legge 05.02.1992, n. 104;
c. la certificazione medica comprovante la disabilità >80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
d. la documentazione comprovante il diritto alla riserva dei posti;
e. le pubblicazioni scientifiche. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;

Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda.

L'esclusione dal concorso sarà notificata ai candidati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono esclusi dal concorso, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, quelli che hanno presentato domande:

- prive di firma,
- inoltrate al di fuori dei termini prescritti dal bando,
- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese,
- per le quali non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione in caso di mancato pagamento della tassa concorsuale.

La convocazione dei candidati, in relazione al numero dei partecipanti, avverrà secondo le modalità indicate all'art. 7, del D.P.R. 220/2001.

Il diario e la sede delle *prove scritta, pratica e orale* sarà pubblicato sul sito aziendale www.aas5.sanita.fvg.it, nella sezione "Concorsi e avvisi" non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

L'avviso per la presentazione alla *prova orale* sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Le prove concorsuali non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluso le festività religiose ebraiche, valdesi ed ortodosse.

La mancata presentazione alle prove concorsuali, nei giorni, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia al concorso.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.

Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapito, o posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: aas5.protgen@certsanita.fvg.it, oppure inviando una mail a ufficio.concorsi@aas5.sanita.fvg.it, precisando il riferimento del concorso al quale si è iscritto.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 220/2001 e s.m.i.).

PROVA PRESELETTIVA

In conformità alla disposizione contenuta nell'art 3, comma 4, del D.P.R. n. 220/2001, in presenza di un numero elevato di partecipanti, **è facoltà** dell'Amministrazione attivare una prova preselettiva, avvalendosi anche di aziende specializzate nella selezione del personale.

L'eventuale prova preselettiva si svolgerà mediante soluzione di quesiti a risposta multipla sulle materie riguardanti la prova scritta.
Il punteggio conseguito nella prova preselettiva, che non è prova concorsuale, non concorre alla formazione del voto finale di merito, ma consente esclusivamente l'accesso alle ulteriori prove d'esame.
Tutti i candidati che avranno presentato domanda di partecipazione al concorso ed in possesso dei requisiti previsti dal bando saranno ammessi alla preselezione con riserva di accertamento dei requisiti stessi.
Si precisa che i candidati invalidi civili, ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 24/06/2014, n. 90, convertito con L. 11/8/2014, n.114, che hanno dichiarato una invalidità uguale o superiore all'80%, previa verifica dei requisiti, non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva, potendo accedere direttamente alle altre prove concorsuali.
Il diario dell'eventuale preselezione (sede, data, orari) nonché il numero (*cut off*) dei candidati ammessi alla prova scritta, saranno pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed Esami" non meno di 10 (dieci) giorni prima dell'inizio della prova medesima. Il diario dell'eventuale preselezione verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda (www.aas5.sanita.fvg.it) nella sezione "Concorsi e Avvisi".
Il candidato dovrà presentarsi alla eventuale prova preselettiva munito di un valido documento di identità personale, a pena di esclusione. Il candidato che, per qualsiasi motivo, non si presenti a sostenere la prova nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, sarà dichiarato rinunciatario al concorso stesso e pertanto escluso.
Saranno ammessi alla prova scritta tutti i candidati aventi il medesimo punteggio dell'ultimo classificato rispetto al *cut off* come definito.
Al termine dell'eventuale preselezione, ai candidati sarà data comunicazione dell'esito esclusivamente mediante pubblicazione sul sito aziendale (www.aas5.sanita.fvg.it) nella sezione "Concorsi ed Avvisi".

PROVE D'ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:
a) 30 punti per i titoli;
b) 70 punti per le prove d'esame.

I punti per le *prove d'esame* sono così suddivisi:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 20 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

Il superamento della prevista prova *scritta* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21,000/30,000.
Il superamento delle prove *pratica* e *orale* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14,000/20,000.
Le prove d'esame, ai sensi del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, consistono in:
PROVA SCRITTA: Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti:
elementi di fisiopatologia, metodologia della riabilitazione

Oppure

Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti:

A) L'area delle discipline fondamentali relative all'ambito professionale del fisioterapista:
   - discipline specifiche del profilo indicate dall'ordinamento didattico;
B) L'area etico deontologica:
   - la responsabilità deontologica e il codice deontologico del fisioterapista;
C) L'area della legislazione sanitaria e dell'ordinamento professionale:
   - legislazione sanitaria nazionale e regionale;
   - norme e decreti sul profilo professionale a concorso;
D) L'area del diritto amministrativo e del lavoro:
   - il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e in particolare nel S.S.N.;
   - codice di comportamento e profili di responsabilità del dipendente pubblico;
   - cenni sul D.Lgs. n. 81/2008 (T.U. Salute e Sicurezza sul Lavoro).

PROVA PRATICA:
Esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale nell'ambito di quanto segue: simulazione di situazioni specifiche.

PROVA ORALE:
Colloquio attinente le discipline proposte per la prova scritta. Elementi di informatica e verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese, ai sensi dell'art. 37, comma 1, D. Lgs. 165/2001.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 220/2001.

I punti per la valutazione dei ***titoli*** sono così suddivisi:
a) titoli di carriera: 15 punti;
b) titoli accademici e di studio: 5 punti;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
d) curriculum formativo e professionale: 7 punti.
Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma dell'art. 11 del D.P.R. 220/2001, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA UTILIZZO ALTRE AMMINISTRAZIONI

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, stilerà una graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente. In caso di parità di punti saranno applicate le **preferenze** previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e s.m.i.
In ottemperanza all'art. 3, comma 7, della Legge 127/1997, così come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 16.06.1998, n. 191, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.
In materia di **riserva di posti**, si applicano le disposizioni di cui:
→ all'art. 5, del D.P.R. 487/1994 e s.m.i.;
→ alla Legge 68/1999 e s.m.i.
→ agli art. 1014, commi 3 e 4, e art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010
La graduatoria sarà trasmessa al competente Ufficio dell'A.A.S. n. 5 per la successiva approvazione.
La graduatoria del concorso sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.
Si precisa che la graduatoria che esiterà dalla presente procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, potrà essere utilizzata anche da altre Pubbliche Amministrazioni.
A tal proposito, al candidato, nella domanda di partecipazione, sarà chiesto di prestare, o negare, il consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.
Solo in caso di rinuncia all'incarico presso altra amministrazione, autorizzata ad utilizzare la graduatoria, il candidato idoneo rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda
La graduatoria rimarrà efficace per il periodo previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEL POSTO

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.
Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, nonché la documentazione richiesta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.
Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.
È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.
Si rammenta che decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto ovvero di risolvere lo stesso se già intervenuto.
Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità di cui all'art. 25del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area del comparto sanità. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L.-
Si precisa che l'Amministrazione procederà all'assunzione del vincitore/vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da A.A.S.5 ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.
I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990 e s.m.i.
L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsi per la procedura di cui trattasi.
I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il Titolare del trattamento è l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" di Pordenone (A.A.S.5).
Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato-Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail *privacy@aas5.sanita.fvg.it.*

NORME FINALI

A.A.S. n. 5 si riserva la facoltà dell'Azienda di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.
Con la partecipazione al concorso, è implicita da parte dei candidati, l'accettazione senza riserve, di tutte le norme di legge e disposizioni inerenti ai pubblici concorsi, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

IL COMMISSARIO:
- dott. Eugenio Possamai -

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON LINE, DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale A.A.S. 5 non si assume alcuna responsabilità.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/;**
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo. Qualora già registrato, passare direttamente al punto 2**.
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 2 mb).

- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***"

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati **a pena di esclusione** sono:

  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. copia completa (di tutte le sue pagine, compreso ID candidato, data e ora conferma) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della domanda prodotta tramite questo portale.

  Ulteriori documenti da allegare necessariamente alla domanda:

  a. ricevuta di pagamento € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese.

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  d. la documentazione comprovante il diritto alla riserva dei posti;
  e. le pubblicazioni scientifiche;

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

  Si segnala che è consultabile on-line il "*Manuale di istruzioni*" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali

indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".
  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il tasto "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico (upload) della domanda firmata, determina **l'automatica esclusione** del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare a pena di esclusione UN VALIDO DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda".

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo "ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO".

19_37_3_CNC_ASUITS BANDO SC CSM_005_INTESTAZIONE

Azienda sanitaria universitaria integrata - Trieste

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, relativo all'incarico quinquennale di direzione della Struttura complessa "Centro salute mentale 3" nell'ambito del Dipartimento di salute mentale.

In esecuzione del decreto n. 663 dd. 22.08.2019 del Commissario Straordinario, è indetto l'avviso pubblico, per titoli e colloquio, relativo all'incarico quinquennale di

DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA
"CENTRO SALUTE MENTALE 3"
NELL'AMBITO DEL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE

Profilo professionale: Medico

Disciplina: Psichiatria

o

Profilo professionale: Psicologo

Disciplina: Psicoterapia

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e alle condizioni previste dall'art. 15 del D. Lgs n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997, per le parti applicabili, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dalle "*Direttive agli enti del servizio sanitario regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica-sanitaria nei medesimi enti, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella Legge n. 189/2012*", approvate con deliberazione di Giunta Regionale - Regione Friuli Venezia Giulia – n. 513 del 28 marzo 2013 (di seguito più brevemente *Direttive* Regionali) e successive integrazioni apportate dalla deliberazione GR n. 445/13.03.2015.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione all'avviso, i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

SPECIFICI (art. 5, DPR 10 dicembre 1997, n 484)

a) iscrizione all'Ordine dei Medici o degli Psicologi, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea, fermo restando, in questo caso, l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;
b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina richiesta per la presente procedura;
c) curriculum professionale conforme ai contenuti previsti dall'art. 8, c. 3, DPR 484/97, in cui sia documentata la specifica attività professionale e l'adeguata esperienza di cui all'art. 6, DPR medesimo;
d) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

Si precisa che, relativamente a quanto indicato alla lettera b), l'anzianità di servizio utile è quella contemplata dagli artt. 10, 11, 12 e 13, DPR 484/97.

GENERALI (art. 1, DPR 10 dicembre 1997, n 483)

1) cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, nonché i soggetti richiamati dall'art. 38 del D.Lgs 30/03/01, n. 165;

2) idoneità fisica all'impiego

3) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere.

Non possono altresì accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati, destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione.

I requisiti di cui sopra, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. La carenza ovvero l'omessa indicazione anche di uno solo di essi, determinerà l'esclusione dalla procedura di selezione.

L'accertamento sul possesso dei requisiti verrà effettuata dalla Commissione e, in caso di eventuali carenze rilevate, la conseguente esclusione del candidati sarà disposta con provvedimento motivato. Un tanto verrà notificato agli interessati con nota lettera raccomandata A/R o PEC (se indicata in fase di registrazione) entro il termine massimo di 30 giorni dall'adozione del provvedimento stesso.

INDIVIDUAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE

In applicazione di quanto previsto dall'art. 15, c. 7 bis (lett. b), D. Lgs. 502/92 ed ai sensi dell'art. 7 delle Direttive regionali adottate con D.G.R. 513/2013, vengono forniti gli elementi distintivi relativi alla collocazione organizzativa della Struttura interessata, al posto a selezione ed alla specifica figura professionale da individuare.

Collocazione nell'organizzazione aziendale, caratteristiche della struttura e tipologia delle attività.

La Struttura CSM 3 è incardinata nel Dipartimento di Salute Mentale.

Il Centro di Salute Mentale, attivo sulle 24 ore e dotato di posti letto, l'area di competenza è coincidente con il Distretto sanitario di riferimento.

La Struttura è dotata di autonomia tecnico professionale e di responsabilità di gestione di risorse.

Alla Struttura Complessa Centro Salute Mentale 3 (CSM 3) è attribuito il seguente mandato:

- accogliere la domanda di cura relativa alle persone adulte con problemi di disagio psichico del territorio, alle loro famiglie, ai loro contesti di vita e di lavoro;
- gestire la crisi nelle 24 ore, domiciliare e residenziale;
- avviare progetti di continuità terapeutica, lavoro territoriale e di rete, in integrazione con le altre strutture aziendali pertinenti rispetto al progetto di cura, anche al fine di garantire appropriatezza degli interventi;
- promuovere e attuare in collaborazione con le altre strutture aziendali programmi di Clinical Governance;
- assicurare il tutoraggio nei corsi di formazione, di Laurea, di Specializzazione, perfezionamento e Master che sono promossi e hanno sede nella struttura o collegati e coerenti con il proprio mandato;
- garantire la farmacovigilanza e l' uso razionale degli psicofarmaci;

- promuovere la salute mentale nella comunità di riferimento.
- realizzare attività di ricerca clinica;
- realizzare le attività previste nei piani di formazione aziendale e nelle convenzioni con ASUITs;
- contribuire alla valorizzazione, formazione e sviluppo delle competenze del personale.

Competenze richieste al Dirigente cui affidare la Direzione della Struttura Complessa Centro Salute Mentale 3.

Competenze Generali

Le competenze dei dirigenti di struttura complessa, afferenti sia alla funzione sanitaria sia a quella tecnico-amministrativa, si caratterizzano in generale per il riconoscimento di autonomia tecnico professionale, per la diretta responsabilizzazione nel conseguimento degli obiettivi assegnati, per la gestione delle risorse umane, tecnologiche ed economiche messe a disposizione in funzione del conseguimento degli obiettivi, per l'affermazione effettiva del rapporto autonomia/responsabilità, che costituisce il presupposto della valorizzazione professionale e della connessa evidenza dell'ambito di responsabilità.
I direttori di struttura complessa svolgono in particolare le funzioni di direzione, di indirizzo, ispettive e di controllo, delle strutture loro affidate, in relazione alla specifica competenza professionale, organizzativa e tecnica. Rispondono del governo economico, tecnico e finanziario delle funzioni loro attribuite dalla Direzione Strategica, esercitando anche poteri consultivi e propositivi con particolare riferimento alle tematiche del buon andamento e dell'imparzialità, dell'ottimizzazione dell'uso delle risorse, della qualificazione della funzione amministrativa e delle sue prestazioni, della coniugazione del principio di legalità con quello dell'economicità della gestione, dello snellimento e della semplificazione delle procedure, dell'integrazione dei servizi, del sempre più avanzato utilizzo di tecnologie informatiche, della comunicazione e dell'umanizzazione, del sistema di valutazione della *performance*.
Essi sono responsabili delle funzioni e degli obiettivi assegnati nonché dei risultati conseguiti.

Le competenze generali di un direttore di struttura operativa complessa sono riconducibili ai seguenti fattori:

a. LEADERSHIP:
- essere un punto di riferimento per tutto il personale assegnato all'unità operativa, identificando e promuovendo attivamente i cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali necessari alla realizzazione della missione, della visione, dei valori di riferimento e delle strategie della unità operativa stessa;
- svolgere il proprio ruolo nel rispetto dell'integrità della pubblica amministrazione e contribuire a minimizzare i rischi in materia di privacy, conflitto di interessi, incompatibilità, trasparenza e corruzione;
- curare e garantire la correttezza delle attività di comunicazione esterna relativamente ai temi propri dell'unità operativa affidata;
- supportare la direzione strategica nella definizione delle strategie di sviluppo della propria struttura.

b. GESTIONE DEL PERSONALE:
- assicurare gli adempimenti previsti dal Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale e dal Medico competente per la sicurezza dei collaboratori e contribuire a minimizzare i rischi lavorativi connessi alle specifiche attività svolte, curando lo sviluppo del benessere organizzativo;
- svolgere una costante attività di informazione e coinvolgimento del personale;
- gestire il proprio orario di lavoro e quello del personale assegnato, vigilando sull'osservanza delle disposizioni in materia;
- definire i piani di lavoro e distribuire in modo equilibrato i carichi di lavoro tra il personale della struttura operativa;

- esprimersi in ordine alle attività libero-professionali e agli incarichi per prestazioni non comprese nei compiti e doveri d'ufficio svolti dai componenti della struttura;
- contribuire all'analisi dei fabbisogni formativi del personale dell'unità operativa e alla realizzazione delle attività di formazione continua;
- partecipare al processo di affidamento, monitoraggio e valutazione degli incarichi e degli obiettivi;
- comunicare al personale gli obiettivi negoziati con la Direzione aziendale e assegnarli formalmente alle diverse componenti professionali;
- svolgere le attività relative ai procedimenti disciplinari previste dal Regolamento aziendale nei confronti del personale assegnato.

c. GESTIONE DELLE RISORSE E ATTIVITA':
- contribuire alla definizione, realizzazione e monitoraggio del budget/performance della struttura, organizzando l'attività in modo coerente con gli obiettivi assegnati e con le risorse disponibili (personale, strutture, attrezzature, beni e servizi);
- svolgere il compito di consegnatario dei beni mobili, mobili registrati e immobili affidati (salvo possibilità di specifiche deleghe a uno o più sub consegnatari).

Nello svolgimento delle relative funzioni, il Direttore di struttura complessa riferisce al Direttore di dipartimento strutturale aziendale/Distretto nel quale è eventualmente inserita la struttura stessa. Per le strutture non aggregate in dipartimento la referenza gerarchica e funzionale è costituita dalla Direzione Sanitaria, dalla Direzione Amministrativa o dalla Direzione Coordinamento Sociosanitario, secondo i rispettivi ambiti di competenza. Ai Dirigenti di S.C. spettano poteri sostitutivi in caso di inerzia o ritardo da parte del singolo Dirigente afferente alla S.C. medesima.

Obiettivi Clinici

- assicurare che le attività diagnostiche, cliniche, riabilitative, di integrazione e di prevenzione ;
- sovrintendere alla gestione e all'amministrazione ordinaria del patrimonio concordata con la persona in carico o, se ricorrono le fattispecie, con gli Amministratori di Sostegno e i Giudici Tutelari;
- garantire il perseguimento degli obiettivi fissati dal Piano Aziendale Annuale
- svolgere attività professionale garantendo la verifica del lavoro terapeutico riabilitativo dell'équipe;
- svolgere attività di indirizzo, coordinamento e supporto professionale agli operatori dei diversi ruoli e professionalità impegnati nei differenti progetti terapeutico riabilitativi.
- gestire, coordinare, valorizzare e promuovere le risorse umane curandone la motivazione, generando un clima favorevole alla produttività, in particolare attribuendo funzioni e compiti operativi all'interno della SC e/o a valenza dipartimentale, favorendo la partecipazione motivata ai gruppi di lavoro;
- promuovere l'aggiornamento e la formazione del personale;
- verificare l'accuratezza della documentazione clinica e sovrintende alla funzionalità del Sistema Informativo;
- curare i rapporti con rapporti col Distretto Sanitario, il Dipartimento delle Dipendenze e le altre Strutture aziendali;
- collaborare con la direzione del DSM per progettare, attuare e mantenere l'integrazione con le altre strutture aziendali e con i servizi sociali del territorio nonché con le strutture accreditate del privato sociale e dell'associazionismo.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente** tramite procedura telematica presente sul sitohttps://asuits.iscrizioneconcorsi.it/

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità, tempi nonché carenti negli elementi obbligatori indicati nel presente bando.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASUITS non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i..
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Le pubblicazioni devono essere consegnate alla Commissione il giorno del colloquio.
Verranno valutate le pubblicazioni consegnate e preventivamente elencate con tutti gli estremi nella domanda di partecipazione online. Ai sensi della normativa vigente non verranno valutate pubblicazioni dichiarate nella domanda ma non consegnate. Le stesse devono essere presentate su CD o chiavetta USB in formato PDF.

Per quanto riguarda "***Il certificato attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità deve essere sottoscritto dal Direttore Sanitario della propria Azienda, sulla base delle attestazioni del Direttore del Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza"*** e ***"Il certificato relativo alla tipologia delle Istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali ha svolto l'attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime"*** essi vanno caricati nelle rispettive apposite sezioni. Qualora di dimensioni superiori al massimo consentito, le stesse devono essere presentate alla Commissione con le modalità sopra previste per le pubblicazioni oltreché obbligatoriamente citate nel modulo online con gli estremi richiesti.

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Il mancato pagamento comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.
Alla domanda pertanto, dovrà essere allegata la relativa quietanza, il pagamento potrà avvenire in uno dei seguenti modi:

- **pagamento diretto presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda sito in via del Farneto 3, 34142 Trieste;**
- **conto corrente bancario: IBAN: IT 18 J 02008 02205 000103534551 intestato all'ASUI di Trieste, specificando nella causale LA PROCEDURA DI CUI TRATTASI.**

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASUITS ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e D.Lgs. 101/2018 per le finalità di gestione del concorso.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 s.m.i..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D.Lgs 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste (ASUITS).

PARI OPPORTUNITÁ

In osservanza dell'art. 7, c. 1 del D.Lgs. 165/01 l'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice di cui all'art. 15, c. 7 bis, lett. a, D.Lgs. n. 502/92, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di Struttura Complessa, aventi medesimo profilo professionale e disciplina riguardanti la presente selezione, sorteggiati dall'apposito elenco nominativo nazionale, costituito dall'insieme dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli del SSN.
Le operazioni verranno svolte dalla Commissione di sorteggio costituita ai sensi di quanto già previsto in materia dalla delibera aziendale n. 752 dd. 13/12/05, secondo le modalità e i criteri definiti dall'art. 10 delle "Direttive Regionali". Quest'ultima procederà all'estrazione, in forma pubblica, di tre componenti titolari nonché di altrettanti supplenti e riserve, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del presente bando, alle ore 9.30, presso l'Ufficio Concorsi, sito al V piano della sede aziendale di via del Farneto n. 3 a Trieste.
La Commissione d'esame verrà quindi nominata con delibera del Commissario Straordinario, che individuerà anche un funzionario amministrativo di qualifica non inferiore alla categoria D, il quale svolgerà le funzioni di segretario. Le funzioni di Presidente verranno svolte da uno dei tre componenti estratti, eletto dalla Commissione stessa in sede di prima convocazione.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi, in relazione al loro numero, saranno convocati al colloquio, con almeno 15 gg. di preavviso, a mezzo raccomandata A/R o PEC (se indicata in fase di registrazione) ovvero tramite pubblicazione su Gazzetta Ufficiale.

COMPITI DELLA COMMISSIONE

La Commissione effettua la valutazione dei candidati assegnando i relativi punteggi.

All'atto del primo insediamento, preso atto del "profilo professionale" del dirigente da incaricare delineato nel presente avviso, definirà i criteri di valutazione, nel rispetto di quanto previsto in merito dall'art. 13 delle "Direttive Regionali" e dai punteggi definiti dal presente bando.
La valutazione dei titoli verrà effettuata prima dell'inizio del colloquio solo per i candidati presenti all'appello ed il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova.
Immediatamente prima del colloquio la commissione in alternativa:
a) predetermina il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati;
b) predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.
Nell'ipotesi di cui alla lettera a) i candidati vengono riuniti in apposito locale e durante l'espletamento dei colloqui non potranno comunicare tra di loro.
Nell'ipotesi di cui alla lettera b) il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.
In entrambi i casi i candidati, nell'ordine stabilito dalla commissione, vengono chiamati singolarmente previa identificazione ed esibizione di idoneo e valido documento di riconoscimento.
Al termine dell'espletamento del colloquio la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio riportato dal singolo candidato, che sarà affisso nella sede della selezione.
Il punteggio finale attribuito al singolo candidato è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.
A conclusione della procedura selettiva la Commissione predisporrà la terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, da presentare al Commissario Straordinario per il conferimento dell'incarico.
Di ogni seduta nonché operazione della commissione, il segretario redige processo verbale dal quale devono risultare descritte tutte le fasi della selezione.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

La Commissione, preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, in via principale, nelle seguenti macroaree:
a) curriculum;
b) colloquio.
per la cui valutazione sono disponibili complessivamente 100 punti, ripartiti come successivamente indicato.
La Commissione effettua la valutazione dei candidati assegnando il relativo punteggio, tenendo conto dell'aderenza del profilo del candidato a quello preliminarmente delineato dall'Azienda nel presente bando.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

L'analisi comparativa dei curricula, cui vengono complessivamente attribuiti 40 punti e ferma restando l'attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito, avverrà sulla base delle definizioni di cui all'art.8 cc. 3 e 4, del DPR 484/97, in relazione ai seguenti elementi:

- **Esperienze professionali: massimo punti 30**.
  - la posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti, massimo punti **20**;
  - la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse, massimo punti **2**
  - nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità, massimo punti **8**.

- **Attività formativa, di studio, di ricerca, didattica e produzione scientifica: massimo punti 10.**

In questa categoria verranno valutati:
  - la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari in qualità di docente/relatore - riferita agli ultimi 5 anni;

- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore - riferita agli ultimi 5 anni;
- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio - riferita agli ultimi 5 anni;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario - riferita agli ultimi 5 anni;
- l'attività di ricerca svolta - riferita agli ultimi 5 anni;
- la produzione scientifica attinente pubblicata su riviste nazionali ed internazionali – riferita agli ultimi 10anni.

FINALITA' E VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Il colloquio, cui sono attribuiti complessivamente 60 punti, è finalizzato a verificare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum nonché ad accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da assumere. Il colloquio si intende superato raggiungendo un punteggio uguale o superiore a 42/60.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- Le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- Le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Al termine del colloquio la Commissione formula la terna dei candidati idonei.

I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Commissario Straordinario per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Ai sensi dell'art. 15 comma 7-bis del D.Lgs. 502/92, conclusa la fase di selezione, la Commissione trasmette tutti gli atti della selezione al Commissario Straordinario che, con provvedimento motivato, individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione.
Qualora la nomina non coincidesse con il candidato con il miglior punteggio, il Commissario Straordinario deve motivare analiticamente la scelta effettuata.
L'incarico avrà la durata di cinque anni salvo rescissione anticipata motivata o risoluzione per inadempienza.
La nomina verrà perfezionata mediante stipula del contratto individuale, riguardante gli aspetti giuridici ed economici dello specifico rapporto di lavoro, redatto nel rispetto delle disposizioni contenute nei Contratti, Nazionali ed Aziendali, vigenti all'atto del conferimento.
A tal fine, il candidato verrà invitato a confermare l'accettazione dell'incarico ed a produrre l'eventuale documentazione relativa a dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/00, entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione formale di conferimento. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione richiesta, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.

L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei.
L'attribuzione dell'incarico è comunque subordinata alla condizione che, al momento della stipula del contratto, il vincitore non si trovi in nessuna delle situazioni di incompatibilità, inconferibilità o potenziale conflitto di interessi ai sensi dalla normativa vigente. A tal fine, il vincitore dovrà sottoscrivere un'apposita dichiarazione con la quale certifichi di non trovarsi in alcuna situazione di inconferibilità o potenziale conflitto di interessi.
L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, così come previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria o Sanitaria, dagli Accordi Aziendali, e da quanto stabilito dal contratto individuale di lavoro.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TERMINI DI CONCLUSIONE

Il Responsabile del procedimento è individuato nella dott.ssa Cristina Turco, Direttore della SC Gestione del Personale.

La procedura sarà conclusa entro 12 mesi dalla pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale, salvo intervento di disposizioni o normative ostative regionali o nazionali, o di altri eventi indipendenti dalla volontà dell'Azienda.
L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile alla conclusione della procedura.

PUBBLICITA' E TRASPARENZA

In applicazione di quanto previsto dall'art 15, c. 7 bis, lettere b) e d), D. Lgs. 502/92 e dalle specifiche norme in materia di pubblicità e trasparenza introdotte dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n, 33, l'Azienda renderà disponibili sul proprio sito istituzionale www.asuits.sanita.fvg.it, gli atti e la documentazione relativa al presente procedimento per i quali è prevista la pubblicazione obbligatoria, ivi compresi i curricula dei candidati presenti al colloquio.
Il vincitore dell'incarico sarà altresì soggetto agli obblighi di pubblicità previsti per i titolari di Struttura Complessa dalle normative vigenti.

NORME FINALI

L'ASUITS si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO:
dott. Antonio Poggiana

ISTRUZIONI OPERATIVE
PER LA COMPILAZIONE E INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://asuits.iscrizioneconcorsi.it/

L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito: **https://asuits.iscrizioneconcorsi.it/**.
- Cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- Collegarsi, una volta ricevuta la e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

- Dopo aver inserito username e password definitiva selezionare la voce di menù "***Concorsi***", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "***Iscriviti***" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare**.**
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

- ATTENZIONE per i documenti da allegare effettuare la scannerizzazione e l'upload cliccando il tasto **"Aggiungi allegato"**, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio".** Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"Stampa domanda"**.

- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma,** alla scannerizzazione e successivo **upload** cliccando il tasto **"Allega la domanda firmata"**. Non saranno valutate le eventuali aggiunte manoscritte.

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Con riferimento alle domande sottoscritte in forma autografa, verranno presi in considerazione unicamente i dati risultanti dalla domanda sottoscritta e scansionata. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di difformità tra i dati compilati on line e quelli risultanti dalla domanda sottoscritta. AL PARI L'AMMINISTRAZIONE NON TERRÀ CONTO DI EVENTUALI MODIFICHE APPORTATE A MANO ALLA DOMANDA SOTTOSCRITTA. NEL CASO SI RENDANO NECESSARIE MODIFICHE QUESTE POTRANNO ESSERE EFFETTUATE SOLTANTO MEDIANTE LA COMPILAZIONE E L'INVIO DI UNA NUOVA DOMANDA.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"Richiedi assistenza"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "**Annulla domanda"**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) "ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA".

19_37_3_CNC_AZ REG COORD SAL CONCORSO 1 DIR ING BIOMEDICO_0_INTESTAZIONE_009

Azienda regionale di coordinamento per la salute - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente ingegnere biomedico - da assegnare alla SC ingegneria clinica.

In attuazione alla delibera del Commissario Straordinario n. 120 del 30/08/2019, esecutiva ai sensi di legge, è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n.1 posto di Dirigente Ingegnere Biomedico da assegnare alla SC Ingegneria clinica.

L'indizione del bando si è resa possibile in quanto la Direzione Centrale Lavoro, formazione, istruzione e famiglia, Area Agenzia Regionale per il Lavoro, in conformità alle indicazioni di cui all'art.34 del D.L.vo n.165/2001, come inserito dall'art.7 della L. n.3/2003, ha concesso il relativo nulla osta giusta nota n.64924/P del 06/06/2019. Ai sensi di quanto disposto al comma 8 dell'articolo 3 dalla L. n.56/2019 non si espleta la procedura di mobilità di cui all'art.30 comma 2 bis del D.L.vo n.165/2001 e s.m.i.

° ° °

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Alla presente procedura concorsuale si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare, quelle contenute nel D.P.R. 10/12/1997 n.483.

Il concorso fa riferimento, inoltre, alle norme di cui al:
- D.P.R. 09.05.1994 n. 487 e s.m.i.;
- D.L.vo 30.03.2001 n. 165 s.m.i.;
- D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i.;
- D.L.vo 30.06.2003, n. 196, così come modificato ed integrato con D.Lgs. 101 del 10.08.2018;

In particolare si richiamano:
- art. 57 del D.Lgs. 165/2001 s.m.i., che garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro;
- D.L.vo 81/2008 s.m.i. in materia di idoneità fisica alla mansione specifica che sarà accertata in fase di visita preassuntiva.

2. APPLICAZIONE DELLE PREFERENZE

Per quanto riguarda l'applicazione delle preferenze, a parità di merito ed a parità di titoli, si fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del DPR n.487/1994.

3. REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

3.1 REQUISITI SPECIFICI

1) titolo di studio:

diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento oppure titolo riconosciuto equiparato alle classi di Laurea Specialistica ex DM 509/1999 (26/S) e alle classi di Laurea Magistrale ex DM 270/2004 (LM-21) in Ingegneria biomedica

oppure

diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento oppure titolo riconosciuto equiparato alle classi di Laurea Specialistica ex DM 509/1999 (26/S) e alle classi di Laurea Magistrale ex DM 270/2004 (LM-21) in Ingegneria medica

I candidati in possesso di titoli di studio equipollenti a quelli richiesti dal presente bando dovranno indicare nella domanda di partecipazione gli estremi della normativa che ha conferito l'equipollenza al titolo di studio posseduto e la classe di Laurea (se di nuovo ordinamento).

I candidati in possesso dei titoli sopraindicati o di altro titolo accademico equivalente conseguito presso un Paese dell'Unione Europea o Paese Terzo, possono essere ammessi a partecipare al concorso purché il loro titolo sia stato equiparato con DPCM, ai sensi dell'art.38 c.3 del D.L.vo n.165/2001, al corrispondente titolo italiano. Sarà cura del candidato dimostrare l'equiparazione indicando nella domanda di partecipazione gli estremi del documento di equiparazione.

2) abilitazione all'esercizio dell'attività professionale,

3) iscrizione all'albo dell'ordine degli ingegneri,

4) cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla professionalità messa a concorso in Enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni.

Ai sensi dell'art.26 del D.L.vo 165/2001 l'ammissione è altresì consentita ai candidati in possesso di esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero professionale o di attività coordinata e continuata presso Enti o Pubbliche Amministrazioni , ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o studi di ricerca , aventi contenuto analogo alle attività in oggetto del presente bando. In particolare il candidato nella domanda on-line dovrà dichiarare quanto segue:

- per i rapporti libero professionali o attività coordinate e continuative presso Pubbliche Amministrazioni: le attività, il profilo, la descrizione e la durata delle stesse, il regime orario e l'esatta denominazione e indirizzo dell'Amministrazione;
- per l'attività svolta presso studi professionali, società o enti di ricerca: la tipologia dell'attività svolta, la posizione ricoperta (dipendente, socio, collaboratore ecc.) le prestazioni effettivamente svolte, il regime orario, la durata e l'esatta denominazione e indirizzo degli studi professionali privati, società o Istituti di Ricerca.

3.2 REQUISITI GENERALI

1) cittadinanza italiana, cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea o equiparazioni stabilite dalle dall'art.38 del D.l.vo n. 165/2001 s.m.i. ovvero:
   a) familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente,
   b) cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo,
   c) cittadini di Paesi terzi titolari dello status di rifugiato,
   d) cittadini di Paesi terzi titolari dello status di protezione sussidiaria*;*
2) età non inferiore agli anni 18;
3) Per i cittadini italiani:
   - iscrizione nelle liste elettorali;
   - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
4) Per i cittadini di uno dei paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi e per italiani non appartenenti alla Repubblica:
   - il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
   - i cittadini di paesi terzi che si trovino nella condizione di cui all'art.38 commi 1 e 3 bis del D.Lvo. n.165/2001 s.m.i., nella sezione del modulo "Per i cittadini non italiani" aggiungano la dichiarazione del possesso del "permesso di soggiorno";
   - la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame).

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del presente bando.
In difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso stesso.

4. CONTENUTO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente tramite procedura telematica** presente sul sito ARCS: **https://arcs.sanita.fvg.it/it/** nella pagina dedicata al concorso.
La domanda deve essere inviata entro il 30^ giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale – 4^ serie speciale "Concorsi ed esami".
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,

– effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando e istruzioni operative accodate compreso il mancato inoltro della domanda firmata (punto 2 delle istruzioni).

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARCS non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del DPR 28.12.2000, n. 445 s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

La documentazione allegata, non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste non verrà presa in considerazione.

4.1. MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

4.2. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

A completamento dell'iscrizione vanno allegati obbligatoriamente a pena di esclusione:

a. il documento di identità valido,

b. copia della domanda, completa e firmata di tutte le sue pagine prodotta tramite l'applicativo utilizzato (vedi punto 2 istruzioni),

c. contributo diritti di segreteria.

Qualora ricorrano le condizioni vanno, altresì, allegati obbligatoriamente a pena di esclusione i seguenti documenti:

a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero status di protezione sussidiaria, familiare non appartenente all'Unione Europea di cittadino UE);

b. il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

I seguenti documenti – ove ne ricorra il caso - devono essere allegati dagli interessati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:

a. il provvedimento di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. 5.02.1992, n. 104;

c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero dall'eventuale preselezione - ai sensi dell'art.25 c.9 del D.L. 24.6.2014 n. 90, convertito con L. 11.08.2014, n. 114 -;

d. le pubblicazioni effettuate.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., si procederà ad idonei controlli, anche a campione al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto

delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

4.3. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE ALLA PRESELEZIONE

Il giorno di convocazione alla preselezione il candidato è tenuto a consegnare copia del documento di riconoscimento valido unitamente all'eventuale documentazione che verrà elencata nel calendario di convocazione alla prova.

4.4. DOCUMENTAZIONE DA ESIBIRE OBBLIGATORIAMENTE ALLA PROVA SCRITTA

Il giorno di convocazione alla prova scritta il candidato è tenuto a consegnare copia del documento di riconoscimento valido unitamente all'eventuale documentazione che verrà elencata nel calendario di convocazione alla prova.

5. COMUNICAZIONI INTEGRATIVE

Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a **risorseumane@arcs.sanita.fvg.it** avendo cura di indicare il concorso di riferimento.
Il candidato è tenuto a comunicare con le stesse modalità anche eventuali cambi di e-mail.
ARCS declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

6. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Il contributo diritti di segreteria **di € 10,33 in nessun caso è rimborsabile** e deve essere versato:
- sul bollettino postale c/c p. 1027722501 intestato a ARCS Servizio di Tesoreria
ovvero
- con bonifico sul conto corrente banco posta codice IBAN IT20Z0760112300001027722501, intestato a ARCS Servizio di Tesoreria
con la seguente causale: "Contributo diritti di segreteria concorso per n.1 posto di dirigente ingegnere biomedico".

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata con delibera dal Commissario straordinario di ARCS nei modi, nei termini e nella composizione stabiliti dal combinato disposto di cui al D.L.vo n.165/2001 e successive modifiche e integrazioni e agli articoli 5 e 63 del D.P.R. n.483/1997.

8. AMMISSIONE/ESCLUSIONE CANDIDATI

Arcs procederà con delibera all'ammissione dei candidati le cui domande siano pervenute nei termini prescritti e siano in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando nonché all'esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti.
L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi a partecipare alle prove d'esame sarà pubblicato sul sito internet https://arcs.sanita.fvg.it/it/ nella pagina dedicata al concorso e varrà ad ogni effetto quale notifica a tutti i candidati, ammessi e non ammessi.
ARCS non procederà all'invio ai candidati di alcuna comunicazione in merito alla suddetta ammissione/esclusione.

9. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal DPR n.483/1997, in particolare si stabilisce quanto segue:
1) la Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
   a) 20 punti per i titoli;
   b) 80 punti per le prove d'esame.
2) I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:
   a) 30 punti per la prova scritta;

b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera punti 10
b) titoli accademici, di studio punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 4

La valutazione dei titoli sarà effettuata con i criteri stabiliti dall'articolo 65 del DPR n.483/1997 e dall'articolo 11 del medesimo DPR.
La commissione esaminatrice procederà a esplicitare autonomamente i criteri di valutazione dei titoli suddetti, qualora non già previsti dal DPR 483/1997 prima dell'espletamento della prima prova concorsuale.
Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt. 20, 21 e 22 del suddetto D.P.R..
La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati presenti alla prova scritta, viene effettuata prima della correzione della prova stessa. Il risultato della valutazione deve essere reso noto agli interessati prima dello svolgimento della prova orale.
Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

10. PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

In caso di ricezione di un elevato numero di domande ARCS si riserva, ai sensi dell'art.35, comma 3, lettera a) del D.L.vo 165/2001, la facoltà di effettuare una preselezione anche con l'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione funzionale della presente procedura.
L'eventuale preselezione consisterà nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla, sulle materie delle prove concorsuali e/o elementi di cultura generale.
La preselezione potrà essere effettuata anche con procedura automatizzata che prevede direttamente l'utilizzo di supporti informatici.
Le indicazioni e modalità sullo svolgimento della prova verranno comunicate ai candidati immediatamente prima della prova stessa. In quella sede verrà anche data comunicazione dei criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.
Durante lo svolgimento della prova non è permesso ai candidati comunicare tra loro o con altri. E' vietata l'introduzione in aula di telefoni cellulari e qualsiasi altra strumentazione atta a consentire ai candidati la comunicazione con l'esterno. E' altresì vietata l'introduzione in aula di testi di qualsiasi genere.
Saranno esclusi dal concorso i candidati che contravvengono alle disposizioni sopra indicate.
I candidati saranno ammessi alla preselezione con riserva di successivo accertamento dei requisiti di accesso al concorso.
I candidati invalidi civili ai sensi dell'art.25 c.9 del D.L. 24.6.2014 n.90, convertito con L. 11.8.2014, n.114, che hanno dichiarato una invalidità uguale o superiore all'80%, previa verifica dei requisiti, non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva, potendo accedere direttamente alle altre prove concorsuali.
ARCS si riserva la facoltà di organizzare lo svolgimento della preselezione con le modalità logistiche ritenute più opportune.
I candidati che non si presentano a sostenere la prova nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
Il diario dell'eventuale preselezione (sedi, date, orari) nonché il numero (*cut off*) dei candidati ammessi alla prova scritta, saranno pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale "Concorsi ed Esami" non meno di 10 (dieci) giorni prima dell'inizio della prova medesima.
Quanto sopra sarà pubblicato anche all'indirizzo internet **https://arcs.sanita.fvg.it/it/** nella pagina dedicata e inserita nella sezione "Concorsi".
Saranno ammessi alla prova scritta tutti i candidati aventi il medesimo punteggio dell'ultimo classificato rispetto al *cut off* definito.
Il punteggio conseguito nella preselezione non influisce sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove scritta, pratica e orale.
L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito aziendale dell'ARCS all'indirizzo internet **https://arcs.sanita.fvg.it/it/** , nella pagina dedicata e inserita nella sezione "Concorsi".

I candidati che hanno superato la prova preselettiva saranno convocati alla prova scritta con le modalità previste al successivo punto 12 del presente bando.

11. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame da espletarsi sono quelle previste dall'art.64 del DPR 483/1997 ovvero:

Prova scritta:

Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica nell'ambito dei seguenti argomenti:

- programmazione dell'aggiornamento del parco apparecchiature biomedicali di una struttura sanitaria;
- impostazione e conduzione di progetti di contenuto tecnologico in un ambito sovra aziendale/regionale;
- valutazione tecnologica degli investimenti, anche con l'utilizzo di metodi di HTA;
- conoscenza delle normative sulle procedure di acquisizione nella sanità pubblica;
- modalità di gestione della manutenzione di apparecchiature biomediche e tipologie di contratti di manutenzione/assistenza tecnica, con riguardo anche alle soluzioni di gestione informatizzata.

Prova pratica:

Predisposizione di un capitolato tecnico per l'acquisizione di beni e/o servizi tecnologici biomedicali o di un programma di manutenzione preventiva per un predeterminato parco apparecchiature biomediche di una struttura sanitaria.

Prova orale:

1) colloquio volto a verificare i seguenti argomenti:
   - principi generali di funzionamento delle apparecchiature biomediche e gestione delle varie fasi del loro ciclo di vita;
   - normative tecniche e regolatorie del settore delle tecnologie biomediche;
   - sicurezza nell'utilizzo clinico delle tecnologie biomediche;
   - implicazione del nuovo regolamento sulla protezione dei dati nella gestione tecnica dei dispositivi tecnologici biomedicali;
   - sistemi informativi gestionali ospedalieri e specialistici di reparto (RIS, CIS, LIS, ecc.) e i sistemi PACS;
   - in generale sugli argomenti proposti per la prova scritta.
2) colloquio volto alla verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese nonché alla verifica della conoscenza di elementi di informatica. La Commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

12. SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME

Le prove del concorso, scritta, pratica e orale, non possono aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.

La/le data/e delle prove e la sede verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione sul sito ARCS, all'indirizzo internet **https://arcs.sanita.fvg.it/it/** nella pagina dedicata e inserita nella sezione "Concorsi" almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio delle prove scritta e pratica e 20 (venti) giorni prima della prova orale senza ulteriore convocazione a domicilio.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

I candidati che non si presentano a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

13. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento della prova scritta e pratica sono subordinate al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi), il superamento della prova orale è

subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20 (quattordici/ventesimi).
Sarà dichiarato idoneo il candidato che avrà raggiunto nelle tre prove il punteggio minimo previsto dall'art.14 del DPR n.483/1997.

14. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA, APPLICAZIONE PREFERENZE, APPROVAZIONE E DICHIARAZIONE DEI VINCITORI

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito, secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenze.
La graduatoria di merito viene trasmessa dalla Commissione alla direzione di ARCS che riscontra la regolarità degli atti del concorso.
ARCS nella formulazione della graduatoria terrà conto dei titoli che danno luogo a preferenza, di cui all'art.5 del DPR 487/1994 e s.m.i. sempre che siano dichiarati espressamente nella domanda di partecipazione al concorso.
La graduatoria verrà pubblicata nel sito aziendale **https://arcs.sanita.fvg.it/it/** nella pagina dedicata nella sezione "Concorsi" e tale pubblicazione sostituisce qualsiasi altra ulteriore comunicazione ai candidati idonei.

15. CONFERIMENTO DI POSTI ED ASSUNZIONE

Il candidato vincitore sarà invitato a prendere servizio entro il termine contrattuale.
Il candidato avviato all'assunzione che non accetti l'impiego, decade dalla graduatoria.
L'Azienda - prima di procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione -, inviterà il destinatario, anche in via telematica, a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, entro 30 (trenta) giorni. Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art.53 del D.L.vo n.165/2001 s.m.i.; in caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Azienda, fatto salvo quanto previsto dal periodo di prova del CCNL per la dirigenza SPTA vigente. Scaduto inutilmente il termine predetto, l'Azienda comunicherà di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
L'Azienda procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio, gli effetti economici decorrono da tale data.
Ai sensi dell'art.75 del DPR 445 del 28.12.2001 s.m.i., qualora dal controllo effettuato sulle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

16. UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La graduatoria dei vincitori e degli idonei al concorso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimane efficace nei termini previsti dalla normativa vigente, per la copertura dei posti per i quali il concorso è stato bandito, ovvero di posti della stessa categoria e profilo professionale che successivamente, ed entro il termine di validità, si dovessero rendere disponibili salvo modifiche a norma di legge.
La pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge relativamente alla collocazione in graduatoria dei candidati idonei.

17. DECADENZA DALLA NOMINA – RINUNCIA

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti o autocertificazioni non veritieri, falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con atto del competente organo. Il candidato che rinuncia all'assunzione decade dalla graduatoria.

18. PERIODO DI PROVA

I vincitori saranno assunti in prova per un periodo di 6 (sei) mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per la dirigenza SPTA.

19. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ARCS ai sensi dell'art.13 del D.L.vo 30.06.2003, n.196 e D.L.vo n.101/2018 per le finalità di gestione del concorso.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.
I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art.22 della L.241/90 s.m.i..
L'interessato ha diritto, ai sensi del D.L.vo 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS).

20. NORME FINALI

Il Commissario Straordinario si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.
La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.
Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni al Tribunale amministrativo regionale del Friuli Venezia Giulia ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

I N F O R M A Z I O N I

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi, dalle ore 9.00 alle ore 13.00 di tutti i giorni feriali – sabato escluso – alla SOC Politiche e Gestione delle Risorse Umane e concorsi centralizzati (tel.0432/1438046-47).
Il presente avviso è direttamente scaricabile dal sito di ARCS – sezione "Concorsi".
Per eventuali dubbi o difficoltà nella compilazione della domanda, gli interessati potranno:

1) utilizzare prioritariamente il menù "richiedi assistenza" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le istanze di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando. Nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando l'assistenza sarà fornita esclusivamente telefonicamente.

- chiedere chiarimenti al seguente indirizzo mail: **risorseumane@arcs.sanita.fvg.it** ,
- ovvero in subordine chiamare dalle ore 9.00 alle ore 13.00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso), la SOC Politiche e Gestione Risorse Umane e concorsi centralizzati - telefono 0432 1438046/47.

Il bando è reperibile sul sito **https://arcs.sanita.fvg.it/it/** sezione "Concorsi".

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
AZIENDA REGIONALE DI COORDINAMENTO PER LA SALUTE:
dott. Francesco Nicola Zavattaro

ISTRUZIONI OPERATIVE
PER LA COMPILAZIONE E INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI DIRIGENTE INGEGNERE BIOMEDICO DA ASSEGNARE ALLA SC INGEGNERIA CLINICA

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://arcs.sanita.fvg.it/it/

L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito internet: **https://arcs.sanita.fvg.it/it/** nella pagina dedicata al presente concorso – sezione "Concorsi" -.
- Cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- Collegarsi, dopo ricevuta l'e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito username e password definitiva selezionare la voce di menù "***Concorsi***", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "***Iscriviti***" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare**.**
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- S'inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Cliccare il tasto "***Compila***" per iniziare ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

- ATTENZIONE per i documenti da allegare effettuare la scannerizzazione e l'upload cliccando il tasto **"Aggiungi allegato"**, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I files pdf relativi

alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio".** Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"Stampa domanda"**.

- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi molta attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma,** alla scannerizzazione e successivo **upload** cliccando il tasto **"Allega la domanda firmata"**.

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"Richiedi assistenza"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.
Nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando l'assistenza fornita sarà esclusivamente telefonica.
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "**Annulla domanda"**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) "ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO".

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.
A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI, SICUREZZA E POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE - SERVIZIO LOGISTICA, E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio logistica, e servizi generali